

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

UN NUMERO
SEPARATO

L. 0,70

Lo Stradivario della radio



SV 10

SUPERETERODINA
A 5 VALVOLE

DUOTONAL

ONDE
CORTE
MEDIE
LUNGHE

A SELETTIVITÀ
VARIABILE

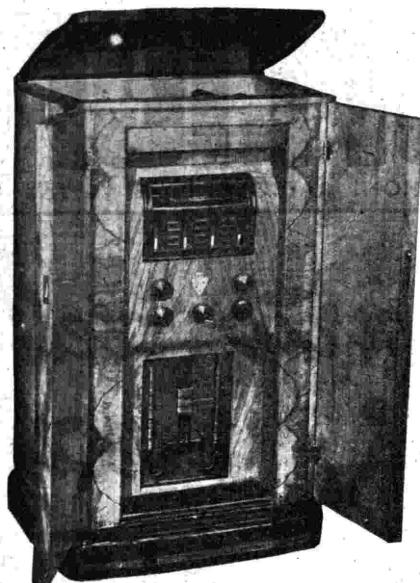
Prezzo Lit. 1090

MAGNADYNE

musicalità

sensibilità

potenza



IL RADIOPARLANTE

DESCRIZIONE

Il «MIZAR» è un radiorecettrice di lusso della serie «altissima fedeltà», supereterodina a sette valvole, destinato alla ricezione di stazioni ad onde CORTE - MEDIE e LUNGHE.

Caratteristica principale del ricevitore è la possibilità di ricevere qualsiasi stazione colla più elevata fedeltà di riproduzione compatabilmente alle interferenze.

Questa possibilità è dorata al comando selettività/fedeltà che per ogni stazione può essere portato al punto ottimo di compromesso fra qualità e interferenze. Il «MIZAR» possiede inoltre una sensibilità elevatissima che permette la ricezione delle stazioni più deboli, caratteristica questa importantissima nel campo delle onde corte.

Gli inconvenienti derivanti dalle grande sensibilità sono ovviati grazie al controllo di sensibilità che permette di ridurre la stessa quando sia opportuno. La ricezione delle onde corte - ogni giorno di maggior importanza - è stata oggetto di speciali disposizioni quali la grande amplificazione, che permette di ricevere il più grande numero di stazioni, e l'introduzione della lampada livellatrice di tensione che, eliminando una delle cause delle evanescenze, attenua fortemente, in unione al controllo automatico di volume di grande efficienza, questo che è il più grave inconveniente nella ricezione delle onde corte.

Gli accorgimenti tecnici, i perfezionamenti, le nuove disposizioni introdotte particolarmente per la scala parlante, per i comandi, per gli indicatori visivi, fanno considerare il «MIZAR» quale un apparecchio realmente di gran lusso, ed assolutamente all'avanguardia fra tutti quelli della stessa categoria.

SOPRAMOBILE: L. 2800 in contanti. A rate: L. 470 alla consegna e 18 rate mensili da L. 145 caduna.

MOBILE: L. 3500 in contanti. A rate: L. 700 alla consegna e 18 rate mensili da L. 175 caduna.

RADIOPARLANTE: L. 4200 in contanti. A rate: L. 1000 alla consegna e 18 rate mensili da L. 200 caduna.

Nei suddetti prezzi non è compreso l'abbonamento alle radioaudizioni.

MIZAR

SERIE "ALTISSIMA FEDELTA"

Tre scale parlanti distinte per le tre gamme d'onda, su tamburo di grande sviluppo, visibili solo per un piccolo settore attraverso feritoie munite di lente di ingrandimento.

Riceratore alfabetico delle stazioni collegato automaticamente con le scale, per la rapida ricerca e la immediata sintonizzazione della stazione desiderata.

Comando di sintonia doppio, rapido e demoltiplicato, con un solo bottone.

Gruppi di radio-frequenza a corona.

Condensatori di allineamento in aria permanenti.

Trasformatori di media-frequenza in poliferro accordati con capacità fisse.

Nuovi trasformatori di m. f. a selettività variabile di grande efficienza.

Condensatori variabili con sospensione baricentrica (antimicrofonica).

Schermaggio integrale - Altoparlante a grande cono.

CONTROLLI:

Controllo di volume - Controllo di sensibilità ed interruttore - Controllo fedeltà, selettività e tono - Commutatore d'onda - Comando di sintonia a doppia demoltiplica - Comando riceratore alfabetico.

INDICATORI VISIVI LUMINOSI:

Indicatore di sintonia e fono - Indicatore di volume - Indicatore di sensibilità - Indicatore fedeltà, selettività e tono - Comutazione luce scale.

CARATTERISTICHE ELETTRICHE:

8 circuiti accordati - Campo di riproduzione da 30 a 7000 c/s - 4,5 Watt di uscita - Alimentazione in corr. a. per tensioni comprese fra 100 e 260 Volt - Consumo energia 95 V. A.

7 VALVOLE FIVRE 6,3 V.

78 - 6A7 - 78 - 78 - 6B7 - 2A3 - 5Z3

Oltre una lampada livellatrice di tensione GR. 180

Il MIZAR viene fornito anche con la nuovissima valvola 6L6 invece della 2A3. Con tale valvola si ottiene una maggiore potenza.

RADIOMARELLI

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TEL. 41-172
Abbon. annuo Italia Impero e Colonie L. 33 - Per gli abbonati all'Eiar L. 27 - Estero L. 75
Pubbl.: Società SIPRA - Torino - Via Bertola, 40 - Tel. 41-172 - Un numero separato L. 0,70

La Carta del Lavoro

La Festa italiana del Lavoro, che coincide col Natale di Roma, cioè con l'anniversario del giorno faustissimo in cui un eroe iniziò uno dei più formidabili lavori che la storia ricordi e la civiltà esalti, la fondazione dell'Impero Romano, è stata quest'anno celebrata insieme al decennale della Carta del Lavoro.

La Carta del Lavoro è il documento politico, giuridico e sociale di quanto il Regime, realizzando la dottrina fascista, ha messo in pratica, con forza di legge, a vantaggio dei lavoratori italiani che nel quadro sindacale, e nell'organismo corporativo della produzione, non più forniti di discordie di classe ma incentivo alla collaborazione nazionale, formano e costituiscono la magnifica, disciplinata e cosciente milizia dell'indipendenza economica, dell'autarchia industriale, della battaglia agricola, di tutte quelle coordinate attività da cui dipende la ricchezza e la potenza di un popolo.

La storia giuridico-costitutiva della Carta del Lavoro è breve e conclusiva come quella di tutte le realizzazioni del Regime. Nella seduta del Gran Consiglio del 6 gennaio 1927 viene votato un ordinanza nel quale sono fissati i criteri generali dell'istituenda Carta; l'11 febbraio successivo, in una prima riunione per la compilazione del documento, il Sottosegretario alle Corporazioni comunica i « punti di massima » fissati dal Duce. Codesti « punti » vanno ricordati, tramandati e consegnati alla memoria gratitudine dei lavoratori italiani perché dimostrano l'antivegganza e la previdenza generosa del Capo. Uomo di lavoro, nel senso più umile e più grande, operaio della materia e dell'idea, fabbro del ferro e del destino, Benito Mussolini, asceso al potere, ha chiaro il disegno, preciso il programma da attuare, vigile e inflessibile la volontà di portare il disegno a termine e il programma a compimento.

« Primo scopo di questa riunione — scriveva il Duce — deve essere la determinazione del programma di lavoro, il che implica la necessità di definire alcuni punti di massima e soprattutto di bene affermare l'indirizzo dell'opera di studio in conformità allo spirito della legislazione fascista ».

E, fatte le necessarie premesse, riassume i principi fondamentali dell'ordine corporativo tra i quali emergono i seguenti, enunciati per sommi capi: attuazione della parità di diritto fra le classi sociali « giammai conseguita dai regimi liberali e demo-sociali e proclamazione della solidarietà fra tutti i cittadini di fronte agli interessi superiori della Patria »; fondazione delle autarchie sindacali, mercè l'elezione dell'Associazione professionale (Sindacato) alla dignità di pubblico Istituto; responsabilità dei singoli cittadini iscritti alle Associazioni di fronte al Sindacato; responsabilità del Sindacato di fronte allo Stato; collaborazione organica dei Sindacati col Ministero delle Corporazioni.

« Nel Regime fascista, Regime organico — precisava il Duce — la dichiarazione dei diritti e dei doveri deve concernere tanto i singoli cittadini quanto le Associazioni che questi adunano e che nell'ordinamento corporativo costituiscono gli elementi fondamentali del Regime ».

I corollari che derivano da siffatti principi sono d'indole politica e giuridica. Primo corollario appare quello che, mediante l'istituzione degli organi centrali corporativi, il Fascismo è il primo Regime il quale valorizza i lavoratori chiamandoli a partecipare al regolamento della produzione, non già al controllo delle singole aziende, come prevedeva il sindacalismo anarchico, ma al controllo di tutta l'azienda economica nazionale.

« Ma tale controllo — ammoniva il Duce — costituisce nel medesimo tempo un diritto e un dovere del lavoratore, imponendogli di subordinare le sue rivendicazioni economiche alla effettiva potenzialità dell'azienda nazionale medesima ».

In conclusione: « Nell'orbita delle Corporazioni statali fascista si promuove effettivamente lo svolgimento di una Nuova Economia, di cui non si possono identificare i tratti, ma che accenna già a delinearsi sotto l'azione del contratto collettivo di lavoro e diventerà più concreta mercè l'azione coordinatrice dei Sindacati e degli ordini corporativi ».

Fatidiche parole. Già il 3 aprile del 1926 le forze economiche e professionali vengono riconosciute e inserite nello Stato.

Concepita interamente dal genio politico del Duce la Carta del Lavoro risolve di colpo, sotto l'egida dell'autorità dello Stato e con l'idealtà dei supremi soprastanti interessi della Patria, gli antichi conflitti di classe armonizzando tutte le categorie sociali, fondendole in un unico organismo di produzione nazionale a cui tutti i datori e presta-



tori di lavoro hanno la *necessità* di collaborare cordialmente e fervidamente. Perfetta come documento giuridico e come attestato umano di civiltà e di concordia, la Carta del Lavoro, di cui ricorre il Decennale, continua la tradizione gloriosa delle Corporazioni di arti e mestieri che resero grandi i Comuni italiani e si illuminò della luce di giustizia, di equità che emana dalla fonte radiosa ed inesauribile del Diritto romano.

TECNICA DELLA RADIOVISIONE

LO STATO ATTUALE

La sera del 15 aprile corrente, per invito del Sindacato Provinciale Ingegneri del Circolo di Cultura Fascista e dell'Associazione Elettronica Italiana, l'ing. Alessandro Banfi, direttore delle costruzioni dell'Eiar, ha tenuto, in uno dei grandi «auditori» del palazzo dell'Eiar di Roma, un'interessante conferenza in tema di televisione.

Un folto pubblico, attratto dall'interessante argomento e dalla competenza e notorietà dell'oratore, ha seguito attentamente la chiara e dotta esposizione, illustrata da numerose proiezioni.

L'ing. Banfi ha accennato come allo stato attuale la radiotelevisione, superato il laborioso periodo sperimentale, abbia oggi raggiunto uno sviluppo tale da essere esibita al pubblico, per il quale essa si presenta come un completamento del servizio delle radiodiffusioni, in quanto viene ora soppresso alla impossibilità di visione delle emissioni radiodiffuse. In conseguenza di ciò la radiotelevisione è rientrata automaticamente nella competenza degli organismi di radiodiffusione. Ha parlato poi della prodigiosa attività di ricerche e sviluppi tecnici nel campo elettronico, a cui si devono attribuire i notevoli progressi compiuti dalla televisione in quest'ultimo anno.

«L'ager atteso sino ad ora per iniziare in Italia un servizio pubblico di radiotelevisione, sia pure sperimentale — ha detto l'ing. Banfi — è un inaudito fattore di merito e di ponderata pregevolezza, poiché ci mette in condizione di partire senza da un livello, il raggiungimento del quale è costato ad altri Paesi molte delusioni ed un sacrificio finanziario».

L'ing. Banfi ha comunicato poi che ad opera dell'Eiar e del Centro Internazionale di Televisione è allo studio un programma di massima, consistente nell'impianto successivo di trasmettitori radiotelevisivi, il primo dei quali sorgerà a Roma. Tali impianti si prevede che possano essere intercollegati mediante uno speciale tipo di capo solitamente la cui posa fa parte del nuovo grandioso programma di ampliamento della rete telefonica nazionale, che sta per iniziare il Ministero delle Comunicazioni, sotto l'alta direzione di S. E. l'ammiraglio Pession.

L'ing. Banfi si è addentrato poi nell'esame dei vari capisaldi tecnici sui quali si fonda la moderna televisione, trattando dei sistemi di presa diretta a mezzo di speciali «camere elettroniche» simili a normali apparecchi da presa cinematografica ed accennando rapidamente ai pregi e difetti di tali sistemi.

E' passato poi ad illustrare il problema della radiotrasmissione circolare della televisione per la quale vengono usate le onde ultra-corte. Fra i molti vantaggi che si presentano con l'adozione di tali onde (fra cui l'assoluta assenza di quegli affievolimenti periodici che caratterizzano le onde medie usate nella radiofonica) vi è l'inconveniente della grande attenuazione di esse e conseguente riduzione dell'area di ricezione utile. Quest'ultimo svantaggio è però notevolmente ridotto, sia con l'uso di potenze di trasmissione sempre più cosiddette (con una potenza di circa 30 kW è oggi possibile coprire sicuramente un'area entro un raggio di cento chilometri), sia con l'utilizzo del cavo coassiale che permette di alimentare con lo stesso programma di televisione diversi trasmettitori opportunamente distanziati e distribuiti lungo il cavo stesso.

Ha illustrato alcuni dettagli tecnici relativi ai trasmettitori ad onda ultra-corta e, con un ricco corredo di fotografie proiettate, l'impianto radiovisivo di Londra, l'unico che oggi effettua un regolare servizio pubblico con le più moderne ed affinate caratteristiche tecniche.

L'ing. Banfi è passato infine a trattare il problema dei radioricevitori televisivi, illustrando i vari sistemi di tubi catodici impiegati ed i circuiti relativi. Ha inoltre accennato ai ricevitori a proiezione su grande schermo, espressione tipica del cinematografo dell'avvenire.

Alla interessante conferenza è seguita poi, per un ristretto numero di invitati, data la materiale impossibilità di farne partecipare tutto il numerosissimo uditorio, una visita al laboratorio di televisione dell'Eiar, ove furono effettuate delle dimostrazioni di trasmissioni telegenematografiche con ricevitore a tubo catodico.



OTTORINO RESPIGHI RIPOSA PRESSO GIOSUÈ CARDUCCI

Nel primo anniversario della scomparsa di Ottorino Respighi, Bologna ha tributato solenni onoranze alla salma del suo illustre figlio, che traslata da Roma è stata deposta dopo un comune rito funebre nella chiesa di San Gerolamo alla Certosa, presso la tomba di Giosuè Carducci, e calata in un sarcofago scolpito dallo scultore Beghelli.

Accordandosi alle onoranze alle quali assistevano la vedova del Maestro, signora Elsa Olivieri, la sorella signora Respighi-Paracci, il fratello e i nipoti, l'Eiar, che si era fatto rappresentare alle esequie dal reggente della Stazione di Bologna, ing. Airoldi, ha dedicato parte del suo programma domenicale, pomeridiano, alla trasmissione e diffusione del concerto commemorativo dell'Orchestra dell'Augusteo diretta dal maestro Bernardino Molinari.

La rievocazione dell'insigne Scomparso, che spiccatamente nel campo della musica sinfonica ha lasciato luminosi e imperituri segni della sua genialità artistica, è stata così piena e completa.

Il grande musicista, che ha cantato mirabilmente nei suoi poemi sinfonici l'anima malodiosa e contemplativa di Roma, viva nelle sue fontane canore e nei suoi pini meditabondi, è così ritornato presente, suscitatore di profonde commozioni in tutte le case italiane, dove la musica di Ottorino Respighi è e sarà sempre accolta ed ascoltata come un messaggio di alta, pensosa e comossa spiritualità.

DEMOGRAFIA REALISTICA

Le popolazioni che più aumentano non sono quelle degli Stati ricchi. Anzi, dove più è acuta la malattia economica, mercantilista e monetaria, più si è sviluppato il bacillo morale e materiale di sterilizzazione. Tantoché, su cinquecentoundici milioni, circa, di abitanti dell'impero britannico e su un'area che costituisce il 27 % dell'area totale del mondo, si trovano solo sessantun milioni di europei. E di questi il 75 % in Inghilterra. Perché, malgrado il prematuro ottimismo del Seely, quando credeva di arbitrariamente fissare in cento milioni il numero degli europei che avrebbero fatto parte dell'impero britannico ai giorni nostri, accadde invece che la prodigente sterilità britannica non fu auspicio di fecondità imperiale.

Giuseppe Grossi, nel volume *Legge e potenza del numero*, dimostrò che fino ai primi anni del nostro secolo la Nazione inglese aveva un elemento giovanile predominante nella sua popolazione, ma che la teoria dell'alto tenor di vita è stata «la staffetta alla teoria del matrimonio sterile». La denatalità e l'urbanesimo procedono sincronicamente e velocemente. Da una eccedenza dei vivi sui morti di 390.000 individui nel 1921, cioè del 10,3 per mille abitanti, si è giunti ad una eccedenza di soli 83.000 individui nel 1933, cioè del 2,1 ogni mille abitanti. Situazione demografica che offre il quadro biologico, il quale comprendia i tre periodi della giovinezza, della maturità e della senescenza, con la quale scomparirà uno dei principali coefficienti della politica d'espansione britannica.

Peggio ancora nella Francia, dove la denatalità si può definire causata da infecundità per inciviltamento, e dove l'eccesso delle nascite sulle morti, che nel 1923 era di 2,4 ogni mille abitanti, si è ridotto invece a 0,5 nel 1933.

Ciò fece dire all'Oberkirk, già Sottosegretario di Stato in Francia, che al «malthusianismo demografico» corrisponde fatalmente un malthusianismo economico».

Sono noti gli studi dei Gini, il quale ha messo in rilievo che, se le classi dirigenti non sentono la necessità di rinnovarsi e di riprodursi, è fatale che si inizi il regresso e la decadenza. Altrettanto il Pende ha avvertito che l'unità vitale e la conseguente robustezza fisica e psichica, scaturiscono da una collaborazione perfetta di tutti gli organi. Vi deve essere una ferrea legge delle fusioni delle forze generatrici d'energia. E, negli aspetti economici del problema demografico, l'Hert osservò che

la decadenza della natalità è un potente fattore di marasma economico permanente.

Questa è la vendetta della Natura, là dove si è dimostrata la missione ideale e la funzione di lavoro dell'uomo, fino a voler provare che gli allevamenti degli uomini costituiscono pessimi investimenti di capitale. Ma quando si sopprime l'istinto paterno e materno, cioè la famiglia, non si ha più il diritto di proclamarsi tutori o monopolizzatori dello sviluppo mondiale e di mantenere la propria bandiera su immensi territori inculti e vuoti.

Anche uno fra i sette savi della Grecia, Aristotele, ebbe ad affermare che l'uomo è denaro. Erano, pure allora, epoche di materialismo, con ripercussioni nelle famiglie, tanto che Teogide inveiva contro il mercato dei matrimoni, con frasi violente e, tra le più calme: «si fa onore al debaro: l'oro mescolò il sangue; non meravigliatevi quindi se la razza decade». Decadde davvero: e la grande Grecia finì. Anche in quei tempi i rapporti fra denaro e nascite parvero non paralleli ma contrastanti. Constatazione che venne fatta pure da Plinio il Vecchio.

Se il benessere è molto spesso, nei paesi più ricchi, triste alleato della natalità decrescente, là dove difettano i principi di saldezza e moralità familiare, è alleato anche delle inevitabili decadenze pratiche e coloniali, di fronte all'incalzare dei popoli con alti quozienti di natalità.

I grandi imperi dell'antichità sono caduti così, compresa Roma: la denatalità negli ultimi tempi dell'Impero Romano fece mancare i soldati ai confini e i contadini alle terre. Viceversa, quella che il Nietzsche chiamò la tragedia dei popoli sani e forti, si concluse sempre in una lotta di spazio.

Chi dice spazio dice colonia o dominio. E uomini, spazio e produzione sono termini simili, perché dare spazio agli uomini significa anche dare sbocco alle merci.

Più incalza la produzione, più è necessario di aumentare il numero dei consumatori. Ecco perché una demografia gagliarda favorisce un ritmo economico sano, e viceversa. Tanto vero che in Australia, dove si hanno 0,8 abitanti per Km², la disoccupazione nel 1932 fu del 29 per cento di quelle masse operaie.

Concetti ormai fondamentali nel Regime Fascista, e documentati dall'andamento millenario del mondo.

BATTISTA PELLEGRINI.

COMPITI NAZIONALI DELLA RADIO E PRINCIPI DI UNA SUA ESTETICA

Nel pomeriggio di mercoledì 14 aprile è stato inaugurato ufficialmente in Roma da S. E. Alfieri, Ministro della Stampa e Propaganda, il Centro di preparazione radiofonica. Come abbiamo già riferito, l'avv. Nicola de Pirro, direttore generale del Teatro, ha tenuto la lezione inaugurale di cui siamo lieti di pubblicare il testo integrale.

Camerati!

Si inaugura oggi qui, con molta speranza, un istituto che è tipico della civiltà contemporanea, destinato ad agire in un settore di così nuove discipline, che sarebbe inutile ricercare in una tradizione umanistica o cronologica: il conforto di una collaudata letteratura: e ciò per il semplice fatto che la tradizione e la sistematica di queste nuove forme è ancora tutta collocata nel futuro verso cui tendono e si protendono con prontezza così agile e viva, che il loro divenire sorpassa le teorie non appena esse siano formulate. Così la Radio con la quale avemmo comune l'infanzia e che è nata e cresciuta con noi, già sorpassa i nostri orientamenti idealisti con ininterrotte posizioni di principi destinati a sempre nuovi e più imprevisti sviluppi.

Questo Istituto che oggi inauguriamo — quando dirò noi vorrà dire voi ed io — è scuola, vivato, officina, palestra. Qui si manifesteranno le attitudini; qui si eserciteranno le capacità; qui si formeranno i quadri disciplinati e disciplinari di un nuovo artigianato; le forme e gli strumenti di un'arte nuova capace di parlare, come già parla, nello stesso attimo al singolo e ai moltissimi; un'arte individuale e collettiva; un'arte insomma nel medesimo tempo aristocratica e largamente popolare.

Ma che cosa è la Radio?

Se «che cosa è la Radio?» noi lo intendiamo nel senso di che cosa la Radio significa, quali sono i suoi aspetti, quali legittime anticipazioni si possono tentare sui suoi eventuali sviluppi e sulla sua portata futura, voi vedete subito che ci si apre un campo pieno di possibilità arcane e di ardite speranze.

Si può dire innanzitutto che la Radio, nel suo esteriore aspetto materiale, è uno dei mezzi che la scienza recente in breve corso di anni ha offerto alla nostra quotidiana consuetudine; uno di quelli strumenti che — come il Cinema — per la loro diffusione e per la loro capacità di modificare i rapporti umani, esercitando una profonda influenza sui mezzi espressivi, vengono a modificare tutto il nostro sistema spirituale.

Vivo e pronto fu, al primo apparire della Radio, il favore che essa incontrò in quella ristretta cerchia di persone per le quali la curiosità verso le cose nuove è in ragione diretta dei mezzi, che possiedono, di soddisfare ogni desiderio. È vero che a mano a mano che si perfezionava se ne venne diffondendo la consuetudine sicché oggi la Radio, come il viandante di Firdusi, «va per il mondo e parla con ognuno», ospite, dovunque, desiderata e gradita: eppure tutti noi sappiamo che la Radio non ha avuto una infanzia felice.

Considerata dapprima come una nuova divalceria del nostro secolo definito il secolo delle macchine, subì l'ira funesta dei detrattori della nostra civiltà — «eminente meccanica» — e sebbene questa civiltà, qualcuno (come i futuristi), difendesse a spada tratta ed esaltasse a gran voce, non mancarono i profeti di sciagura che predissero la decadenza spirituale come conseguenza necessaria dell'abolizione di ogni raccolgimento e solitudine che la Radio praticamente renderebbe impossibile con i suoi frequenti interventi sonori.

E' probabile che pochi di noi, per questo riguardo, siano senza peccato. Ma è anche ben certo che nessuno di noi ormai potrebbe più fare a meno di questa buona e consueta compagnia che lo fiancheggia e che tanto spesso ci porta una parola più consolatrice del silenzio.

Attribuire alla macchina, prodotto dell'ingegno e talvolta del genio, capacità distruttive, è fallace illusione metaforica. E' questo, in verità, uno dei campi più iriti di tropi e più visitato dalle apocalissi. Così quando si dice che

la Radio e il Cinema hanno modificato e perfino abolito il tempo e lo spazio, ridotto le distanze, cancellato gli intervalli, ecc., ecc., si fanno, tutt'al più, delle esplosive metafore; fuochi di artificio, fantasiose girandole. Anche di fronte alla prima mongolfiera non si grido forse al capovolgimento delle leggi di gravità, in virtù delle quali soltanto, in effetti, si determinava il preteso miracolo? Perciò lascieremo volentieri ai loro autori certe illazioni favoleggianti, ma pur sempre dedotte, come quelle sulla possibilità di giungere, attraverso la Radio, alla trasmissione di sensazioni tattili, olfattive, gustative o addirittura (*bonny soit qui mal y pense*) amoristiche. Confesso che il teletatto, il telefonatto, il telegatto e senz'altro la telegenesi, allo stato degli atti mi appaiono oltre tutto estremamente delusivi. Ma torniamo alle pretese catastrofi per cui la macchina, come Sansone, dovrà restare sepolta dal crollo determinato dalla sua stessa potenza. E' chiaro che la macchina, considerata come prodotto dell'attività umana, presuppone felicità di invenzione, tenacia di propositi, pazienza di lavoro: elementi tutti che discendono direttamente dalla fondamentale eticità del genio. L'uso della macchina può beni venire a trovarsi accidentalmente in uno stato di sproporzione tra il grado evolutivo dello strumento e un determinato sistema economico; e ne possono derivare concetti o provvedimenti legittimamente restrittivi; ma è anche certo che quasi limitazione dell'uso delle macchine deve intendersi tutt'al più come una rinunzia transitoria dovuta ad uno speciale stato di necessità, non mai come sconfessione, che suonerebbe insulto ingiustificato alle più nobili attività dell'ingegno umano. La macchina, frutto di intelligenza, strumento dell'intelletto, deve dunque inquadrarsi nel sistema totalitario delle forze coesive dell'umanità e servendo ad esse, diventare a sua volta un fattore spirituale. Tutto ciò è tanto più chiaro nel caso di certi strumenti come il Cinematografo e la Radio che, sorti con la modesta funzione di ordigni meccanici, hanno a poco a poco acquistato distinzione e dignità di mezzi espressivi.

Radio e Cinematografo presentano, alle origini, una certa analogia. L'invenzione dei Lumière è partita da possibilità esclusivamente documentarie, che trovarono pronta applicazione in quasi tutti i campi, dalla cronaca alla scienza; la Radio è partita da possibilità puramente ausiliarie come mezzo di trasmissione e di diffusione.

Ma il Cinema ben presto raggiunse la sua fisionomia di espressione artistica e quindi di vera e propria forma d'arte in sé definita e per sé stante; e valendosi di tutte le «risorse» visive che offrono un più vasto e vario campo di ispirazione e aggregatosi l'ausilio sonoro, ha compiuto si può dire la sua quasi definitiva sistematizzazione estetica. La Radio disponendo di un unico mezzo di linguaggio, che è il suono, viene accostandosi più lentamente, ma non meno sicuramente, alla sistematizzazione della sua estetica particolare.

Prima di addentrarci in una indagine necessariamente sommaria di quello che la Radio potrà e dovrà essere nella sua sostanza espressiva, vediamo che cosa oggi è, e che cosa rappresenta nella vita degli individui e delle società politiche. Conviene subito affermare la precisa ed importantissima funzione sociale che necessariamente la Radio è chiamata ad assolvere nell'ambito dell'organismo nazionale. Il suo pubblico, di una vastità inusitata, comprende ad esempio tutte le zone della compagine sociale; intorno ad essa si raccolgono uomini di condizione assolutamente diversa, dalla città al paese, dalla pianura alla montagna, dal casolare alla villa, dall'ospedale alla chiesa; la Radio è dunque un'arte decisamente e largamente popolare (e ricorderemo col Carducci che popolare non vuol dire volgare), più decisamente popolare dello stesso Cinematografo che nella sua varia produzione ammette il film d'eccezione e di casta. La Radio, caste o eccezioni, non conosce. Essa è del popolo, di tutto il popolo, per tutto il popolo; e quanto ci può essere in essa



S. E. il Ministro Alfieri tra i dirigenti e gli allievi del Centro Radiotelevisivo.

di felicemente eccezionale dovrà attenersi alla necessità di forme e di costruti di larga e normale comprensione. E' questa del resto la sorte che la storia ci insegna riservata all'arte vera ed alle sue espressioni più compiute in tutti i campi. Soltanto, a cui la Radio non potrà per sua fortuna sfuggire, quando si creeranno anche per il suo linguaggio. (e così sarà) i capolavori; giacché allora, si vedrà una volta di più che arte popolare significa arte intimamente adesiva e rappresentativa degli impulsi e dei motivi ideali, che sono verità ferme, comune consenso, comune tradizione di tutto un popolo.

Dalla interpretazione del termine «popolare», inteso in senso inferiore, era derivata la concezione, che per un certo tempo ha prevalso, che la Radio dovesse essere una varia svagata encyclopédia spicciola; e aveva ridotto la attività radiofonica ad una polimorfismo, del tutto anomalo e generico.

Anche recentemente un istituto internazionale ha rivolto ai maggiori esperti politici del mondo la domanda se la Radio deve istruire o divertire.

Vorrei qui poter riprovarvi la risposta inviata da S. E. Alfieri, e a suo tempo pubblicata, la quale poneva come carattere specifico della Radio la sua qualità di essere oggi in ogni cosa l'*ospite desiderato*. L'*ospite* che vi saluta la mattina al risveglio, che vi accompagna nella giornata, quando chiudete il vostro quotidiano periodo di lavoro. Istruire — sì, certo — ma con semplice levità. Divertire — sì, certo — ma con dignità e con stile. Dignità e stile che anche la commedia e la farsa possono assumere, se frutti di una organica civiltà. E' appena necessario ricordare la commedia di Aristofane che, forma mista di grande satira di commedia grassa e perfino di rivista, costituisce pure un'espressione di alta cultura e creò una nobile tradizione artistica.

Il fascismo non poteva abbandonare la Radio ad una sorta inadeguata alla sua stessa vocazione e ai fini storici del Regime: e, come aveva dato tono e tempo a tutto il sistema delle attività e delle attitudini nazionali, anche in questo campo fece sentire la sua forza coesiva e corroboratrice, inquadrando nel suo sistema unitario questo coefficiente di consideratissima portata sulla spiritualità, sullo sviluppo della civiltà, sulle manifestazioni culturali della nazione, alla quale la Radio offre un potenissimo mezzo per la intensificazione e la conservazione di quella unità di linguaggio, che è alla base della civiltà nazionale, e forma uno degli scopi politici più vivi ed eminenti di ogni sistema statale.

Il patrimonio linguistico fu in ogni tempo sentito e difeso come la più gelosa ricchezza civile di un popolo, e chilunque di noi ricordi la profonda commozione che, in terra straniera, ci ha suscitato talvolta l'improvviso manifestarsi del nostro caro idioma, tra diverse lingue e talvolta orribili faville, sa, come nel linguaggio sia tutta la fisionomia di un popolo, con tutto il suo fascino, con tutti i suoi ricordi e con tutti i suoi presentimenti storici.

La tua loquela ti fa manifesto di quella nobil patria natio...

Patria era, allora, Firenze: ma già per i vari dialetti italiani serpeggiava un nativo elemento di unificazione, a sviluppare il quale tutti i secoli han dato opera, e si è sforzata in ogni tempo la cultura fino alla più recente attività, svolta anche con proposti decisamente e più semplicemente pedagogiche, dalla scuola.

I più seri ostacoli ad una rapida unificazione della lingua in Italia, fino ad un tempo relativamente vicino a noi, furono certo opposti da ragioni topografiche, a cui si ricologano tutte le ragioni etniche, di tradizione e perfino di temperamento del popolo nostro.

La scuola stessa, che pure si è acquistata tanta benemerenza in questo campo, trovò in tali barriere fisiche e ideali un limite alla sua azione proficia.

Ma la Radio, col suo carattere di onnipresenza e di immediatezza, libera da ogni ostacolo fisico, superando agevolmente tutte le barriere naturali, giungendo ovunque con rapidità eterea, riesce per ciò stesso ad abolire anche tutti gli ostacoli di carattere ideale, e a fondere le particolari inflessioni regionali nella unità del linguaggio nazionale, che essa porta dovunque incessantemente e con tutti i mezzi e con tutte le forme (soprattutto le artistiche e letterarie, che sono dorate di uno speciale fascino persuasivo) all'orecchio e all'animo di tutti gli italiani.

Portando alla comune conoscenza le forme dell'arte, compatibili col suo linguaggio, la Radio riesce ad insinuare nello spirito degli ascoltatori molto più e molto meglio che qualsiasi altra forma di propaganda programmatica, la conoscenza, la coscienza e il fascino dei più alti valori spirituali della nazione.

E qui appare il lato anche sociale e politico che necessariamente per il suo carattere di larga comune acquista nella Radio qualsiasi forma e attività spirituale che vi si diffonda: della semplice nota informativa alle più alte manifestazioni della sensibilità e dell'intelletto.

Con immagine non nuova la Radio può oggi veramente essere definita come il sistema nervoso della nazione: invisibile legame e coefficiente di livellamento tra gli individui, che parlano la stessa lingua, e che traggono una comune origine di patria, essa è decisamente entrata nel nostro costume politico, come il più efficiente mezzo per riunire ogni diaframma materiale tra il popolo e il suo Capo e tra gli italiani tutti nelle reciproche relazioni, componendo al di là di ogni presenza corporea e al di sopra di ogni distanza fisica, la viva e concreta espressione di una comune spiritualità, creando anzi una sensazione di presenze immediate ed attive.

Ma questa funzione coesiva della Radio non si manifesta soltanto nell'ambito delle espressioni strettamente politiche, ma anche nella sua azione normale quotidiana, e non vi è certo da spendere molte parole perché sia chiaro l'estensione da darne a questo termine di politicità della Radio, le cui manifestazioni incidono costantemente e continuativamente nella vita individuale e in quella collettiva.

L'azione di propaganda politica affidata alla Radio è, almeno a tutt'oggi, una azione prevalentemente volgarizzatrice; ma anche il concetto di propaganda deve subire il necessario allargamento, che lo svincoli dai limiti di una pura e semplice affermazione programmatica. Il termine di propaganda, nel suo significato di propaganda diretta ed indiretta, ha preso oggi tanti vastità da assommare un complesso di manifestazioni, che per un popolo

come il nostro, il quale ha vivi e operanti in sé i principi di una fede profondamente formatrice della sua vita civile, sono celebrazioni del suo patrimonio ideale e arricchimento di esso; sicché il termine «propaganda» ancora una volta e in ultima analisi, viene a identificarsi col complesso aspetto, fondamentalmente politico, insito alla base di ogni attività spirituale, che si svolge nell'ambito della società.

Appare ora chiaro quale sia la funzione, che in uno Stato organicamente e armonicamente inteso alle sue mete storiche, compete alla Radio: con le sue doti di profonda popolarità, la sua capacità di unificazione spirituale, la sua forza di penetrazione e di persuasione, la sua efficacia di educazione e di elevazione del popolo; di miglioramento della cultura, di diffusione del patrimonio artistico e scientifico nazionale e internazionale.

Ciò premesso conviene ora affrontare il problema estetico della Radio. La Radio, sì è detto, cerca la sua forma.

E ci si è domandato se la Radio costituisca un nuovo genere espressivo, in sé compiuto e definito, o se non sia in realtà un poco mezzo ausiliario di riproduzione e di diffusione, e che per una sorta di mimetismo prende a volta a volta la fisionomia delle arti a cui si presta, diventando teatrale con il teatro, musicale con la musica, didascalica o politica o letteraria con la conversazione, con la trattazione, con la narrativa, con la critica, ecc.

Una volta un cinese domandò ad un europeo di quante metà, e terzi e quarti, ecc., fosse costituita l'unità.

— Di due metà, tre terzi, quattro quarti...

— Più il centro.

Analogamente se si domandasse di quali forme è costituita la Radio:

— Della musica, del teatro, della scienza, della politica...

— Più la Radio — si potrebbe rispondere.

E con questo si intende affermare l'esistenza, attraverso e oltre gli specifici aspetti delle arti a cui la Radio si assoggetta, di un particolare elemento proprio per cui il teatro radiofonico, ad esempio, è qualche cosa di diverso dalla ripresa al teatro del teatro normale: la conversazione radiofonica è qualche cosa di diverso dalla conferenza o lezione destinata al pubblico; che esiste una speciale prospettiva sonora analoga alla prospettiva visuale, ma diversa; che esiste uno speciale ritmo radiofonico analogo al ritmo, per esempio, dei film e pur del tutto differente; che esiste infine una musica tipicamente radiofonica.

Se è un dato di fatto elementare e pacifico che la Radio ci dà della realtà soltanto l'immagine sonora, non altrettanto pacifico è un concetto che io ritengo fondamentale: che la Radio nella sua stessa limitazione, non avendo a sua disposizione che un unico mezzo espressivo, tra le limitazioni del suo particolare linguaggio (e della capacità di operare la sua tipica trasposizione del reale in un piano di fantasia) nel suo particolare potere evocativo, e nel suo ritmo, Ne deriva, logicamente, che tanto maggiore efficacia si riuscirà a dare al particolare linguaggio artistico radiofonico, quanto più si terrà presente questo limite fisionomico, e, persino che la Radio possiede nel suono il suo compiuto mezzo espressivo, non si cadrà nell'errore di trarla fuori delle sue possibilità, di asserirla ad esigenze che non le sono proprie, di snaturarla nel suo carattere essenziale. Se la Radio come ogni altra arte, ha i suoi limiti, sarà precisamente nel non oltrepassarli che essa acquisirà un suo spazioso potere, come immediata e diretta manifestazione dello spirito, e tutto il mondo dei suoni in tutte le loro gradazioni, dal rumore alla musica, sia nella loro ontologia che nei loro eventuali sviluppi comprensivi anche di nuovi suoni futuri, confusisi in essa.

Il suono, come elemento radicale della espressione radiofonica, è da considerare nella sua triplice eccezione di *rumore, musica, parola*. E se nel rumore e nella musica si ravvisa già un carattere naturalmente radiofonico, assai diversa è la condizione della parola, che troppi e immediati contatti stabilisce con altre attività e specialmente con l'arte del Teatro, che ha nella parola il suo elemento fondamentale e prevalente.

Intendiamoci subito: se la pura e semplice riproduzione radiofonica della commedia destinata al teatro fu il primo e timido tentativo di trasposizione, nel nuovo campo, di un genere da tempo costituito, ben presto reso — ed oggi ben dichiarata ed accettata — l'esigenza di una forma tipica di teatro radiofonico, effetto e ripresa della particolare natura di questo nuovo linguaggio artistico.

Si è creduto dapprima, e a torto, che il divario sensibilissimo tra la espressione teatrale e la corrispondente riproduzione radiofonica, fosse dovuto soltanto alla mancanza dell'elemento visivo nella Radio. Ma presto si è compreso che il divario discendeva direttamente dalla differenza fondamentale che passa tra la parola teatrale (e il parlar di presenza in genere) — che potrebbe chiamarsi parola integrale —, e il puro elemento sonoro della parola che potrebbe chiamarsi fonema e che corrisponde alla parola radiofonica.

E mi spiego.

L'uomo, quando parla, integra il fonema con la intonazione, la mimica, il gesto, e tutto l'atteggiamento che sottolinea, colorisce e varia d'espessione: elementi non suscettibili ma coessenziali della parola.

Se io dico ad esempio: «Che bell'idea», in senso ammirativo, il mio gesto, il mio sguardo, la mia fisionomia tutta intiera darà il senso seriamente ammirativo all'espressione; e questa è la parola.

Se io dico: «Che bell'idea», in senso ironico, gesto, sguardo, ecc., darà il senso ironico; e questa è ancora la parola, identica e diversa.

La Radio non ha, di coessenziale al fonema, che l'intonazione e la modulazione. Bisognerà dunque che il semplice fonema riesca, in virtù della intonazione e della modulazione e di tutti gli altri elementi di cui la Radio possa eventualmente disporre, così evocativo ed efficiente da risvegliare nella fantasia la sensazione che vuol dare, da rimediare insomma alla mancanza di tutti gli elementi visivi.

In questo, che sembra una restrizione e (come si è detto) non è, mi pare che sia la forza vera e l'efficacia autentica di quest'arte immateriale e spirituale, dotata di un profondo fascino evocativo e suggestivo: di questo linguaggio dell'anima, incoperto, affidato al mezzo più sensibile che è l'etere e all'organo più attento e più raffinato che è l'uditivo.

Astratto e immateriale che sia, il linguaggio radiofonico possiede una sua intima logica assai più libera e sciolta della logica cinematografica. La quale, poggiando sull'elemento visivo, deve giustificare le presenze sulla scena dando gli antecedenti del loro movimento; mentre la logica della Radio può consentire il sorgere improvviso di una voce la quale, quando sia logicamente legata alla verità interna dell'azione, può avere un effetto evocativo efficissimo. In questo consiste anche lo speciale ritmo radiofonico che, per una non ultima analogia con il cinematografo, vorrei paragonare al montaggio sonoro; a condizione tuttavia che non si perda di vista la necessità, nel campo radiofonico e per questo ritmo speciale, di una più pacata lentezza e di una più distesa armonia di pause e di sospensioni, affinché parole e suoni non cadano nel vuoto ma arrivino a suscitare un ordinato succedersi espressivo di immagini. Esiste insomma uno speciale ritmo radiofonico connotato a questo linguaggio, e al quale deve informarsi tanto l'opera originariamente e appositamente composta per la Radio, quanto l'adattamento radiofonico di opere originariamente non concepite per la Radio.

A differenza del Teatro e del Cinematografo che poggianno sull'elemento visivo, leggermente più sensuale dell'elemento auditivo, la Radio si può considerare una realtà del tutto immateriale.

La voce stessa che, appresa dalla persona presente e concreta è sempre partecipe di un elemento per così dire carnale, attraverso la Radio acquista un tono di pura astrazione, impalpabile e casta come una delle tante voci della natura.

Per quel potere evocativo, che è forse la più saliente caratteristica di questa arte, ai modularsi di questi puri suoni, la fantasia, non più limitata dal senso visivo che la lega a determinate concretezze, liberamente si finge situazioni, posizioni, fisionomie, passaggi e spazi ideali.

L'Arnhem ha obiettato che il potere evocativo della Radio, e soprattutto la sua qualità di risvegliare tali paesaggi fantastici, non sia un elemento connotato ma un elemento di corruzione della pura forma radiofonica. La quale — si dice — è suono, tutto suono, niente altro che suono.

Questa obiezione è manifestamente idealistica e non coglie nel suo giusto significato la proposizione da noi più sopra espressa.

L'evocazione fantastica determinata dalla voce della Radio non può essere che un fatto subiettivo; da essa non possono essere suggerite immagini concrete come si preteso, per esempio, dalla musica descrittiva che è — diciamo subito — una contraddizione in termini. Sotto l'impressione del suono radiofonico, compresa in esso anche la voce umana, l'ascoltatore, abbandonandosi alla suggestione sonora, si rappresenta istintivamente e del tutto involontariamente, senza sforzo e per naturale conseguenza di quei suoni, i paesaggi fantastici, le visioni, i fantasmi appena definiti e quasi soltanto sensazioni che dalle impressioni sonore gli saranno suscitate come arcane risonanze psicologiche; e che pertanto saranno diversi e tanti quanti sono gli ascoltatori e per ognuno il suo.

Una commedia, una conversazione, una istoria, una informazione, se destinata alla Radio, dovranno avere un loro tono tipicamente radiofonico: vale a dire dovranno essere presa a poco tutto il contrario di quello che sarebbero se destinate ad un uditorio, sebbene l'uditore radiofonico si possa considerare infinitamente più vasto e più vario dell'uditore radunato in un determinato luogo. Gli e che la Radio parla, è vero, a un infinito numero di ascoltatori ma (ed ecco il punto che sembra miracoloso ed è semplicemente caratteristico della Radio) essa parla come se avesse un unico ascoltatore attennissimo e vicinissimo: essa parla a tutti insieme i suoi ascoltatori e nello stesso tempo singolarmente ad ognuno di essi. Da ciò consegue che ottiene sempre un effetto assolutamente disastroso, alla Radio, la parola di chi crede che, in considerazione del vasto uditorio, si debba gridar forte, dar tono enfatico, ampliato; come se, parlando da Roma ad un ascoltatore a Nuova York, si dovesse far sentire fin laggiù la voce della gola e non quella del microfono. Così nella forma di teatro destinato alla Radio e specialmente nella forma di teatro scritto per la Radio (teatro radiofonico) è deplorevole errore il portare una recitazione da palcoscenico. E non parlo di quella recitazione che anche sul palcoscenico è difettosa; e non parlo nemmeno come forse sarebbe legittimo, di quel tono consuetudinario piuttosto falso e retorico che la recitazione da palcoscenico tanto spesso presenta: ma, prendendo l'ipotesi migliore, penso addirittura alla più alta ed artistica recitazione da teatro quale ci possono dare soltanto gli interpreti migliori; e dico che alla Radio nemmeno questa, se non si adatta allo speciale mezzo di espressione radiofonico, riesce neanche un'armonica. Infatti lo spazio intercorrente tra palcoscenico e platea viene praticamente abolito dalla recitazione al microfono, per la quale la pacatezza e la moderazione della voce non saranno mai abbastanza raccomandabili. Bisogna aver presente che, con la trasmissione radiofonica, l'attore è come se fosse seduto vicino ad ogni ascoltatore e gli facesse le sue confidenze, o che gli ascoltatori fossero tutti in palcoscenico vicino agli attori. E non nel teatro soltanto; ma in tutti i campi, dove la parola si affida al mezzo radiofonico, la voce deve avere un tono naturale, piuttosto sommesso che sollevato e le colorazioni che dovrà necessariamente acquistare saranno da raggiungere in questo piano di tutta discrezione: colorazioni piuttosto da pastello che da scenografia. La prospettiva fonica ha leggi che si possono considerare diametralmente opposte a quelle della prospettiva visiva, perché la prospettiva fonica non si esercita su veri e propri piani reali, ma su piani idiali fantastici ricostruiti.

Quella della Radio può considerarsi una vera e propria visitazione di idee che si compie in clima di attenta e simpatica accettazione.

Perfino il giornale radiofonico ha leggi particolari che lo distinguono dal giornale stampato. È un giornale — come si è detto da taluno — per i occhi e deve essere agile e vivo, tutto rapidità, molte notizie e pochi commenti. Il commento, che ha la sua sede nel giornale scritto, già meno si presta al mezzo radiofonico, ingenerando con la sua tonalità uniforme una monotonia che presto riesce stanchezza.

E finalmente persino la musica, che essendo già una forma astratta sembrerebbe la meno adatta a trasformarsi attraverso alla Radio, concorre e più concorrerà in seguito alla più precisa definizione del linguaggio radio-

fonico. Non solamente perché anche la musica attraverso alla Radio acquista un carattere più arcano dalla invisibilità della fonte sonora e dal fatto di essere ascoltata in solitudine e perciò non influenzata dalle interferenze psicologiche collettive ma soprattutto in conseguenza dei tentativi arditi, fatti dallo svizzero Pfenninger e perfezionati dal russo Scipio che, partendo dal procedimento della colonna cinematografica sonora, tendono a creare artificialmente i fotogrammi che devono produrre le vibrazioni della voce umana e quindi la voce stessa indipendentemente dal mezzo umano che finora era l'unica fonte della parola. Quando questi tentativi, che sembra abbiano già dato sensibili risultati, avranno raggiunto lo sviluppo dovuto, avremo anche per la Radio una forma tipica di voci e di suoni nuovi e finora non mai esistiti in natura che aumenteranno il valore fantastico di questo linguaggio così come il cartone animato ha di molto ingrandito il valore fantastico del cinema.

Qui mi par di sentire nell'aria l'obiezione che da molto tempo deve essere formulata nelle nostre menti: la televisione? Non si può, naturalmente, se non a tutto rischio e pericolo, avanzare l'ipotesi in questa materia che è a tutt'oggi in una fase più potenziale che attuale. Ma ce devo dire quel che penso dovrei confessarmi di ritenere che se la televisione dovesse rimanere nelle proporzioni annunciate non potrebbe essere che un «accessorio» della forma radiofonica la quale resterebbe tuttavia l'espressione tipica del mondo del suono. Che se invece la televisione dovesse prendere uno sviluppo in tutto pari a quello della visione cinematografica, se ne dovrebbe concludere la unificazione delle due forme in una sola: tutto cinematografo o tutto Radio. Nell'incertezza stiamoci contenti ad una costruzione estetica, sia pure provvisoria, che allo stato degli atti è la sola legittima ed anche la più onesta.

Su questo concetto della provvisorietà vorrei tuttavia fermarmi un momento per evitare un eventuale equivoco.

Per una di quelle significative coincidenze che nella storia dello spirito sono predestinate, la Radio è apparsa quando, sotto l'azione dei fermenti sprigionati dal dissolvimento del secolo scorso, si erano accampati i più seri dubbi contro gli eterni valori spirituali nella cui stabilità si ravvisava un dannoso processo di cristallizzazione in cui sembrava dovesse irrigidirsi, morta, la vita.

La quale apparve alle ultime filosofie del secolo xix in un perenne inafferrabile movimento; e il concetto di eternità sembrò sconfessato da un continuo fluire; e i valori dell'immortalità contestati da un concetto, come si disse, di transitorietà. Fu questa una posizione mentale che portando alle ultime conseguenze le premesse dello spirito romantico, esaltò l'intuizione come felice reattivo ai concetti classici della gnoseologia.

Correnti artistiche parallele a queste correnti del pensiero portarono alle ultime conseguenze questo senso dell'instabile e dell'incerto; e dipartendosi da un pacato impressionismo giunsero a porre come unico elemento estetico addirittura la percezione e a spezzare tutte le forme della tradizione nel disperato tentativo di togliere, attraverso caotiche proiezioni di immagini sensoriali, il fluido e dinamico apparire delle cose.

Si finì così per vedere anche la Radio come un mezzo estremamente mobile capace di dare una svagata e frammentaria intensità di espressioni sensorie e di cogliere con particolare vivacità la varia manifestazione di un aspetto esteriore della vita.

Ma noi dobbiamo considerare che la Radio rappresenta un mezzo che arricchendo i nostri sensi raggiungerà una sua profonda ragione di essere solo quando sappia trovare una sua fondamentale unità classica che è espressione di realtà eterne e ferme nel trasmutare delle apparenze fenomeniche.

Ricostruire il senso veramente e profondamente classico della vita, anche la Radio, al pari di ogni mezzo espressivo e di ogni strumento di conoscenza, si troverà affrancata da tutti i limiti di superficiali soddisfazioni: e, ritrovato il saldo fondamento coesivo della sua funzione nella vita della società, «sempre più e meglio riuscirà ad affermare anche con i suoi mezzi i supremi valori della esistenza umana».

Ho voluto precisare questo punto, perché avendo per un momento ammessa la possibilità di una provvisoria estetica radiofonica, non si potesse dubitare che io fossi per disconoscere il carattere fondamentale della Radio, che per me è e deve essere un carattere di classicità.

Camerati!

Ho tentato di riassumervi meglio che ho potuto ed in linea molto sintetica e generale quelli che credo siano gli aspetti più importanti che la Radio addice alla nostra curiosità artistica e culturale, e i mezzi che essa porge al nostro fervore di azione.

Avere constatato come una sistemazione estetica dell'arte radiofonica — anche se il tentarla sia attraente e meritorio — sia impresa forse prematura; certo preoccupante.

Io non ho avuto una così ambiziosa pretesa.

Il mio scopo è stato più modesto. Io ho voluto soltanto darvi una idea, anche col rischio di riuscire soltanto approssimativo, del ricco e vasto campo che siete chiamati a coltivare; della delicatissima attività che siete chiamati a svolgere; della delicatissima attività che siete chiamati a spiegare e per la quale occorre sensibilità moderna, spirito di comprensione e soprattutto una persuasione assoluta che la Radio è uno dei più importanti, moderni e raffinati strumenti di cui si valgono i popoli per le loro documentazioni per le loro azioni per le loro creazioni per la loro storia che è vita in pensiero, per la loro vita che è storia in nascimento, realtà in atto.

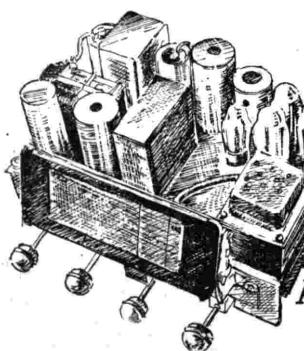
Soprattutto mi stava a cuore di presentarvi la Radio nella complessa fisognomia dei suoi valori spirituali sociali e politici che la rivelano una delle più potenti forze di sviluppo e di affermazione nazionale.

Se sarò riuscito anche in parte nel mio compito, mi stimerò fortunato di non aver perduto il nostro tempo: voglio dire, il vostro e il mio.

NICOLA DE PIRRO

⁸ COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ - MILANO

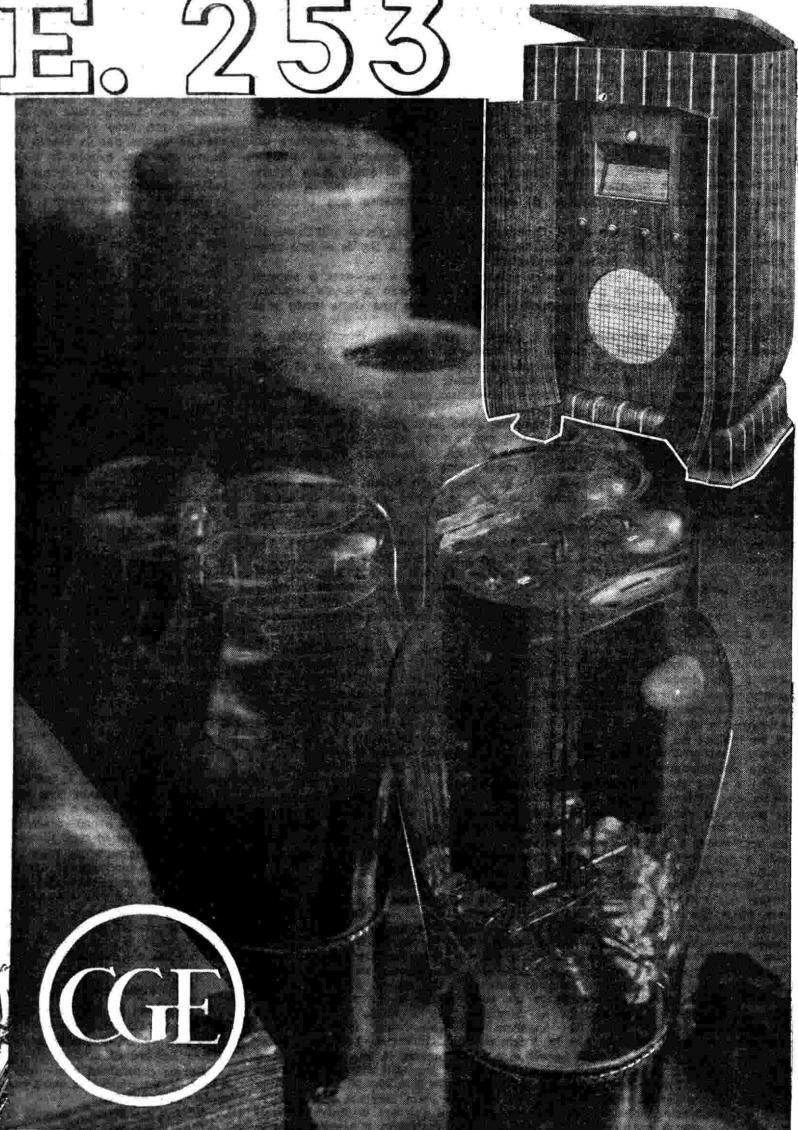
C.G.E. 253



ARMONIA COSTRUTTIVA, ARMONIA DI SUONI.

RADIOFONOGRAFO - 3 ONDE-
SELETTIVITÀ VARIABILE - IRIDE
FLUORESCENTE DI SINTONIA
PREZZO LIRE 3250

XVIII FIERA DI MILANO • PADIGLIONE RADIO • POST. 2785-86-87-88



IL «MAGGIO FIORENTINO»

La prima trasmissione dal Teatro Comunale: « LUISA MILLER » di Giuseppe Verdi



« Luisa Miller », atto primo

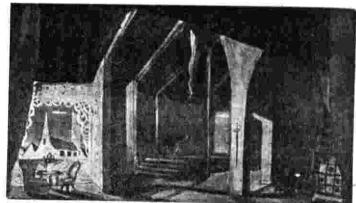
Ancora una volta il nome grandissimo di Giuseppe Verdi è chiamato ad inaugurare in forma solenne un'importantesima festa d'arte musicale quale è il Maggio Fiorentino, che ha riprendere nelle sue varie edizioni, d'ora innanzi annuali, gli spartiti verdiani, non si ferma (che sarebbe poco) ad una ripresa appunto fine a se stessa. I singoli lavori non vengono scelti più o meno a caso così per insistere in un principio generale rispettato fin dagli inizi. La ripresa verdiana attuata dal Maggio Fiorentino risponde necessariamente a numerosi requisiti artistici esecutivi e culturali che non potrebbero reciprocamente eludersi od annualarsi a meno di non far apparir vani i principi generali e complessivi della manifestazione. E in primo piano vanno trattati i requisiti culturali che — a maggior ragione nei riguardi di un musicista insuperabilmente popolare e diffuso quale Verdi — non potrebbero non essere in prima linea. In ciò sta soprattutto la più che giustificata e plausibile ragione dell'inclusione della Luisa Miller nel cartellone di questi anni.

Luisa Miller, si badi bene, è opera decisamente d'eccezione. Vogliamo con questo dire più precisamente che il suo valore musicale è assai importante e specificamente dedicato se inquadrato nella grande e continua tradizione operistica verdiana. Con questo spartito si inizia il secondo dei tre grandi periodi verdiani ormai indiscutibilmente fissati dalla critica ufficiale più autorevole ed ascoltata; periodo, questo secondo, popolarmente il più eccelso, il più grandioso, quello insomma in cui Verdi si auto-definisce e sublima — agli occhi delle grandi masse popolari — nelle sue stesse creazioni. Il Verdi trionfante del Rigoletto, della Traviata, del Trovatore, Corte il miracolo si compira — in quanto ad estetica, a potenza e capacità di genio, a genialità di rinnovamento e di innovarità di sensibilità — nell'ultimo periodo, sarebbe ora vano di negarlo. Ma d'altronde — liberandosi da un solo momento dal compito talora un po' arduo di critico e di indagatore — è più che giusto vedere, nel Verdi del secondo periodo, il Verdi vero, il grande melodramma verdiano e, di più, il melodramma stesso, nel suo aspetto genialmente definitivo.

Il musicista del secondo periodo è dunque un sentimentale, un amoroso, un passionale. Queste, concisamente, le caratteristiche segnalative. Il primo teatro di Verdi prende vita da elementi eroici, patriottici, guerreschi, eccitativi insomma dei sentimenti nazionali più vigorosi ed intramontabili. Non che questi elementi siano nel primo teatro verdiano una rinunzia decisa a quegli elementi stessi che prenderanno forza nel secondo periodo e viceversa. E' però possibile la più viva segnalazione dell'uno e dell'altro periodo verdiano tenendo conto appunto di questa più o meno notevole valorizzazione di elementi espressivi che in realtà sa divenire in alcuni spartiti addirittura esclusiva nell'uno o nell'altro senso. Le ragioni di

questa scissione o meglio di questo atteggiamento in un campo sentimentale così nuovo sono storiche e patriottiche ma anche e maggiormente, artistiche ed estetiche. La Battaglia di Legnano, ultima opera del primo periodo, viene incensata nel gennaio del 1849; la Luisa Miller, opera iniziatrice del secondo periodo, viene eseguita undici mesi dopo. Nel frattempo la dolorosa disfatta di Novara sconsolava l'animo di tutti gli italiani, e di Verdi con particolare angoscia. Il libretto della Luisa Miller è un buon pretesto per stimolare nell'operista sentimenti espressivi intentati che poco o nulla abbiano in comune con quelli precedenti forzatamente troncati ed esauriti dalla tremenda disgrazia nazionale. Il che certo non basta però per giustificare l'attuarsi del secondo periodo verdiano. Occorreva e vi fu, fin dal primo saggio, una sicura e vitale corresponsione fra elementi sentimentali poetici ed elementi sentimentali musicali. Le nuove situazioni drammatiche considerate dal musicista sono dunque inizialmente una distrazione dalle precedenti, ma hanno la facoltà sicura di interessarlo, di commuoverlo si da renderle ai suoi occhi preferibili alle prime.

Ecco allora le ragioni puramente artistiche basate in un certo senso in primo piano. E' la sensibilità musicale che si evolve e tante nuove vie; è il genio che si manifesta con nuova maggior potenza e, come tale, sa incorporarsi ed introdursi nella realizzazione artistica di ogni umana passione. Per quanto riguarda l'elemento musicale tras lasciamo di ricordare qui alcune trasformazioni di carattere eminentemente tecnico. Importa soprattutto segnalare il temperamento generale dei mezzi espressivi suggerito appunto anche dal nuovo am-



« Luisa Miller », atto terzo (bozzetti di G. Vagnetti)

biente sentimentale delle situazioni poetiche. Tale temperamento si ripercuote nell'effusione melodica, negli effetti sonori, nelle graduazioni sceniche e metodrammatiche.

La perfetta e palese stroficità e regolarità delle varie forme della Luisa Miller ci esime dal rilevarle con particolare indicazione. Ci limitiamo quindi a segnalare senza commento alcuno (chè a dir poco questo apparirebbe inutile) le pagine più belle di questo importantissimo spartito. Dopo la rapida sinfonia, notiamo l'aria di Luisa « Lo vidi e il primo palpito », quella correlativa di Rodolfo « T'amo d'amor ch'esprimere », l'aria di Miller « Sacra la scelta », il coro e la seguente aria di Federica con il relativo finale. Il secondo atto contiene il coro dei cacciatori a voti sole, il racconto corale, la frase di Luisa « Ah puniscimi », il bellissimo quartetto e la celebre aria di Rodolfo « Quando le sere ». Nell'ultimo atto notiamo il duetto tra Luisa e Miller sul popolare cadenzare « Andrem raminghi » e tutto il quadro finale organicamente ed unitariamente costruito per mezzo di episodi particolari di vita ed efficiacissima bellezza.

RENATO MARIANI.

I CAMPANARI PETRONIANI

La falange dei mastri, uniti in associazioni, fra cui tipica la Unione Campanari di S. Petronio, è composta di artigiani, impiegati, commercianti e professionisti, e, con maggior parte, pressoquentando dei bambini, le campane campanarie, presso passione alla fatica artistica ed alla lotta contro i capricci delle pesanti masse.

Il mastro nelle singole parti del doppio (suonata solenne), a parte le esigenze del ritmo e della memoria musicale, deve sapere affrontare e vincere due specie di ostacoli: il peso delle campane e l'oscillazione della torre; talora sensibilissimi e paurosi per il profano non abituato; difficoltà concorrenti che solo si possono vincere mercé un insieme di sensibilità personali, che nel loro insieme costituiscono la dote principale del mastro, detta in gergo occhio, d'onde il predicato di mastro d'occhio. Il mastro d'occhio sa fare uso delle sue forze, sapendo sfruttare l'istante in cui la oscillazione della torre già può essere favorevole, e con piccolo sforzo ottenerne quanto altri non possono raggiungere con fatiche assai maggiori.

La campana fissata ad un giogo di legno è totalmente sotto l'asse di rotazione, in modo da potersi considerare completamente di sbalzo e punto contrappesa, ciò che permette il tipico suono a slancio con massimo effetto sonoro, poiché il battaglio, a differenza di altri tipi di montaggio assai in uso altrove, rincorre la bocca sonora, e non appena l'abbia colpita, rimbalza, consentendo alla massa di vibrare senza cause estrance di smorzamento.

La romanesca torre di S. Petronio (Cattedrale di Bologna) rappresenta la palestra più difficile e pericolosa della regione, sia per l'importanza dei suoi bronzi ed esiguità dello spazio di manovra, che per la forte oscillazione della torre stessa.

Non tutte però le torri oscillano. Nelle torri oscillanti, in linguaggio di meccanica, durante la scappata (prima fase del doppio) sono in gioco quattro o più molli armonici di diversa ampiezza, variamente sfasati, di periodo crescente e frequenza degradante che danno luogo ad una risultante che può generare un moto rettilineo di va-e-vieni, ovvero un moto rotatorio.

Tale moto risultante è quello che sollecita la torre e che l'arte del mastro, o più propriamente quella dei singoli componenti la squadra, deve sapere prevenire e contenere giocando sulla mag-

giore o minore accelerazione che in certi momenti deve dare alla scappata, entro però certi limiti caratteristici di ciascuna torre, detti in gergo segno della torre.

Nell'autunno 1936-XV, come annunziarono i quotidiani, si eseguì sulla torre di S. Petronio un doppio, preceduto dalla famosa scappata.

Si cominciò coll'imprimere alle campane una crescente ordinata oscillazione in modo che i battagli lasciati liberi battano ritmicamente secondo un ordine prestabilito, e così fino a portare gradualmente i bronzi colle bocche in posizione verticale per opera dei mastri tiratori, travolari e calcolatori, i quali ultimi, affidandosi a solide corde pendenti dal soffitto, portano, con deciso slancio nel vuoto, il peso del proprio corpo sul ceppo di legno in oscillazione, servendo così da-momentaneo contagesso alla massa di bronzo, nel momento più critico e delicato in cui, per prevenire e vincere la forte oscillazione della torre, si richiede da parte di tutta la squadra il massimo, tempestivo e razionale sforzo. Segue il tempo. In piedi, solenni, a ritmo costante, quando la calata, cioè l'inverso della scappata, ad accelerazione crescente, ed a fondo, la porta bassa, tipica specie di ordine salmodico, composta di successivi lanci di tempi (antifoni) e successivi variati commenti, intercalati da ritmiche battute di silenzio (battagli comandati al silenzio, e masse in oscillazione continuata).

All'arduo ed ambito cimento presero parte ben 32 mastri, tutti guidati e comandati dall'asso maggiore, Raffaele Maggi (capo torre), degno discendente di una secolare famiglia di mastri celebri.

Il Duca ebbe parole di plauso e di incoraggiamento per l'attività della Unione a mantenere viva una bella tradizione dell'artigianato locale.

TITIRUS CAMPANARIUS.



« Luisa Miller », atto secondo

cronache

LA MORTE DI VIRGILIO RANZATO

Nell'Ospedale di Sant'Anna, a Como, dove era stato trasportato dalla sua villa di Moltrasio, è morto il maestro Virgilio Ranzato. Non aveva che cinquantacinque anni.

Era nato a Venezia il 7 maggio 1882. Fin da ragazzo fu indirizzato allo studio della musica, verso la quale mostrò subito una spiccata predilezione. Diventato esperto violinista e brioso compositore, dette la sua migliore produzione al teatro d'operetta. Grande successo hanno avuto *La leggenda delle arance*, che fu rappresentata la prima volta al Diana di Milano nel 1915, e *Il paese dei campanelli*, che venne portata alla ribalta del Teatro Lirico di Milano nel 1923. Seguirono con pari fortuna *Luna Park* e *Cin-Ci-La*, che aumentarono la sua popolarità.

Le opere di Ranzato erano tutte note agli ascoltatori perché tutte ripetutamente eseguite dalle Compagnie dell'Eiar.

I compositore egiziano Josef Huttel, autore di una notissima opera, *Quadri del Cairo*, ha vinto tempo fa il premio dedicato dalla signora Coolidge per le migliori composizioni musicali. Huttel è attualmente un grande costruttore della Radio del Cairo. E' interessante notare che il Maestro, benché ritenuto egiziano, originario di Melnik, città cecoslovacca, dove si sta attualmente costruendo una grande trasmittente che conta di avere Huttel tra le personalità alla sua inaugurazione.

La Radio cecoslovaca, giovanissima di un personaggio molto popolare, Vsydubyl (conosciuto all'estero come prof. Skupa), ha realizzato un grande film di propaganda radiofonica nel quale si vede una fata che spiega a Vsydubyl steppato i mestieri della Radio. Quindi il professore, dato la sua leggerezza, viene rapito dalle onde eteree, fa un viaggio nelle regioni celesti e va a finire seduto sulla luna. Il film di propaganda viene proiettato anche in molti altri cinematografi americani e del centro Europa.

Giori sono l'annunziatrice della Stazione di Praga, mentre leggeva al microfono un comunicato, fu improvvisamente colpita da un accesso di tosse. Pochi giorni dopo arrivava dall'annunziatrice, presso la Direzione, una lettera di un ascoltatore inglese il quale, essendo medico, consigliava alla ragazza di non trascuare la sua infartitiva: «Vi ho sentite tosse alle 9,23 — diceva lo scrivente — e ho l'impressione che sarete costretta a trascorrere qualche giorno in letto. Perciò vi invito a partire un pacco di libri perché vi aiutino a trascorrere le lunghe ore di degna».

In Norvegia è stato disposto che i visitatori stranieri possano portare con loro degli apparecchi ricevitori portatili senza pagare dogana, né alcuna tassa per le radioaudizioni, purché il loro soggiorno norvegese non superi i sessanta giorni e il proprietario dell'apparecchio abbia pagato in patria la relativa tassa. Perciò i turisti sono tenuti a portare con loro l'ultima ricevuta.

Radio Parigi ha diffuso i corvi di Henri Beugue in una serata dedicata allo studio dell'influsso del naturalismo sulla commedia di costume. E non si poteva trovare un lavoro più adatto. I corvi narrano la storia di una famiglia rovinata dagli uomini di affari. Un vecchio, morendo, lascia la vedova e tre figlie e una eredità ingarbugliata a causa di diversi impegni. La vedova, incapace, si mette nelle mani di un notato, e un mattino la famiglia si sveglia rovinata. Ma una delle figlie — l'unica energica — si sacrifica e decide di sposare un «corvo» nella speranza di salvare ancora qualche cosa. Come si vede, è naturalismo cupo e nero, come d'altronde tutto il naturalismo in quanto questa scuola non vuol vedere e presentare della natura che ciò che essa ha di peggiore, mentre invece la vita è piena di equilibrio di belli e brutti e di bene e male. A ogni modo le commedie di Beugue sono le uniche che sopravvivono del naturalismo militante.

I lavori di costruzione per la nuova Stazione svedese di Horby progrediscono rapidamente. Sono stati iniziati i lavori anche per altre due trasmettenti, una a Falun e una a Sundsvall, che dovranno sostituire le Stazioni già esistenti. A Carlsham vennero diffusi — a titolo di prova — i radiogrammi sulla rete telefonica.

IL "RADIOBALILLA"

Disposizioni di S. E. Starace per la costruzione e vendita dell'apparecchio di costo modesto.

Con «Foglio di disposizioni» N. 793, in data 13 Aprile XV, S. E. il Segretario del Partito comunica quanto segue:

Ad iniziativa dell'Ente Radio Rurale e con il concorso dei Ministeri delle Comunicazioni, della Stampa e Propaganda dell'E.I.A.R., si sono concluse, fra il Gruppo costruttori apparecchi radio e la Federazione commercianti metalli, macchine e derivati, le trattative per la costruzione e vendita dell'apparecchio «Radiobalilla».

«Radiobalilla» è un apparecchio radiorecavente di costo modesto e di ottima qualità.

Prezzo e caratteristiche dell'apparecchio: «Radiobalilla»:

- 1) L. 430 in contanti. Per vendita a rate, maggiorazione del sei per cento di interesse scalare, oltre le spese cambiate di incasso.
- 2) Tre valvole, onde medie, ricezione diurna delle Stazioni italiane e prossime, ricezione serale delle principali Stazioni europee.

È privo di reazione regolabile, ciò che evita fischi e disturbi anche negli apparecchi vicini.

4) È collaudato dal Ministro delle Comunicazioni, che vi applica un «bollino di collaudo». Apparecchi «Radiobalilla» senza «bollino di collaudo» non potranno assolutamente essere posti in vendita.

5) È vietata la vendita diretta da parte del costruttore. La «Radiobalilla» può essere venduta esclusivamente per il tramite del commercio.

6) L'acquisto è libero a tutti.

7) È soggetto all'ordinario canone di abbonamento alle radioaudizioni.

Elogio i costruttori e i commerciali che consentono la diffusione di questo apparecchio al minimo costo possibile, in relazione alle condizioni del mercato. Elogio l'E.I.A.R., che ha rinunciato ad una notevole aliquota delle tasse radiofoniche sull'apparecchio e sull'altoparlante.

Affido ai Comitati provinciali e comunali dell'Ente Radio Rurale i seguenti compiti:

- a) azione presso i datori di lavoro, enti, ecc., perché l'apparecchio «Radiobalilla» venga adottato fra gli eventuali premi di consolle di distribuzione;
- b) azione presso i rivenditori di apparecchi radio perché si tengano al corrente con il fabbisogno locale di apparecchi «Radiobalilla»;
- c) attiva propaganda per diffondere la radiofonia, che il Regime considera strumento non solo di dieteto, ma di cultura, di educazione morale, di attaccamento alla casa, alla famiglia, al villaggio.

I primi apparecchi «Radiobalilla» vengono dati in distribuzione in questi giorni. I Comitati provinciali e comunali dell'E. R. R. adeguino la loro azione propagandistica alle progressive disponibilità di apparecchi sul mercato locale, stimolando, se del caso, secondo quanto detto alla precedente lettera b).

I Comitati provinciali dell'E. R. R. terranno informati della loro azione in questo campo, mediante apposito paragrafo da inserire nelle consuete relazioni mensili.

Non esiste un grande uomo per il suo cameriere, aveva detto Anatole France, che prevedeva l'uso postumo che avrebbe fatto il suo servitore delle sue postume. Unicamente bello partendo da questo principio ha inaugurato una serie di trasmissioni originali intitolate I grandi uomini giudicati dai loro camerieri. Dapprima è sfilato al microfono il materiale storico dato dalle numerose memorie di scrittori di celebrità e quindi regolarmente viene diffusa materiale.. vivente. E ogni lunedì il fido Battista di qualche astro del giorno va al microfono a rivelare un angolo ignorato (ma non sgradevole) del suo padrone.

Il padre di Franz Joseph Haydn era carpentiere nel piccolo villaggio austriaco di Rohrau e, alla domenica, faceva il suonatore ambulante d'arpa. Il piccolo Seppi, che era chiamato musicista fanciullo, doveva ricevere tutte le sue ispirazioni migliori dalle praterie bianche di nascosti o donate di sanguigni e giunghiali. Anche quando visse a Vienna, tutto il suo amore andò ai giardini e al magnifico Prater e, quando si ritirò, viveva isolato nella campagna austriaca. Era così attaccato alla sua compagnia così bella e variata che rifiutò di stabilirsi in Inghilterra e si rifugiò nella casetta circondato dal giardino che aveva comprato a Gumpendorf. E di questo amore per la natura Haydn ha perduto tutte le sue opere. Le Stazioni austriache hanno voluto dimostrare ciò con una scelta accu-

cronache

rata delle opere del Maestro, scelta che culmina in quella Sinfonia dell'Orologio che gli fa ispirata da un lontano ricordo della casetta di Rohrau, dove il piccolo Seppi, prima di addormentarsi nel suo letto scolpito, guardava la madre filare sotto il grande orologio del ric-tac misterioso.

La radio tedesca ha commemorato Filippo Reiss, nato nel 1834 a Gelhausen, figlio di un pastore, e il cui nome è legato alla storia dell'altoparlante. Ebbe l'idea, nel 1856, di realizzare la trasmissione dei suoni per via elettrica e di renderli così percepibili a distanza. Per costruire il suo apparecchio prese come modello l'orecchia umana, ciò che spiega la forma strana dell'elettroacustico Reiss del 1860. Ma l'invenzione non soddisfaceva troppo il giovane ingegnoso, che morì nel 1874 senza nemmeno supporre la rivoluzione immensa che la sua idea avrebbe portato una cinquantina di anni dopo nelle abitudini del mondo. Di lui non resta che il nome dell'apparecchio. Fu infatti Reiss che per il primo uso la parola telefono (suono a distanza).

Anche il Principato di Liechtenstein ha chiesto all'Unione Radio Internazionale il permesso di costruire nel suo territorio una Stazione trasmettente di 2 kW. di potenza, che lavorerà sull'onda di m. 209,9. La Nuova Zelanda ha inaugurato la sua nuova trasmittente di 60 kW., che si trova a Titahi Bay, a 17 miglia da Wellington, dove sono situati gli Studi. Il messaggio di saluto fu radiotrasmesso in haka da un gruppo di indigeni maori. Il Governo sta realizzando per la popolazione indigena diversi centri di ascolto collettivo e indagini per vedere quale sia il tipo di programma preferito dagli selanesi.

La radio infantile russa ha iniziato una nuova serie di trasmissioni dedicate ai bambini che non vanno ancora a scuola e intitolata «trasmissioni indovinello». Infatti ogni programma si compone di un racconto il cui testo è formato di sciarde di cui i piccoli debbono trovare la soluzione. I temi delle sciarde sono variissimi e tratti da diverse fonti: favolari e fanciulli. Tali trasmissioni hanno lo scopo di adattarle ai piccoli, aumentare il loro interesse per tutto ciò che li circonda: natura, animali, ecc. La prima trasmissione si componeva di tre indovinelli: uno sulla vita della rane; il secondo su un motivo musicale notissimo e il terzo su una fata.

La C. B. S. ha dedicato tutto un suo programma a colui che è stato battezzato «l'ascoltatore più isolato di tutto il mondo». Si tratta di un inglese, un certo Bennet, che fa parte delle polizia montata canadese e vive nell'isola di Herschel, alla frontiera della terra di Yukon. Bennet non si sarebbe allontanato dal suo posto che una sola volta in quarant'anni, quando cioè fu arruolato nell'aviazione durante la grande guerra. Egli è stato informato di questa trasmissione speciale a lui dedicata grazie ai radiomotori a onde corte e a un ammiratore che ha effettuato un viaggio di 280 chilometri in slitta per andarlo a trovare.

E allo studio in Israele un servizio radiofonico di appetito contro i pericoli delle valanghe. La Federazione sciistica israeliana ha concluso in tale senso un accordo con la Stazione di Berna, accordo ai termini del quale la trasmittente di Beromünster trasmetterà due volte alla settimana un bollettino sullo stato della neve nei punti minacciati da valanghe. La Federazione sciistica israeliana raccoglierà le informazioni relative e le passerà alla radio.

La Radio belga ha diffuso una delle opere meno conosciute di Berlioz, Benvenuto Cellini, di cui si commemora appunto il centenario, in quanto il Maestro la compose sul primo periodo della sua vita nel 1830. Berlioz non era certo entusiasta e si dedicò al lavoro valanghe dopo molte pressioni ufficiose e ufficiose. Andò in scena all'Opéra nel 1838 con molta modestia di messi e non ebbe un grande successo. Le rappresentazioni in Inghilterra e in Germania trovarono un identico risultato, ma, ripresa recentemente, è stata giudicata con molto favore. Il libretto romantico mette in scena il grande scultore facendone una figura tragica e comica a un tempo e poco rispondente alla verità storica. La musica è notevole e in certe pagine veramente bella e, secondo il giudizio competente di Meyerbeer, è la vera opera di capa e spada.

Radiocaric

LA SETTIMANA RADIOFONICA

25 APRILE - 1^o MAGGIO 1937-XV

COMMENTO ILLUSTRAZIONE DELLE PIÙ INTERESSANTI TRASMISSIONI CHE SI EFFETTUANO NELLA SETTIMANA DALLE STAZIONI NAZIONALI ED ESTERE

25 APRILE - 1^o MAGGIO 1937-XV

DOMENICA

STAZIONI ITALIANE

ITALIA - UNGHERIA

Incontro internazionale di calcio (Da tutte le Stazioni, ore 15,30).



L'importante incontro che mette alla prova la formidabile squadra nazionale italiana e la non meno apprezzata squadra nazionale ungherese, ha il suo svolgimento nello Stadio Mussolini a Torino, di dove si effettua la trasmissione. L'incontro è attesissimo; imponente sarà indubbiamente il concorso della folla perché è prevista una partita movimentata e ricca di emozioni.

CONCERTO

diretto dal Maestro Bernardino Molinari. Dal Teatro «Adriano» (Gruppo Torino, ore 17,25).

Il programma di questo concerto comprende nella prima parte l'oratorio per soli, coro e orchestra di G. Carissimi La Figlia di Jette; la seconda parte lo racconto la morte di Sigfrido, la marcia funebre e l'olocausto di Brunilde dal Crepuscolo degli Dei. Partecipano al concerto, come solisti, la signora Annie Helm Sibaldi e i signori Ettore Paraggianni, Gustavo Gallo, Bruno Schabotter e Luigi Bernardi. Nel programma del concerto figurano anche una Suite di Francesco Cilea e un Concerto di Bach.

Spiaceremo alto. Il primo impulso ci verrà da Giacomo Carissimi, coro dei santi padri della musica italiana, anzi della musica in sensu assoluto, giacché i suoi oratori, a non considerare il resto della sua insigne attività, rappresentano una condotta gioverosa all'estinzione delle forme musicali.

Serbie tredici oratori e fra i migliori della figlia di Jette è, a giudizio di tutti, il più compiutamente bello. Nessun preconcetto, e niente più di rigido. Una fantasia che crea in libertà, non seguendo altro che l'ispirazione: qua e là, il colpo d'ala del gorgo. Il coro dotti in un po' fredo del madrigale è scampato per dare luogo ad espressioni, nelle quali vibra, si accende, tumultua, impresa, benavida l'anima collettiva. Ma negli a soli si esprime l'anima dei singoli. Oratorio, ma che prelude al dramma. Dramma non recitativo, dramma nellearie e con due protagonisti: un padre e una figlia, dei quali questa, specialmente, può considerarsi come uno dei caratteri umani più ricchi, intensi e inconfondibili. Che vanti la storia della musica, donne ed eroine, che in lei, in una situazione fra le più tragiche, lottano il legittimo amore della vita e un sentimento, che oggi chiameremmo carità di patria, quest'ultima finisce per predominare. Ma il transito all'esteriorità della Vergine è musicalmente accompagnato da fiammeggiante pietà, che essa si risolve in apostole. Ci raccogliendo, ascoltando, come innanzi alle cose divine.

Due parole che ci guidano attraverso l'azione. I filii di Ammon e i figli d'Iracle sono in guerra e si accingono alla battaglia. Jette fa voto al Signore che, se gli concederà la vittoria, sacrificherà a lui la prima persona che gli verrà incontro. La

preparazione della guerra, la battaglia, l'inseguimento del nemico, la vittoria di Jette frennero, esplosione, tripudiando a volte, a volta nel testo, e sempre con proprietà di linguaggio, nella musica.

Nel secondo episodio la figlia di Jette con le amiche viene ossannando incontro al padre vittorioso. Il quale, vedendone in testa al corteo entra in una tormentosa agitazione e più vede in pericolo la figlia, più cresce il suo dolore. Rompe in frasi che lacrimeranno l'anima. Ma il destino si compie. La figlia, nell'apprenderne la verità, tremente, è presa da un dolore che un orrore senza nome, pure s'impone la calma e siccome fra le donne ebree era ragione di profondo rammarico morire senza aver generato, ella chiede che le sia concessa di piangere per due mesi con le amiche la propria verginità. Le è concesso.

Nel terzo episodio la giovane deve morire, e dal principio alla fine assistiamo a un prodigo di espressività musicale. Il lamento della sventurata è una pagina sublime, e gli uomini e la donna partecipano al tragico evento con un senso di simpatia e d'angoscia che scende nel profondo dell'anima. Tutto è umanità, tutto è passione. L'oratorio rompe gli argini consueti, sfocia superbamente nel dramma musicale. La diversità della forma qui non è incampo.

Le pagine del Crepuscolo degli Dei che vengono eseguite, sono troppo note per richiedere un'illustrazione.

CONCERTO DI CAMPANE DELL'UNIONE CAMPANARI BOLOGNESI

(Tutte le Stazioni, ore 15).

L'Unione Campanari di San Petronio, che ha per sede, a sessantasei metri di altezza, la stessa celebre torre bolognese dello stesso nome, terrà un concerto, la cui illustrazione è a pag. 9.

BACCO IN TOSCANA

Opérette in tre atti di F. Paolieri e Luigi Bonelli, musica di Renato Brogi (Gruppo Torino, ore 21).

Il sor Carlo, come sposo, è piuttosto anzianotto, tanto più in quinta Natura — la sposina — è giovanissima per davvero. E il sor Carlo, furbo, che ti combina? La fa passare, in campagna, per la notte, a scanso di equivoci, di pettigolezzi e di malintesi pericolose per la sua reputazione contagiata.

Senonché questa reputazione minaccia di essere compromessa lo stesso in uno dei periodi dell'anno, in cui la natura si fa più volenteria complice dell'amore. La vendemmia, con i suoi grappoli succulenti e i suoi cori bacchici, con le sue feste, che hanno ancora, specialmente in Toscana, qualche cosa di ditrambico e di dionisiaco, è la "galeotta" che mette a dura prova il povero sor Carlo, la reputazione della sposina. Ma tutto va per il meglio.

L'ORA DELL'AGRICOLTORE

a cura dell'Ente Radio Rurale (Tutte le Stazioni, ore 10).

I) Attualità politico-economica, conversazione. II) Programma di musica varia.

III) Conversazione di tecnica agricola: Roma: Silos pescarese ed erbari, geloscoltura ed allevamento dei bachi da seta, giardinaggio, allevamento delle api, paticoltura - NAPOLI: La concimazione degli ortaggi, lotta primaverile ai parassiti delle piante da frutto, come si fabbricano i vini spumanti - BARI: La potatura verde dei fruttiferi, la concimazione degli ortaggi primaverili - estivi - PALERMO: L'allevamento rurale dei conigli e dei polli - MILANO: La munugniera igienica - TORINO: Pascoli alpini ed alpeggio, la difesa del melo contro i malanni, i trattamenti ai fruttiferi - GENOVA: La calcicarenza di alcuni terreni arvari, lotta contro i parassiti del melo, la tignola della vite, pulizia dei prati dalle erbe infette, come si combatte la cavolata - TRIESTE e BOLOGNA: L'orto in primavera, pensiamo in tempo all'alpeggio del bestiame, curare i prati, l'elianto tuberoso e la sua utilizzazione industriale, ancora sul servizio fitopatologico - FIRENZE: Animali da corille, la ramatura degli ulivi.

STAZIONI STRANIERE

LA CAMERA N. 13

Radiocommessa musicale di Werner Brink, musica di Johannes Müller (Berlino, ore 18).

In un piccolo albergo abbandonato di un luogo di cura mondiale discende un bel giorno una giovane coppia e va ad occupare la stanza n. 13 non tanto volentieri, perché il numero 13 non sembra un felice presagio per due innamorati. Ma dal portinai al primo cameriere tutti assicurano che nella stanza n. 13 regna la felicità in persona. Ben presto si comprende che questa affermazione non corrisponde proprio alla realtà, perché improvvisamente la coppia, a causa delle più svariate circostanze, diventa il centro di tutti gli avvenimenti, della curiosità, della malindigenza generale. L'albergo si anima, e tutti non si interessano che della camera n. 13. Nel cuore della notte arriva una signora la cui presenza non piace affatto alla giovane coppia. Vieni poi a turbare la loro pace anche un giovanotto poco gradito, e ben presto tutto l'albergo è sottosopra, finché finalmente la felicità si decide davvero a prendere stanza nella camera fatale ed a rimettere le cose a posto.

LE DONNE TROIANE

Tragedia di Euripide, tradotta in versi ritmati da Gilbert Murray (Droitwich, ore 18,15).

Nella famosa tragedia di Euripide, osserva il traduttore inglese, pesa la presenza di sinistri fantasmi di vinti e di vincitori. I morti eroi sono senza reale ma più tormentosi: è la sorte dei vivi, anzi, delle sopravvissute, le donne troiane che saranno condotte in servitù. Nella tragedia campegnano Ecuba, la veneranda regina di Troia, orbata dai tanti figli, persino da tante sciagure, Cassandra, sua figlia, tragica profetessa che aveva il dono di rivelare il vero ma il castigo di non essere creduta, Andromaca, l'eroina vedova di Ettore, il più puro eroe dell'Iliade, ed Elena intrusa, la greca, la causa di tante sciagure. Attrici di grido prenderanno parte alla rappresentazione.

LUNEDI

STAZIONI ITALIANE

CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE

diretto dal Maestro Fernando Previtali (Tutte le Stazioni, ore 21).

Al concerto vocale e strumentale di questa settimana, e diretto dal maestro Fernando Previtali, partecipano il soprano Bianca Scacciati e il tenore Alessandro Ziliani.

L'orchestra eseguisce la Sinfonia della Maria di Rohan di Donizetti, la Sinfonia del Nabucco di Verdi e il Sogno dal Rateliff di Mascagni. I due solisti di canto musicali di Puccini, Giordano e Verdi,

DIECI ANNI

Commedia in un atto di Mario Buzzichini (Roma III, Milano II e Torino II, ore 21).

La vita a due: passata da molto tempo la luna di miele, talvolta la crisi subentra. Preparata a poco a poco da mille piccoli dissidi, scoppi d'un tratto violenta ed allora si parla di separazione. Ma al momento di fare sul serio i ricordi affiorano e muovono... Dieci anni. Dieci anni trascorsi in comunione... E chi ci aveva pensato? A questo punto la commedia s'inizia e si svolge su questa sottile trama sentimentale con quella conclusione che facilmente si comprende. Commedia, dunque, delicata, gentile e fatta di sfumature, di sensibilità.

(Continua a pag. 39)

TRASMISSIONI SPECIALI

DOMENICA 25 APRILE 1937-XV

BACINO DEL MEDITERRANEO

Ore 14,20: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - CONCERTO DI MUSICA SINFONICA diretto dal Mo Fernando Previtali: 1. Fondo Porneo: « Tартарин di Tarasov », sinfonia; 2. Dohanyi: « Konzertstück » per violoncello e orchestra (solista Camillo Oblich); — Ore 14,55: Chiusura.

AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17,20 alle 18,20). — Apertura - Giornale radio - CONCERTO DI CANZONI NAPOLETANE diretto dal Mo Umberto Faconi con la partecipazione di Enrico Salomone, Giorgio Schotter e Maria Loris. — Notizie sportive ed ultime notizie.

LUNEDÌ 26 APRILE 1937-XV

BACINO DEL MEDITERRANEO

Ore 14,20: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Soprano Adriana Anduaga: « Il Perico »; Una rota si fa in cielo »; 2. Gliandrea: « Barcarola »; 3. Strauss: « Voci di primavera » - Profilo musicale di un compositore italiano moderno, conferenza del M° Bruno Barilli. — Ore 14,55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE

(Dalle ore 15 alle 16,30). — Segnale d'apertura - Notiziario in lingua inglese. Brano di un CONCERTO SINFONICO eseguito dall'Orchestra dell'Era di Roma, diretta dal M° Fernando Previtali; Dohanyi: « Konzertstück » per violoncello ed orchestra (solista Camillo Oblich). — Rassegna spettacoli - Soprano Tina Spadaccino: I. Rossi: « La pastorella delle Alpi »; 2. Gouaud e Moreau: varze. — Planista De Anduaga Andolfi: 1. Bairati e Pratelli: 2. Sogni e Natura n. 5; 3. Cugnoni: « Barcarola » — Ore 16,15: Notiziario in lingua italiana.

AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17,20 alle 18,20). — Giornale radio - GRANDE CONCERTO DI VARIETÀ con l'Orchestra Cetra - Nell'intervallo: Uoni di Elio Sammengo - Notizie sportive ed ultime notizie.

PAESI ARABI

(Dalle ore 18,30 alle 19). — Apertura - Musica araba - Notiziario in lingua araba.

GRECIA

(Dalle ore 19,49 alle 20,39). — Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20,10-23 (Vedi Roma).

NORD-AMERICA

(Dalle ore 23,59 ora Italiana - 5,59 n. m. ora di Nuova York). — Segnale di apertura - Annuncio in inglese e in italiano - Notiziario in inglese e in italiano - Trasmissione dal Teatro Alla Scala di Milano di un atto dell'opera ELISIR D'AMORE, melodramma in tre atti di Felice Romani, Musicista di Gaetano Donizetti, con protagonisti: soprano Maria Callas, tenore Mario Tessi Condini; (Dalla « Anacronaca » di Tedeschi); 1. Giulia Smondi: « Allegro all'anfiteatro »; 2. Zippoli: « Corrirete »; 3. Padrisi: « Toccatà » — Visita alle isole di Glyka, Balti e Samatra», conferenza della contessa Annie Barbara - Risposte a lettere di radioascoltatori - Il Corriere di c. 20,80».

MARTEDÌ 27 APRILE 1937-XV

BACINO DEL MEDITERRANEO

Ore 14,20: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - « La Primavera è là, fantasie: Partita prima; Le « Primavere » di Grieg, Sinding, Mendelssohn e in italiano - Soprano Maria Luisa Faini - Parte seconda: Rapporto canzoni interpretate alla primavera - « Coccole e coccole »; conferenza di S. E. Giorgio Guglielmi. — Ore 14,55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE

(Dalle ore 15 alle 16,30). — Apertura - Notiziario in inglese e in cinese - Trio Bogliani-Gasperoni-Carravagio: E. Lalo: « Triplette »; op. 26 per pianoforte, violino e violoncello; a) Allegro appassionato; b) Presto; c) Molto lento, di Allegro molto. — Soprano Augusta Quaranta e organista Alessandro Pascucci: 1. Knight: « Pallido luna »; 2. Canto d'amore italiano; 3. Florio: « Preludio »; 3. Massenet: « Werther » (Il piano) - Musica da ballo - Notiziario in lingua italiana.

AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17,20 alle 18,20). — Giornale radio - CONCERTO di Orchestra jazz. Ballalili moderni interpretati da Enrico Bussolini - Diazioni di Nino Meloni - Soprano Renata Fanciulli: 1. Mariotti: « Oggi è felice il mio cuore »; 2. Biagi: « Solo »; 3. Casari: « Verso le cinghi » - Notizie sportive ed ultime notizie.

PAESI ARABI

(Dalle ore 18,30 alle 18,49). — Apertura - Musica araba - Notiziario in lingua araba.

TURCHIA

(Dalle ore 18,50 alle 19). — Apertura - Conversazione culturale in lingua turca.

GRECIA

(Dalle ore 19,49 alle 20,39). — Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20,10-23 (Vedi Roma).

NOTIZIARI - Tutti i giorni feriali: dalle 19,1 alle 19,20; tedesco (RO, MI, TO, TS, 2 RO 3); dalle 19,10 alle 19,29; albanese (BA 1); dalle 19,1 alle 19,16; romeno (BA 1, BO); dalle 19,17 alle 19,30; bulgaro (BA 1, BO); dalle 19,31 alle 19,48; ungherese (a 1, BO); dalle 19,49 alle 20,4; croata (FI, BO); dalle 23,30 alle 23,45; spagnolo (MI, FI). Tutti i giorni dalle 24 alle 24,15; Boletino Sud-America (2 RO 3).

PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO - PER L'ESTREMO ORIENTE - PER L'AFRICA ORIENTALE - PER IL NORD-AMERICA - PER IL SUD-AMERICA - PER LA TURCHIA - PER I PAESI ARABI - PER LA GRECIA.

BACINO DEL MEDITERRANEO Rome (Santa Paloma), kHz 713, m 420,8, KW 50; Roma (Prato Smeraldo) 2 RO 4, kHz 11814, m 25,20, KW 25 - ESTREMO ORIENTE - LA GRECIA - PER I PAESI ARABI - PER LA TURCHIA.

Roma (Prato Smeraldo) 2 RO 4, kHz 11810, m 25,40, KW 25 - AFRICA ORIENTALE.

Roma (Prato Smeraldo) 2 RO 4, kHz 31810, m 25,40, KW 25 - NORD-AMERICA.

Roma (Prato Smeraldo) 2 RO 3, kHz 9635, m 31,13, KW 25 - SUD-AMERICA: Roma (Prato Smeraldo) 2 RO 3, kHz 10159 in 28,33 KW 20; Roma (Prato Smeraldo) 2 RO 3, kHz 9635, m 31,13, KW 25 - TURCHIA: Bari I, kHz 1059, m 28,33, KW 20; Roma (Prato Smeraldo) 2 RO 3, kHz 9635, m 31,13, KW 25.

(Dalle ore 24,20 ora Italiana). — Segnale d'inizio - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Notiziario in italiano - Trasmissione dal Teatro Alla Scala di Milano di un atto di Felice Romani: ELISIR D'AMORE, melodramma in tre atti di Felice Romani, Musicista di Gaetano Donizetti, con protagonisti: soprano Maria Callas, tenore Mario Tessi Condini; (Dalla « Anacronaca » di Tedeschi); 1. Giulia Smondi: « Allegro all'anfiteatro »; 2. Zippoli: « Corrirete »; 3. Padrisi: « Toccatà » — Visita alle isole di Glyka, Balti e Samatra», conferenza della contessa Annie Barbara - Risposte a lettere di radioascoltatori - Il Corriere di c. 20,80».

(In lingua spagnola - Notiziario in lingua portoghese).

(Dalle ore 24,20 ora Italiana). — Apertura - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Notiziario in italiano - CONCERTO KORFLISTICO - Rassegna cinematografica - Risposte a lettere di radioascoltatori - Notiziario in lingua spagnola - Notiziario in lingua portoghese.

VENERDI' 30 APRILE 1937-XV

BACINO DEL MEDITERRANEO

Ore 14,20: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Canzoni di Angiola Andolfi; 1. Bach-Busoni: « Preludio corale » (In te è la gioia); 2. Bach-Busoni: « Clacson » - Quella che prepara il pittore, dichiarazioni dei più noti artisti italiani, raccolte da Manlio Miserocchi. — Ore 14,55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE

(Dalle ore 15 alle 16,30). — Apertura - Notiziario in inglese - Planista De Anduaga Andolfi; 1. Bach-Busoni: « Preludio corale » (In te è la gioia); 2. Bach-Busoni: « Clacson » - Quella che prepara il pittore, dichiarazioni dei più noti artisti italiani, raccolte da Manlio Miserocchi. — Ore 14,55: Chiusura.

MERCOLEDÌ 28 APRILE 1937-XV

BACINO DEL MEDITERRANEO

Ore 14,20: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Planista De Anduaga Andolfi; 1. Bach-Busoni: « Preludio corale » (In te è la gioia); 2. Bach-Busoni: « Clacson » - Quella che prepara il pittore, dichiarazioni dei più noti artisti italiani, raccolte da Manlio Miserocchi. — Ore 14,55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE

(Dalle ore 15 alle 16,30). — Apertura - Notiziario in inglese - Planista Guiditta Sartori: 1. Albeniz: « Preludio »; 2. De Falla: « Andalusia »; 3. Milhaud: « Polca » - Soprano Iris Morillo: « Matrimonio di Figaro »; « Piccola Marat » (Canzone di Matrimonio); « Matrimonio di Figaro » (Opera non sono sposati) - Rassegna cinematografica - Baritone Luigi Sartori: 1. De Capo e Sel Tu Maria; 2. Tosti: « Serenata »; 3. Malipiero: « Tenore notturno » (Canzone dello spensierato) - Tenore Muzio Giovagnoli: 1. Rossini: « Il Barbiere di Siviglia » (Ecce ridente in celi); 2. Flotow: « Martha » (M'appari); 3. Verdi: « Rigoletto » (Caballete) - Risposte a lettere di radioascoltatori. — Ore 16,15: Notiziario in italiano.

AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17,20 alle 18,20). — Apertura - Giornale radio - CONCERTO dell'Orchestra Cetra - Tenore Andrei Zazzano: 1. Ruciano: « Al di là », tangos; 2. Di Lazzaro: « Fontanella d'acqua calda »; 3. Moretti: « L'eroe delle campagne » - Dizioni romane di Massimo Felice Ridolfi - Soprano Gina Rehor: Tre « Canzoni regionali » - Notizie sportive ed ultime notizie.

PAESI ARABI

(Dalle ore 18,30 alle 19). — Apertura - Musica araba - Notiziario in lingua araba.

GRECIA

(Dalle ore 19,49 alle 20,39). — Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20,40-23 (Vedi Roma).

NORD-AMERICA

(Dalle ore 23,59 ora Italiana - 5,59 n. m. di Nuova York). — Segnale d'inizio - Annuncio in inglese e in italiano - Notiziario in inglese e in italiano - Trasmissione dal Teatro Alla Scala di Milano di un atto dell'opera ELISIR D'AMORE, opera ballo in quattro atti di Felice Romani, Musicista di Gaetano Donizetti, con protagonisti: soprano Maria Callas, tenore Mario Tessi Condini; (Dalla « Anacronaca » di Tedeschi); 1. Giulia Smondi: « Allegro all'anfiteatro »; 2. Zippoli: « Corrirete »; 3. Padrisi: « Toccatà » — Visita alle isole di Glyka, Balti e Samatra», conferenza della contessa Annie Barbara - Risposte a lettere di radioascoltatori - Il Corriere di c. 20,80».

(In lingua spagnola - Notiziario in lingua portoghese).

BACINO DEL MEDITERRANEO

Ore 14,20: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Planista De Anduaga Andolfi: 1. Bach: « Partita n. 1 »; 2. Listz: « La Leggera zia » - Conferenza turistica in lingua cinese - Soprano Tim Brimley: 1. Grieg: « Io t'amo »; 2. Paganini: « Chiaro Fiammetta Cielo »; 3. Buzzi Peccia: « Torna amore » - Mezzo soprano: Chiaro Fiammetta Cielo: 1. Bonacorsi: « Ogni è nata una fanciulla »; 2. Tochia: « Canzonetta d'altri tempi »; 3. Abbonese: « C'era di mamma »; 4. Tochia: « La pecca » - Notizie sportive ed ultime notizie.

PAESI ARABI

(Dalle ore 18,30 alle 19). — Apertura - Musica araba - Conferenza in lingua araba.

GRECIA

(Dalle ore 19,49 alle 20,39). — Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musica ellenica. — Ore 20,40-23 (Vedi Roma).

NORD-AMERICA

(Dalle ore 23,59 ora Italiana - 5,59 n. m. di Nuova York). — Segnale d'inizio - Annuncio in inglese e in italiano - Notiziario in inglese e in italiano - CONCERTO del violincellista Livio Boni: 1. Cialowsky: « Canzone triste »; 2. Ravel: « Pezzo in forme »; 3. Moretti: « L'eroe delle campagne » - Duetto per soprano e mezzo soprano: Uccia Cattaneo e Ada Fulloni; 1. Frescobaldi: « Baglioni Teodosio »; 2. Popper-Vito: « Fantasia spagnola » - « Voce di Roma a mezzanotte » - Esecuzione di musiche richieste dai radioascoltatori.

SABATO 1 MAGGIO 1937-XV

BACINO DEL MEDITERRANEO

Ore 14,20: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Roma di un CONCERTO SINFONICO diretto dal M° Fernando Previtali: Porro: « Tартарин di Tarasov », sinfonia - « Il Mediterraneo e il suo potere marittimo » - conferenza di S. E. l'ammiraglio Romolo Ducci, ministro di Stato. — Ore 14,55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE

(Dalle ore 15 alle 16,30). — Rassegna in lingue delle notizie della stampa europea - Rassegna in lingua turca - Parte prima: CANZONE VENEZIANA eseguita da Eda Tonatti; Parte seconda: Musica richieste dai radioascoltatori. — Ore 16,15: Notiziario in italiano.

AFRICA ORIENTALE

(Balle ore 17,20 alle 18,20). — Apertura - Giornale radio - Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera di un atto del GUARANY, opera ballo in quattro atti di Antonio Scalfini, Musica di Carlo Gomes. Interpreti principali: Ernesto Dominici, Beniamino Gigli, Attilio Archi, Mario Basilea. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Tullio Serassi. Maestro del coro: Giuseppe Conca. Studio in lingua italiana - Rassegna cinematografica - Notizie sportive ed ultime notizie.

PAESI ARABI

(Dalle ore 18,30 alle 18,49). — Apertura - Musica araba - Notiziario in lingua araba.

TURCHIA

(Dalle ore 18,50 alle 19). — Notiziario in lingua turca.

GRECIA

(Dalle ore 19,49 alle 20,39). — Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musica ellenica. — Ore 20,40-23: (Vedi Roma).

SUD-AMERICA

(Dalle ore 23,59 ora Italiana). — Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Notiziario in lingua italiana - Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera di un atto del GUARANY, opera ballo in quattro atti di Antonio Scalfini, Musica di Carlo Gomes. Interpreti principali: Ernesto Dominici, Beniamino Gigli, Attilio Archi, Mario Basilea. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Tullio Serassi. Maestro del coro: Giuseppe Conca. Studio in lingua spagnola - Merco soprano Mennie Augusta Beta - Notiziario in lingua portoghese.

Domenica

LIRICA
OPERE - OPERETTE

- 19,10: *Brestavia*: Wagner: « La Valkiria », opera in tre atti.
 20: *Stoccarda*: Lortzing: « Der Wildschütz », opera comica in tre atti.
 20,15: *Bucarest*: F. Lehár: « Evita », operetta in tre atti.
 20,20: *Stoccarda*: Operetta.
 20,30: *Deutsch.*: Mozart: « Tito », opera in due atti (reg.).

Lunedì

- 20: *Londen Reu*, Drotwich (Concert Garden): Dukas: « Arianna e Barabù », opera in tre atti (dir. Ph. Gauthier).
 20,30: *Nizza*: De Falla: « La vita breve », dramma lirico in due atti.

Martedì

- 21: *Zeeen* (DJC - DJD - DJL): Grétry: « I due avari », opera.
 20,30: *Praga*: Concerto orchestrale e cello (Pablo Casals).
 20,30: *Francforte*: Musetta d'opera.
 20,15: *Varsavia*: Sarti: « Canto, canto, canto », concerto orchestrale (Parigi P.T.T., Marsiglia, Genova), orchestra sinfonica.
 21: *London R.*: Reinhard: « D'Ambrasio, Poldini, Puccini ».« L'Ardea della fuga » (diretto da Hans Welisch).

Mercoledì

- 19,30: *Praga*: Verdi: « La forza del destino », opera.
 19,30: *Budapest*: Verdi: « Alida », atto primo.
 20: *Belgrado*: Humpertdinck: « Hänsel und Gretel ».
 20,15: *Strasburgo*, Rennes: Trasmissione dell'Opéra.
 20,30: *Praga*: Lehár: « Pagliacci », operetta in tre atti.
 21,35: *Madona*: Wagner: « I maestri cantori » (selezioni riprod.).

Giovedì

- 19,40: *Drotwich*: Offenbach: « Robinson Crusoe » (selez.).
 20: *Bruxelles II*: Lehár: « Fedor », opera in tre atti.
 20,10: *Koenigsberg*: Wagner: « Triliano e Isotta » (selez.).
 20,30: *Parigi T.E.*: Lione, Strasburgo: Charpentier: « Julian », (frammenti).

Venerdì

- 19,30: *Budapest* (Opera Reale): 1. Eszterházy: « Lettera d'amore », opera comica in un atto; 2. Lajos Károlyi: « Il pescatore », opera in tre atti.
 20,15: *London* (Concert Garden): Puccini: « Turandot », atto primo (dir. P. Salvi, con interpreti italiani).
 20,50: *Berlino*: Neumannster: « Hugo Wolf », concerti (selezioni).
 21: *London Reg.*: (selezioni); a *Rohmson Crusoe* (selezioni).
 21,20: *Lubiana*: Puccini: « Turandot » (selezioni).

Sabato

- 20,30: *Parigi P.T.T.*: Hirshmann: « La danzatrice di Tanagra », melodramma in quattro atti.
 22,25: *Hilversum II*: Wagner: « Il crepuscolo degli Dei », atto terzo.

CONCERTI
SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

- 18,45: *Amburgo*: Verdi e Puccini - Berlingo: Melodie popolari - Oslo: « L'arca », arpa e violino.
 19,20: *Königsberg*: Orchestra e piano (danza nazionale).
 20,20: *Sottens*: Radiobeastra.
 20,30: *Lione P. T. T.*: Concerto orchestrale solo - Parigi P.T.T.: Concerto della Guardia Repubblicana - Parigi T.E.: Concerto sinfonico.
 21,55: *London R.*: Orchestra d'archi.
 21,10: *Praga*: Orchestra e canto.
 22: *Stoccarda*: Orchestra d'archi.

- 20: *Vienna*: Musica austriaca moderna - Lubiana: Festival Verdi.
 20,10: *Königsberg*: Orchestra - Lione: Orchestra e canto.
 20,30: *Paris P.T.T.*: Concerto a canto (Nino Vallin), Lilla: Concerto orchestrale corale (375 esecutori); Faure: « Requie »; 2. Beethoven: « Nonn Sinfonia ».
 21: *Praga*: Concerto orchestrale.
 22,50: *Budapest*: Cone, orchestra.
 22,30: *Varsavia*: Orchestra e 3 piani.
 22,20: *Kalundborg*: Schumann-Schubert.

- 20,5: *Praga*: Concerto orchestrale e cello (Pablo Casals).
 20,30: *Francforte*: Musetta d'opera.
 20,15: *Varsavia*: Sarti: « Canto, canto, canto », concerto orchestrale (Parigi P.T.T., Marsiglia, Genova), orchestra sinfonica.
 21: *London R.*: Reinhard: « D'Ambrasio, Poldini, Puccini ».« L'Ardea della fuga » (diretto da Hans Welisch).
 21,55: *Kalundborg*: Fest, Rossini.
 23: *Monaco*: Concerto notturno.

- 20: *London R.*: Odeissia e violino (da Bruxelles II) - Lille-Tolosa P.T.T.: Festival J. S. Bach - *Stoccarda*: Verdi: « Messa da requiem », (direttore Fritz Busch).
 20,15: *Strasburgo*, Rennes: Trasmissione dell'Opéra.
 20,30: *Praga*: Lehár: « Pagliacci », operetta in tre atti.
 21,35: *Madona*: Wagner: « I maestri cantori » (selezioni riprod.).

- 20,10: *Monaco*: Musica classica tedesca.
 20,30: *Copenaghen*: Concerto sinfonia (Mozart-Bethoven).
 21,20: *London R.*: Glinskia e Sibellus.
 21,30: *Lussemburgo*: Concerto orchestrale e sinfonico.
 21,45: *Radio Parigi*: Orchestra.
 22,10: *Hilversum II*: Paap, Leger, Boukner.
 22,30: *Stoccarda*: Banda militare.
 24: *Francforte*: Scene d'amore da alcune opere famose.

- 19,15: *Vienna*: Wimmer: « Cantata della Madonnina ».
 20,15: *Varsavia*: Concerto sinfonico (Czerny, Liszt, Ferero).
 20,30: *Drotwich*: Festini, Ustiz Litta: Concerto orchestrale.
 21: *Lussemburgo*: Musica nordica - Praga: Festival Janacek - Saarbrücken: Orchestra e coro.
 21,30: *Vienna*: Berlioz, Beethoven, Czerny (dir. da Bruno Walter).
 21,35: *Drotwich*: Musica nordica inglese contemporanea.

- 18,45: *Drotwich*: Orchestra e batteria.
 19,30: *Ost*: Radiobeastra.
 20: *Milano R.*: Musiche di Elgar (dir. A. Boult).
 20,30: *Radio Parigi*: Nizza, Borghese: Concerto orchestrale.
 21: *Varsavia*: Musica d'opera.
 21,30: *Lussemburgo*: Concerto sinfonico.
 22: *Radio Parigi*: Concerto notturno.
 24: *Stoccarda*: Concerto notturno (Beethoven).

MUSICA
DA CAMERA

- 18,45: *Saarbrücken*: Concerto.
 19,20: *Berlino*: Violino, cello e piano.
 20: *Lubiana*: Concerto di violino.
 20,15: *Kalundborg*: Brahms: « Tripla » in mi bemolle maggiore.
 21,30: *Varsavia*: Concerto di piano (Mozart, Debussy, Skrjabin).

- 18,40: *Drotwich*: Violino e cembalo.
 19,15: *Berlino*: Weber: « Sonata » in do maggiore, op. 24, per piano.
 20,10: *Deutsch. Radiobeastra*: « Quartetto in minore ».
 20,15: *Radio Parigi*: Violino.
 21: *Copenaghen*: Concerto per solista, 24,10: *London R.*: Albeniz: « Iberia » (piano).
 22,45: *Praga*: Cone di violino.
 22,50: *Viennois*: R. Strauss: « Sonata in fa maggiore », op. 6, per cello e piano.

- 19,15: *Berlino*: Lieder (coro).
 20: *Kalundborg*: Svendsen: Quartetto d'archi in la minore.
 20,10: *Breslavia*: Lieder (coro).
 20,30: *Radio Parigi*: Piano.
 21: *Sottens*: Concerto di piano (Franck, Debussy, Faure').
 21,10: *Königsberg*: Ballate e Lied.
 21,40: *London R.*: Violino e cembalo (Bach).
 22,20: *Vienna*: Beethoven, Chopin, Albeniz (piano).
 23: *Budapest*: Piano e canto (canzoni liriche).

- 19,5: *Koenigsberg*: Baritono e piano, e romanzo.
 20,10: *Monte Ceneri*: Arie e romanzo.
 20,45: *Saarbrücken*: Beethoven, Dvorak.
 21: *Varsavia*: Piano (Chopin).
 21,20: *Kalundborg*: Romanze nordeuropee.
 21,30: *Parigi P.T.T.*: Concerto.
 22: *Parigi P.P.*: Mozart: « Quartetto in l'hypocrisie », commedia in quattro atti.
 22,30: *Hilversum II*: Radiocorte.
 22,40: *Monaco*: Cello e piano.

- 19: *Varsavia*: Musica d'opera.
 19,15: *Berlino*: Concerto d'organo.
 19,40: *London R.*: Haydn, Bridge, Clarkowski (quartetto d'archi).
 20,50: *Radio Parigi*: Concerto.
 22,10: *Parigi P.P.*: Mozart: « Quartetto in si minore ».
 22,30: *Lipisa*: Lieder - *Francforte*: Piano.« Come il piace ».

- 20,20: *Berlino*: Concerto piano e cembalo.
 20,30: *Lione P.T.T.*: Solisti.
 20,50: *Monte Ceneri*: Trio (Mozart, Wolf-Ferrari).
 20,45: *London R.*: Piano (Rameau).
 21: *Parigi T.E.*: Quartetto, piano e canto.
 21,20: *Oslo*: Giardini e Popper (piano).
 22,30: *Berlino*: Piano, cello, soprano, piano: Colonia: Piano e recitazione - *Stoccarda*: Lieder.

- 19,30: *London R.*: Canzoni e melodie (al piano: Fautore).
 19,30: *Ost*: Radiobeastra.
 20,5: *Varsavia*: Concerto del violinista quindicenne Miklo Saher.
 21,30: *London R.*: Schubert: « Impromtu », in bemolle maggiore (piano).
 22,10: *Drotwich*: Bach: « Sonata » in fa minore per violino e cembalo.
 22,30: *Lussemburgo*: Jengen: Due « Schizzi » per quartetto d'archi.

- 18,45: *Saarbrücken*: Concerto.
 19,20: *Berlino*: Violino, cello e piano.
 20: *Lubiana*: Concerto di violino.
 20,15: *Kalundborg*: Brahms: « Tripla » in mi bemolle maggiore.

- 18,40: *Drotwich*: Violino e cembalo.
 19,15: *Berlino*: Weber: « Sonata » in do maggiore, op. 24, per piano.
 20,10: *Deutsch. Radiobeastra*: « Quartetto in minore ».
 20,15: *Radio Parigi*: Violino.

- 18,40: *Praga*: Violino e cembalo.
 19,15: *Berlino*: Brahms: « Quartetto in fa minore ».
 20,10: *Parigi P.T.T.*: Georges Delaquis: « La clef de route », commedia in tre atti.

- 18,40: *Praga*: Violino e cembalo.
 19,15: *Berlino*: Brahms: « Quartetto in fa minore ».
 20,10: *Parigi P.T.T.*: Georges Delaquis: « La clef de route », commedia in tre atti.

- 18,40: *Praga*: Violino e cembalo.
 19,15: *Berlino*: Brahms: « Quartetto in fa minore ».
 20,10: *Parigi P.T.T.*: Georges Delaquis: « La clef de route », commedia in tre atti.

- 18,40: *Praga*: Violino e cembalo.
 19,15: *Berlino*: Brahms: « Quartetto in fa minore ».
 20,10: *Parigi P.T.T.*: Georges Delaquis: « La clef de route », commedia in tre atti.

- 18,40: *Praga*: Violino e cembalo.
 19,15: *Berlino*: Brahms: « Quartetto in fa minore ».
 20,10: *Parigi P.T.T.*: Georges Delaquis: « La clef de route », commedia in tre atti.

- 18,40: *Praga*: Violino e cembalo.
 19,15: *Berlino*: Brahms: « Quartetto in fa minore ».
 20,10: *Parigi P.T.T.*: Georges Delaquis: « La clef de route », commedia in tre atti.

- 18,40: *Praga*: Violino e cembalo.
 19,15: *Berlino*: Brahms: « Quartetto in fa minore ».
 20,10: *Parigi P.T.T.*: Georges Delaquis: « La clef de route », commedia in tre atti.

- 18,40: *Praga*: Violino e cembalo.
 19,15: *Berlino*: Brahms: « Quartetto in fa minore ».
 20,10: *Parigi P.T.T.*: Georges Delaquis: « La clef de route », commedia in tre atti.

- 18,40: *Praga*: Violino e cembalo.
 19,15: *Berlino*: Brahms: « Quartetto in fa minore ».
 20,10: *Parigi P.T.T.*: Georges Delaquis: « La clef de route », commedia in tre atti.

- 18,40: *Praga*: Violino e cembalo.
 19,15: *Berlino*: Brahms: « Quartetto in fa minore ».
 20,10: *Parigi P.T.T.*: Georges Delaquis: « La clef de route », commedia in tre atti.

- 18,40: *Praga*: Violino e cembalo.
 19,15: *Berlino*: Brahms: « Quartetto in fa minore ».
 20,10: *Parigi P.T.T.*: Georges Delaquis: « La clef de route », commedia in tre atti.

- 18,40: *Praga*: Violino e cembalo.
 19,15: *Berlino*: Brahms: « Quartetto in fa minore ».
 20,10: *Parigi P.T.T.*: Georges Delaquis: « La clef de route », commedia in tre atti.

- 18,40: *Praga*: Violino e cembalo.
 19,15: *Berlino*: Brahms: « Quartetto in fa minore ».
 20,10: *Parigi P.T.T.*: Georges Delaquis: « La clef de route », commedia in tre atti.

- 18,40: *Praga*: Violino e cembalo.
 19,15: *Berlino*: Brahms: « Quartetto in fa minore ».
 20,10: *Parigi P.T.T.*: Georges Delaquis: « La clef de route », commedia in tre atti.

- 18,40: *Praga*: Violino e cembalo.
 19,15: *Berlino*: Brahms: « Quartetto in fa minore ».
 20,10: *Parigi P.T.T.*: Georges Delaquis: « La clef de route », commedia in tre atti.

- 18,40: *Praga*: Violino e cembalo.
 19,15: *Berlino*: Brahms: « Quartetto in fa minore ».
 20,10: *Parigi P.T.T.*: Georges Delaquis: « La clef de route », commedia in tre atti.

- 18,40: *Praga*: Violino e cembalo.
 19,15: *Berlino*: Brahms: « Quartetto in fa minore ».
 20,10: *Parigi P.T.T.*: Georges Delaquis: « La clef de route », commedia in tre atti.

- 18,40: *Praga*: Violino e cembalo.
 19,15: *Berlino*: Brahms: « Quartetto in fa minore ».
 20,10: *Parigi P.T.T.*: Georges Delaquis: « La clef de route », commedia in tre atti.

- 18,40: *Praga*: Violino e cembalo.
 19,15: *Berlino*: Brahms: « Quartetto in fa minore ».
 20,10: *Parigi P.T.T.*: Georges Delaquis: « La clef de route », commedia in tre atti.

- 18,40: *Praga*: Violino e cembalo.
 19,15: *Berlino*: Brahms: « Quartetto in fa minore ».
 20,10: *Parigi P.T.T.*: Georges Delaquis: « La clef de route », commedia in tre atti.

- 18,40: *Praga*: Violino e cembalo.
 19,15: *Berlino*: Brahms: « Quartetto in fa minore ».
 20,10: *Parigi P.T.T.*: Georges Delaquis: « La clef de route », commedia in tre atti.

- 18,40: *Praga*: Violino e cembalo.
 19,15: *Berlino*: Brahms: « Quartetto in fa minore ».
 20,10: *Parigi P.T.T.*: Georges Delaquis: « La clef de route », commedia in tre atti.

- 18,40: *Praga*: Violino e cembalo.
 19,15: *Berlino*: Brahms: « Quartetto in fa minore ».
 20,10: *Parigi P.T.T.*: Georges Delaquis: « La clef de route », commedia in tre atti.

- 18,40: *Praga*: Violino e cembalo.
 19,15: *Berlino*: Brahms: « Quartetto in fa minore ».
 20,10: *Parigi P.T.T.*: Georges Delaquis: « La clef de route », commedia in tre atti.

- 18,40: *Praga*: Violino e cembalo.
 19,15: *Berlino*: Brahms: « Quartetto in fa minore ».
 20,10: *Parigi P.T.T.*: Georges Delaquis: « La clef de route », commedia in tre atti.

- 18,40: *Praga*: Violino e cembalo.
 19,15: *Berlino*: Brahms: « Quartetto in fa minore ».
 20,10: *Parigi P.T.T.*: Georges Delaquis: « La clef de route », commedia in tre atti.

- 18,40: *Praga*: Violino e cembalo.
 19,15: *Berlino*: Brahms: « Quartetto in fa minore ».
 20,10: *Parigi P.T.T.*: Georges Delaquis: « La clef de route », commedia in tre atti.

- 18,40: *Praga*: Violino e cembalo.
 19,15: *Berlino*: Brahms: « Quartetto in fa minore ».
 20,10: *Parigi P.T.T.*: Georges Delaquis: « La clef de route », commedia in tre atti.

- 18,40: *Praga*: Violino e cembalo.
 19,15: *Berlino*: Brahms: « Quartetto in fa minore ».
 20,10: *Parigi P.T.T.*: Georges Delaquis: « La clef de route », commedia in tre atti.

- 18,40: *Praga*: Violino e cembalo.
 19,15: *Berlino*: Brahms: « Quartetto in fa minore ».
 20,10: *Parigi P.T.T.*: Georges Delaquis: « La clef de route », commedia in tre atti.

- 18,40: *Praga*: Violino e cembalo.
 19,15: *Berlino*: Brahms: « Quartetto in fa minore ».
 20,10: *Parigi P.T.T.*: Georges Delaquis: « La clef de route », commedia in tre atti.

- 18,40: *Praga*: Violino e cembalo.
 19,15: *Berlino*: Brahms: « Quartetto in fa minore ».
 20,10: *Parigi P.T.T.*: Georges Delaquis: « La clef de route », commedia in tre atti.

- 18,40: *Praga*: Violino e cembalo.
 19,15: *Berlino*: Brahms: « Quartetto in fa minore ».
 20,10: *Parigi P.T.T.*: Georges Delaquis: « La clef de route », commedia in tre atti.

- 18,40: *Praga*: Violino e cembalo.
 19,15: *Berlino*: Brahms: « Quartetto in fa minore ».
 20,10: *Parigi P.T.T.*: Georges Delaquis: « La clef de route », commedia in tre atti.

- 18,40: *Praga*: Violino e cembalo.
 19,15: *Berlino*: Brahms: « Quartetto in fa minore ».
 20,10: *Parigi P.T.T.*: Georges Delaquis: « La clef de route », commedia in tre atti.

- 18,40: *Praga*: Violino e cembalo.
 19,15: *Berlino*: Brahms: « Quartetto in fa minore ».
 20,10: *Parigi P.T.T.*: Georges Delaquis: « La clef de route », commedia in tre atti.

- 18,40: *Praga*: Violino e cembalo.
 19,15: *Berlino*: Brahms: « Quartetto in fa minore ».
 20,10: *Parigi P.T.T.*: Georges Delaquis: « La clef de route », commedia in tre atti.

- 18,40: *Praga*: Violino e cembalo.
 19,15: *Berlino*: Brahms: « Quartetto in fa minore ».
 20,10: *Parigi P.T.T.*: Georges Delaquis: « La clef de route », commedia in tre atti.

- 18,40: *Praga*: Violino e cembalo.
 19,15: *Berlino*: Brahms: « Quartetto in fa minore ».
 20,10: *Parigi P.T.T.*: Georges Delaquis: « La clef de route », commedia in tre atti.

- 18,40: *Praga*: Violino e cembalo.
 19,15: *Berlino*: Brahms: « Quartetto in fa minore ».
 20,10: *Parigi P.T.T.*: Georges Delaquis: « La clef de route », commedia in tre atti.

- 18,40: *Praga*: Violino e cembalo.
 19,15: *Berlino*: Brahms: « Quartetto in fa minore ».
 20,10: *Parigi P.T.T.*: Georges Delaquis: « La clef de route », commedia in tre atti.

- 18,40: *Praga*: Violino e cembalo.
 19,15: *Berlino*: Brahms: « Quartetto in fa minore ».
 20,10: *Parigi P.T.T.*: Georges Delaquis: « La clef de route », commedia in tre atti.

- 18,40: *Praga*: Violino e cembalo.
 19,15: *Berlino*: Brahms: « Quartetto in fa minore ».
 20,10: *Parigi P.T.T.*: Georges Delaquis: « La clef de route », commedia in tre atti.

- 18,40: *Praga*: Violino e cembalo.
 19,15: *Berlino*: Brahms: « Quartetto in fa minore ».
 20,10: *Parigi P.T.T.*: Georges Delaquis: « La clef de route », commedia in tre atti.

- 18,40: *Praga*: Violino e cembalo.
 19,15: *Berlino*: Brahms: « Quartetto in fa minore ».
 20,10: *Parigi P.T.T.*: Georges Delaquis: « La clef de route », commedia in tre atti.

- 18,40: *Praga*: Violino e cembalo.
 19,15: *Berlino*: Brahms: « Quartetto in fa minore ».
 20,10: *Parigi P.T.T.*: Georges Delaquis: « La clef de route », commedia in tre atti.

- 18,40: *Praga*: Violino e cembalo.
 19,15: *Berlino*: Brahms: « Quartetto in fa minore ».
 20,10: *Parigi P.T.T.*: Georges Delaquis: « La clef de route », commedia in tre atti.

- 18,40: *Praga*: Violino e cembalo.
 19,15: *Berlino*: Brahms: « Quartetto in fa minore ».
 20,10: *Parigi P.T.T.*: Georges Delaquis: « La clef de route », commedia in tre atti.

- 18,40: *Praga*: Violino e cembalo.
 19,15: *Berlino*: Brahms: « Quartetto in fa minore ».
 20,10: *Parigi P.T.T.*: Georges Delaquis: « La clef de route », commedia in tre atti.

- 18,40: *Praga*: Violino e cembalo.
 19,15: *Berlino*: Brahms: « Quartetto in fa minore ».
 20,10: *Parigi P.T.T.*: Georges Delaquis: « La clef de route », commedia in tre atti.

- 18,40: *Praga*: Violino e cembalo.
 19,15: *Berlino*: Brahms: « Quartetto in fa minore ».
 20,10: *Parigi P.T.T.*: Georges Delaquis: « La clef de route », commedia in tre atti.

- 18,40: *Praga*: Violino e cembalo.
 19,15: *Berlino*: Brahms: « Quartetto in fa minore ».
 20,10: *Parigi P.T.T.*: Georges Delaquis: « La clef de route », commedia in tre atti.

- 18,40: *Praga*: Violino e cembalo.
 19,15: *Berlino*: Brahms: « Quartetto in fa minore ».
 20,10: *Parigi P.T.T.*: Georges Delaquis: « La clef de route », commedia in tre atti.

- 18,40: *Praga*: Violino e cembalo.
 19,15: *Berlino*: Brahms: « Quartetto in fa minore ».
 20,10: *Parigi P.T.T.*: Georges Delaquis: « La clef de route », commedia in tre atti.

- 18,40: *Praga*: Violino e cembalo.
 19,15: *Berlino*: Brahms: « Quartetto in fa minore ».
 20,10: *Parigi P.T.T.*: Georges Delaquis: « La clef de route », commedia in tre atti.

- 18,40: *Praga*: Violino e cembalo.
 19,15: *B*

DOMENICA

25 APRILE 1937 - XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale:

Roma: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
Napoli: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5
Bari: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20

O. Bari: kHz 1257 - m 221,1 - kW 1
Palermo: kHz 562 - m 245,3 - kW 3
Bologna: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50

Milano II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
Torino II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2

Milano II entra in collegamento con Roma alle ore 20.40 - Torino II alle ore 21.

6.30-7.05 (circa) (Palermo): TRASMISSIONE DI RADIODIBBONI alle pattuglie partecipanti al PRIMO RADIORADUNO DEI MOTOCICLISTI DEL DOPOLAVORO DELLA 15^ ZONA.

8.30-8.50: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

10. L'ORA DELL'AGRICOLTORE. Trasmissione a cura dell'Ente Radio Rurale (Vedi Settimana radiofonica).

11-12: MESSA CANTATA DALLA BASILICA SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12: Lettura e spiegazione del Vangelo (Roma-Napoli): Padre dott. Domenico Franzese (Bari); Monsignor Calamita: « La Visitation »; (Palermo): Monsignor Giorgio Li Santì (Bologna); Padre Alfonso.

12,15 (Palermo): MESSA DALLA BASILICA DI SAN FRANCESCO D'ASSISI DEI FRATI MINORI CONVENTUALI.

12.20-13 e 13.25-14.30: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M° UMBERTO MANCINI: 1. Dohnanyi: Ritratto hungarico n. 2; 2. Cetennet: Canzone meditazione; 3. Giordano: Tarantella (dal'opera Il voto); 4. Borodin: Balletto (dal Principe Igor); 5. Costa: La storia di Pierrot, fantasia; 6. Brogi: Sinfonia veneziana; 7. Mendelssohn-Mancini: Presto e leggero; 8. Manni: Singiana.

13.15-15: Giornale radio.

13.15-13.25: Conversazione di Mario Zanotto, Litto, per l'anno XV: « Aspetti politici delle radiodiffusioni ».

13.40: MONOLOGO offerto dalla S. A. PERUGINA e GIO. & F.lli BUTTONI di Sansepolcro.

13.45-14.15: RITMI E CANZONI DEGLI ALLEGRI IMPROVVISATORI.

14.20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

15: ACCADEMIA CAMPANARIA SULLA SECOLARE TORRE DI S. PETRONIO IN BOLOGNA col concorso di 18 Mastri (Direttore RAFFAELE MAGGI) in occasione del 25^ annuale della fondazione 1. Martellata di chiesa (a campane ferme). 2. Doppio a distesa di tre scappate successive.

15.30: TRASMISSIONE DELL'INCONTRO INTERNAZIONALE DI CALCIO ITALIA-UNGHERIA. Nell'intervallo: Notizie sportive.

17.15: Notizie sportive.

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO - BOLOGNA - MILANO TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ORE 19,50

Scenette radiofoniche
TRASMISSIONE OFFERTA DALLA
S. A. FELICE BISLERI & C. - MILANO
Produttrice del Ferro China Bisleri
DI FAMA MONDIALE

17.25:

Volo librato

Operetta in tre atti di Emedio Mucci
Musica di GAETANO ZUCCOLI

Personaggi:

Myriam	Livia Orsini
Pina	Minia Lyses
Aldo	Enzo Alta
Babuc	Tito Angeletti
Pascià	Ubaldo Torricini
Odalisca	Virginia Farri

Direttore d'orchestra: ADOLFO DEL VECCHIO
Regia di TITO ANGELETTI

Negli intervalli: Notizie sportive e Bollettino presagi.

17.25 (Roma III): Trasmissione dal Teatro Adriano: 1. LA FIGLIA DI JEFTE. Oratorio per soli, coro e orchestra, di G. Carissimi; 2. Wagner: Brani dall'opera IL CREPUSCOLO DEGLI DEI (V. Roma III). Direttore M° Bernardino Molinari.

Nell'intervallo: Notizie sportive e Bollettino presagi.

19.10-19.15 (Palermo): Notiziario sportivo della Sicilia - Risultati del Radioraduno motociclistico.

19.30: Notizie sportive.

19.50: SCENETTE RADIODINOMICHE (trasmissione offerta dalla S. A. FELICE BISLERI & C. di Milano).

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - Giornale radio.

20.30: Conversazione a cura della Reale Unione Nazionale Aeronautica: Raffaele Guzman: « Gli aviatori, che fannulloni! ».

20.40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): MUSICA VARTA.

21 (escluso Palermo):

Concerto

della violinista FRANCESCA MEIER
Al pianoforte RENATO JOSI.

1. H. Eccles: Sonata: a) Grave; b) Corrente;

c) Adagio; d) Vivace.

2. Karol-Szymanowski: Notturno e Tarantella.

3. Haendel: Larghetto.

4. Kreisler: Canzone Luigi XIII e Pavana.

5. Fiocchi: Allegro.

6. Fauré: Berceuse.

7. Kreisler: Tamburo cinese.

Nell'intervallo: Notiziario cinematografico.

22: Conversazione di Mario Corsi.

22.10:

Banda

della R. Guardia di Finanza

diretta dal M° ANTONIO D'ELIA

1. Cherubini: Faniska, ouverture.

2. Respighi: Belkis, prima suite [a) Sogno di Salomon; b) Danza di Belkis; c) Danza guerra; d) Danza delle antore; e) Danza orgiastica].

3. Verdi: Traviata, preludi atto primo e quarto.

4. Mancinelli: Fuga degli amanti a Chioggia, dalle « Scene veneziane ».

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.15: MUSICA DA BALLO.

23.30-23.50 (Roma - Napoli - Bari): MUSICA DA BALLO - Indi: Previsioni regionali del tempo.

21-23: PROGRAMMA PARCIPAREGGIATO DI PALERMO.

21: CONCERTO

DEL VIOLINISTA ROSARIO FINIZIO
E DEL PIANISTA VINCENZO MANNINO

1. Franck: Sonata per violino e pianoforte:
a) Allegretto ben moderato, b) Allegro,
c) Recitativo fantasia, d) Allegretto poco
mosso.

2. Scarlatti: Due sonate; b) Debussy: Ri-
flessi d'acqua; c) Mannino: Studio cro-
matico (pianoforte).

3. D'Ambrosio: Concerto in si minore per
violino e pianoforte: a) Moderato, b)
Andante, c) Allegro.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
Ore 21

BACCO IN TOSCANA

Operetta in tre atti di
F. PAOLIERI e L. BONELLI

Musiche di
RENATO BROGI

Personaggi:

Celestina	Vittoria Repiquez
Sinitta	Nino Artaud
La Nenka	Angela Mayer
Nando	Vincenzo Capponi
Lillo	Riccardo Massucci
Il Signor Carlo	Raffaele Niccoli
Don Generoso	Giacomo Osella

Maestro direttore d'orchestra:
TITO PETRALIA

22 (Palermo):

IL TIRO DI EBBE

Commedia in due atti di
ANGELICA CANDILLERI MARCIANO

Personaggi:

Pia	Laura Pavese
Aida	Eleonora Tranchina
Diego, fidanzato di Aida	Alessandro Landi
Ling, Bruschini	Riccardo Mangano
Maddalena, batita di Pia	Anna Labruzza

Regista: FEDERICO DE MARIA

22,40-23 (Palermo): MUSICA DA BALLO.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 314 - m 369,6 - kW 50 - TORINO: kHz 1140
m 263,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 906 - m 304,3 - kW 10

TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10

FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20

BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10

ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

8.30-8.50: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

Dopo il giornale radio (Torino): Notizie e indicazioni per il pubblico - L'istituto dei prezzi indicativi (trasmissione a cura del C.I.P.).

9.15 (Trieste): Spiegazione del Vangelo (Padre Petazzi).

9.30 (Trieste): Consigli agli agricoltori.

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
Trasmissione a cura dell'Ente Radio Rurale (Vedi Settimana radiofonica).

11-12: MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12: Spiegazione del Vangelo (Milano - Bolzano): Padre Candido Penso; (Torino): Don Giacomo Fino; (Genova): Padre Teodosio da Votri; (Firenze): Mons. Emanuele Magrì.

12.20-13 e 13.25-14.30: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M° U. Mancini (Vedi Roma).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO - BOLOGNA - MILANO
TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ORE 13,40

Il piccolo naviglio

MONOLOGO

offerto dalla

S. A. PERUGINA CIOCOLATO E
CARAMELLE
e dalla

S. A. GIO. e F.lli BUTTONI
PASTE ALIMENTARI E PRODOTTI DI REGIME
SANSEPOLCRO

DOMENICA

25 APRILE 1937 - XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

- 1H 592; m 506,8; KW 100
17,30: Musica viennese e da ballo.
- 19: Notiziario.
- 19,10: Radiocabaret.
- 20: Recitazione.
- 20,5: Friedmann e Breuer: *Die Zuwag*, commedia viennese in tre atti.
- 22,10: Notiziario.
- 22,30-23,30: Mus. da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

- 1H 620; m 483,9; KW 15
19,15: Concerto di De Fallo (dischi).
- 19,30: Notiziario.
- 20: Varietà musicale, recitazione e canto.
- 22: Notiziario.
- 22,10: Melodie francesi.
- 22,35: Debussy: *Nosturgia* (dischi).
- 23-24: Musica da jazz.

BRUXELLES II

- 1H 932; m 321,9; KW 15
19,15: Dischi - Notiziario.
- 20: Orchestra sinfonica, e canto.
- 22: Notiziario.
- 22,10: Musica da jazz.
- 22,45-24: Mus. da dischi.

- CECOSLOVACCHIA**
- PRAGA I
- 1H 638; m 470,2; KW 120
18-20: Come Praga.
- 19,20: Come Bratislava.
- 20,20: Trasm. da Brno.
- 20,50: Dischi - Cronaca.
- 21,10: Moravská Ostrava.
- 22: Notiziario - Dischi.
- 22,40-23,30: Trasmis. da Kosice.

BRATISLAVA

1H 1004; m 298,8; KW 13

- 19,15: Conversazione.
- 19,20: *Racconti di fata*, ballerini.
- 20,20: Trasm. da Kosice.
- 22: Trasm. da Praga.
- 22,25: Trasm. magia.
- 22,30-23,30: Come Praga.

BRNO

1H 922; m 325,4; KW 32

- 19: Notiziario.
- 19,20: Come Bratislava.
- 20,20: Radiocronaca.
- 20,50: Trasm. da Praga.
- 21,10: Moravská Ostrava.
- 22: Trasm. da Praga.
- 22,40-23,30: Come Kosice.

KOSICE

1H 1158; m 259,1; KW 10

- 19,15: Bande militare.
- 19,50: Radiorecita.
- 20,35: *Corti* (dischi).
- 21,10: *Ritrasmissioni*. (da stabilire).
- 22: Trasm. da Praga.
- 22,25: Come Bratislava.
- 22,40-23,30: Musica da jazz.

MORAVSKA-OSTRAVA

1H 1113; m 269,5; KW 12

- 19: Trasm. da Praga.
- 19,20: Come Bratislava.
- 20,20: Trasm. da Brno.
- 20,50: Trasm. da Praga
- 21,10: Radiocronaca e pante. 1. *Estate*, *Fantasia*, novak: *Canzoni d'amore malinconici*, op. 38; 3. Fibich: *La primavera*, quadro sinfonico.
- 22: Trasm. da Praga.
- 22,40-23: Come Kosice.

DANIMARCA

KALUNDBORG

1H 240; m 1250; KW 60

- 20: Radiobuzzetto.
- 20,15: Brahms: *Trio* per piano, violino e corno in mi bemolle maggiore, op. 40.
- 20,45: Musica da poesia.
- 21,10: Notiziario.
- 22: Musica leggera.
- 23-0,30: Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO

1H 204; m 331,9; KW 100

- 23,15: MUSICA DA BALLO dal SAVOY DANZE di Torino: QUARETTO FRATO.
- 23,30-23,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): MUSICAS DA BALLO - Indi previsioni regionali del tempo.

GERMANIA

BERLINO

1H 1031; m 22,4; KW 100

- 19,20: Per i soldati.
- 19,50: Echi sportivi.
- 20,10: Radiocronaca e piano: Danze nazionali e straniere.
- 22: Cronache varie.
- 22,40-24: Come Deutsch-landesender.

GERMANIA

FRANCOFORTE

1H 1195; m 251; KW 25

- 18: Concerto corale.
- 18,30: Varietà.
- 19,40: Echi sportivi.
- 20: Come Berlino.
- 22: Notiziario.
- 22,30-24: Musica da ballo.

GERMANIA

LIPSIA

1H 785; m 362,2; KW 120

- 17,45: Programma variato folcloristico: Visita domenicale.
- 18,40: Lettura.

GERMANIA

KOENIGSBERG I

1H 1031; m 22,4; KW 100

- 19,20: Per i soldati.
- 19,50: Echi sportivi.
- 20,10: Radiocronaca e piano: Danze nazionali e straniere.
- 22: Cronache varie.
- 22,40-24: Come Deutsch-landesender.

GERMANIA

AMBURGO

1H 204; m 331,9; KW 100

- 17,45: Programma variato in ogni angolo un po' di tutto.
- 18,40: Lettura.

- neve; 7. Vély - Miral: *Monstre Tranquille* comedia in un atto;
- 8. De Falla: *L'amore stregone*; 9. Defosse: *La nina de los dolores*, per soprano, piano e orchestra;
- 10. Granada: *Rondalla aragonesa*, per saxofono;
- 11. Lovreglio: *Canzon y movimiento de baile*;
- 12. Albeniz: *Trinacria* (opus 1); 13. Gimeno: *La baile de Luis Alonso*.
- 22,30: Notiziario.
- 22,45: Dischi - Comunitati.
- 23-5: Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL

1H 1456; m 205; KW 20

- 19,30: Come Parigi P.T.T. 1. Haendel: Concerto per organo e orchestra.
- 20,15: Notiziario.
- 20,30: Radiorchestra e canto (musica leggera): 1. Offenbach: Ouverture della *Figlia del Tambur maggiore*; 2. Geiger: *Atmosphères populaires russes*; 3. Gombert: *La pompa*, operetta; 4. Lehár: *Fantasia su Paginini*; 5. Bizet: *Canzone d'aprile*; 6. Hahn: *Tre giorni di vendemmia*; 7. Salabat: *Les airs de Poitou*, potpourri di melodie.
- 22,30: Notiziario.

RADIO MEDITERRANEE

1H 1276; m 235,1; KW 27

- 19: Radiocoerto.
- 19,30: Trasmi religiosi cattolici.
- 20: Notiziario - Dischi.
- 21,10: Per gli ascoltatori.
- 22: Notiziario.
- 22,30: Trasm. inglese.

RADIO PARIGI

1H 182,2; m 164,8; KW 80

- 17: Albert Wolff: *L'uccello azzurro*, per soli, cori e orchestra.
- 19: Varietà: Bibloquet.
- 20: René Davenay: *Des vieilles maisons vous parlent*, rime e poesie antiche.
- 20,15: Conversazione.
- 22,30: Alcune melodie.
- 20,30: Radio - teatro: 1. Gabriel Germinal: *Mare-moto*; 2. Julien Malpert: *Mais du vent*.
- 20,30: Notiziario - Dischi.
- 22,30: Musica di dischi.
- 22,45: Notiziario.
- 23-1: Musica da ballo.

RADIO TOLOSA

1H 913; m 328,6; KW 60

- 18: Musica da ballo - Concerto variato - Notiziario.
- 19: Concerto variato - Fantasia - Notiziario - Concerto variato.
- 20: Varietà: Paganini.
- 21: Maria de Saint-Saëns - Orchestra argentina - Notiziario.
- 23: Scotti: *I gangster al castello d'if* (selezione) - Orchestra viennese - Fantasia.

RENNES

1H 1040; m 285,5; KW 120

- 18,30: Come Parigi P.T.T. 20,10: Ritratti vari.
- 20,30: Trasmissione (da stabilire).
- 22,30: Notiziario - Dischi.
- 23: Musica da ballo.

STRASBURGO

1H 859; m 349,2; KW 100

- 19,15: Dischi - Notiziario.
- 19,45: Trasm. tedesca.
- 20,15: *Il dantismo*.
- 20,30: Musica da ballo.

TOLOSA P.T.T.

1H 776; m 356,6; KW 120

- 19,30: Cronache varie.
- 19,30: Notiziario.
- 20,15: Musica da ballo.
- 21,10: Lilla.
- 22,30: Notiziario.
- 23: Musica da ballo.

TOLOS P.T.T.

1H 1031; m 22,4; KW 60

- 17,30: Concerto di musica leggera e da ballo.
- 19,30: Cronache sportive.
- 20: Un race di guerra.
- 20,30: Mozart: *Tutto opera in tre atti* (adattamento regolare).
- 22: Notiziario.
- 22,30-24: Come Deutsch-landesender.

DEUTSCHLANDSENDER

1H 191; m 1571; KW 60

- 17,35: Concerto di musica leggera e da ballo.
- 19,30: Cronache sportive.
- 19,45: Introduzione (da stabilire).
- 19,10: Wagner: *La Valchiria*, opera in tre atti - Negli intervalli: Cronache - Notiziario.
- 23,30: Fine.

COLONIA

1H 658; m 455,9; KW 100

- 18,30: Concerto corale.
- 19: Conversazione: *Col battello sul Reno*.
- 19,30: Radiocronaca.
- 20: Programma variato: Un giro in auto nella Germania occidentale.
- 22: Notiziario.
- 22,30-24: Come Deutsch-landesender.

BERLINO

1H 841; m 356,7; KW 100

- 18: Werner Brink: *La camera n. 13*, commedia con musica di Joh. Müller.
- 19: Violino, cello e piano: 1. Sixt: *Trio in re maggiore*; 2. Beethoven: *Trio in si bemolle maggiore*, op. 11.
- 19,40: Notiziario.
- 20: Selezione di melodie popolari, per soli, coro e orchestra.
- 22: Notiziario.
- 22,30-31: Come Deutschnander.

BRESLAVIA

1H 939; m 315,8; KW 100

- 18,30: Lettura (legg.).
- 19,30: Cronache sportive.
- 19,45: Introduzione.
- 19,10: Wagner: *La Valchiria*, opera in tre atti - Negli intervalli: Cronache - Notiziario.

COLONIA

1H 658; m 455,9; KW 100

- 18,30: Concerto corale.
- 19: Conversazione: *Col battello sul Reno*.
- 19,30: Radiocronaca.
- 20: Programma variato: Un giro in auto nella Germania occidentale.
- 22: Notiziario.
- 22,30-24: Come Deutsch-landesender.

BERLINO

1H 1031; m 22,4; KW 60

- 17,30: Concerto di musica leggera e da ballo.
- 19,30: Cronache sportive.
- 20,10: Radiocronaca e piano: Danze nazionali e straniere.
- 22: Cronache varie.
- 22,40-24: Come Deutsch-landesender.

BERLINO

1H 1031; m 22,4; KW 60

- 17,30: Concerto di musica leggera e da ballo.
- 19,30: Cronache varie.
- 20,10: Radiocronaca e piano: Danze nazionali e straniere.
- 22: Cronache varie.
- 22,40-24: Come Deutsch-landesender.

VALVOLE METALLICHE • VALVOLE DELL'AVVENIRE

75 LIRE

SIAREDINA
Mobiletto da tavolo
a 4 valvole
Onde medie

SIRENETTA
Mobiletto da tavolo
a 4 valvole
Onde medie
Contanti
L. 755..



RADIOFONOGRÀFO DI LUSSO
A 8 VALVOLE A CARATTERISTICHE METALLICHE
ONDE CORTE, MEDIE E LUNGHE

CROSLEY 239 = C
PREZZO PER CONTANTI
L. 3375..

VENDITA ANCHE A RATE

LA PIÙ INTERESSANTE NOVITÀ RADIODINAMICA DELLA XVIII FIERA DI
MILANO 10-27 APRILE 1937 - PADIGLIONE - OPTICA - FOTOGRAFIA
- CINEMATOGRAFIA - RÁDIO - Post. 2777 - 2778 - 2795 - 2796.

SIARE 472 = C
PREZZO PER CONTANTI
L. 3275..

•

CROSLEY RADIO SIARE

gli apparecchi di classe, dal tono purissimo,
dal materiale perfetto, in mobili eleganti

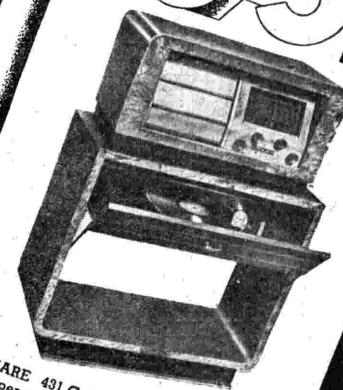
IMPORTANTE:

Inviando il Vostro indirizzo all'Ufficio RC della SIARE, riceverete in omaggio un utilissimo catalogo con un geniale dispositivo per la ricerca delle stazioni, catalogo che Vi permetterà di offrire la Vostra collaborazione alla SIARE ottenendo in cambio considerevoli premi in danaro.

RADIOAMATORI:

I soli apparecchi che possono soddisfare tutte le vostre esigenze devono avere il **mobile pancreatico**; le **valvole a caratteristiche metalliche**; il **tubo a raggi catodici** (occhio con iride mobile) - per vedere quando l'apparecchio è perfettamente sintonizzato; il **circuito superesterodina** - con preamplificazione in alta frequenza.

2675 LIRE



SIARE 431 C Radio e Fonografo -
Supereterodina a 6 valvole metal-
liche - Onde corte, medie e lunghe.
Contanti L. 2675

LUNEDI

26 APRILE 1937 - XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5
BARI: kHz 1109 - m 271,7 - kW 20
o BARI II: kHz 1137 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
PALERMO II: in collegamento con Roma
MILANO II entra in collegamento con Roma
alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21.

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,30: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RAI RADIO RURALE: Giannina Nicoletti Pupilli: "Esercizi di canto corale".

11,30-12,10 (Roma III): ORCHESTRA diretta, dal M° MALATESTA (Vedi Milano).

12,15: Musica varia.

12,30-13 e 13,30-13,50: ORCHESTRA ESPERA (Vedi Milano).

13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15-13,30: TROVATE UN FINALE, novella sceneggiata a premio, offerta dalla S. A. L.E.P.I.T. di Bologna).

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14,20: Giornale radio - Borsa.

14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 19).

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: (ROMA): 1. Augusta Perricone Viola; « Radiolaggio nelle Colonie »; 2. La posta di Nonno Radio; (NAPOLI): Bambinopoli; (BARI): Fata Neve; (PALERMO): Correspondenza di Fatina; (BOLOGNA): Re Burlone e la sua pupetta.

17: Giornale radio.

17,15-17,50: MUSICA DA BALLO DALLA STIVA DEL GRANDE ALBERGO DI NAPOLI.

17,15-17,50 (Bari): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Borchet: Balliamo sui successi mondiali; 2. Puccini: Manon Lescaut, intermezzo atto terzo; 3. Graignani: Suor prati; 4. Salocchi: Un po' d'amore; 5. Luporini: Canzone di primavera; 6. Raimondi: Malinconico tango; 7. Cone: Sul lago blu.

17,15-17,50 (Palermo): CONCERTO VOCALE: 1. Rossini: Cenerentola; « I miei rampolli femminili » (basso Agostino Oliva); 2. Bizet: I pescatori di perle; « Siccome un di » (soprano Aida Gonzaga); 3. Gounod: Faust; a) Serenata; b) « Dio dell'or » (basso Agostino Oliva); 4. Bellini: I Puritani; « Qui la voce suon soave » (soprano Aida Gonzaga); 5. Ricci: Crispino e la comare, « Vedi, o cara, tal sacchetto », duetto (soprano Gonzaga, basso Oliva).

17,50: Bollettino presagi.

17,55-18,5: Dizioni poetiche di Marga Sevilla Sartorio.

18,10-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Cronache del Regime.

18,50: Comunicazioni della R. Società Geografica, 18,50-20,30 (Bari): Comunicati vari - Giornale radio - Musica varia.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni della Reale Società Geografica - Musica varia - Comunicati vari.

19,45: Bollettino presagi.

19,55-18,5: Dizioni poetiche di Marga Sevilla Sartorio.

18,10-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Cronache del Regime.

18,50: Comunicazioni della R. Società Geografica, 18,50-20,30 (Bari): Comunicati vari - Giornale radio - Musica varia.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni della Reale Società Geografica - Musica varia - Comunicati vari.

19,45: Bollettino presagi.

19,55-18,5: Dizioni poetiche di Marga Sevilla Sartorio.

18,10-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Cronache del Regime.

18,50: Comunicazioni della R. Società Geografica, 18,50-20,30 (Bari): Comunicati vari - Giornale radio - Musica varia.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni della Reale Società Geografica - Musica varia - Comunicati vari.

19,45: Bollettino presagi.

19,55-18,5: Dizioni poetiche di Marga Sevilla Sartorio.

18,10-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Cronache del Regime.

18,50: Comunicazioni della R. Società Geografica, 18,50-20,30 (Bari): Comunicati vari - Giornale radio - Musica varia.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni della Reale Società Geografica - Musica varia - Comunicati vari.

19,45: Bollettino presagi.

19,55-18,5: Dizioni poetiche di Marga Sevilla Sartorio.

18,10-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Cronache del Regime.

18,50: Comunicazioni della R. Società Geografica, 18,50-20,30 (Bari): Comunicati vari - Giornale radio - Musica varia.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni della Reale Società Geografica - Musica varia - Comunicati vari.

19,45: Bollettino presagi.

19,55-18,5: Dizioni poetiche di Marga Sevilla Sartorio.

18,10-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Cronache del Regime.

18,50: Comunicazioni della R. Società Geografica, 18,50-20,30 (Bari): Comunicati vari - Giornale radio - Musica varia.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni della Reale Società Geografica - Musica varia - Comunicati vari.

19,45: Bollettino presagi.

19,55-18,5: Dizioni poetiche di Marga Sevilla Sartorio.

18,10-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Cronache del Regime.

18,50: Comunicazioni della R. Società Geografica, 18,50-20,30 (Bari): Comunicati vari - Giornale radio - Musica varia.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni della Reale Società Geografica - Musica varia - Comunicati vari.

19,45: Bollettino presagi.

19,55-18,5: Dizioni poetiche di Marga Sevilla Sartorio.

18,10-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Cronache del Regime.

18,50: Comunicazioni della R. Società Geografica, 18,50-20,30 (Bari): Comunicati vari - Giornale radio - Musica varia.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni della Reale Società Geografica - Musica varia - Comunicati vari.

19,45: Bollettino presagi.

19,55-18,5: Dizioni poetiche di Marga Sevilla Sartorio.

18,10-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Cronache del Regime.

18,50: Comunicazioni della R. Società Geografica, 18,50-20,30 (Bari): Comunicati vari - Giornale radio - Musica varia.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni della Reale Società Geografica - Musica varia - Comunicati vari.

19,45: Bollettino presagi.

19,55-18,5: Dizioni poetiche di Marga Sevilla Sartorio.

18,10-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Cronache del Regime.

18,50: Comunicazioni della R. Società Geografica, 18,50-20,30 (Bari): Comunicati vari - Giornale radio - Musica varia.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni della Reale Società Geografica - Musica varia - Comunicati vari.

19,45: Bollettino presagi.

19,55-18,5: Dizioni poetiche di Marga Sevilla Sartorio.

18,10-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Cronache del Regime.

18,50: Comunicazioni della R. Società Geografica, 18,50-20,30 (Bari): Comunicati vari - Giornale radio - Musica varia.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni della Reale Società Geografica - Musica varia - Comunicati vari.

19,45: Bollettino presagi.

19,55-18,5: Dizioni poetiche di Marga Sevilla Sartorio.

18,10-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Cronache del Regime.

18,50: Comunicazioni della R. Società Geografica, 18,50-20,30 (Bari): Comunicati vari - Giornale radio - Musica varia.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni della Reale Società Geografica - Musica varia - Comunicati vari.

19,45: Bollettino presagi.

19,55-18,5: Dizioni poetiche di Marga Sevilla Sartorio.

18,10-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Cronache del Regime.

18,50: Comunicazioni della R. Società Geografica, 18,50-20,30 (Bari): Comunicati vari - Giornale radio - Musica varia.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni della Reale Società Geografica - Musica varia - Comunicati vari.

19,45: Bollettino presagi.

19,55-18,5: Dizioni poetiche di Marga Sevilla Sartorio.

18,10-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Cronache del Regime.

18,50: Comunicazioni della R. Società Geografica, 18,50-20,30 (Bari): Comunicati vari - Giornale radio - Musica varia.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni della Reale Società Geografica - Musica varia - Comunicati vari.

19,45: Bollettino presagi.

19,55-18,5: Dizioni poetiche di Marga Sevilla Sartorio.

18,10-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Cronache del Regime.

18,50: Comunicazioni della R. Società Geografica, 18,50-20,30 (Bari): Comunicati vari - Giornale radio - Musica varia.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni della Reale Società Geografica - Musica varia - Comunicati vari.

19,45: Bollettino presagi.

19,55-18,5: Dizioni poetiche di Marga Sevilla Sartorio.

18,10-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Cronache del Regime.

18,50: Comunicazioni della R. Società Geografica, 18,50-20,30 (Bari): Comunicati vari - Giornale radio - Musica varia.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni della Reale Società Geografica - Musica varia - Comunicati vari.

19,45: Bollettino presagi.

19,55-18,5: Dizioni poetiche di Marga Sevilla Sartorio.

18,10-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Cronache del Regime.

18,50: Comunicazioni della R. Società Geografica, 18,50-20,30 (Bari): Comunicati vari - Giornale radio - Musica varia.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni della Reale Società Geografica - Musica varia - Comunicati vari.

19,45: Bollettino presagi.

19,55-18,5: Dizioni poetiche di Marga Sevilla Sartorio.

18,10-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Cronache del Regime.

18,50: Comunicazioni della R. Società Geografica, 18,50-20,30 (Bari): Comunicati vari - Giornale radio - Musica varia.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni della Reale Società Geografica - Musica varia - Comunicati vari.

19,45: Bollettino presagi.

19,55-18,5: Dizioni poetiche di Marga Sevilla Sartorio.

18,10-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Cronache del Regime.

18,50: Comunicazioni della R. Società Geografica, 18,50-20,30 (Bari): Comunicati vari - Giornale radio - Musica varia.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni della Reale Società Geografica - Musica varia - Comunicati vari.

19,45: Bollettino presagi.

19,55-18,5: Dizioni poetiche di Marga Sevilla Sartorio.

18,10-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Cronache del Regime.

18,50: Comunicazioni della R. Società Geografica, 18,50-20,30 (Bari): Comunicati vari - Giornale radio - Musica varia.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni della Reale Società Geografica - Musica varia - Comunicati vari.

19,45: Bollettino presagi.

19,55-18,5: Dizioni poetiche di Marga Sevilla Sartorio.

18,10-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Cronache del Regime.

18,50: Comunicazioni della R. Società Geografica, 18,50-20,30 (Bari): Comunicati vari - Giornale radio - Musica varia.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni della Reale Società Geografica - Musica varia - Comunicati vari.

19,45: Bollettino presagi.

19,55-18,5: Dizioni poetiche di Marga Sevilla Sartorio.

18,10-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Cronache del Regime.

18,50: Comunicazioni della R. Società Geografica, 18,50-20,30 (Bari): Comunicati vari - Giornale radio - Musica varia.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni della Reale Società Geografica - Musica varia - Comunicati vari.

19,45: Bollettino presagi.

19,55-18,5: Dizioni poetiche di Marga Sevilla Sartorio.

18,10-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Cronache del Regime.

18,50: Comunicazioni della R. Società Geografica, 18,50-20,30 (Bari): Comunicati vari - Giornale radio - Musica varia.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni della Reale Società Geografica - Musica varia - Comunicati vari.

19,45: Bollettino presagi.

19,55-18,5: Dizioni poetiche di Marga Sevilla Sartorio.

18,10-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Cronache del Regime.

18,50: Comunicazioni della R. Società Geografica, 18,50-20,30 (Bari): Comunicati vari - Giornale radio - Musica varia.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni della Reale Società Geografica - Musica varia - Comunicati vari.

19,45: Bollettino presagi.

19,55-18,5: Dizioni poetiche di Marga Sevilla Sartorio.

18,10-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Cronache del Regime.

18,50: Comunicazioni della R. Società Geografica, 18,50-20,30 (Bari): Comunicati vari - Giornale radio - Musica varia.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni della Reale Società Geografica - Musica varia - Comunicati vari.

19,45: Bollettino presagi.

19,55-18,5: Dizioni poetiche di Marga Sevilla Sartorio.

18,10-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Cronache del Regime.

18,50: Comunicazioni della R. Società Geografica, 18,50-20,30 (Bari): Comunicati vari - Giornale radio - Musica varia.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni della Reale Società Geografica - Musica varia - Comunicati vari.

19,45: Bollettino presagi.

19,55-18,5: Dizioni poetiche di Marga Sevilla Sartorio.

18,10-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Cronache del Regime.

18,50: Comunicazioni della R. Società Geografica,

LUNEDI

26 APRILE 1937 - XV

17.50-17.55: Bollettino presagi.

18.50: Comunicazioni della Reale Società Geografica - Musica varia.

19-20.4 (Milano-Torino II-Genova-Bolzano): ORCHESTRA diretta da M° VITTORIO GIULIANI

19-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.L.A.R. - Giornale radio.

20.25: Comunicazioni della Mostra delle Colonie estive.

20.30: CHRONACHE DEL REGIME: Dott. VIRGINIO GAYDA. 20.40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA: ORCHESTRA diretta dal M° V. GIULIANI.

21 (Roma III): Dieci anni

Commedia in un atto di MARIO BUZZICHINI

Personaggi:

Luisa Adriana De Cristoforis
Berto Franco Becci
Nicoletta Ada Cristina Almirante
Martin Emilio Calvi
Regia di ALBERTO CASELLA

21.35 (Roma III): GLI ALLEGRI IMPROVVISATORI.

21: Concerto vocale e strumentale

diretto dal M° FERNANDO PREVITALI

con il concorso del soprano BIANCA SCACCIATI POLI e del tenore ALESSANDRO ZILLANI.

(Trasmissione offerta dalla Ditta MARTINI & ROSSI di Torino). (Vedi quadro a pag. 19)

22: Libri nuovi

22.10: Musica da camera

Violinista VIRGILIO BRUN
Pianista SANDRO FUGA

1. Brahms: *Sonata in la, op. 100.*

2. a) Couperin-Kreisler: *Canzone e pavane,*
b) Szymonowski: *La fontana d'Arteusa.*

c) De Falla: *Jota;* d) Paganini: *Sonatina.*

23-23.15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.15: MUSICA DA BALLO: RADIORCHESTRA diretta dal M° PETRALIA.

23.30-23.45 (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

23.30-23.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): MUSICA DA BALLO - Indi: Previsioni regionali del tempo.

Contro i radio-disturbi

Il VARIANTEX Antenna elettrica schermata in scatola di bachelite. Sostituisce l'antenna esterna. È regolabile secondo la sensibilità dell'apparecchio e rende la ricezione più pura.

Prezzo L. 48

Il FILTREX Filtro della corrente elettrica. Riduce quasi all'imperceptibilità i disturbi con vogliati con la corrente per mezzo dell'impianto. Aumenta la durata delle valvole e purifica il tono.

Prezzo L. 45

Il PROTEX Livellatore semiautomatico di tensione. Protegge valvole, apparecchio e ricezione dagli sbatti momentanei e prolungati di tensione. Prolunga enormemente l'efficienza delle valvole.

Prezzo L. 95

Combination VARIANTEX-FILTREX . Lire 85 —

Combination VARIANTEX-FILTREX-PROTEX Lire 170 —

Si spediscono contro assegno, più spese postali.

I nostri dispositivi, frutto di cinque anni di esperienza, presentati in eleganti scatole di bachelite, vengono tutti sottosopra, prima della vendita, ad un severo collaudo.

RADIODISPOSITIVI « HUBROS »
Via Matteo Pescatore, 10
TORINO

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kHz 592; m 506; kW 100

18.35: Lez. di inglese.
19: Notiziario.
19.10: Concerti.
20: Concerto orchestrale: Compositori austriaci: 1. Kern: *Studio sugli intervalli;* 2. Klinz: *Serenata* per dodici fiati; 3. Mühl: *Patria*, poema sinfonico.
21: Concerto di musica ritmista.
22.10: Notiziario.
22.20: Recensioni.
22.30: Concerto di: collo piano di Strauss: *Sonata* in fa maggiore, op. 8. 22.35-23.30: Danz (d.).

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483; kW 15

19.15: Cronaca - Notiziario.
20: Festival Balakirev.
21: Matkova-Lambot (L'Hymne, radiodramma).
21.45: Luwaldi: Suite adriatica (orchestra).
22: Notiziario.
22.10-23: Musica da jazz.

BRUXELLES II

kHz 932; m 321,9 kW 15

19: Dischi - Notiziario.
20.30: Musica leggera.
20.45: Sport - Dischi - Radiodramma.
21.30: Musica leggera.
22: Notiziario.
22.10-23: Musici richiesti.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470; kW 120

19: Notiziario.
19.10: Trama di Brno.
19.25: Banda militare.
20.15: Moravská Ostrava.
21: Concerto orchestrale: 1. Lilién: *La-bas, poema sinfonico;* 2. Habá: *Suite orchestrale n. 2;* Notiziario.

22.20: Concerto di violino e piano: 1. Mattheson: *Unaria;* 2. Ch. E. Bach: *La Comparsante;* 3. Ern: *La fiera;* 4. Wileński: *Carnaval temps; 5. Vieuxtemps: Salutare;* 22.40: Notiziario in tedesco.
23-23.15: Goldbaum: *Toccati e preludi* do maggiore per piano.
19: Notiziario.

BRATISLAVA

kHz 1004; m 298; kW 13,5

19.10: Lezione di francese.
19.25: Canzoni popolari.
19.30: De Musset: *Nost r scherza con l'amore,* commedia in tre atti.
21.10: Trama da Praga.
22.25: Musica di dischi.
23-23.10: Come Praga.

BRNO

kHz 922; m 325,4; kW 32

19: Notiziario.
19.10: Lezione di francese.
19.25: Musica di dischi.
19.35: Programma vario.
20: Dischi e sassofono.
20.15: Moravská Ostrava.
21-23.10: Come Praga.

KOSICE

kHz 1156; m 259,1; kW 10

19.10: Lezione di francese.
19.25: Come Bratislava.
21: Trama da Praga.
22.20: Come Bratislava.
23-23.10: Come Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

kHz 1113; m 269,5; kW 12

19: Notiziario.
19.10: Lezione di francese.
19.25: Trama da Praga.
20.15: Hadiorec è canto, 21-23.10: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDborg
kHz 240; m 1250; kW 60

19: Cronache - Notiziario.
20: Studenti al microf.
21: Danze popolari.
21.30: Dischi - Notiziario.
22.10: Concerto orchestrale: 1. Schumann: *Genovefa* ouverture; 2. Schubert: *Sinfonia n. 2* in si bemolle maggiore.
23-0.30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.
kHz 1077; m 278,6; kW 12

19: Concerto di piano.
19.15: Notiziario.
20: Cronaca varia.
20.30: Come Nizza.
22.30: Notiziario.

GRENOBLE

kHz 583; m 514,6; kW 15

19.15: Come Parigi T. E.
19.40: Cronaca varia.
20.30: Come Parigi P.T.T.

LILLA

kHz 1213; m 247,3; kW 60

18.15: Dischi - Notiziario.
19: Concerto vario.
20: Cronaca varia.
20.30: Concerto orchestrale-corale (375 esecutori) Faure: *Requiem;* 2. Beethoven: *Nona sinfonia.*
22.30: Come Parigi P.T.T.

LIONE P.T.T.

kHz 648; m 463; kW 100

19: Cronaca - Dischi.
19.30: Notiziario.
20: Cronaca varia.
20.30: Concerto e canto (Ninot: *Brno;* De Bin: *Il Rolfo* prodotto 2. Puccini: *Le Beau-Hibou* (frammenti)).
21.30: Notiziario.

MARSIGLIA P.T.T.

kHz 710; m 400,5; kW 90

19: Come Parigi T. E.
19.45: Musica varia.
20: Notizie sportive.
20.15: Musica varia.
20.30: Beaumarchais: *Il barbiere di Siviglia;* commedia in quattro atti.
22.30: Notiziario.
23: Musica da ballo.

NIZZA P.T.T.

kHz 1276; m 232,1; kW 27

19.30: Per gli ascoltatori.

PARIGI TORRE EIFFEL

kHz 1482; m 206; kW 20

18.30: Come Parigi T. E.
19.45: Musica e dischi.
20: Per la televisione.
20.30: Come Lione P.T.T.

RADIO MEDITERRANEE

kHz 1276; m 232,1; kW 27

19.30: Per gli ascoltatori.
20: Notiziario - Dischi.
21.10: Programma vario.
22: Notiziario.
22.15: Musica da ballo.

RADIO PARIGI

kHz 182; m 1648; kW 80

18.30: Concerto di piano.
18.45: Alcune melodie.
19: Cronaca varia.
19.45: Alcune melodie.
20: Conversazione.
20.15: Concerto di violino e canto.
20.30: Come Nizza.
22.30-33: Dischi - Notiziario.

RADIO TOLOSSE

kHz 913; m 328,6; kW 60

18: Tamburi - Musica di film - Musica regionale.

RADIO BERLINO

kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Concerto di dischi.
19: Conversazione.
19.15: Weber: *Sonata* per pianoforte in do maggiore, op. 24.
19.40: Attualità - Notiziario.
20.10: Come Francoperc.
21: Musica leggera e da ballo.
22: Notiziario.
22.30-34: Come Colonia.

BRESLAVIA

kHz 658; m 455,9; kW 100

18: Come Scoccarda.
19.50: Bolettini vari.
19: Baumgärt: *Ludwig Uhlmann* commedia.
19.50: Attualità - Notiziario.
20.10: Varietà - Il lunedì azzurro.
22: Notiziario.
22.30-34: Come Colonia.

COLONIA

kHz 658; m 455,9; kW 100

18: Come Scoccarda.
19: Conversazione: *Come a casa nostra.*
19.30: In termezzo di dischi.
19.45: Cinecronaca.
20: Notiziario.
20.30: Rassegna settimanale.

21: Concerto di solisti:
1. Schubert: *Variazioni* in si bemolle maggiore per piano; 2. Commemorazione di Ludwig Uhlmann (Lieder); 3. Schubert: *Prélude et variations* su «Flori sec-

40 LIBRETTI D'OPERA
TUTTI DIFFERENTI PER SOLO
L. 16,75 franco di porto
CATALOGO GENERALE LIRE I

17 CELEBRI CANZONI
del più grandi successi internazionali
Musica per Mandolino o Violino
L. 15 franco di porto
UNA SOLA COPIA LIRE 1,50

Ave Maria di Schubert - Serenata di Schubert - Sangue Bosco Viennese - Sulle rive del Danubio - Storiale del Bosco Viennese - Donna, Vino e Canto - Il Carnevale di Venezia - Mi sgorba dal cuor - Marcia turca - Leggenda di Wallenstein - La sposa del Signor - La preghiera d'una Vergine - Celebre Marisa Variata - La Paloma - Ciao - Il Valzer della Vita.

Spedizione accurata e celere in tutta Italia - Colonia e Impero
INVIA IN PORTO ANTICIPATO
GIAN BRUTO CASTELFRANCHI - Milano - Via S. Antonio, 9

TOLOSÀ
kHz 776; m 386,5; kW 120
18: Dischi - Notiziario.
19: Come Parigi T. E.
20: Programma vario - Lo scalatore.
21: Concerto orchestrale.
22.30: Notiziario - Musica da ballo.

GERMANIA
AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100
18: Come Stoccarda.
18.40: Conversa - Notiziario.
19: Commemorazione di Ludwig Uhland in occasione del 150° della morte.
19.45: Cronaca - Notiziario.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100
18: Concerto di dischi.
19: Conversazione.
19.15: Weber: *Sonata* per pianoforte in do maggiore, op. 24.
19.40: Attualità - Notiziario.
20.10: Come Monaco.
21: Notiziario.
22.30-34: Concerto di musica da ballo.

BERLINO
kHz 913; m 328,6; kW 100
18: Concerto di dischi.
19: Conversazione.
19.15: Weber: *Sonata* per pianoforte in do maggiore, op. 24.
19.40: Attualità - Notiziario.
20.10: Come Monaco.
21: Notiziario.
22.30-34: Concerto di musica da ballo.

BRESLAVIA
kHz 658; m 455,9; kW 100
18: Come Scoccarda.
19: Conversazione.
19.30: Bolettini vari.
19: Baumgärt: *Ludwig Uhlmann* commedia.
19.50: Attualità - Notiziario.
20.10: Varietà - Il lunedì azzurro.
22: Notiziario.
22.30-34: Come Colonia.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100
18: Come Scoccarda.
19: Conversazione.
19.30: Bolettini vari.
19: Baumgärt: *Ludwig Uhlmann* commedia.
19.50: Attualità - Notiziario.
20.10: Varietà - Il lunedì azzurro.
22: Notiziario.
22.30-34: Come Colonia.

Gran parte delle malattie che affliggono l'uomo sono causate da intossicazioni intestinali. Depurate, disinossicate l'intestino col uso metodico dei **SALI DI S. VINCENT** vi assicurerete salute e validità al lavoro.

Farmacia e Soc. Plasmon - Milano - Archimede 10

Autor. R. Pref. Milano - N. 11066 - 19.3.1928

chi, per violino e piano.
22: Notizie - Cronaca.
22,30-24: Conci variato.
DEUTSCHLANDSER
kHz 191; m 1571; kW 60
18: Radiocommida.
18,30: Conci di dischi.
18,40: Attualità varie.
19: Programma variato.
20: Notiziaro.
19,45: Conversazione.
20: Notiziaro.
20,10: Brahms: *Quartetto* con piano in sol min.
20,30: Ditta Lützow:
Immortalità, bozzetto su Hölderlin.
21: Musica leggera.
22: Notiziaro.
22,30: Alberto: *Sonata* per piano e pianoforte.
22,45: Bollett. del mare.
23-24: Musica leggera e da ballo.

FRANCOFORTE

kHz 1195; m 251; kW 25
18: Come Stoccarda.
19: Concerto orchestrale.
19,30: Cronaca varieta.
20,10: Varietà folcloristica: Melodie del nostro paese.
22: Notiziaro.
22,30: Come Colonia.
22,45: Come Stoccarda.
INGERSBERG
kHz 1031; m 251; kW 100
18: Concerto di dischi.
19,30: Commemorazione di Ludwig Uhland in occasione del 150° della nascita.
19,45: Cronache varie.
20,10: Radiorchestra: 1. Beach: *Hoffmann ouv.*; 2. S. W. Müller: *Musica allegria*; 3. Fiedler: *Serenata*; 4. R. Strauss: *Scenone d'amore da Feuerzangenbowle*.
21,30: « Robert Hammerling, poeta austriaco », conferenza.
22: Notizie - Convers.
22,40-24: Come Colonia.

LIPSIA

kHz 785; m 382,2; kW 120

18: Concerto bandistico.
19: Musica strumentale italiana: (Mandolini, chitarre, coro e solisti).
19,45: Cronaca - Notizie.
20,10: Concerto orchestrale e vocale: 1. Thüller: *Quattro canzoni romanzatiche*; 2. Canto: 3. Duetto di canto per cello e orchestra;
4. Canto; 5. Haydn: *Sinfonia* n. 31; 6. Canto;
7. Reger: Dalla *Suite di Concerti* di Claskovský: *Concerto italiano*.
22: Notiziaro.
22,20: Poesia, musica e un po' di filosofia.
23,30-24: Come Colonia.

MONACO DI BAVIERA

kHz 740; m 405,4; kW 100

18: Musica leggera.
19: Conversazione.
19,15: *Lieder* e ballate di Ludwig Uhland.

20: Notiziaro.

20,10: Scerata danzante - Nell'intervento: Waltershausen: *I settant'anni di un valzer*, radioscene.

22: Notiziaro.

22,20: Lez. di schachetti.
22,25: Musica teatrale.
23-24: Musica da ballo.

SARBRUECKEN

kHz 1240; m 240,2; kW 17

18: Come Stoccarda.
19: Concerto orchestrale: 1. Komma: *Concerto* per organo e orchestra; 2. S. W. Müller: *Musica allegra* per orchestra, op. 43.
19,45: Notizie - Attualità - Notizie.
20: Scerata danzante.
22: Notiziaro.

22,30-24: Come Colonia.

STOCCARDA

kHz 574; m 522,6; kW 100

18: Concerto variato (solisti e orchestra).

19,45: Come Lipsia.

La

**Endoxidina
I. S. M.**

ottiene negli obesi la diminuzione graduale di peso, consuma le abbondanti riserve di grasso.
Cura che non dà disturbi. - Ricognosciuta ottima da migliaia di medici.

Prodotto dell'Istituto
Steroterapico Milanese

Vendesi in tutte
le farmacie

«LA FARMACEUTICA» - MILANO
Via Orso N. 20

Opuscolo B gratis a richiesta

LUBIANA

kHz 527; m 569,3; kW 6,3

20: Radioteatro e canzoni di attualità: Venet: *Ouverture della Forza del destino*; 2. Fantasia sulla *Traviata*; 3. Fantasia sul *Trovatore*; 4. « Ave Maria » dall'*Orfeo*; 5. Danze dall'*Otelio*.
22: Notizie - Discihi.

LUGUBRIA

kHz 583; m 514,6; kW 50

20,10: Radioteatro e canzoni di attualità: Venet: *Ouverture della Forza del destino*; 2. Fantasia sulla *Traviata*; 3. Fantasia sul *Trovatore*; 4. « Ave Maria » dall'*Orfeo*; 5. Danze dall'*Otelio*.
22: Notizie - Discihi.

PORTOGALLO

LISBONA

kHz 629; m 476,9; kW 15

20,10: Discihi - Notizie.
21: Cinecronaca.

ROMANIA

BUAREST

kHz 704; m 364,5; kW 12

19,20: Discihi inglesi.
19,55: Conversazione.

20,10: Schubert: *Trio in si bemolle*.

21,20: Concerto vocale.
21,30: Notiziaro.

RUMANIA

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150

19,20: Notizie in tedesco e francese.

19,35: Musica varia.
20,10: Cronaca varia.

21: Voci dei profondo.

21,20: Music Hall.

21,55: Introductione.

22 (Dol Covert Garden): Dukas: *Arianna e Barbiùba*, opera, atto terzo (dir. Ph. Gaubert).

22,50: London Regional.

23,20-24: Danze (discihi).

ROMANIA

LONDON - REGIONAL

kHz 277; m 342,1; kW 70

18: Chausson: *Sinfonia in fa minore* per orch.

18,40: Musica leggera per organo.

19,30: Cello e piano: 1. Bach: *Adagio*; 2. Francaeur: *Gavotta*; 3. Weber: *Adagio è rondo*; 4. Bloch: *Madrigale ebraica*; 5. Bridge: *Melodia*; 6. Brahms: *Danza ungherese* n. 2.

19,55: Introductione.

20 (Dol Covert Garden): Dukas: *Arianna e Barbiùba*, opera, atto primo e secondo (dir. Philippe Gaubert).

21,40: Albeniz: *Iberia* (l'ultimo, per piano).

22,20: Musica da ballo (Lev Stone).

22,25: Musica da ballo (Lev Stone).

23,20-24: Notizie - Discihi.

MIDLAND REGIONAL

kHz 1013; m 296,2; kW 70

18: Banda del Pompiere.

19,30: Danze popolari inglesi.

19,55: London Regional.

22: Notiziaro.

22,25-24: London Reg.

HILVERSUM II

kHz 995; m 301,5; kW 60

18,40: Conc. di organo.

19,40: Convers. musicale.

19,40: Radiocronaca.

20,10: Coro di fanciulli.

20,10: Concerto variato.

21,40: Radiocommida.

22,10: Seg. del concerto.

22,40: Notiziaro.

**ASTENIA NERVOSA
ESAURIMENTI - CONVALESCENZE**

22,45: Musica da ballo.
23,25: Conc. di organo.
23,35-40: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSIAVA I

kHz 224; m 1339; kW 120

19,10: Discihi - Notizie.

19,30: Banda militare della Marina.

20,5: Concerto variato.

21: Moniuszko-Studzinski: *Foglie d'alloro*.

21,30: Canzoni e melodie leggere.

22-23: Concerto orchestrale e tre piani: 1. J. S. Bach: *Concerto in re minore* per tre piani; 2. J. Chr. Bach: *Sinfonia concertante* in la maggiore di Mozart; 3. Melodia popolare - Parte seconda: (Da Ginevra): Riviste e musica brillante - Parte terza: Trasmis. da Berna.

23,30: Concerto orchestrale e tre piani: 1. J. S. Bach: *Concerto in re minore* per tre piani; 2. J. Chr. Bach: *Sinfonia concertante* in la maggiore di Mozart; 3. Melodia popolare - Parte seconda: (Da Ginevra): Riviste e musica brillante - Parte terza: Trasmis. da Berna.

24,15: Concerto corale.

21: Concerto orchestrale.

22: Programma variato per gli Svizzeri all'estero.

MONTE CENERI

kHz 1167; m 257,1; kW 15

19,35: Orientazione agricola.

20,10: Trasmis. dalla Svizzera Interna.

22: Emissione nazionale per gli Svizzeri all'estero.

22,15 (da Lugano): *60° di umorismo* - Parte prima: 1. *Pot-pourri* di canzoni popolari svizzere; 2. *Bei ticias* di Giacomo; 3. *Melodia popolare* - Parte seconda: (Da Ginevra): Riviste e musica brillante - Parte terza: Trasmis. da Berna.

23,30: Concerto corale.

21,30: Concerto orchestrale.

22: Programma variato per gli Svizzeri all'estero.

23,30: Concerto corale.

21,30: Concerto orchestrale.

22: Programma variato per gli Svizzeri all'estero.

23,30: Concerto corale.

21,30: Concerto orchestrale.

22: Programma variato per gli Svizzeri all'estero.

23,30: Concerto corale.

21,30: Concerto orchestrale.

22: Programma variato per gli Svizzeri all'estero.

23,30: Concerto corale.

21,30: Concerto orchestrale.

22: Programma variato per gli Svizzeri all'estero.

23,30: Concerto corale.

21,30: Concerto orchestrale.

22: Programma variato per gli Svizzeri all'estero.

23,30: Concerto corale.

21,30: Concerto orchestrale.

22: Programma variato per gli Svizzeri all'estero.

23,30: Concerto corale.

21,30: Concerto orchestrale.

22: Programma variato per gli Svizzeri all'estero.

23,30: Concerto corale.

21,30: Concerto orchestrale.

22: Programma variato per gli Svizzeri all'estero.

23,30: Concerto corale.

21,30: Concerto orchestrale.

22: Programma variato per gli Svizzeri all'estero.

23,30: Concerto corale.

21,30: Concerto orchestrale.

22: Programma variato per gli Svizzeri all'estero.

23,30: Concerto corale.

21,30: Concerto orchestrale.

22: Programma variato per gli Svizzeri all'estero.

23,30: Concerto corale.

21,30: Concerto orchestrale.

22: Programma variato per gli Svizzeri all'estero.

23,30: Concerto corale.

21,30: Concerto orchestrale.

22: Programma variato per gli Svizzeri all'estero.

23,30: Concerto corale.

21,30: Concerto orchestrale.

22: Programma variato per gli Svizzeri all'estero.

23,30: Concerto corale.

21,30: Concerto orchestrale.

22: Programma variato per gli Svizzeri all'estero.

23,30: Concerto corale.

21,30: Concerto orchestrale.

22: Programma variato per gli Svizzeri all'estero.

23,30: Concerto corale.

21,30: Concerto orchestrale.

22: Programma variato per gli Svizzeri all'estero.

23,30: Concerto corale.

21,30: Concerto orchestrale.

22: Programma variato per gli Svizzeri all'estero.

23,30: Concerto corale.

21,30: Concerto orchestrale.

22: Programma variato per gli Svizzeri all'estero.

23,30: Concerto corale.

21,30: Concerto orchestrale.

22: Programma variato per gli Svizzeri all'estero.

23,30: Concerto corale.

21,30: Concerto orchestrale.

22: Programma variato per gli Svizzeri all'estero.

23,30: Concerto corale.

21,30: Concerto orchestrale.

22: Programma variato per gli Svizzeri all'estero.

23,30: Concerto corale.

21,30: Concerto orchestrale.

22: Programma variato per gli Svizzeri all'estero.

23,30: Concerto corale.

21,30: Concerto orchestrale.

22: Programma variato per gli Svizzeri all'estero.

23,30: Concerto corale.

21,30: Concerto orchestrale.

22: Programma variato per gli Svizzeri all'estero.

23,30: Concerto corale.

21,30: Concerto orchestrale.

22: Programma variato per gli Svizzeri all'estero.

23,30: Concerto corale.

21,30: Concerto orchestrale.

22: Programma variato per gli Svizzeri all'estero.

23,30: Concerto corale.

21,30: Concerto orchestrale.

22: Programma variato per gli Svizzeri all'estero.

23,30: Concerto corale.

21,30: Concerto orchestrale.

22: Programma variato per gli Svizzeri all'estero.

23,30: Concerto corale.

21,30: Concerto orchestrale.

22: Programma variato per gli Svizzeri all'estero.

23,30: Concerto corale.

21,30: Concerto orchestrale.

22: Programma variato per gli Svizzeri all'estero.

23,30: Concerto corale.

21,30: Concerto orchestrale.

22: Programma variato per gli Svizzeri all'estero.

23,30: Concerto corale.

21,30: Concerto orchestrale.

22: Programma variato per gli Svizzeri all'estero.

23,30: Concerto corale.

21,30: Concerto orchestrale.

22: Programma variato per gli Svizzeri all'estero.

23,30: Concerto corale.

21,30: Concerto orchestrale.

22: Programma variato per gli Svizzeri all'estero.

23,30: Concerto corale.

21,30: Concerto orchestrale.

22: Programma variato per gli Svizzeri all'estero.

23,30: Concerto corale.

21,30: Concerto orchestrale.

22: Programma variato per gli Svizzeri all'estero.

23,30: Concerto corale.

21,30: Concerto orchestrale.

22: Programma variato per gli Svizzeri all'estero.

23,30: Concerto corale.

21,30: Concerto orchestrale.

22: Programma variato per gli Svizzeri all'estero.

23,30: Concerto corale.

21,30: Concerto orchestrale.

22: Programma variato per gli Svizzeri all'estero.

23,30: Concerto corale.

21,30: Concerto orchestrale.

22: Programma variato per gli Svizzeri all'estero.

23,30: Concerto corale.

21,30: Concerto orchestrale.

22: Programma variato per gli Svizzeri all'estero.

<div

MARTEDI

27 APRILE 1937 - XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO

BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m 420,4 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,4 - kW 1,5

BARI: kHz 1109 - m 281,3 - kW 1
O BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1

PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3

BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50

MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4

TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2

FIRENZE: kHz 1140 - m 304,3 - kW 10,30

MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21.

MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,30: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: « La guerra coloniale: Eritrea, Somalia, Libia... », sintesi sonorizzata.

11,30-12,10 (Roma III): QUINTETTO RIZZOLI (Vedi Roma).

12,15: Musica varia.

12,30-13 e 15-15,30: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M° UMBERTO MANCINI: 1. Siede: *Più faticosi, intermezzo caratteristico*; 2. Dostal: *Ciao, Vienna*, fantasia; 3. Martelli-Nerli-Mariotti: *Tu sola*; 4. Bracchi-Danz: *Dolce ritornello*; 5. Wally Donaldson: *Solo il tuo amore*; 6. Aliboni: *Rapido*; 7. Puccini: *Tregenda dall'opera Le Villi*; 8. Cram: *Caras e cartes*, tango.

13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14,10: Cronache del turismo.

14,16-14,20: Borsa.

14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16,30 (Palermo): Il salotto della signora: « Maggio florito », conversazione di Costanza Notarbartolo; (Bari): « A proposito di Santa Zita », conversazione di Lavinia Treotorol-Adami.

16,30: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano); (Palermo): Variazioni balilliche e Capitan Bombarda.

17: Giornale radio.

17,15: MUSICA DA BALLO DELL'ALBERGO REALE DI NAPOLI.

17,15-17,50 (Bari): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Donati: *El Caballero*; 2. Lehár: *Sguardi innamorati*; 3. Catalani: *Loreley*, danza delle onde; 4. Trana: *Supremo addio*, 5. Brusso: *Dormi amore*; 6. Natio: *Motivo di baci*; 7. Salustri: *Fiumi*.

17,50: Bollettino presagi.

17,55-18 (Roma): Segnali per il Servizio radiotelefonico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cervi.

17,55-18,5 (Palermo): « Il Cantastorie », racconti popolaretti della Sicilia.

18,10-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,20-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Cronache del turismo - Musica varia.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18,50 (Bari): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Giornale radio.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia.

19-20,4 (Napoli): Notiziari in lingue estere.

19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19-20,4 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroportavoce - Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro.

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).

11,30: QUINTETTO RIZZOLI: 1. Filippucci: *La festa* (bolero); 2. Triggia: *Matinata paesana*; 3. Kalman: *I ragazzi del villaggio* (valzer); 4. Giordanò: *Fedora* (interludio); 5. Nucci: *Semplicità campestre*; 6. Grieg: *Peer Gynt*; a) Mattinghi, b) Danza d'Anitra; 7. Ruffo: *Magliottata*; 8. Brogi: *Visione veneziana*; 9. Lehár: *Eva* (fantasia).

12,30-13 e 15-15,30: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M° U. MANCINI (Vedi Roma).

10 Lezioni di ARTE DELLA MEMORIA

PER ACCRESCERE LA MEMORIA NATURALE

Richiedere contro assegno di lire 22 a:

S. LITARDI FIRENZE (CASSELA POSTALE 12)

Trasmissione dal Teatro Comunale di Firenze

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE

FIRENZE - BOLZANO - ROMA III

Ore 21

LUISA MILLER

Melodramma in tre atti di
SALVATORE CAMMARANO

Musica di

GIUSEPPE VERDI

Personaggi:

Il Conte di Walter Toncedri Pasero
Rodolfo, suo figlio Giacomo Lauri Volpi
Federica, duchessa d'Orstein, moglie di Rodolfo Nini Gianni
Wurm, castellano di Walter Corrado Zambelli
Miller, vecchio soldato in ritiro Armando Borgioli
Lutza, sua figlia Maria Caniglia
Laura, contadina Maria Mariani
Un contadino Ezio Badìi
Damigelle di Federica - Pazzi - Familiari - Arcieri
Abitanti del villaggio

Orchestra Stabile Fiorentina

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
VITTORIO GUI

Maestro del coro: **ANDREA MOROSINI**

19,15-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache del turismo in lingua inglese - Conversazione turistica.

19,20-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere. 19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: Conversazione dell'on. Eugenio Coselschi, presidente del Comitato di Azione per la Universalità di Roma.

20,30 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): MUSICA VARIA.

21:

L'amica delle mogli

Commedia in tre atti di **LUIGI PIRANDELLO**

Personaggi:

Marta Andreina Pagnani
Francesco Venza Augusto Marceatti
Fausto Viani Marcello Giorda
Elena, sua moglie Vanda Tettoni
Anna, moglie di Venza Tina Manzoni
Il sen. Pio Tassan, padrone di Maria Carlo Cecchi

La signa Erminia, sua moglie Giulia Belsani

Carlo Berri, deputato Ernesto Torrini

Rosa, sua moglie Rosetta Calavetta

Paolo Mordini Gustavo Confori

Clelia, sua moglie Clelia Bernacchi

Ninetta, sorella di Paolo Elly Cosmai

Guido Migliori Fernando Solieri

Daula, maestro di musica Angelo Bassanelli

Un medico Massimo Nugaretti

Antonia, prima cameriera Thea Calabretta

Maria, seconda cameriera Rita Giuliani

Un cameriere Felice Romano

Una infermiera Thea Calabretta

A Roma - Ogni

Direzione artistica di **GHERARDO GHEARDI**

Regia di ALDO SILVANI.

22,15:

Valzer viennesi a grande orchestra

Direttore **RICCARDO FALK**

1. Lanner: *Schoenbrunn*.

2. G. Strauss: *ai Vida d'artista, b) Rose del Sud*.

3. Weber: *Invito al valzer*.

4. R. Strauss: *Il cavaliere della rosa*.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15-23,30: MUSICA DA BALLO.

23,30 (Roma-Napoli-Bari): MUSICA DA BALLO sino alle 23,50 - Indi: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO - ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 389,6 - kW 50 - TORINO: kHz 1140 in 263,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 986 - m 304,3 - kW 10

TRIESTE: kHz 1140 - m 262,2 - kW 10

FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20

BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10

ROMA: kHz 1140 - m 238,4 - kW 10

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).

11,30: QUINTETTO RIZZOLI: 1. Filippucci: *La festa* (bolero); 2. Triggia: *Matinata paesana*; 3. Kalman: *I ragazzi del villaggio* (valzer); 4. Giordanò: *Fedora* (interludio); 5. Nucci: *Semplicità campestre*; 6. Grieg: *Peer Gynt*; a) Mattinelli, b) Danza d'Anitra; 7. Ruffo: *Magliottata*; 8. Brogi: *Visione veneziana*; 9. Lehár: *Eva* (fantasia).

12,30-13 e 15-15,30: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M° U. MANCINI (Vedi Roma).

Diversi valzer viennesi che vengono irradiati dal Gruppo Roma alle 22,15 di martedì 27 aprile, sono incisi su:

Dischi Parlophon

B 27763 Da vicino e da lontano - *Fantasia di valzer* (« Sogni sull'Oceano »), *Valzer del Poeta e Contadino*, *Kroiss Ballklänge*, *Le danze del Ballo di Corte*, *Valzer di Schubert* (« Wiener Accordeon Olympia »).

B 27012 Dolores (*Valdteufel*) - *Valzer*, *Il mio sogno (*Valdteufel*)* - *Valzer*. Orchestra: Edith Lorand.

B 6146 España (*Valdteufel*) - *Valzer*.

B 6093 Le onde del Danubio (*Ivanorici*) - *Valzer*. Orchestra: Edith Lorand.

B 6093 Estudiantina (*Valdteufel*) - *Valzer*. Orchestra: Edith Lorand.

B 6697 Platiergeister (*Giov. Strauss*) - *Valzer*. Storiele del bosco viennese (*Giovanni Strauss*) - *Valzer*. Orchestra: Beca.

DISCHI CETRA E PARLOPHON

Rappresentante - Produttrice

S. A. CETRA - TORINO, Via Bertola 40

RADIOCORRIERE

21: Trasmissione dal Teatro Comunale di Firenze:

Luisa Miller

Melodramma in tre atti di SALVATORE CAMMARANO
Musica di GIUSEPPE VERDI
Maestro concertatore e direttore d'orchestra
VITTORIO GUI
Maestro del coro: ANDREA MOROSINI
(vedi quadro)

Negli intervalli: Conversazione di Luigi Bonelli:
« Scaramuccia » - Notiziario - Giornale radio
- Situazione generale e previsioni del tempo.
23,30 (circa) (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.
Dopo l'opera: Previsioni regionali del tempo.

PROGRAMMI ESTERI**AUSTRIA****VIENNA**

kHz 592; m 506,8; kW 100

18,30: Lezione di francese.

19: Notiziario.

19,10: Conversazione musicale.

19,30: Conversazione.

20: (da Zurigo): Varietà

19,10: Concerto.

21: Lecture.

21,15: Concerto di una banda militare.

22,30: Notiziario.

22,30: Concerto piano.

1. Debussy: *Tendre adage*.

variazioni su un tema originale in do minore;

2. Chopin: a) *Berceuse*,b) *Valzer*; 3. Albeniz:a) *Serravidas*, b) *Tristan*.

22,30-23,30: Musica leggera e da ballo.

BELGIO**BRUXELLES I**

kHz 620; m 483,9; KW 15

19: Cronache - Dischi.

19,30: Notiziario.

20: Dischi novità.

20,30: Come Radio Parigi. Alla fine: Notiziario.

- Dischi.

22,55: Liszt: *Christus vivit*.**BRUXELLES II**

kHz 932; m 321,9 KW 15

19: Concerto di piano.

19,30: Notiziario.

20: Concerto variato.

21: Musica leggera.

22,30: Notiziario.

22,10-23: Dischi richiesti.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kHz 636; m 470,2; kW 120

19,10: Moravská Ostrava.

20,5: (Dolní Sala - Brno).

20: Concerto orchestrale e cello (P. Casals).

22: Notiziario - Dischi.

22,35: Ferroud: *Quartetto d'archi*.

23-23,45: Notiziario in inglese.

BRATISLAVA

kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

19,10: Moravská Ostrava,

19,30: (Disco Sala - Brno).

20: Concerto orchestrale e cello (P. Casals).

22: Notiziario - Dischi.

22,35: Ferroud: *Quartetto d'archi*.

23-23,45: Notiziario in inglese.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kHz 636; m 470,2; kW 120

19,10: Moravská Ostrava.

20,5: (Dolní Sala - Brno).

20: Concerto orchestrale e cello (P. Casals).

22: Notiziario - Dischi.

22,35: Ferroud: *Quartetto d'archi*.

23-23,45: Notiziario in inglese.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kHz 636; m 470,2; kW 120

19,10: Moravská Ostrava.

20,5: (Dolní Sala - Brno).

20: Concerto orchestrale e cello (P. Casals).

22: Notiziario - Dischi.

22,35: Ferroud: *Quartetto d'archi*.

23-23,45: Notiziario in inglese.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kHz 636; m 470,2; kW 120

19,10: Moravská Ostrava.

20,5: (Dolní Sala - Brno).

20: Concerto orchestrale e cello (P. Casals).

22: Notiziario - Dischi.

22,35: Ferroud: *Quartetto d'archi*.

23-23,45: Notiziario in inglese.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kHz 636; m 470,2; kW 120

19,10: Moravská Ostrava.

20,5: (Dolní Sala - Brno).

20: Concerto orchestrale e cello (P. Casals).

22: Notiziario - Dischi.

22,35: Ferroud: *Quartetto d'archi*.

23-23,45: Notiziario in inglese.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kHz 636; m 470,2; kW 120

19,10: Moravská Ostrava.

20,5: (Dolní Sala - Brno).

20: Concerto orchestrale e cello (P. Casals).

22: Notiziario - Dischi.

22,35: Ferroud: *Quartetto d'archi*.

23-23,45: Notiziario in inglese.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kHz 636; m 470,2; kW 120

19,10: Moravská Ostrava.

20,5: (Dolní Sala - Brno).

20: Concerto orchestrale e cello (P. Casals).

22: Notiziario - Dischi.

22,35: Ferroud: *Quartetto d'archi*.

23-23,45: Notiziario in inglese.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kHz 636; m 470,2; kW 120

19,10: Moravská Ostrava.

20,5: (Dolní Sala - Brno).

20: Concerto orchestrale e cello (P. Casals).

22: Notiziario - Dischi.

22,35: Ferroud: *Quartetto d'archi*.

23-23,45: Notiziario in inglese.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kHz 636; m 470,2; kW 120

19,10: Moravská Ostrava.

20,5: (Dolní Sala - Brno).

20: Concerto orchestrale e cello (P. Casals).

22: Notiziario - Dischi.

22,35: Ferroud: *Quartetto d'archi*.

23-23,45: Notiziario in inglese.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kHz 636; m 470,2; kW 120

19,10: Moravská Ostrava.

20,5: (Dolní Sala - Brno).

20: Concerto orchestrale e cello (P. Casals).

22: Notiziario - Dischi.

22,35: Ferroud: *Quartetto d'archi*.

23-23,45: Notiziario in inglese.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kHz 636; m 470,2; kW 120

19,10: Moravská Ostrava.

20,5: (Dolní Sala - Brno).

20: Concerto orchestrale e cello (P. Casals).

22: Notiziario - Dischi.

22,35: Ferroud: *Quartetto d'archi*.

23-23,45: Notiziario in inglese.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kHz 636; m 470,2; kW 120

19,10: Moravská Ostrava.

20,5: (Dolní Sala - Brno).

20: Concerto orchestrale e cello (P. Casals).

22: Notiziario - Dischi.

22,35: Ferroud: *Quartetto d'archi*.

23-23,45: Notiziario in inglese.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kHz 636; m 470,2; kW 120

19,10: Moravská Ostrava.

20,5: (Dolní Sala - Brno).

20: Concerto orchestrale e cello (P. Casals).

22: Notiziario - Dischi.

22,35: Ferroud: *Quartetto d'archi*.

23-23,45: Notiziario in inglese.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kHz 636; m 470,2; kW 120

19,10: Moravská Ostrava.

20,5: (Dolní Sala - Brno).

20: Concerto orchestrale e cello (P. Casals).

22: Notiziario - Dischi.

22,35: Ferroud: *Quartetto d'archi*.

23-23,45: Notiziario in inglese.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kHz 636; m 470,2; kW 120

19,10: Moravská Ostrava.

20,5: (Dolní Sala - Brno).

20: Concerto orchestrale e cello (P. Casals).

22: Notiziario - Dischi.

22,35: Ferroud: *Quartetto d'archi*.

23-23,45: Notiziario in inglese.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kHz 636; m 470,2; kW 120

19,10: Moravská Ostrava.

20,5: (Dolní Sala - Brno).

20: Concerto orchestrale e cello (P. Casals).

22: Notiziario - Dischi.

22,35: Ferroud: *Quartetto d'archi*.

23-23,45: Notiziario in inglese.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kHz 636; m 470,2; kW 120

19,10: Moravská Ostrava.

20,5: (Dolní Sala - Brno).

20: Concerto orchestrale e cello (P. Casals).

22: Notiziario - Dischi.

22,35: Ferroud: *Quartetto d'archi*.

23-23,45: Notiziario in inglese.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kHz 636; m 470,2; kW 120

19,10: Moravská Ostrava.

20,5: (Dolní Sala - Brno).

20: Concerto orchestrale e cello (P. Casals).

22: Notiziario - Dischi.

22,35: Ferroud: *Quartetto d'archi*.

23-23,45: Notiziario in inglese.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kHz 636; m 470,2; kW 120

19,10: Moravská Ostrava.

20,5: (Dolní Sala - Brno).

20: Concerto orchestrale e cello (P. Casals).

22: Notiziario - Dischi.

22,35: Ferroud: *Quartetto d'archi*.

23-23,45: Notiziario in inglese.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kHz 636; m 470,2; kW 120

19,10: Moravská Ostrava.

20,5: (Dolní Sala - Brno).

20: Concerto orchestrale e cello (P. Casals).

22: Notiziario - Dischi.

22,35: Ferroud: *Quartetto d'archi*.

23-23,45: Notiziario in inglese.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kHz 636; m 470,2; kW 120

19,10: Moravská Ostrava.

20,5: (Dolní Sala - Brno).

20: Concerto orchestrale e cello (P. Casals).

22: Notiziario - Dischi.

22,35: Ferroud: *Quartetto d'archi*.

23-23,45: Notiziario in inglese.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kHz 636; m 470,2; kW 120

19,10: Moravská Ostrava.

20,5: (Dolní Sala - Brno).

20: Concerto orchestrale e cello (P. Casals).

22: Notiziario - Dischi.

22,35: Ferroud: *Quartetto d'archi*.

23-23,45: Notiziario in inglese.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kHz 636; m 470,2; kW 120

19,10: Moravská Ostrava.

20,5: (Dolní Sala - Brno).

20: Concerto orchestrale e cello (P. Casals).

22: Notiziario - Dischi.

22,35: Ferroud: *Quartetto d'archi*.

23-23,45: Notiziario in inglese.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kHz 636; m 470,2; kW 120

19,10: Moravská Ostrava.

20,5: (Dolní Sala - Brno).

20: Concerto orchestrale e cello (P. Casals).

22: Notiziario - Dischi.

22,35: Ferroud: *Quartetto d'archi*.

23-23,45: Notiziario in inglese.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kHz 636; m 470,2; kW 120

19,10: Moravská Ostrava.

20,5: (Dolní Sala - Brno).

20: Concerto orchestrale e cello (P. Casals).

22: Notiziario - Dischi.

22,35: Ferroud: *Quartetto d'archi*.

23-23,45: Notiziario in inglese.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kHz 636; m 470,2; kW 120

19,10: Moravská Ostrava.

20,5: (Dolní Sala - Brno).

20: Concerto orchestrale e cello (P. Casals).

22: Notiziario - Dischi.

22,35: Ferroud: *Quartetto d'archi*.

23-23,45: Notiziario in inglese.

CECOSLOVACCHIA

MARTEDÌ

27 APRILE 1937 - XV

19.15: Concerto di dischi.
20.10: Carl Borro Schwerla: *L'articolo n. 6 dell'ordine del giorno, radiocommedia (adattamento)*. Nell'intervallo: *Musica variata*.

22.30: Musica riprodotta.

22.50: Lezione di tedesco.

22.34: Concerto notturno (da stabilire).

SAARBRUECKEN

KHz 1249; m 240; KW 17

18: Musica campestre.

19: Per gli ex combattenti.

19.45: Attualità - Notizie.

20.10: Concerto di dischi: I ballerini.

21. P. A. Horn: *Una finestra sul mondo, comm.*

22: Notiziario.

23.30-24: Come Amburgo.

STOCCARDA

KHz 574; m 522,6; KW 100

18: Gom. Koenigsberg.

19: Concerto di dischi.

20.10: Concerto dedicato alle operette (Radiorchestra e dischi).

21.30: *Il Signor Hanno Münnich. La caccia al leone, radiocommedia.*

22.40: Come Amburgo.

23.20-24: Come Amburgo.

INGHilterra

DROITWICH

KHz 200; m 1500; KW 150

18.25: Musica leggera.

19: Varietà ebraico: Man-

dore e uva (in inglese e in yiddish).

19.30: Orchestra diretta da Malcolm Sargent e soprano: 1. Wagner: *Principe del Lohengrin*; 2. Debussy: *Fantaisie*.

21.20: *Conversazione*.

21.40: *Varietà: The little Show*.

22.20: Musica leggera.

23: London Regional.

23.30-24: Danze (dischi).

LONDRA REGIONAL

KHz 877; m 342,3; KW 70

18: Concerto variato.

19: Notiziario.

19.30: Musica ritmica.

20: Varietà di mezza settimana.

20.45: *Conversazione*.

21: Orchestra della BBC: 1. Beethoven: *Ouverture in Donna Diana*; 2. D'Ambrosio: *Quattro pezzi per orchestra*; 3. Poloni: *Poupée valsiante*; 4. Operetta: *La caccia di Madame Butterfly*.

21.40: Bach: *Sonata n. 6 in sol per violino e cembalo*.

22: Notiziario.

22.25: Musica da ballo (Billy Cotton).

23.30-24: Notiziario - Dischi.

MIDLAND REGIONAL
KHz 1013; m 296,2; KW 70
18: Concerto variato.
19: Notiziario.
19.30: London Regional.
21: Musica leggera.
21.30: Concerto corale.
22: Notiziario.
22.25-24: London Reg.

JUGOSLAVIA

BELGRAD

KHz 865; m 437,3; KW 2,5

18.30: Canzoni e melodie.

19.30: Conversazione.

19.50: Radiorchestra.

20.30: Musica di dischi.

22: Notiziario.

22.20-23: Recitazione e violino.

21.15: Radiorchestra.

LUBIANA

KHz 527; m 569,3; KW 6,3

19.50: Progr. allegro.

20: Organo, solisti e cantanti.

21.15: Radiorchestra.

LETTONIA

MADONA

KHz 583; m 514,6; KW 50

18.20: Fisarmonica.

18.35: Musica di francesc.

19: Notizie - Dischi.

19.45: Lezione di lettone.

20.30: Concerto di clarinetto.

20.45: Ritrasm. dal Giappone di mus. giapponese.

21: Notiziario.

21.20: Da stabilitare.

22: Notiziario in inglese.

LUSSEMBURGO

KHz 232; m 1293; KW 150

18.30: Musica inglese.

19: Notizie in tedesco e francese.

19.35: Canzoni e melodie.

20.30: Valses e tangos.

20.30: Nel paese di Mille e una notte: varietà musicale.

21 (dal Théâtre Antoine di Parigi): *Cervantes. Numance*, tragedia in due atti - Nell'intervallo (22.30): Notiziario.

NORVEGIA

OSLO

KHz 260; m 1138; KW 60

18.50: Notizie - Attualità.

19.30: Conversazioni.

20: Radiocommedia.

21.40: Notizie - Attualità.

22.15-23: Musica leggera.

OLANDA

HILVERSUM I

KHz 160; m 1875; KW 100

17.55: Musica leggera.

19.20: Lez. di speranza.

19.40: Cronache varie - Notiziario.

20.55: Concerto dell'orchestra di Maestricht.

21.15: *Conversaz.*

22.10: Progr. variato.

23.10: Notiziario.

23.20: Da stabilitare.

HILVERSUM II

KHz 995; m 301; KW 60

18.10: Musica leggera.

19.45: Musica da ballo.

20.10: Lez. di inglese.

20.40: Notiziario - Dischi.

21: Vite dei grandi.

21.30: Radiocommedia.

22.40: Seg. del varietà.

23.25: Radiocronaca.

23.40: Notiziario.

23.50-0: Mus. da ballo.

POLONIA

VARSHAVIA I

KHz 226; m 1339; KW 120

18: Notiziario.

18.20: Jazz (dischi).

18.50: Cronache varie.

19.20: *Conversaz.*

20: Convers. musicale.

20.15 (Dalla Sala Rossa): Concerto sinfonico e corale: 1. Cherubini: *Sinfonia* in re maggiore; 2. Music. religiosa (selezione); 3. R. Strauss: *Kronos*. Suite dalla Leggenda della città invisibile di Kitzes e delle vergini Febronia. Nell'intervallo (21.15 circa-22.45): Mus. di dischi.

MIDLAND REGIONAL

KHz 1013; m 296,2; KW 70

18: Concerto variato.

19.30: London Regional.

21: Musica leggera.

21.30: Concerto corale.

22: Notiziario.

22.25-24: London Reg.

PORTOGALLO

LISBONA

KHz 629; m 476; KW 15

21: Quintetto.

21.35: Concerto di piano.

22.10: Concerto vocale.

22.40: Varietà e canto.

23.00: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

KHz 823; m 364,5; KW 12

19.50: Orch. e canto.

19.30: Conversazione.

20.30: Concerto sinfonico.

21.15: Concerto per violino e orchestra in mi minore; 2. Liszt: *I preludi*; 3. R. Strauss: *Concerto per corna e orchestra*; 4. Brahms: *Sinfonia n. 3 in fa*.

Nell'intervallo (21.30): Notiziario.

22.45: Notizie in francese e tedesco.

SVEZIA

STOCKCOLM

KHz 704; m 426,1; KW 55

18.10: Musica di dischi.

19.30: Radiotelegramma.

19.40: Musica da ballo.

20.15: Radiocronaca.

22-23: Musica di dischi.

SVIZZERA

BERNE-MÜNSTER

KHz 556; m 539,6; KW 100

18: Concerto di dischi.

19.30: Concerto di *Lieder*.

19.45: Notiziario.

20.30: Musica da camera con illustrazioni.

20.30: Otto Flüth: *Dieci voci contro una commedia*.

21.40: Musica di operette.

22.15: Boilettini - Fine.

MONTE CENERI

KHz 1167; m 257,1; KW 15

19.45: Notiziario.

19.55: Onde alegre (varietà musicale e canto).

20.40: Arioso di *Rolls-Royce*, sketch.

21.10: Musica da ballo (dischi).

UNGHERIA

BUDAPEST I

KHz 545; m 549,5; KW 120

18.40: Concerto vocale.

19.10: Radiorchestra.

20: Concerto d'organo.

20.50: Notiziario.

21.10: Musica da jazz.

21.35: Musica di dischi.

22.10: Vento e vento (canzoni finniche).

23.20: Orchestra zingara.

23.40: Ultime notizie.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

KHz 941; m 318,8; KW 12

19.30: Jazz sinfonico.

20: Musica di dischi.

20.30: Disco - Cronache.

21.30: Operette (selez.).

21.50: Notiziario.

22: Arensky: *Trio*.

22.35: Notiziario.

22.35-23.35: Trasm. araba.

RABAT

KHz 601; m 499,2; KW 25

18.30: Musica di dischi.

19.30: Musica viennese e ungherese.

20.30: Musica araba.

22: Notiziario.

22.15: Da stabilitare.

23: Danze (dischi).

ROMA: NAPOLI - BARI - PALERMO - BOLOGNA - MILANO

TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

Mercoledì 28 Aprile - Ore 13,15

Insomma, lei chi è?

Intermezzo radiotecnico settimanale a premi

Trasmissione offerta dalla

S. A. LUIGI SARTI & FIGLI - BOLOGNA

produttrice del famoso

Cognac Sarti

... ... **insomma, lei chi è?**

Ascoltate lo scherzo radiofonico che verrà trasmesso tutti i Mercoledì alle ore 13,15 da tutte le Stazioni radiotelevisive d'Italia. PER UNA CARTOLINA postale inviate alla S. I. P. R. A. Casella Postale 479 a Torino e tenetela a portata di mano: basterà scrivere una PAROLA e un NUMERO e SPEDIRE subito.

60 PREMI

Ai primi 60 concorrenti che spediranno una cartolina postale la soluzione esatta a tutto il 29 aprile e che indicheranno con maggiore approssimazione il numero delle cartoline pervenute alla S. I. P. R. A. verranno assegnati i seguenti premi:

10 SPLENDIDE CASSETTE DI SQUISITI PRODOTTI SARTI

dal 1° al 10 classificato

30 BOTTIGLIE DI AMARO BIANCO SARTI

dall'1' al 40'

20 DISCHI PARLOPHON con la canzone

insomma, lei chi è? - dal 41 al 60'

I nomi dei vincitori verranno pubblicati su "Radiocorriere". Chiunque può gratuitamente concorrere anche con più cartoline, ma non potrà vincere più di un premio per settimana.

Risultati della ventesima trasmissione «INSOMMA, LEI CHI E» - «Una conquista» (mercoledì 7 aprile 1937). - Soluzione: STATUA.

Numeri delle cartoline giunte: 12.786.

Le 10 Cassette Prodotti SARTI sono state assegnate ai signori:

Stroili Ludmilla, Pieve di Gemona (Udine) - Veneciano Maurizio, Roma - Mattioli Umberto, Parma - Venturoli Giacomo, Cesena (Forlì) - Oliva Enrico, Napoli - Craveri Felicita, Rivarolo Canavese - Strassera Adriano, Genova - Corso Rino, Novara - De Giacomo Luisa, Barletta (Bari) - Testi Maria, Massa Marittima (Grosseto).

Le 30 bottiglie «Cognac Sarti» sono state assegnate ai signori:

Bialla Blanca Maria, Modena - Bernal Maria, Mantova - Guerrini Angiolina, Torino - Buti Arnaldo, Firenze - Buducca Luigi, Settimo Torinese - Ghione Giovanni, Torino - Mazzoni Mario, Bolgheri - Valter Silvana, Firenze - Massa Francesco, Torino - Leonardi Loredana, Lodi - Olletti Raffaele, Torino - Trenini Guido, Lido di Venezia - Seghesio Sabino, Torino - Di Marzio Michele, Padova - Giannini Severina, Torino - Vergani Margherita, Torino - Quagliariello R., Milano - Colalato Maria, Ancarano - Roero Irene, Torino - Borghi Giacomo, Genova - Momo Margherita, Torino - Paci Michele, Mirafiori (Torino) - Barale Margherita, Torino - Grümberger Ada, Fiume - Gei Marie, Milano.

Le 20 dischi Parlophon «INSOMMA, LEI CHI E» sono stati assegnati ai signori:

Bocchetti Anna, Torino - Gromo Giorgio, Padova - Craveri Teresa, Torino - Rossotto Francesco, Torino - Del Della, Torino - Albertini Rina, Torino - Bernardi Merita, Padova - Scoppiatti Mario, Torino - Professore Giuseppe, Torino - Varesi Giacomo, Genova - Vassalli Giacomo, Genova - Pianella Giacchino Ubaldo, Bolgheri - Valentini Silvia, Alfedena, Fiume - Brochero Rodolfo, Trieste - Bucellotti Alta, Fermo - Verunni Paolo, Gorizia - Natta Emma, Imperia Levante - Molinero Giuseppe, Torino - Rossi Mario, Novara.

AMARO BIANCO SARTI

l'inconfondibile aperitivo di ogni ora e di ogni persona

MERCOLEDÌ

28 APRILE 1937 - XV

**ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA**

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 714 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 104 - m 270,4 - kW 5
BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
PALERMO inizia le trasmissioni alle ore 10,30
MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20,40 - **TORINO II** alle ore 21.

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIOPARLORI: Le guerre coloniali: « Eritrea, Somalia e Libia », sintesi sonorizzata.

11,30-12,10 (Roma III): TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE (Vedi Milano).

12,30-13 e 13,25-13,50: ORCHESTRA diretta dal M° NICOLA MOLETTI (Vedi Milano).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15-13,25: INSOMMA, LEI CHI È? (Concorso settimanale a premio offerto dalla Ditta L. SARTI E FIGLI di Bologna).

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.

14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

15,30 (Palermo): Conversazione delle Mamme: Angelica Candrilli Marciiano: « Inganno del gioco maggio ».

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano); (Palermo): Teatrino: « Fervore di sane competizioni giovanili nei ranghi dell'O.N.B. » (radioscena eseguita dalle alunne del corso inferiore del Regio Istituto Magistrale « Camillo Finocchiaro Aprile » di Palermo).

17: Giornale radio.

17,15-17,50: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: COMPLESSO A FIATI DELL'E.I.A.R.: Beethoven: Quintetto per clarino, fagotto, oboe, corno e pianoforte. (Esecutori: Paolo Uffirini, Carlo Tentoni, Decio Fiorini, Ezio Nicolini e Renato Josi).

17,50: Bollettino presagi.

17,55-18,10: S. E. MONS. VITTORINO FACCINETTI: « Il Congresso Eucaristico di Tripoli ».

18,10-19,40 (Bari): Notiziari in lingue estere - Cronache del turismo - Giornale radio - Musica varia.

18,50: Musica varia.

18,50-19,45 (Roma III): Musica varia - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese).

18,50-20,39 (Bari II): Musica varia - Giornale radio.

19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19,5-19,20: (Roma): Notizie varie - Cronache del turismo (tedesco).

19-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19,45-20,4 (Roma III): Musica varia.
19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: ON. ALESSANDRO PAVOLINI.

20,40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): MUSICA VARIA.

21: Trasmissione dal Teatro alla Scala:

L'ELISIR D'AMORE

Opera comica in tre atti di FELICE ROMANI

Musica di G. DONIZETTI

Maestro direttore e concertatore G. DEL CAMPO.

Maestro del coro: VITTORIO VENEZIANI.

(Vedi quadro).

Negli intervalli: Conversazione di Ignazio Scutro - Cronache del turismo - Giornale radio. Dopo l'opera: Previsioni regionali del tempo.

**MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO**

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 — TORINO: kHz 1140

m 263,2 - kW 7 — GENOVA: kHz 986 - m 304,3 - kW 10

TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10

FIRENZE: kHz 614 - m 491,8 - kW 20

BOLZANO: kHz 536 - m 507,7 - kW 10

Roma III: kHz 1288 - m 220,5 - kW 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 10,30

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIOPARLORI (Vedi Roma).

11,30: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Tarenghi: *Danza rusticana*; 2. Camussi: a) *Madrigale*, b) *Canzone da battello*; 3. Padewsky: *Minnetto*, opera 14; 4. Baldi: *Leggenda russa*; 5. Krommer: *Allegro* (duetto); 6. C. Guarino: *Danza drammatica*; 7. Léhar: *Paganini*, selez.

11,30-13 e 13,25-13,50: ORCHESTRA diretta dal M° NICOLA MOLETTI: 1. Fucik: *Marcia dei gladiatori*; 2. Beccuti: *Spighe d'oro*; 3. Puccini: *La Bohème*, fantasia (trascr. Tavan); 4. Serrano: *Il caro* (duo); 5. Lange: *Fantasia orientale su motivi di autori classici*; 6. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, fantasia; 7. Siele: *Gioielleria indiana*; 8. Lama: *Cara piccina* (trascr. Moletti); 9. Robrecht: *Un giro di valzer su motivi di Lehár*.

13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15-13,25: INSOMMA, LEI CHI È? (Concorso settimanale a premio offerto dalla Ditta L. SARTI E FIGLI di Bologna).

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.

14,20-14,30 (Milano-Trieste): Borsa.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Alberto Casella: « Silabario di poesia ».

17,15: MUSICA DA BALLO DALLA SALA GAY: ORCHESTRA ANGELINI.

17,50-17,55: Bollettino presagi.

17,55-18,10: S. E. MONS. VITTORINO FACCINETTI: « Il Congresso Eucaristico di Tripoli ».

18,50: MUSICA VARIA.

19-20,4 (Milano-II-Torino-II-Genova-Bolzano): MUSICA VARIA: ORCHESTRA ESPERIA.

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: ON. ALESSANDRO PAVOLINI.

Trasmissione dal Teatro alla Scala

ROMA - NAPOLI - BARI
PALERMO - BOLOGNA
MILANO II - TORINO II
Ore 21

L'ELISIR D'AMORE

Opera comica in tre atti di FELICE ROMANI

Musica di GAETANO DONIZETTI

Personaggi:

Adina Margherita Carosio
Giuliano Tito Schipa
Belcore Giuseppe De Luca
Dulcamara Salvatore Bacalloni
Glimetta Amelia Arnolfi

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
GIUSEPPE DEL CAMPO

Maestro del coro: VITTORIO VENEZIANI

20,40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA:
ORCHESTRA ESPERIA.

21: Concerto sinfonico

diretto dal M° CORRADO BENVENUTI

1. Allegro: *Intermezzo nell'opera "Avre Maria"*.

2. Bach: *Ciaccona* (trascriz. Casella).

3. Smetana: *Moldava*.

4. Debussy: *L'après-midi d'un faune*.

5. Wagner: *Walkiria*, « Incantesimo del fuoco ».

Nell'intervallo: Conversazione di Renzo Sacchetti.

22: **Comme a terra, a tremila metri**

Fantasia in un atto
di ROSSO DI SAN SECONDO
Novità

Personaggi:

Tubertin Silvio Rizzi
Pilster Franco Becci
Adele Tubertin Olga Vittoria Gentili
Ingeborg Pilster Adriana de Cristoforis
Il cantoniere Alberto Carloni
Il commentatore Guido de Monticelli
Regia di ALBERTO CASELLA

22,35: MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15: MUSICA DA BALLO DAL SAVOIA DANZE di Torino: QUARTETTO PRATO.

23,30 (circa) OMILANO-FIRENZE): Notiziario in lingua spagnola.

23,30-23,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): MUSICA DA BALLO - Indi: Previsioni regionali del tempo.

Dal Gruppo Milano, mercoledì 28 aprile alle ore 21 verrà irradiato « L'incantesimo del fuoco » della Walkiria. Lo stesso pezzo è inciso su:

Disco Parlophon

Chiedete i dischi:

Px 9096 La Walkiria (Wagner) - Addio di Wotan e Incantesimo del fuoco (I e II).

Px 9097 La Walkiria (Wagner) - Addio di Wotan e Incantesimo del fuoco (III e IV). Orchestra sinfonica Op. di Berlino - Dir. Stiglio Wagner.

DISCHI CETRA E PARLOPHON

Rappresentante - Produttrice

S. A. CETRA - Torino, Via Bertola 40

VALSTAR
L'IMPERMEABILE DI FIDUCIA

Soc. An. It. VALSTAR - Milano - Via Plinio, 38

MERCOLEDÌ

28 APRILE 1937 - XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

KHz 592; m 506,8; kW 100
17.55: Conversazioni.
19: Notiziario.
19.30: Conversazione.
19.30: Lieder popolari vienesi.
20.20: Concerto di musica popolare, leggera e da ballo.
21.45: Attualità varie.
22.10: Notiziario.
22.20-23.30: Musica vienesi.

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15
19.15: Cronaca - Notiziario.
20: Radioteatro e canto.
21.15: Radiovarietà.
22: Notiziario.
22.10-23: Conversazione - Dischi - Musica di compositori inglesi.

BRUXELLES II

kHz 932; m 321,9; kW 15
19.15: Dischi - Notiziario.
20: Festival J. S. Bach:
1. Cantata *Eine feste Burg*; 2. *Toccata e fuga* in re minore per organo;
3. Concerto per cembalo e orchestra in re minore;
4. *Preludio e fuga* per organo in mi minore;
5. Cantata: *La lute fra Febo e Pan*.
22: Notiziario.
22.10-23: Danze (dischi).

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120
19: Notiziario.
19.30 (Dal Teatro Nazionale): Verdi: *La forza del destino*, opera.

BRATISLAVA

kHz 1004; m 298,8; kW 13,5
19: Trasm. da Praga.

BRNO

kHz 922; m 325,4; kW 32
19: Trasm. da Praga.
19.20: Mundial.
19.30: Conversazione.
20.5: Concerto corale.
20.30: Ciajkovskij: *Sinfonia num. 5* in mi min.
21.15: Radiodramma.

KOSICE

KHz 1158; m 259,1; kW 10
Dalle 19: Trasmissione da Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

KHz 1113; m 269,5; kW 11,2
19-23: Trasmissione da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60
18.35: Lez. di francese.

19: Notiziario - Cronache.
20: Musica leggera e da ballo - Nell'intervallo: Attualità.

21.40: Concerto vocale: Ballerini nordiche.
21.45: Attualità varie.
21.55-23.10: Musica leggera e da ballo - Nell'intervallo: Notiziario.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.
kHz 1277; m 278,6; kW 12
18.30: Notiziario.
19: Concerto vocale.

19.15: Notiziario.

19.30: Cronaca varia.
20.30: F. Lehár: *Paganini*, operetta in tre atti.

22.30: Notiziario.

GERONOLE

kHz 583; m 514,6; kW 15
18.30: Notiziario.

19: Come Parigi T. E.
20: Cronaca varia.
21.30: Radioteatro - canto - In un intervallo: Commedia in un atto.

22.30: Notiziario.

22.45: Come Parigi T. E.
LILLA

kHz 1213; m 247,3; kW 60
18.15: Dischi - Notiziario.

19.30: Notiziario.
20: Concerto Maxeles II.
22.30: Musica di dischi.

22.30: Notiziario.

LIGURIE P.T.T.

kHz 959; m 460; kW 100
18.30: Notiziario.

19: Cronaca - Dischi.

20: Cronaca varia.

20.30: Come Parigi T. E.
22.30: Notiziario.

MARSIGLIA P.T.T.

kHz 1185; m 253,2; kW 60
18.30: Come Parigi P.T.T.

20.15: Conversazione.

20.30: Come Radio Parigi.

22.30: Notiziario.



SUCCO DI URTICA

DISTRUGGE LA FORFORA
ELIMINA PRURITO

ARRESTA CADUTA CAPELLI
RITarda CANIZIE

Succo di Urtica L. 15
Succo di Urtica astringente » 18
Succo di Urtica aureo » 18
Olio Mallo di noce S. U. . . » 10
Olio Ricino S. U. » 15
Succo di Urtica Henné . . . » 18

SCEGLIETE SECONDO LA NATURA DEL VOSTRO CAPELLO

F.LLI RAGAZZONI

CASELLA POSTALE N. 30
CALOZIOCORTÉ (Prov. di BERGAMO)

INVIO GRATUITO DELL'OPUSCOLO S. P.

MARSIGLIA P.T.T.

kHz 959; m 400; kW 90

18.30: Notiziario.

19.30: Come Parigi T. E.

19.45: Cronaca - Dischi.

20.30: Serata di varietà.

22.30: Notiziario.

22.45: Come Parigi T. E.

23: Musica da ballo.

NIZZA P.T.T.

kHz 1185; m 253,2; kW 60

18.30: Come Parigi P.T.T.

20.15: Conversazione.

20.30: Come Radio Parigi.

22.30: Notiziario.

PARIGI P. P.

kHz 959; m 312,8; kW 60

18.13: Dischi - Attualità.

18.50: Notiziario.

19.25: Musica di dischi.

19.40: Programma variato.

21.15: Programma variato. In corrispondenza.

22: Mozart: *Quartetto di archi*.

22.30-23: Musica leggera riprodotta.

PARIGI P.T.T.

kHz 695; m 431,7; kW 120

18: Alcune melodie.

18.30: Notiziario.

MARSIGLIA P.T.T.

kHz 1185; m 1648; kW 80

18.30: Storia del teatro

francese.

19.30: Cronaca varia.

20: Canzoni e melodie.

21.30: Musica da camera.

21.45: Beethoven: *Quartetto in mi bemolle op. 127*.

22. Cantor 3. Schumann: *Sinfonie*.

22.30-23: Notiziario.

RADIO PARIGI

kHz 182; m 1648; kW 80

18.30: Storia del teatro

francese.

19.30: Cronaca varia.

20: Per gli ascoltatori.

20.30: Notiziario.

21.30: Per la televisione.

21.45: Musica di dischi.

22.30: Jules Romains:

Musée, ouvrage la scuola dell'ipocrisia, commedia in quattro atti.

22.30-23: Notiziario.

22.30: Notiziario.</p

ELIMINA DISTURBI

e Abbonamento o Rinnovo al
RADIOPAGINE

FILTO DI FREQUENZA, l'unico dispositivo costruito con DATI SCIENTIFICI che elimina i disturbi convogliati dalla RETE - Proteggi le valvole dagli sbalzi di corrente - Minimo ingombro - Facile applicazione - Si spedisce contro assegno di L. 55 - Con Abbonamento o Rinnovo per un anno al RADIOPAGINE L. 65 assegno.

Indirizzare vaglia e corrispondenza:

Laboratorio Specializzato Riparazioni Radio
Ing. F. TARTUFARI - Torino
Via Cesare Battisti, 5 (angolo Piazza del Teatro Carignano)

Rivendita autorizzata per il Piemonte dei famosi apparecchi

Phonola - Radio Magnadyne - Radio VENDITE - RATE - CAMBI

NOVITA': Modulo prontuario di norme pratiche per migliorare l'apparecchio radio. Si spedisce dietro invio di Lire 1,50 in francobolli.

21:45: Varietà parigino.
22:15: Musica da jazz - Planquettie: Le campane di Cornoville (selez.).
22:50: Notiziario - Canti spagnoli - Orchestra filarmonica - Fantasia - Notiziario.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

18:15: Notiziario.
19: Musica di dischi.
20:15: Come Strasburgo.
22:30: Notiziario.

22:45: Come Parigi T. E.

TOLOSA P.T.T.
kHz 77G; m 386,6; kW 120
18: Dischi - Cronache.
19: Notiziario.
19: Come Parigi T. E.
20: Come Lilla.
22:30: Notiziario.
22:45: Come Parigi T. E.
23: Danze (dischi).

GERMANY
AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

18: Danze viennesi.
18:40: Convers. - Notiziario.
19: Come Deutscher und s. d.
19:45: Cronaca - Notiziario.
20:15: Radiotelegramma.
20:45: Radiotelegramma: 1. Tinel: Ombreture per il Polito di Cornoville; 2. Bülow: Notturno; 3. Smetana: Frammento della suite *La mia patria*, 4. Rimski-Korsakov: In-

traduzione e corteo nuziale dal *Galateo d'oro*; 5. Atti vari: Abendmusik, 6. Schubert: *Amore e Psiche*, storia d'amore in cinque quadri; 7. Winterstein: *Valzer Caprice*.
22: Notiziario.
22:30: Come Monaco.
22:40-24: Come Berlino.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Come Francoforte.
19: Musica variata.
19:15: Programma musicale variato.
19:40: Attualità - Notiziario.
20:15: Come Stoccarda.
20:45: Per i giovani.
21: Hanns Kraus: *Langer: Ich kann nicht schlafen in der Ferne*, drama radioteatrale melodrammatico per recitazione e grande orchestra.
22: Notiziario.
22:30-24: Musica leggera e da ballo.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

18: Come Francoforte.
18:50: Bollettini vari.
19: Musica variata.
19:40: Attualità - Notiziario.
20:15: Come Stoccarda.
20:45: Come Koenigsberg.
22: Notiziario.
22:40-24: Mus. da ballo.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

18:25: Musica leggera.
18:45: Cronaca turistica.
19: Concerto variato.
19:45: Cronaca - Notiziario.
20:15: Come Stoccarda.
20:45: Programma variato: Musica e poesia.
22: Notiziario.
22:30-24: Come Berlino.

DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191; m 1571; kW 60

18:20: Letture.
18:40: Notizie sportive.
19: Due ore di conversazioni: *Un tenore con la barba* (storia dell'opera).
19:45: Attuali - Notiziario.
20:10: Banda militare (muziek).
20:45: Per i giovani.
21:15: Orchestra da Düsseldorf: Berlioz: *Sinfonia fantastica*.
22: Notiziario.
22:30: Conversazione.
22:40: Pfefferseder: Minature per cello e piano.
23-24: Come Berlino.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

18: Musica popolare e leggera.

19:45: Cronache - Notiziario.
20:15: Come Stoccarda.
20:45: Programma folcloristico: *Luna sul Reno* (isolati e corali).
22: Notiziario.
22:20: Per i soldati.
22:45: Concerto di piano: 1. P. I. Tchaikovsky (1923); 2. H. O. Hiego: *Cinque pezzi per piano*.
23: Come Berlino.
24:22: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

18:30: Come Francoforte.
19:45: Baroni e piano.
19:45: Concerto variato.
20:15: Come Stoccarda.
20:45: Programma variato: Suoni e colori.
22: Notiziario.
22:20: S. O. Wagner: *Nelus nel mare*, radio-avventura, con musica di E. M. Henning.
23:10-24: Musica brillante (dischi).

BRESLAVIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

18: Come Francoforte.
19: Wilhelm Busch: *Vita e avventure del signor Knopp*, con musica di Hans Balzer.
19:50: Cronache - Notiziario.
20:15: Come Stoccarda.
20:45: Programma di attualizzazione.
21: Programma letterario-musicale.
22: Notiziario - Cronaca.
22:30: Concerto di Lieder.
23-24: Come Berlino.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

18: Musica leggera.
19: Concerto sinfonico: 1. Jarnach: *Musica con Mozart*, per orchestra; 2. Trapp: *Sinfonia n. 5 in fa minore*, op. 33.
20:15: Come Stoccarda.
20:45: Serata dedicata alle operette (Strauss, Millöcker, Lehár).
22: Notiziario.
22:30: Conversazione.

22:40: Pfefferseder: Minature per cello e piano.
23-24: Come Berlino.

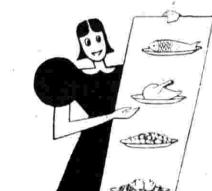
SAARBRUECKEN
kHz 1249; m 240,2; kW 17

18: Come Francoforte.
19: Danze e sportive.
19:45: Melodie del film (d.).
19:45: Attualità - Notiziario.
20:15: Come Stoccarda.
20:45: Musica da camera: 1. Beethoven: *Quartetto in fa maggiore*, op. 18.

CONDISCE TUTTI QUESTI PIATTI

istianamente, gustosamente, economicamente, SUGORO, il miglior condimento già pronto, sano e completo. Condisce tutto senza fuoco, senza cuoco.

In vendita a L. 1,40 la scatola.



SUGORO

n. 1; 2. Letture; 3. Divertimenti: *Quintetto con piano in la maggiore*, op. 81.
4. Tartini: *Variazioni su un tema di Corelli* per violino e piano; 5. Chostakov: a) *Improvvisa* in fa diesis maggiore (piano); b) *Divertimento* in fa diesis maggiore (piano); 6. Graener: *Divertimento* per piccola orchestra; 7. Dohnanyi: a) *Capriccio* in fa diesis maggiore; b) *Rapsodia* in do maggiore op. 11 (piano).

INGHILTERRA

DROTZWICH

kHz 200; m 1500; kW 150

18:20: Notiziario.
18:40: Musica leggera per organo.
19:15: Bach: *Sonata n. 3 in si minore* per violino e cembalo.
19:40: Convers. musicale.
20:15: Bach: *Preludio e fugue*, 2. Wolf-Ferrari: *Tragedy*, 3. Pander-Mussorgsky: *Canzoni e danze della morte*.
22: Notiziario.
22:30: Concerto di *Lieder* di Hugo Wolf con illustrazioni.
23: Come Berlino.

20:45: Concerto notturno: 1. J. S. Bach: *Preludio e fugue* per organo; 2. J. S. Bach: *Ciaccona* per violino solo; 3. Mozart: *Trio per piano, violino e*

cello in si maggiore n. 5; 4. Tartini: *Variazioni su un tema di Corelli* per violino e piano; 5. Chostakov: a) *Improvvisa* in fa diesis maggiore (piano); b) *Divertimento* in fa diesis maggiore (piano); 6. Graener: *Divertimento* per piccola orchestra; 7. Dohnanyi: a) *Capriccio* in fa diesis maggiore; b) *Rapsodia* in do maggiore op. 11 (piano).

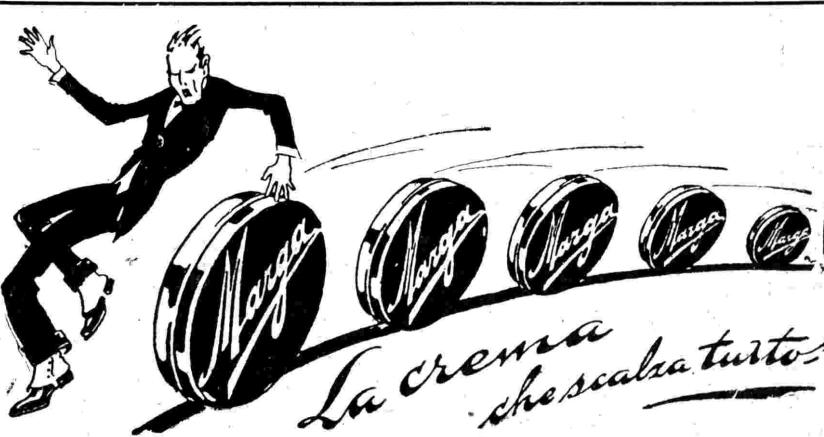
Esgete dal Vostro fornitore la crema per calzature

"Marga,"

Soltanto la crema

"Marga,"

vi renderà soddisfatti.



Ditta A. SUTTER

Genova - Casella Postale 878

MERCOLEDÌ

28 APRILE 1937 - XV

21.20: Orchestra e piano:
1. Balakirev: Ouverture
sul tema di una marcia
spagnola; 2. Liszt: Para-
frasi de Dies Irae;
Rousseau: Piccola suite; 4.
Liszt - Busoni: Rapsodia
spagnola.

22.20: Conversazione.
22.50: Musica leggera.
23.15: London Regional.
23.30-24: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL

KHz 877; m 342; kW 70

18.40: Musica leggera e da
danza.

19.40: Dal London Thea-
tre.

19. Notiziario.

19.30: Coro di studenti.

20. Orchestra della BBC

e viola; 1. Mascagni: Le

maschere; sinfonie; 2.

Sainton: Sérénade fan-

tasque, per viola e or-

chestra; 3. Bach: Toe-

cata e fuga in do.

20.40: Conversazione.

21. Swing Music.

21.30: Conversazione sul-

la pesca.

22. Notiziario.

22.25-24: London Reg.

22.25: Musica da ballo
(Henry Hall).

23.30-24: Notiziario - Dischi.

MIDLAND REGIONAL

KHz 1013; m 266; kW 70

18.40: London Regional.

18.40: Cronaca sportiva.

19. Notiziario.

19.30: Concerto di dischi.

19.40: Biografia musicale

di Mozart: I primi anni

di vita; 2. Brahms: Ein

Deutschland;

20.40: London Regional.

22. Notiziario.

22.25-24: London Reg.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

KHz 686; m 437; kW 2.5

18: Canzoni regionali.

18.30: Lezione di tedesco.

19.30: Conversazione.

20 (dal Teatro Naziona-

le): Humperdinck: Han-
sel und Gretel, opera.

LUBLIANA

KHz 527; m 569; kW 6.3

29: Musica leggera.

21: Musica di dischi.

21.15: Coro a otto voci.

22: Notiziario.

22.15: Canzoni allegre.

OLANDA

HILVERSUM I

KHz 160; m 1875; kW 100

18.30: Cronache varie

Dischi - Conversazioni.

20.40: Notiziario.

20.45: Concerto dell'or-

chestra di Arnhem. Ne-

gli intervalli: di Scarlatti.

23.20: Notiziario.

23.25-0.10: Concerto di

dischi.

LETTONIA

MADONA

KHz 583; m 514; kW 12

18.20: Concerto corale.

19.35: Lezione d'inglese.

19. Notiziario.

19.15: Concerto variato.

20.40: Conversazione.

20.55: Molte d'opere -

sull'interv. (21): Notiz.

21.35-22.20: R. Wagner:

Selezione dei Maestri can-

tori (dischi).

LUSSEMBURGO

KHz 232; m 1293; kW 150

18.30: Musica inglese.

19. Notiziario in tedesco e

francese.

19.35: Canzoni parigina.

20: Lustucru Théâtre e

Fred Adison.

20.40: Revue Lesieur.

21.30: Radio Berna.

21.50: Concerto di mu-

sica belga - Nell'intervalle (22.15): Notiz.

22.55-23.30: Danze (d.).

NORVEGIA

OSLO

KHz 260; m 1153; kW 60

18.50: Notiziare - Attualità.

19.40: Concerto orche-

strale: 1. M. Haydn:

Suite turca; 2. Kodaly:

Sera d'estate; 3. Elling:

La gavotte.

20.30: Conversazione.

21: Schmalstich: Carne-
vale, suite allegra (orch.).

21.40: Notiziare - Attualità.

22.15: Lezione di bridge.

22.35-23.15: Dischi.

OLANDA

HILVERSUM II

KHz 995; m 301; kW 60

18.30: Cronache varie

Dischi - Conversazioni.

20.40: Notiziario.

20.45: Concerto dell'or-

chestra di Arnhem. Ne-

gli intervalli: di Scarlatti.

23.20: Notiziario.

23.25-0.10: Concerto di

dischi.

HILVERSUM II

KHz 995; m 301; kW 60

18.30: Cronache varie

Dischi - Conversazioni.

20.40: Concerto - Attua-

lità.

21.40: Concerto per coro

e organo e da gamba.

21.30: Conversazione.

21.45: Danze americane

(dischi).

POLONIA

VARSVIA I

KHz 224; m 1339; kW 120

18: Notiziario.

18.20: Musica di dischi.

18.30: Cronache varie.

19.30: Concerto di dischi.

20.10: Musica leggera.

20.35: Radiocinemat.

21: Chilini: Scatola in

scatola minore (per

piano) con illustrazioni.

21.45: Musica di dischi.

22.10-23: Kalidasa: Sa-
kuntala, dramma adatt.

con musica di Kassner.

PORTOGALLO

LISBONA

KHz 629; m 476,9; kW 15

20.10: Notiziario - Notiz.

21.40: Musica per Trio.

22: Concerto variato.

23.30: Cronaca - Dischi.

24: Concerto variato.

0.30: Musica di ballo.

ROMANIA

BUCAREST

KHz 823; m 364; kW 12

19.20: Dischi - Cronaca.

20.30: Concerto di vio-

lina e piano - Hay-

dnck: Sonata in re mag-

giore; 2. Beethoven: Ro-

mancea in sol maggiore;

3. Debussy: En bateau;

4. Dvorak-Kreisler: Dan-

za sinuosa.

21.35: Concerto vocale.

21.30: Notiziario.

21.45: Concerto ritrasm.

22.45: Notiziare in fran-

cese e tedesco.

SVEZIA

STOCCOLMA

KHz 704; m 426; kW 55

18: Musica di dischi.

18.43: Concerto di coro.

19.30: Conversazione.

20: G. Verdi: Messa da

Requiem, per soli, coro

e orchestra (direz. Fritz

Busch).

22-23: Musica da ballo.

SWIZZERA

BEROMUENSTER

KHz 556; m 539,6; kW 100

18: Notiziario - Attuali-

tà.

19.40: Concerto variato.

19.45: Notiziario.

19.55: Sonate a tre: 1.

Leclair: Sonata a tre per

viola d'amore, viola da

gamba e clavicembalo;

2. Loeillet: Sonata a tre

per viola d'amore, viola

da gamba e clavicembalo.

20.20: Conversazione.

20.35: Arie e romanzes-

che degli Anglioli: Concor-

do: J. S. Bach: 1. Pre-
ludio e fuga in la min;

2. Preludio corale per

canti e organo e da gamba.

21.30: Notiziario.

21.45: Danze americane

(dischi).

SOTTONS

KHz 443; m 443; kW 100

19.15: Micro-Magazine

20: Honeyger: Suite di

Bach per violoncello.

20.20: Figure dell'antichità.

20.40: Concerto per coro

e organo e da gamba.

21.30: Conversazione.

21.45: Danze americane

(dischi).

UNGHERIA

BUDAPEST I

KHz 546; m 549,5; kW 120

18: Concerto variato.

19.30: Conversazione.

20.40: All'Opera Reale:

Verdi: Aida, atto primo.

20.20: Musica di dischi.

20.40: Programma vario.

21.40: Notiziario.

22. Notiziare in francese e

italiano.

22.10: Musica di dischi.

22.30: Ultime notizie.

STAZIONI INTEREUROPEE

ALGERI

KHz 941; m 318,8; kW 12

19.30: Musica di dischi.

20: Musica viennese.

20.30: Musica di Bizet.

21: Canzoni e melodie.

21.30: Radiorchestra: 1.

Weber: Oberon; 2.

Labò: Concerto per cello e orchestra; 3.

Vitali: Ciaccona;

4. Wagner: Fantasia sul

Lohengrin - Nell'intervalle (22): Notiz.

22.5-0.3: Trasm. araba.

RABAT

KHz 601; m 499,2; kW 25

18.30: Musica di dischi.

20: Cronaca varia.

20.30: Musica araba.

22: Notiziario.

22.30: Chausson: Quar-

tetto d'archi (incom-
piuto).

22.45: Danze (dischi).

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO - BOLOGNA

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE

FIRENZE - BOLZANO

Giovedì 29 Aprile 1937-XV - ore 13,15

O V V E R O

Il figlio

di Sherlock Holmes

QUARTA PUNTATA

RADIOPARLAMENTO SETTIMANALE

O F F E R T A D A L

CONCORSO FIGURINE A PREMIO

PINOCCHIO

Radio Savigliano

ONDE CORTE - RADIOFONOGRATO

SUPERETERODINA 5 VALVOLE

ONDE CORTE - MEDIE - LUNGHÉ

Trasformatori di frequenza intermedia in tubo

radiofreno - Filtri di bloccaggio per i distretti di

radio - Pulsante d'acciaio 3 Watt induttivo

Scatola sonora - Comunicazione visiva delle

ondate - Comando di sintonia con

doppia demodulazione metronometrica.

Regolatore automatico - Regolatore del volume

di velocità 76 giri al l'

Modulo elegante alla montagna

Mod. 92 F

5 VALVOLE

</

GIOVEDÌ

29 APRILE 1937 - XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico dei loro collegamenti alla rete nazionale)

MILANO: kHz 710 - m 204,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 211,7 - kW 5
BARI: kHz 1059 - m 263,3 - kW 20
o BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
ANCONA: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
MILANO II entra in collegamento con Roma
alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21.

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,30: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11,30-12,30 (Roma III): ORCHESTRINA diretta dal M° Luigi Malatesta (Vedi Milano).

12,15: Musica varia.

12,30-13 e 13,30-14,30 (MILANO): ORCHESTRINA diretta dal M° V. Giulianelli (Vedi Milano).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15-13,30: Hanno rubato L'ELEFANTE BIANCO ovvero IL FIGLIO di SHERLOCK HOLMES, radiorivista (Trasmissione offerta dal Concorso figurine premio Pinocchio).

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14,10-14,20: Cronache del turismo.

14,16-14,20: Borsa.

14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16,40: LA CAMERATA DEL BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: (Roma): Giornalino del fanciullo; (Napoli): Bambinopoli; (Bari): Fata Nave; (Palermo): Giornalino; (Bologna): Confidenze di Moretto.

17: Giornale radio.

17,15-17,50: MUSICA DA BALLO.

17,15-17,50 (Palmes): Violinista TERESA PORCELLI RAIANO. Al pianoforte il M° ENRICO MARUCCI; 1. Viotti: Primo tempo del "2nd Concerto"; 2. Veracini: *Largo*; 3. Svendsen: *Romanza*; 4. Pugnani-Corti: *Preludio e allegro*.

17,50-17,55: Bollettino presagi.

17,55-18,5: Spigolature caballistiche di Aladino.

18,10-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,10-19,48 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Cronache italiane del turismo - Giornale radio - Musica varia.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.

19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19-20,4 (Napoli): Cronache dell'Iridoporo - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Musica varia.

19,5: Notizie sportive - Cronache italiane del turismo in lingua spagnola.

19,20 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: CONVERSAZIONE A CURA DELLA M.V.S.N.: « LE Camicie nere in Etiopia »: Il combattimento di Daga Medò - Il combattimento di Hamanele -

Dott. F. ORLANDO
SPECIALISTA DERMATOLOGO
MALATTIE DELLA PELLE

Riceve tutti i giorni dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 18

GENOVA - Via Assarotti, 11-9

Per appuntamenti: telefonare al N. 55-570

Il combattimento di Gunu Gadu e la conquista della linea fortificata Sassandra-Bullalech. 20,40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): Musica varia.

21:

Concerto di musiche italiane

diretto dal M° Ezio CARABELLA

1. Perosi: a) *La strage degli innocenti*, primo preludio, b) *La trasfigurazione di Cristo*, secondo preludio.
2. Pilati: *Suite per archi e pianoforte*: a) Introduzione; b) Sarabanda, c) Minuetto.
3. Cherubini: *Scherzo e trio per archi*, dal "Quartetto in mi bemolle".
4. Escobar: *Processione*.
5. Refice: Dal *Dantis poetæ transitus*: a) *Mosso*, b) *Vivace*, c) *Poco mosso*.
6. Carabella: *Girotondo dei fanciulli*, suite in quattro tempi.

Nell'intervallo: Conversaz. di Renato Caniglia.

22,15:

Ave Maria

Un atto drammatico di GUGLIELMO ZORZI

Personaggi:

Maria Giovanna Scotto
Bista Fernando Solieri
Don Vincenzo Achille Maleroni
Geltrude Lina Marengi
Michele Felice Romano

In un villaggio di montagna

Direzione artistica di GHERARDO GHERARDI
Regia di ALDO SILVANI.

22,45: MUSICA DA BALLO (sino alle 23,30).

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,30-23,50 (Roma-Napoli-Bari): MUSICA DA BALLO - Indi: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 - TORINO: kHz 1140 - m 263,6 - kW 50 - GENOVA: kHz 986 - m 304,3 - kW 10

TRIESTE: kHz 1140 - m 262,5 - kW 10

FIRENZE: kHz 1222 - m 491,5 - kW 20

BOLZANO: kHz 536 - m 269,7 - kW 10

ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,15

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11,30: ORCHESTRINA diretta dal M° LUIGI MALATESTA: 1. Bruckner: *Ouverture in sol minore*; 2. Dvorak: *Suite*; 3. Zecchi: *Idilio villeruccio*; 4. Pedrollo: *Mascherata*; 5. Bettinelli: *Soltitiae agrestes*; 6. Cilea: *Sunto dell'opera Adriana Lecouvreur*.12,30-13, 13,30-13,50: ORCHESTRINA diretta dal M° VITTORIO GIULIANI: 1. Azzoni: *Marcia solenne*; 2. Verdi: *Ardito*, sinfonia; 3. Albergoni: *Madrigalesca*; 4. Leoncavallo: *Zingari*, fantasia; 5. Cardoni: *Finnlandia*; 6. Vogogna: *Chi troppo dice*; 7. Formigoni: *Valzer nostalgico*; 8. Lombardo: *Madama di Tebe*, selezione; 9. Ansaldi: *La gran città*; 10. D'Anzi: *Rumba d'amore*.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15-13,30: Hanno rubato L'ELEFANTE BIANCO ovvero IL FIGLIO di SHERLOCK HOLMES, radiorivista (Trasmissione offerta dal Concorso figurine premio Pinocchio).

13,50: Eventuali rubriche o Musica varia.

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14,10-14,16: Cronache del turismo.

14,16-14,20: Borsa.

TRASMISSIONE DAL « TEATRO ALLA SCALA »

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE

FIRENZE - BOLZANO - ROMA III

ORE 21

MADONNA IMPERIA

Commedia lirica in un atto di ARTURO ROSSATO

Musica di

FRANCO ALFANO

Personaggi:

Madonna Imperia	Francesca Somigli
Fiorella	Renata Villani
Padre	Maria Marcucci
Filippo	Bruno Landi
Cancelliere di Ragusa	Vincenzo Bellini
Il Conte	Leonard Paci
Il Principe di Colra	Ernesto Badini

NOTTURNO ROMANTICO

Opera in un atto e un quadro di ARTURO ROSSATO

Musica di

R. PICK MANGIAGALLI

Personaggi:

Conte Aurelio	Aurelio Marzalo
Contessa Elisa	Pia Tassanini
Donna Clotilde	Cloe Elmo
Conte Zeno	Luigi Rossi Morelli
Maggior domo	Carlo Cavallini

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: GIUSEPPE ANTONICELLI

Maestro del coro: VITTORE VENEZIANI

• 14,20-14,30 (Milano-Trieste): Borsa.

16,40: LA CAMERATA DEL BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE, (Milano): Maria Induno: Letture per i piccoli; (Trieste-Torino): "Risveglio" (La Zia dei perché); (Genova): Palestre; (Firenze): Fata Diana; (Bolzano): La Zia dei perché e la cugina Oretta.

17: Giornale radio.

17,15: CONCERTO VOCALE col concorso del soprano BENIAMINA PINZA e del basso LUCIANO NEGRONI: 1. Mascagni: *Il Piccolo Marat*, la canzone di Mariella; 2. Catalani: *Defianze*, monologo; 3. Puccini: *Madame Butterfy*, "Un bel di vedremo"; 4. Thomas: *Mignon*, "Ninna-nanna"; 5. Alfano: *Resurrezione*, "Dio piëtoso"; 6. Verdi: *Nabucco*, "Vi ravisgo o luoghi ameni"; 7. Verdi: *La forza del destino*, "Pace, mio Dio!".

17,55-17,55: Bollettino presagi.

17,55-18,5: Spigolature caballistiche di Aladino.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

20,40 (Milano-Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA: ORCHESTRINA diretta dal M° N. MOLETI.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: CONVERSAZIONE A CURA DELLA M.V.S.N. (Vedi Roma).

20,40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA: ORCHESTRINA diretta dal M° N. MOLETI.

21: Trasmissione dal Teatro « Alla Scala »;

Madonna Imperia

Commedia lirica in un atto di A. ROSSATO

Musica di FRANCO ALFANO

Notturno romantico

Opera in un atto e un quadro di A. ROSSATO
Musica di RICCARDO PICK MANGIAGALLI

Maestro direttore e concertatore: GIUSEPPE ANTONICELLI

Maestro del coro: VITTORE VENEZIANI
(vedi quadro)

Nell'intervento: Conversazione di Battista Pellegri - Dopo l'opera: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,30 (circa) (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

Dopo l'opera: Previsioni regionali del tempo.

GIOVEDÌ

29 APRILE 1937 - XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

- kHz 592; m 506,8; kW 100
 19.15: Radiocronaca.
 19.35: Concerto di musica richiesta.
 20.35: Conversazione.
 21.20: Notiziario di primavera.
 22.10: Notiziario.
 22.20-23.30: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

- kHz 620; m 483,9; kW 15
 18.30: Cone. di violino.
 19: Dischi - Notiziario.
 20: Dischi - Dizione.
 20.45: De Bayville: *Grain-goire*, un atto in v. es.
 22: Notiziario.
 22.10-23: Musica da jazz.

BRUXELLES II

- kHz 932; m 321,9; kW 15
 19: Dischi - Notiziario.
 20: F. Lehár: *Federica*, operetta in tre atti.

- 22: Notiziario.

- 22.10-23: Mus. di dischi.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

- kHz 638; m 470,2; kW 120
 19.10: Legioni in tedesco.
 19.25: Trasm. da Brno.
 20.30: Conversazione.
 20.45: Trasm. da Brno.
 21.25: Radiorecita.
 22.10-23: Mus. di dischi.

BRATISLAVA

- kHz 620; m 296,5; kW 13,5
 19: Trasm. da Praga.
 20.25: Trasm. da Brno.
 20.30: Conversazione.
 20.50: Musica popolare.
 22: Trasm. da Praga.
 22.20: Trasm. magiara.
 22.35-23: Come Praga.

BRNO

- kHz 922; m 325,4; kW 32
 19: Trasm. da Praga.
 19.25: Radiorivista umoristica.
 20.30: Trasm. da Praga.
 20.45: La Moravia nell'opera musicale di Dvorak.
 21.25-23: Trasmisone da Praga.

KOSICE

- kHz 1158; m 259,1; kW 10
 19: Trasm. da Praga.
 19.25: Trasm. da Brno.
 20.30: Come Bratislava.
 22: Trasm. da Praga.
 22.20: Come Bratislava.
 22.35-23: Come Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

- kHz 1113; m 269,5; kW 11,2
 19: Notiziario - Cronaca.
 19.25: Trasm. da Brno.
 20.30: Trasm. da Praga.
 20.45: Trasm. da Brno.
 21.25-23: Come Praga.

- SORDITA'**

PARIGI P. P.

- kHz 959; m 288,5; kW 60
 19.20: Dischi - Cronaca.
 19.35: Programma vario.
 20: Musica varia.

- 20.30: Charpini et Souplex

- 21.10: Concerto variato.

- 22.10: Quartetto di sassofoni. I. Pierne: *Introduction à la danse su un rondò populaire*; 2. Chabrier - Vuillermoz: *Scherzo valzer*; 3. Mendelssohn: *Canto senza parole*; 4. Haydn: *Minuetto*.

- 22.20: Notiziario.

- 23.10: **PHONOPHOR** (anche in cassa)

OTTÓ GAENG-V. Prince Umberto 10-MILANO

- Perché restare deboli d'udito se col nuovo

PHONOPHOR (anche in cassa)

potrete udire benissimo! È un prodotto SIEMENS!

Scrittoet e visitateci

SIEMENS

nutteto e allegro dal cappello in la.
 22.30-23: Musica leggera riprodotta.

PARIGI P.T.T.

- kHz 695; m 431,7; kW 120

- 17.45: Visita alla cattedrale di Rouen.

- 19: Notiziario.

- 19: Alcune melodie.

- 19.15: Dischi - Notiziario.

- 20: Programma sorpresa.

- 20.15: (La Comédie Française). Pierre Corneille: *L'illusion comique*, commedia in due parti per soli, coro, piano e orchestra.

- 22.15: Notiziario.

- 22.30: Musica e poesia.

- 23.10-0.30: Mus. da ballo.

- 23.30: Danze (dischi).

- 23.30-23: Notiziario - Dischi.

- 23.30-23: Danze (dischi).

- 23.3

LE 5 MERAVIGLIE ALLA FIERA
di MILANO

The advertisement features five different radio models from Allocchio Bacchini & C. arranged in a semi-circle, each labeled with its model number and price. The background shows a black and white photograph of a busy fairground in Milan.

- F. 1200** *6900*
- F. 65 G.** *2800*
- F. 52 G.** *2350*
- F. 65 M.** *1650*
- F. 52 M.** *d. 1400*

F. 1200
Supereterodina a 12 valvole - Onde corte, medie e lunghe.

F. 65 G.
Supereterodina a 6 valvole - Onde corte, medie e lunghe. Radiofono rafso.

F. 52 G.
Supereterodina a 5 valvole - Onde corte, medie e lunghe. Radiofono rafso.

F. 65 M.
Supereterodina a 5 valvole - Onde corte, medie e lunghe. In sopramobile.

F. 52 M.
Supereterodina a 5 valvole - Onde corte, medie e lunghe. In sopramobile.

CORSO SEMPIONE, 93 - MILANO - TELEFONI 90.088 - 92.480

GIOVEDÌ

29 APRILE 1937 - XV

19.30: London Regional.
19.40: Per gli agricoltori.
20: Orchestra Filarmonica di Praga diretta da Hoch. 1. Händel: *Teseo*, ouverture; 2. Vivaldi-Gentili: *Concerto in sol minore*; 3. Liszt: *Andante*; 4. Reznicek: *Serenata*; 5. Davis: *Suite accademica*.
21: Varietà da un teatro.
21.45: Conversazione.
22: Notiziario.
22.25-24: London Reg.

JUGOSLAVIA

BELGRAD

kHz 686; m 437.3; kW 2.5
19.50: Quartetto.
20.30: Discorso.
21: Concerto corale.
22: Notiziario.

LUBIANA

kHz 527; m 569.3; kW 6.3
19.50: Program. allegro.
20: Radiorchestra.

LETTONIA

MADONA

kHz 583; m 514.6; kW 50
19: Notiziario - Dischi.
19.45: Radiocronaca.
20.15: Concerto sinfonico.
21: Radioteatro.
21.15: Ciaikovskij: *Sinfonia n. 6* in si minore.
22.5-22.25: Musica leggera riprodotta.

LUSSEMBURGO

KIRCHEN

kHz 232; m 1293; kW 150
18.30: Musica inglese.
19.35: Pifarmónica.
19.45: Quintetto di canzoni.
20.15: Concerto variato.
20.30: Fernand e i suoi successi.
21: Programma di Barju.
21.15: Musica leggera.
21.30: Concerto orchestrale sinfonico. 1. Mozart: *Concerto per violino e orchestra*; 2. De Grec: *Quattro vecchie canzoni fiamminghe*; 3. Béla Bartok: *Danza della Transilvania*; 4. Moreau: *La danse de l'arbre*; Pfeiffer: *Orgueil, désir*; 5. Debussy: *Nuages et fêtes*. Nell'intervallo (22.15): Notiziario.
22.35-23.30: Danze (d.).

NORVEGIA

OSLO

kHz 260; m 301.5; kW 60
18.30: Cronache - Notiziario.
19.35: Conversazione.
20: Beethoven: *Nona Sinfonia* (orchestra filarmonica di Oslo).
21.20: Conversazione.
21.40: Cronache - Notiziario.
22.15-22.45: Coro musicale.

OLANDA

HILVERSUM I

kHz 160; m 1875; kW 100
18.40: Concerto variato.
19.25: Cronache varie - Notiziario - Dischi.
20.40: Notiziario.
20.45: Concerto orchestrale (scale a quattro voci) - Negli intervalli: Conversaz. - Notiziario.
23.25-0.40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II

kHz 995; m 301.5; kW 60
18.10: Musica leggera.
19.45: *Swing Music* dal film *Swingtime*.
20.10: Lezione di inglese.
20.40: Notiziario.
20.50: Concerto sinfonico: 1. Schubert: *Sinfonia n. 8* in si minore; 2. Mozart: *Sinfonia n. 39* in do maggiore op. 21 per pianoforte e orchestra.
21.40: Conversazione.
22.10: Orchi. di Utrecht e soprattutto 1. *Leider Standaard*; 2. Leger: *Von Euwijk* su *Euwijk*; 3. Bruckner: *Salmo 150*.
23: Musica leggera.
23.40: Notiziario.
23.50-0.40: Mus. da ballo.

POLONIA

VARSIAVA I

kHz 224; m 1339; kW 120
18.20: Mus. di films (d.).
19: Musica da camera: Ravel: a) *Storia naturale*; (Canto e piano); b) *Trio per piano*.
19.30: Radiorchestra e solisti.
20.25: Cronache varie.
21: Musica di compositori polacchi: Witold Friemann.
22.25: Musica da ballo.

PORTOGALLO

LISBONA

kHz 627; m 476.9; kW 15
20: Banda militare.
21: Concerto variato.
22.10: Canto e chitarra.
22.40: Musica d'opera.
0.15: Canto e chitarra.
0.30: Musica da ballo.

ROMANIA

BUKAREST

kHz 523; m 364.5; kW 12
18.30: Dischi - Cronaca.
19.25: Beethoven: *Quartetto n. 15* in si minore.
20.15: Radiorchestra: 1. Wagner: *Preludio del Lohengrin*; 2. Vivaldi: *Concerto grosso*; 3. Wagner: *Il Venerdì Santo* dal *Meister*; 4. Brahms: *Ulysse*, oratorio; 5. Gluck: *Due marce dall'Aleste*; 6. Sinigaglia: *Sull'altare*; 7. Borodin: *Al monastero*.
21: Coro religioso.

SVEZIA

STOCCOLMA

kHz 704; m 426.1; kW 55
17.50: Musica di dischi.
18.45: Lez. d'inglese.
19.30: Radiorchestra e piano: 1. Gade: *Ossian*; 2. Sibelius: *Dalle fiabe*; strettamente. O.
19.45: 3. Glazunow: *Valzer da concerto* in la maggiore; 4. Ciaikovskij: *Concerto per piano e orchestra* in si minore.
20.45: Conversazione.
22.23: Musica leggera.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

kHz 556; m 359.5; kW 100
18.10: Concerto corale: Canti svizzeri in quattro lingue.
19.40: Conversazione.
20.5: Radiorchestra.
21.15: Conversazione.
21.40: Musica di G. Friedmann.
22.15-22.40: Bollett. vari.

MONTE CENERI

KIRCHEN

kHz 1167; m 257.1; kW 15
19.55: Composizioni sovietiche americane. Esistente nella Stoccolma, molto forte: 1. J. Aguirre: *Imelia*, canzone argentina; 2. M. Ugarte: *De mi tierra*; 3. J. Albeniz: *Serenata*; 4. E. Granados: *Danza esquiu*; 5. J. Turina: *Ministras*, b) Tarjetas postales.
20.20: Conversazione.
20.30 (dal Palace Hotel di Lugano): Radiorchestra: 1. Verdi: *Oberto. Conte di Luna*; 2. Puccini: *Giulio Cesare*; 2. Massenet: *Le Cid*; balletto: 3. Wagner: *Mormorio della foresta* dal *Siegfried*; 4. Grieg: *Suite lirica*; 5. Alejo Torni: *Introduzione* e *Saltarello*.

SOTENS

KIRCHEN

kHz 677; m 443.1; kW 100
18.20: Musica di dischi.
19: Conversazione.
19.30: Cronaca varia.
20.20: Conversazione.
20.30: Come Radio Parigi.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kHz 546; m 549.5; kW 120
18.40: Orchestra zingara.
19.40: Conversazione.
20.10: Concerto vocale.
20.45: Notiziario - Dischi.
22.10: Radiorecita.
0.3: Ultima notizie.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI

kHz 941; m 318.8; kW 12
19: Soli strumentali.
19.30: Danze (dischi).
20.45: Fanfara.
20.50: Musica di Berlioz.
21: Dischi: Cronaca.
21.30: Serata teatrale.
23-24: Trasm. araba.
RABAT

KIRCHEN

kHz 601; m 499.2; kW 25
19: Musica da ballo.
19.55: Lezzone d'arabo.
20.30: Musica araba.
22.15: Concerto di dischi.
23.10: Danze (dischi).

PERSONAGGI DI TEATRO

REMIGIA in «Papà Eccellenza»
di GEROLAMO ROVETTA

Il celebre dramma lascia il cuore amaro, malgrado insegni qualche cosa alle varie «Remigie» sparse nel mondo. Occorre infatti credere a tale insegnamento per non rifuggire con doloroso sdegno dalla contemplazione di questa eroina che a volta a volta ci è parsa un mostro di egoismo, un abisso d'ignoranza e un'impenitibile nobile incosciente.

La nostra condanna è librata sulla sua frivolezza fin dall'inizio dell'azione. La figura gigantesca di suo padre annulla quella grazia di farfalla dalle grandi ali e dalla piccola testa. Il nostro desiderio si ostina ad invocare la metamorfosi impossibile, mentre il chiaro presentimento dell'epilogo esaspera la nostra avversione contro il personaggio dello spirito addormentato. Tutavia, placata la collera del momento, noi la vediamo di fronte al padre come una statua di cera e il suo viso stupefatto c'ispira altri pensieri.

Quest'infelice che trascorre di difendersi, fa scattare un ringraziamento alla nostra condanna immobile. Si al proposito che le abbiamo improvvisato lei sola face il punto sul petto, ad occhi chiusi. E attraverso le belle ciglia dei suoi occhi desolati filtra uno sguardo che risulta più triste d'un estremo rimprovero alla nostra cattiva sentenza.

«Papà Eccellenza!...». La sua giustificazione è nelle due brevi parole che inebriano il suo piccolo cuore, esaltando la sua fantasia femminile. Ad un genitore che eccele si può chiedere ogni cosa, senza concedere nulla, poiché la virile coscienza, la volontà di bronzo e l'ingegno insensibili fanno dell'uomo illuminato una fortezza gravitica. L'individuo che sa evitare tutte le insidie, che si ride degli odii, ch'è indifferente alle peripezie trappole, sereno come un apostolo e invulnerabile come un astro, vive delle proprie risorse spirituali e concede le grazie che gli si chiedono.

La falsa logica conduce Remigia lontana dalla comprensione, al limite opposto della verità. Ella che sa di essere amata, sima così poco se stessa, nei confronti di suo padre, da non immaginare quale enorme valore avrebbe, con altro spirito, per colui che non chiede.

Nella sua miopia d'insesso impazzito c'è un elemento di poetica bellezza. Ella gira intorno a quel colosso con un orgoglio smisurato e magnifico.

«Papà Eccellenza!...». Il talento superlativo protegge la levità di quelle insensate acrobazie. Bestiola voluttuosa, ella vive delle proprie sciocchezze. Il potente integerrimo non ha certo bisogno di nessuno. Egli forse si compiace di mantenere nel lusso una figlia che, sposando per errore un galantuomo povero e severo, ha protetto un fulmineo pentimento e la necessità dell'eviazione.

«Papà Eccellenza!...». I doveri superlativi di lui liberano di assoggettarsi ai propri. La trasparenza di quel politico nato busta anche per la sua buia coscienza.

L'insopportabile casa dove un soldato lavora per la Patria e una donna da risotto di madrepelle perde di compiere dei propri monili, sembra che rida squallido del terribile contrasto misteioso e irrimediabile.

Entrambi camminano, inconsapevoli nemici, verso la grande sventura, epilogo della bella sorte.

Colui che ha sempre donato s'illude di specchiare la propria anima in quell'altra anima soridente. L'implacabile fiducia paralizza la sua intuizione eccezionale ed egli è così lontano dal sospetto da non concepire la possibilità d'un peccato.

La bellula vola in quel largo cerchio fatato. «Papà Eccellenza!...». Così enorme è il privilegio da poter trasformare in una miniera di denaro i frammenti d'un dispaccio rinvenuti in terra. Si vive così in alto da non temere che le tempeste del cielo e da credere che Dio risparmi anche queste. Tuttavia, l'imprevedibile s'abbatte sul colosso come una scure affilata. Tutto è finito in un momento. Il pulviscolo d'ora delle ali cantanti s'è mescolato alle lagrime. I magnetici occhi attirati guardano il *Nume* polverizzato.

Il padre ha donato alla figlia anche quel titolo di «Eccellenza», prima d'incrociare le braccia sul cuore, per disporsi a morire.

MALOMBRA.

VENERDÌ

30 APRILE 1937 - XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO I - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 710 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 104 - m 283,3 - kW 1,5
BARI I: kHz 1050 - m 283,3 - kW 10
o BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO III: kHz 1357 - m 221,1 - kW 62
PALERMO inizia le trasmissioni alle ore 10,30
MILANO II entra in collegamento con Roma
alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21.

7,45: Ginnastica da camera.

8,8-20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE; *Trasmissons di attualità*.
11,30-12,10 (Roma III): QUINTETTO RIZZOLI (Vedi Milano).

12,15: Musica varia.

12,30-13 e 13,15-15,50: ORCHESTRA ESPERIA (Vedi Milano).

13-15,25: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.

14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16,40: LA CAMERATA DEL BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: (Roma): Giornalino del fanciullo; (Palermo): Berta Burzio Arhens: *Mastro Giuliano*, novella.

17: Giornale radio.

17,15-17,50: CONCERTO DELL'ORCHESTRA TIPICA ANGELO DE ANGELIS: 1. Simi: *Rumba della domenica*; 2. Bixio: *Torna, piccina*; 3. De Curtis: *Antima mia*; 4. Di Lazzaro: *Valzer della domenica*; 5. Mascheroni: *Signorine, non guardate i marinai*; 6. Ferri: *Ti dissi addio*; 7. Abel: *Lasciamoci con eleganza*; 8. Jurmann: *Tu sei l'amore*.

17,50-17,55: Bollettino presagi.

18,10-19,49 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Cronache del Regime.

18,50: Comunicazioni della Reale Società Geografica.

18,50-20,50 (Roma III): Comunicazioni della Reale Società Geografica - Musica varia - Comunicati vari.

19-19,4 (Napoli): Musica varia - Cronaca dell'aeroplano - Notizie sportive.

19,5-19,20 (Roma): Cronache del turismo in lingue francesi.

19,20-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA Grecia (Vedi pag. 13).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

COMUNICATO

Il nuovo Catalogo di Argenteria e Posateria N. 42 1937 - XV verrà inviato gratis a semplice richiesta, indicando il Radiocorriere. Come sempre, i nostri prezzi sono di effettiva concorrenza.

VENDITA ECCEZIONALMENTE ANCHE A RATE

ARGENTERIA BOGGIALI
MILANO
VIA TORINO, 34

20,30: CRONACHE DEL REGIME: Senatore GIUSEPPE BEVIONE.

21: Trasmissione da Praga:

Concerto sinfonico

MUSICHE DEL M° LEOS JANACEK
(Vedi quadro)

22: Conversazione di Eugenio Bertuetti: « L'ignoto nei ritratti celebri: Scultura di bimbo - Frammento pompeiano ».

22,10:

Selezione di canzoni

RADIOPHORCHESTRA diretta dal M° PETRALIA.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15: MUSICA DA BALLO.

23,30-23,50 (Roma-Napoli-Bari): MUSICA DA BALLO - Indi: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 - TORINO: kHz 1140
m 263,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 988 - m 304,3 - kW 10

TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10

FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20

BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10

ROMA III: kHz 1258 - m 225,5 - kW 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 10,30

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma)

11,30: QUINTETTO RIZZOLI: 1. Maraziti: *Consuelo*; 2. Rulli: *Appassionatamente*; 3. Waldteufel: *Tutti Parigi, valzer*; 4. Cardillo: *Catarì, Catarì*; 5. Bayer: *La fata delle bambole*, selezione; 6. Ruffo: *Abbandono*, intermezzo; 7. Ferraris: *Due chitarre*; 8. Saint-Saëns: *Il cigno*; 9. Lehár: *Frasquita*, fantasia dall'operetta.

12,30-13 e 13,15-13,50: ORCHESTRA ESPERIA: 1. Pedrotti: *Florina* sinfonia; 2. Giordano: *Andrea Chénier*, fantasia sull'atto primo; 3. Escobar: *Amarylly*; 4. Pizzi Emilio: *Brie brac*, fantasia dell'opera; 5. Limenta: *Alla casentino*; 6. Guadagnini: *Acquarelli folcloristici*; 6. Puccini: *La Fanciulla del West*, fantasia; 7. Rixner: *Cielo azzurro*; 8. Patti: *Blonda Jata*; 9. Tamai: *Sogno*, per archi.

13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.

14,20-14,30 (Milano-Trieste): Borsa.

16,40: LA CAMERATA DEL BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. Parliamo un po' dei nostri ascoltatori (La Zia del perché); Mastro Remo, L'Amico Lucio e Zia Bombarda).

17: Giornale radio.

17,15: CONCERTO DELLA PIANISTA ELIDA ALBERTI: 1. Sacchini-Martucci: *Gavotta*; 2. Scarlatti: *Scherzo*; 3. Respighi: *Notturno*; 4. L. Ricci: *Tre epifanie*; 5. Ad un guerriero Ad una bambina, Ad una vecchia beona; 5. Anfossi: *Visione blonda*; 6. Oldřich Rossí: *Preludio*; 7. Scuderi: *Improvviso*; 8. Sanzogni: *Burlesca*.

17,50-17,55: Bollettino presagi.

17,55-18,5: Tito Alippi: « Caratteristiche astro-meteorologiche di maggio (detura).

18,50: Comunicazioni della R. Società Geografica.

19-20,4 (Milano-II-Torino-II-Genova-Bolzano):

MUSICA VARIA: ORCHESTRA diretta dal M° V. GIULIANI.

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: Senatore GIUSEPPE BEVIONE.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
Ore 21

GLAUCO

Poema drammatico in tre atti di
ERCOLE LUIGI MORSSELLI

Protagonista

GUALTIERO TUMIATI

TRASMISSIONE DA PRAGA

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA - MILANO II - TORINO II

Ore 21

CONCERTO SINFONICO

MUSICHE DEL MAESTRO

LEOS JANACEK

1. TARAS BULBA, poema sinfonico.
2. AMARUS, cantata per tenore, baritono, coro e orchestra solisti Karle Leiss e Borek Ru'an.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
B. KABALA

20,40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA:
ORCHESTRA diretta dal M° GIULIANI.

21:

Glauco

Poema drammatico in tre atti di
ERCOLE LUIGI MORSSELLI
Protagonista: Gualtiero Tumiati

Personaggi:

Glauco	Gualtiero Tumiati
Orchis	Egisto Olivieri
Un pastore musicista	Franco Becci
Circe	Ola Vittoria Gentili
Scilla	Adriana de Cristoforis
Cloto	Maria Paoli
Rachele	Renata Salvagno
Atro	Nella Maracci

I Pescatori - I Marinai - I Tritoni - Gli uomini-bestie - Le Sirene - Le Schiave.
Regia di ALBERTO CASELLA.

22,15 (circa):

Music da camera

Violinista CLAUDIO ASTROLOGO
e pianista JENNY SOLHEID

1. Corelli: *Sonata per violino e pianoforte*.
2. Brahms: *Sonata in sol minore per violino e pianoforte*.

Nell'intervallo: Cronache del turismo.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,30-23,45 (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

23,30-23,55 (Milano-Torino-O-Trieste-Firenze): MUSICA DA BALLO - Indi: Previsioni regionali del tempo.

Dal Gruppo Roma, venerdì 30 aprile dalle 17,15 alle 17,50, saranno irradiati i seguenti pezzi che troverete anche incisi su:

Dischi Parlophon

GP 92112 Torino, piccina - Canzone-largo - Emilia, La Lira

GP 91744 Signorina non guardate i marinai (Marf-Mascheroni) - Canzone one-step. Vincenzo Capponi.

DISCHI CETRA E PARLOPHON Rappresentante - Produttrice.

S. A. CETRA - Torino, Via Bertola 40

VENERDI

30 APRILE 1937 - XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kHz 592; m 506,8; kW 100

18,20: Conversazioni.

19: Notiziario.

19,15 (dalla chiesa parrocchiale di Krems): Rundfunk Wien: *Cantata della Morte* - pre sull'aria, coro, coro di fanciulli, orchestra e organo (dir. l'autore).

19,45 Concerto di musica viennese e da ballo.

21,30: Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Bruno Walter: 1. Berlioz: *Il pirata*, ouverture; 2. Beethoven: *Concerto n. 5* in fa maggiore; 3. Czaikowski: *Sinfonia* in si minore n. 6 (Patetica). Nell'interv. (22,10-22,20): Notiziario.

23,5-23,30: Danze (d.).

BELGIO

BRUXELLES I

kHz 620; m 483,9; kW 15

19,15: Concerto vocale.

19,30: Notiziario.

20: Orchestra sinfonica e canto.

22: Notiziario.

22,10: Dischi richiesti.

22,25-23: Musica leggera, riprodotta.

BRUXELLES II

kHz 521; m 321,9; kW 15

19: Dischi - Notiziario.

20: Musica leggera.

20,30: Radiodramma.

21,30: Musica da jazz - Nell'intervallo (22): No-

Notiziario.

22,40-23,1: R. Strauss: *Morte e trasfigurazione* (orchestra - dischi).

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kHz 638; m 470,2; kW 120

19: Notiziario.

19,10: Musica varia.

19,25: Conversazione.

19,40: Radio-recita.

21,30: Concerto per Festival Janacek: 1. *Taras Bulba*, poema sinfonico; 2. *Amarus*, cantata per tenore, cori, orchestra.

22: Notiziario - Dischi.

22,23-15: Notiziare in russo.

BRATISLAVA

kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

19: Trasm. da Praga.

22,20: Trasm. magiara.

22,35-23: Mus. di dischi.

Praga.

BRNO

kHz 922; m 325,4; kW 32

19-23: Trasmmissione da

Praga.

Anche voi avete bisogno

Se avete capelli grigi o sbiaditi provate anche Voi la famosa **ACQUA ANGELICA**. In pochi giorni ridonnerà ai vostri capelli il loro primitivo colore della gioventù. Non è una tintura, quindi non macchia, è completamente innocua, ed il suo uso pulisce e rinforza i vostri capelli.

Richiedetela a Farmacisti e Prolumieri. Non trovandola la riceverete gratis inviando Lire 12 al Depositorio

ANGELO VAJ - PIACENZA - Sezione R

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 90
18,30: Notiziario.
19: Come Parigi T. E.
19,45: Cronaca - Dischi.
20,30: Ritrasmissione (da stabile).
22,30: Notiziare - Dischi.
23: Come Radio Parigi.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185; m 253,2; kW 60
18,30: Notiziario.
19: Canzoni e melodie.
19,45: Notiziare - Cronaca.
20,30: G. Clerouc: *Il buon cliente*, commedia in due atti.
22,30: Notiziare - Dischi.
23: Come Radio Parigi.

PARIGI P. P.
kHz 959; m 312,8; kW 60
18,15: Dischi - Cronaca.
18,30: Notiziare - Attualità.
19,25: Dischi - Cronache.
19,45: Programma di Politecnico Maggio.
20,30: Radiocommende.
22,30: Ritrasmissione.
23,20-0,30: Mus. da ballo.

DANIMARCA
KALUNDborg
kHz 240; m 1250; kW 60
18,35: Lezioni di tedesco.
19: Cronache - Notiziare.
20,30: G. Sørensen: *Santa* per violino e pianoforte in la maggiore, op. 103, n. 2, 20, 20, 20: Radiocommende.
22: Notiziario.
22,30: Ritrasmissione.
23,20-0,30: Mus. da ballo.

FRANCIA
BORDEAUX P.T.T.
kHz 1077; m 278,6; kW 12
18,30: Notiziare - Dischi.
19,15: Notiziario.

20: Lezione di spagnolo.

20,15: Conversazione.

20,30: Come Radio Parigi.

22,30: Come Radio Parigi.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 15

18,30: Notiziario.

19: Come Parigi T. E.

20,30: Notiziario.

20,30: Ritrasmissione (da stabile).

22,30: Notiziario.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

18,15: Dischi - Notiziare.

19: Concerto di piano.

19,30: Notiziario.

20: Concerto di dischi.

20,30: (da Limoux): Con-

certo orchestra sinfonico

1. Smatna: *La sposa venduta*; 2. Grieg: Suite num. 1 dal *Peer Gynt*; 3. Février: *Carmines*; 4. Brahms: *Danze ungheresi*, n. 5 e 6; 5. Schubert: *Quintetto*; 6. Mozart: Primo tempo del *Concerto* per flauto; 7. Chapuis: *Notes primaverili*; 8. Block: *Milena*.

22,30: Notiziario.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

18,30: Concerto di piano.

18,45: Melodie - Dischi.

19,15: Cronache varie.

19,45: Concerto di cello e piano.

20: Conversazione.

20,15: Alcune melodie.

20,30: S. Lazzari: *Sonatas* op. 24.

21: Programma vario: 1.

La gazzetta di Montimarte; 2. Paul Clerouc: *Il buon cliente*, commedia in due atti.

21,45: Notiziario.

22,30: Musica di dischi

22,45: Notiziario.

23-1: Concerto notturno.

RADIO PAROLA
kHz 1040; m 3285; kW 120

18: Musica militare - Melodie - Musica d'opera - Notiziare.

19: Musette - Concerto - Canzoni francesi - Notiziare.

20,10-11: Danze - Fantasy.

20,30: Musica da camera solisti e canto.

22,30: Notiziario.

23: Come Radio Parigi.

RENNES
kHz 1040; m 2885; kW 120

18,15: Notiziario.

19: Come Parigi T. E.

19,45: Musica di dischi.
20,30: Come Strasburgo.
22,30: Notiziario.
23: Come Radio Parigi.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

18,30: Notiziario.

19: Conversazione.

19,45: Trasm. tedesca.

20: Notiziare varie.

20,15: A fil d'antenna.

20,30: (dall'Odéon): O.

Bernard: *Il mistero di Hansel e Gretel*, commedia in gialla.

22,30: Notiziario.

23: Trasm. tedesca.

23,15: Come Radio Parigi.

TOLOSÀ P.T.T.
kHz 775; m 386,6; kW 120

18,15: Dischi - Notiziare.

19: Come Parigi T. E.

20,30: Serata dedicata a un progetto di raccolto.

20,45: *Al di là dell'Alvernia*.

22,30: Notiziare - Dischi.

23: Come Radio Parigi.

GERMANY
AMBURGO

kHz 904; m 331,9; kW 100

18: Come Lipsia.

18,40: Convers. - Notiziare.

19: Programma folcloristico musicale: Onorato il lavoro.

20,30: Cronaca - Notiziare.

20,45: Programma variato: In ogni uomo vi è l'anima di un fanciullo.

21: Concerto di valzer.

22: Notiziario.

22,30: Conversazione.

23,30-24: Come Deutschlandsender.

24-2: Come Stoccarda.

BERLINO
kHz 841; m 345,6; kW 100

18: Come Lipsia.

19: Conversazione.

20,30: Conti popolari finlandesi.

20,45: Programma variato - Notiziare.

21: Concerto di valzer.

22: Notiziario.

22,30: Musica cello, soprano e recitazione: 1. Jensen: *Wanderbilder*, per piano; 2. Lieder; 3. Recitazione; 4. Paszhory: *Sonata* per cello, piano, op. 13.

23,30-24: Come Deutschlandsender.

BRESLAWSKIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

17: Musica popolare e leggera.

18: Bollettini vari.

19: Programma musicale variato.

20: Notiziario.

20,10: Programma variato - dedicato agli operai.

22: Notiziario.

22,30-24: Musica da ballo.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

18: Come Lipsia.

19: Programma folcloristico: Maggio.

19,45: Cronaca - Notiziare.

20,30: Musica per i soldati (Musica militare e convers.)

22: Notiziario.

22,30: Concerto di piano e recitazione: 1. Max Reger: *Wunderbare unterm Telemann*, 134; 2. G. Ch. Lichtenberg: *Piccole saggezze di vita* (selezione).

23,10-24: Come Deutschlandsender.

DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191; m 1571; kW 60

18,30: Mus. da camera.

18,45: Conversazione.

19: Concerto vocale.

20,15: (dall'Orfeo): 1. Notiziare.

20,30: Dischi (varietà).

20,30: Orchestra sinfonica e coro: Franz Liszt: *Orfeo*, poema sinfonico; 2. *Una sinfonia per Faust* di Goethe, per



26 modelli differenti.

Dove l'articolo non è in vendita, chiedere il Catalogo al Concessionario Generale per l'Italia

GUGLIELMO HAUFLER - MILANO

Via Monte Napoleone, 34 (angolo Via Gesù) - Tel. 70-891

ALLA FIERA CAMPIONARIA DI MILANO:
PADIGLIONE 5 GALLERIE - POSTEGGIO 1022

orchestra, tenore e coro.
22: Notiziario.

19,45: Notiziario.

20,10: Serata danzante.

22: Notiziare.

22,40-24: Mus. riprodotti.

LIPSIÀ
kHz 785; m 382,2; kW 120

18: Concerto vocale e orchestrale.

19,45: Cronaca - Notiziare.

20,10: Come Berlin.

22: Notiziario.

22,30-24: Concerto.

22,35-24: Come Deutschlandsender.

24-2: Come Stoccarda.

MONACO DI BAVIERA
kHz 747; m 315,4; kW 100

18: Musica riprodotta.

18,50: Cronaca sportiva (registrazione).

19,15: Concerto variato.

19,20: Programma varia-

to.

DI VARESE

CALZATURIFICIO

FILIALI IN TUTTA ITALIA



20,10: Grande serata di varietà.
22: Notizie - Conversaz.
22,30: Poesia e musica: Britting, Goethe, Rainer M. Rilke, Shakespeare (e orchestra).
23,30-24: Come Deutschlandsender.

SAARBRUECKEN

kHz 1249; m 240,2; kW 17
18: Come Lipsia.

19: Musica leggera e da ballo.
19,45: Attualità - Notizie.
20,10: Anton Betzner: Hölderlin, radiorecita.
21: Orchestra del coro: 1° Werk-Suite per orchestra op. 3; 2. Lang: *Frohliche Musikanten*, cantata per coro e strumenti; 3. Niemann: *Serenata renana* op. 35; 4. Lang: *Autumn*, cantata per coro e strumenti; 5. Wagner: Una ouvertü per il *Faust*.
22: Notiziaro.
22,30-24: Come Deutschlandsender.

STOCCARDA

kHz 574; m 522,6; kW 100

18: Come Lipsia.
19: Musica varia.
20: Notiziaro.
20,10: Ospitali e melodie.
21,15: Grabbé: *Scherzo, satira, ironia e significato profondo*, radiorec.
22: Notizie - Convers.
22,30: Concerto di *Lieder*.
22,45: Come Deutschlandsender.
22-2: Concerto notturno: Beethoven: 1. *Concerto per piano e orchestra in do minore* op. 17 n. 1; 2. *Quartetto* op. 18 n. 1; 3. *Sinfonia* n. 6 (Pastorale).

INGHilterra

DROITWICH

kHz 200; m 1500; kW 150

18: Notiziaro.
18,25: Banda militare.
19,10: Conversazione.
19,30: Violino e cembalo: Bach: 1. *Sonata n. 1* in si minore; 2. *Sonata n. 2* in la.
20: Musica e arle da film.
21: Notiziaro.
21,20: Parla Winston Churchill: «Le responsabilità dell'Impero».
21,35: Concerto di musica ecclesiastica inglese: Adrian Boult; 1. Britten: *Our Hunting Fathers*, ciclo sinfonico per soprano e orchestra; 2. Leighton Lucas: *Sinfonia* per coro e orchestra; 3. Edmund Rubbra: *Sinfonia*.
23,10: London Regional.
23,30-24: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL

kHz 877; m 342,1; kW 70

18: Concerto sinfonico.
19: Notiziaro.
19,30: Melody out on the air.
20,10: Introduzione.
20,15: (Dali Covent Garden): Puccini: *Turandot*, atto primo. (Direttore: Francesco Salvi. Interpreti: Aristide Baracchini, Maddalena Favero, Giovanna Maria Sardelli, Giulio Romano, Piero Bisinini, Angelo Bada, Giuseppe Nessi).
20,45: Concerto di piano: Rameau: *Rigaudon*; 2. Sonda: 3. *Minuetto*.
4. Tamburo.
21: Offenbach: Selezione dell'opera comica *Robinson Crusoe*.
21,45: Ariette e danze.
22: Notiziaro.
22,30: Musica da ballo (Herman Darszewski).
23,20-24: Notizie - Dischi.

MIDLAND REGIONAL

kHz 1013; m 296,2; kW 70

18: Music-Hall.
18,30: Il milo fonografo.
19: Notiziaro.
19,30: Musica da ballo (Bill Martin).
22,35-24: London Reg.



UN TRATTAMENTO NATURALE SEMPLICE ECONOMICO

Il volto è lo specchio in cui si riflettono gli anni passati. Un colorito sano e fresco, una carnagione vellutata, vi daranno in ogni tempo un'eterna giovinezza. E cosa occorre per conseguire questa magica freschezza della carnagione? Un prodotto naturale, semplice ed economico: il Sapone Palmolive, noto per la sua composizione a base d'oli d'oliva e di palma.

Usando questo sapone rileverete giorno per giorno i suoi benefici effetti. La sua schiuma penetra nei pori della pelle e li libera da ogni impurità; tonifica e rassoda le carnagioni più delicate e fa ristorare in breve tempo la fresca bellezza della gioventù.

PRODOTTO IN ITALIA

IL SAPONE CHE RAVVIVA LA BELLEZZA!



JUGOSLAVIA

BELGRADe

kHz 686; m 437,3; kW 2,5

19,50: Concerto corale. 20,50: Scena drammatica, 22,15-23: Danze.

22,20-24: Trasm. di una funzione religiosa da una chiesa.

LUBIANA

kHz 527; m 569,3; kW 6,3

20,30: Programma vario.
20,30: Filarmonica e canto.
21,10: Musica di dischi.
21,20: Picnic: Selezione dei *Turandot*.
22: Notiziaro.
22,30: Dischi inglesi.

LETTONIA

MADONA

kHz 583; m 514,6; kW 50

18,35: Leo di francese.
19: Job. Strauss: *Lo zingaro barone*, operetta.
21: Notiziaro.
21,40: R. Strauss: *Don Giovanni*, poema sinfon. (dischi).
22: Notizie in inglese.

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150

18,30: Musica inglese.
19,10: Notizie in tedesco e francese.
19,35: Violino e cello (d.).
20,10: Musica varia.
21,20-24: Trasm. di una funzione religiosa da una chiesa.

NORVEGIA

OSLO

kHz 260; m 1153,8; kW 60

18,35: Leo di francese.
19: Job. Strauss: *Lo zingaro barone*, operetta.
20,45: Conversazione.
21: Bax: *Sonata per viola e piano* in sol maggiore.
21,20: Concerto di flauto: 1. Giardi: *Carnaval de Venezia*; 2. Popper: *Tremolo*.
22: Notizie in inglese.

HILVERSUM I

kHz 160; m 1875; kW 100

18,40: Conversazione.
19,10: Musica varia.
19,40: Cronache varie.
20,15: Conci. di dischi.
20,40: Notiziaro.
21,10: Danze.
21,15: Banda militare.
21,40: Concerto corale.
22,20: Concerto corale.
22,40: Concerto vocale.
23,10: Musica leggera e musiche riprodotta.
23-1: Musica inglese da ballo - Nell'intervallo: Notiziaro.
23,40-0,40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II

kHz 995; m 301,5; kW 60

18,10: Musica da ballo.
18,40: Dischi - Cronache varie.
19,30: Violino e piano - 1. Brahms: *Intermezzo*.
20,10: Cronache varie.
20,50: Coro femminile.
21,10: Radiocronaca.
21,40: Concerto di flauto: 1. Giardi: *Carnaval de Venezia*; 2. Popper: *Tremolo*.
22,10: Musica varia.

VARSAVIA I

kHz 224; m 1339; kW 120

18: Notizie - Dischi.
1,50: Conversazioni.

19,20: Canzoni regionali.

19,45: Framm. d'opere.

20: Conversaz. musicale.

20,15: Concerto sinfonico dell'Orchestra Filarmonica di Varsavia diretta da Willy Ferreno (da stabilire) - Nell'intervallo (21 circa): Notiziaro.

22,30: Radiorecita.

22,45-23: Mus. da ballo.

POLONIA

kHz 224; m 1339; kW 120

18: Notizie - Dischi.
1,50: Conversazioni.
19,20: Canzoni regionali.
19,45: Framm. d'opere.

20: Conversaz. musicale.

20,15: Concerto sinfonico dell'Orchestra Filarmonica di Varsavia diretta da Willy Ferreno (da stabilire) - Nell'intervallo (21 circa): Notiziaro.

22,30: Radiorecita.

22,45-23: Mus. da ballo.

PORTOGALLO

kHz 629; m 479,1; kW 15

21: Quintetto.

21,40: Musica leggera e musiche riprodotta.

22,50: Coro femminile.

23,10: Danze (dischi).

23,45: Concerto variato.

0,30: Musica da ballo.

ROMANIA

BUKAREST

kHz 823; m 549,5; kW 120

18,30: Servizio religioso del Venerdì Santo.

20,15: Concerto vocale.

20,45: Musica religiosa gregoriana.

21,30: Notiziario.

SVEZIA

STOCCOLMA

kHz 704; m 426,1; kW 55

18: Musica di dischi.

18,55: Conversazione.

19,30: Festa studentesca di primavera.

20: Bande militari.

21: Gli studenti di Uppsala festeggiando la notte di Walpurgis.

22-23: Serata di varietà.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

kHz 556; m 539,6; kW 100

18,35: Conversazioni.

19,30: Notiziario - Convers.

19,30: Notiziario - Dischi.

19,50: Radiobozetto.

20: Musica di Schubert per piano e quattro mani.

20,50: Hugo Wolf: Selezione dell'opera *Il Corregidor*.

22: Danze (dischi).

22,15: Bollettini - Fine.

MONTE CENERI

TICINO

kHz 1167; m 257,1; kW 15

19,30: Notiziario.

19,30: Concerto variato.

19,30: Cassade: *Idylle*; 2.

Grainger: *Country Gardens*; 3. Widor: *Serenata*; 4. Paladine-Saint-Saëns: *Mandalina*; 5. Borodin: *Antar*; 6. danza; 6. Ranzato: *Défilé des cassoulettes*; marcia; 7. Godard: *Valzer* n. 2.

20,30: *L'America* vista dal plateau.

20,40-21,30: Concerto del Trio di Basilea; 1. Mozart: *Trio in do maggiore K. V. 548*; 2. Wolf-Ferrari: *Trio in re maggiore*, op. 5.

SOTTONS

TICINO

kHz 677; m 443,1; kW 100

18: Dischi - Cronache.

19,15: Micro-Magazine.

19,30: Notiziario.

20,20: Il cabaret del sorriso.

21,20: Molière: *Le mariage de force*, commedia.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kHz 546; m 549,5; kW 120

19,30: (dalle Opere Reale): 1. F. Eszterhazy: *Lettera d'amore*, opera comica in un atto; 2. Lajtha: *László*.

20,40: Orchestra sinfonica.

21,30: Notizie in inglese.

22,30: Conversazione: *Budapest*.

0,30: Ultime notizie.

STAZIONI

EXTRAOEPUPE

ALGERI

kHz 941; m 318,5; kW 12

19,30: Drab's opera.

20,30: Cronaca e musiche.

21,30: Concerto sinfonico.

1. Debussy: *Preludio, corteo e danza*; 2. Rimsky-Korsakoff: *Sheherazade* - *Hans Heinz Del flatirici*; 3. Dvorák: *Slavonic dances*; 4. Defosse: *Canzoni gitane*; 5. Defosse: *La folieuse, valzer*; 6. Moniuszko: *Werther*; 7. Morricone: *Bacchus* di *Tannhäuser* - Nell'intervallo (22,50): Notizie.

22,30-8,5: Trasmissioni arabe.

RABAT

kHz 601; m 499,2; kW 25

18,30: Musica inglese.

19,15: Canzoni e meditazioni.

20,30: Musica araba.

22,30: Radiorecita.

22,35: Musica antica (d.).

23: Danze (dischi).

SABATO

I MAGGIO 1937 - XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 1104 - m 320,7 - kW 30
NAPOLI: kHz 1104 - m 283,3 - kW 30
BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1250 - m 245,5 - kW 30
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 10,30
MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21.

7,45: Ginnastica da camera.

8,30: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: «Mastro Remo», disegno radiofonico.

11,30-12,10 (Roma III): ORCHESTRA diretta dal M° Vittorio GIULIANI (Vedi Milano).

12,15: Musica varia.

12,30: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.

12,40-13, e 13,15-13,50: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M° UMBERTO MANCINI: 1. Dohnányi: *Ruralia hungarica* num. 2; 2. Cotenini: *Cantata meditazione*; 3. Giordano: *Tarantella* (dal'opera *Il voto*); 4. Borodin: *Balletto* (dal *Principe Igor*); 5. Costa: *La storia di Pierrot*, fantasia; 6. Beccat: *Tu sei la vita mia*; 7. Di Lazzaro: *Fonottanta d'acqua chiara*; 8. Mascheroni: *Tu che mi fai piangere*; 9. Mendelssohn-Mancini: *Presto e leggero*; 10. Manno: *Siviglia*.

13,15-13,50: Segnale orario - Giornale radio - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14,40-20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BALCONE DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

15,25: I DICI MINUTI DEL LAVORATORE: Onorevole Tullio Cianetti: «Come nacque la II Internazionale».

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Nonno radio (Palermo): «Fantasia di primavera». In ballo di C. Notarbartolo, musicista del Teatro Trappelli eseguita dalle Allodole di Lodoletta.

17: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto.

17,15-18,50: CONCERTO DEL QUARTETTO DI CETE DAMANI: 1. Scarlatti: *Due capricci*; 2. Geminiiani: *Andante*; 3. Gretry: *Mimetto e scherzo*; 4. Padre Martini: *Aria con variazioni*; 5. Mendelssohn: *Canzonetta*; 6. Rameau: *Gavotta*.

17,50-18,55: Balletto presagi.

18,55-19,45 (Roma): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

18,10-18,48 (Bari II): Notiziari in lingue estere.

18,30-20,39 (2 EO): Notiziari in lingue estere - Cronache dello sport - Giornale radio.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18,50-20,39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Cronache dello sport - Musica varia - Giornale radio.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.

19,20,39 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive.

19,20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19,5-19,20 (Roma): Cronache del turismo in esperanto.

19,20-20,5 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19,40-20,39 (Palermo): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto.

20,30: Cronache italiane del turismo.

20,40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): MUSICA VARIA.

21 (Bari): Trasmissione dal Teatro «Mercadante» di Altamura dell'opera IL GIURAMENTO di S. MERCADANTE.

21 (escluso Bari): Trasmissione dal Teatro «Maschino» di Palermo:

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.

19,20,39 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive.

19,20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19,5-19,20 (Roma): Cronache del turismo in esperanto.

19,20-20,5 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19,40-20,39 (Palermo): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,30: Cronache italiane del turismo.

20,40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): MUSICA VARIA.

21 (Bari): Trasmissione dal Teatro «Mercadante» di Altamura dell'opera IL GIURAMENTO di S. MERCADANTE.

21 (escluso Bari): Trasmissione dal Teatro «Maschino» di Palermo:

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.

19,20,39 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive.

19,20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19,5-19,20 (Roma): Cronache del turismo in esperanto.

19,20-20,5 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19,40-20,39 (Palermo): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto.

20,30: Cronache italiane del turismo.

20,40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): MUSICA VARIA.

21 (Bari): Trasmissione dal Teatro «Mercadante» di Altamura dell'opera IL GIURAMENTO di S. MERCADANTE.

21 (escluso Bari): Trasmissione dal Teatro «Maschino» di Palermo:

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.

19,20,39 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive.

19,20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19,5-19,20 (Roma): Cronache del turismo in esperanto.

19,20-20,5 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19,40-20,39 (Palermo): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto.

20,30: Cronache italiane del turismo.

20,40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): MUSICA VARIA.

21 (Bari): Trasmissione dal Teatro «Mercadante» di Altamura dell'opera IL GIURAMENTO di S. MERCADANTE.

21 (escluso Bari): Trasmissione dal Teatro «Maschino» di Palermo:

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.

19,20,39 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive.

19,20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19,5-19,20 (Roma): Cronache del turismo in esperanto.

19,20-20,5 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19,40-20,39 (Palermo): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto.

20,30: Cronache italiane del turismo.

20,40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): MUSICA VARIA.

21 (Bari): Trasmissione dal Teatro «Mercadante» di Altamura dell'opera IL GIURAMENTO di S. MERCADANTE.

21 (escluso Bari): Trasmissione dal Teatro «Maschino» di Palermo:

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.

19,20,39 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive.

19,20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19,5-19,20 (Roma): Cronache del turismo in esperanto.

19,20-20,5 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19,40-20,39 (Palermo): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto.

20,30: Cronache italiane del turismo.

20,40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): MUSICA VARIA.

21 (Bari): Trasmissione dal Teatro «Mercadante» di Altamura dell'opera IL GIURAMENTO di S. MERCADANTE.

21 (escluso Bari): Trasmissione dal Teatro «Maschino» di Palermo:

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.

19,20,39 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive.

19,20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19,5-19,20 (Roma): Cronache del turismo in esperanto.

19,20-20,5 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19,40-20,39 (Palermo): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto.

20,30: Cronache italiane del turismo.

20,40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): MUSICA VARIA.

21 (Bari): Trasmissione dal Teatro «Mercadante» di Altamura dell'opera IL GIURAMENTO di S. MERCADANTE.

21 (escluso Bari): Trasmissione dal Teatro «Maschino» di Palermo:

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.

19,20,39 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive.

19,20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19,5-19,20 (Roma): Cronache del turismo in esperanto.

19,20-20,5 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19,40-20,39 (Palermo): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto.

20,30: Cronache italiane del turismo.

20,40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): MUSICA VARIA.

21 (Bari): Trasmissione dal Teatro «Mercadante» di Altamura dell'opera IL GIURAMENTO di S. MERCADANTE.

21 (escluso Bari): Trasmissione dal Teatro «Maschino» di Palermo:

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.

19,20,39 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive.

19,20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19,5-19,20 (Roma): Cronache del turismo in esperanto.

19,20-20,5 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19,40-20,39 (Palermo): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto.

20,30: Cronache italiane del turismo.

20,40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): MUSICA VARIA.

21 (Bari): Trasmissione dal Teatro «Mercadante» di Altamura dell'opera IL GIURAMENTO di S. MERCADANTE.

21 (escluso Bari): Trasmissione dal Teatro «Maschino» di Palermo:

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.

19,20,39 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive.

19,20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19,5-19,20 (Roma): Cronache del turismo in esperanto.

19,20-20,5 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19,40-20,39 (Palermo): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto.

20,30: Cronache italiane del turismo.

20,40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): MUSICA VARIA.

21 (Bari): Trasmissione dal Teatro «Mercadante» di Altamura dell'opera IL GIURAMENTO di S. MERCADANTE.

21 (escluso Bari): Trasmissione dal Teatro «Maschino» di Palermo:

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.

19,20,39 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive.

19,20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19,5-19,20 (Roma): Cronache del turismo in esperanto.

19,20-20,5 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19,40-20,39 (Palermo): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto.

20,30: Cronache italiane del turismo.

20,40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): MUSICA VARIA.

21 (Bari): Trasmissione dal Teatro «Mercadante» di Altamura dell'opera IL GIURAMENTO di S. MERCADANTE.

21 (escluso Bari): Trasmissione dal Teatro «Maschino» di Palermo:

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.

19,20,39 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive.

19,20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19,5-19,20 (Roma): Cronache del turismo in esperanto.

19,20-20,5 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19,40-20,39 (Palermo): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto.

20,30: Cronache italiane del turismo.

20,40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): MUSICA VARIA.

21 (Bari): Trasmissione dal Teatro «Mercadante» di Altamura dell'opera IL GIURAMENTO di S. MERCADANTE.

21 (escluso Bari): Trasmissione dal Teatro «Maschino» di Palermo:

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.

19,20,39 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive.

19,20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19,5-19,20 (Roma): Cronache del turismo in esperanto.

19,20-20,5 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19,40-20,39 (Palermo): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto.

20,30: Cronache italiane del turismo.

20,40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): MUSICA VARIA.

21 (Bari): Trasmissione dal Teatro «Mercadante» di Altamura dell'opera IL GIURAMENTO di S. MERCADANTE.

21 (escluso Bari): Trasmissione dal Teatro «Maschino» di Palermo:

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.

19,20,39 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive.

19,20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19,5-19,20 (Roma): Cronache del turismo in esperanto.

19,20-20,5 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19,40-20,39 (Palermo): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto.

20,30: Cronache italiane del turismo.

20,40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): MUSICA VARIA.

21 (Bari): Trasmissione dal Teatro «Mercadante» di Altamura dell'opera IL GIURAMENTO di S. MERCADANTE.

21 (escluso Bari): Trasmissione dal Teatro «Maschino» di Palermo:

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.

19,20,39 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive.

19,20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19,5-19,20 (Roma): Cronache del turismo in esperanto.

19,20-20,5 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19,40-20,39 (Palermo): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto.

20,30: Cronache italiane del turismo.

20,40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): MUSICA VARIA.

21 (Bari): Trasmissione dal Teatro «Mercadante» di Altamura dell'opera IL GIURAMENTO di S. MERCADANTE.

21 (escluso Bari): Trasmissione dal Teatro «Maschino» di Palermo:

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.

19,20,39 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive.

19,20,4 (Bologna): Notiziari

16.25: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE (Vedi Roma).

16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ROMANE: Yumbo: Cuffettino.

17: Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.

17.15: CONCERTO DELLA PIANISTA MARIELLA TURITO: I. Bach: Partita; 2. Chopin: a) Cinque preludi, b) Tre valzer; 3. Liszt: Studio da concerto.

17.50-17.55: Bollettino presagi.

18.10-18.40 (Milano): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RAI RURALE.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19.20-20.4 (Milano-II-Torino-Genova-Bolzano): Comunicati vari - QUARTETTO PRATO.

19.20-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.

20.30: Cronache italiane del turismo.

20.40 (Torino-Trieste-Bolzano): QUARTETTO PRATO.

21: Concerto della Banda della R. Guardia di Finanza

diretto dal M° ANTONIO D'ELIA

- Peroni: *La vittoriosa*, overture.
- Beethoven: *Adagio cantabile* dalla *Sonata patetica* (trascr. di A. Vessella).
- D'Elia: *Al popolo romano*, tema e variazioni per Banda.
- Mulè: *Sticta canora*: a) Una notte a Taormina, b) Fioriscono gli aranci (trascrizione D'Elia).
- Ravel: *Bolero*.

Nell'intervallo: Conversazione di Michele Fava Del Core.

22.10:

Varietà

ORCHESTRA DIRETTA DAL M° A. FRAGNA

22.45: MUSICA DA BALLO DAL SAVOIA DANZE DI TORINO: QUARTETTO PRATO.

23-23.15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.30-23.45 (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

23.30 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): MUSICA DA BALLO (fino alle 0.30) - Indi: Previsioni regionali del tempo.

J due ricostituenti consigliati e prescritti da tutti i medici

VITALMOS

INFANTINA

Per



Le donne anemiche,
dimenticate.
Gli uomini esauriti da
un intenso lavoro
i giovani, organica-
mente deboli
i convalescenti

Il rimedio
efficacissimo è
VITALMOS!



Il ricostituente studiato
e creato esclusivamente
per la salute dei bambini!

In vendita ovunque - L. 13,60 il flacone
OPUSCOLO ILLUSTRATO GRATIS E FRANCO DI PORTO
INDIRIZZARE RICHIESTA A

ISTITUTO GIOTERAPICO ITALIANO - Rep. B
Via P. Teulé, 14 MILANO

AutORIZZAZIONE Pref. N. 18/794 del 3-4-1937-XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kHz 592; m 506,8; kW 100
18.30: Conversazione.
19: Notizie - Attualità.
19.30: Musica leggera.
20: Programma musicale variato.
20.30: Lothar Riedinger: *Singendes, Klängendes*, pot-pourri radiofonico.
21.35: Danze (discchi).
22.10: Notiziario.
22.30-23.30: Musica viennese.

BELGIO

BRUXELLES I

kHz 620; m 483,9; kW 15
19.15: Dischi - Notizie.
20: Orchestra sinfonica.
20.45: Conversazione.
21.15: B. Shaw: *L'agent à pas d'oeuvre*, commedia.
22: Notiziario.
22.10: Musica da ballo.
22.30-23.40: Concerto di jazz (Berlioz, Lalo, Fine, Ravel, Respighi).

BRUXELLES II

kHz 620; m 320,9; kW 15
19: Dischi - Notizie.
20: Orchestra e canto.
20.45: Radioracca.
21.15: Orch. sinfonica.
22: Notiziario.
22.10: Cabaret.
23: Musica di dischi.
23.15-24: Musica da ballo.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I.

kHz 638; m 470,2; kW 120
19: Notiziario - Dischi.
19.10: Programma vario.
19.35: Grande concerto di musica popolare.
22: Notiziario.
22.20: Notiziario in tedesco.
22.25: Musica da ballo.
22.30-23.15: Trasmissione di una funzione religiosa in occasione della Pasqua russa.

BRATISLAVA

kHz 1004; m 298,8; kW 13,5
19.30: Trasm. da Kosice.
19.35: Trasm. da Praga.
22.20: Trasm. magiaro.
22.35-23.30: Come Praga.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I.

kHz 638; m 470,2; kW 120
19: Notiziario - Dischi.
19.10: Programma vario.
19.35: Grande concerto di musica popolare.
22: Notiziario.
22.20: Notiziario in tedesco.
22.25: Musica da ballo.
22.30-23.15: Trasmissione di una funzione religiosa in occasione della Pasqua russa.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.

kHz 1077; m 278,6; kW 12
18.30: Notiziario.
19.15: Lezioni d'inglese.
19.30: Notiziario.
20: Come Parigi P.T.T.
20.30: Come Radio Parigi.
22.30: Notiziario.
23: Musica da ballo.

GRENOBLE

KALUNDborg

kHz 240; m 1250; kW 60
18.35: Lez. di francese.
19: Cronache - Notizie.
20: Hitrasmisso.
22: Notiziario.
22.10: Per i giovani.
23-31: Musica da ballo.

FRANCIA

PARIS P.T.T.

kHz 1276; m 235,1; kW 12
18.30: Notiziario - Dischi.
19.15: Musica da ballo.
19.30: Concerto P.T.T.

LILLA

KALUNDborg

kHz 123,3; m 247,3; kW 60
18.30: Notiziario.
19.15: Musica da ballo.
19.30: Concerto scolastico.
20: Notiziario - Dischi.
20.30: Massimo Gorki: *La madre*, dramma.
22.30: Notiziario.

LIONE P.T.T.

KALUNDborg

kHz 648; m 463; kW 100
18.30: Notiziario.
19: Cronaca - Dischi.
19.30: Notiziario.
20: Concerto varie.
21.15: Boite à sujets.
22: Notiziario.
22.15: Danze e varietà dal Palais de la Méditerranée di Nizza.

MARIGLIA P.T.T.

KALUNDborg

kHz 182; m 1648; kW 80
17.30: Musica da ballo.
19: Cronache varie.
19.45: Dizione.
20: Conversazione.
20.15: Alcune melodie.
20.30: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Mendelssohn: *Sinfonia n. 2* in si bemolle maggiore; 2. J. S. Bach: *Concerto brano débordant*; 3. p. r. due viole e orchestra; 3. Koechlin: *Sonatine n. 3* e n. 4; 4. J. Dérf: *Quatre petites poésies*; 5. Malipiero: *Un'aria*.
22.30: Musica da ballo.
22.45: Notiziario.
23: Musica da ballo.

NIZZA P.T.T.

KALUNDborg

kHz 1859; m 253,2; kW 60
18.30: Notiziario.
19: Programma vario.
19.30: Notiziario.
20.30: Come Radio Parigi P.T.T.
22.30: Notiziario.
23: Musica da ballo.

PARIGI P.P.

KALUNDborg

kHz 959; m 312,8; kW 60
18.12: Trasm. religiosa cattolica.
18.32: Cronache - Dischi.
18.50: Notiziario.
19.17: Progr. varietà.
19.30: Musica brillante e musica leggera.
21.10: *La chanson du tiroir*.
21.40: Programma vario: Spettacolo, la guida.
22.10: Le antenne di Nuova York.
22.30: Musica leggera rilassante.

PARIGI P.T.T.

KALUNDborg

kHz 695; m 431,7; kW 120
18.30: Notiziario.
19: Canzoni e melodie.
20: Programma sorpresa.
20.30: *Le gondolierini*; *La danzatrice di Tanagra*; melodramma in quattro atti.

ACQUA DI MONTAGNA MYRTA

Fresco, delicato, dal profumo delicato e tenace.

MYRTA per le sue qualità aromatiche e balsamiche è un prezioso ausiliario della vostra bellezza.

Myrtta si deve preferire alle acque di Colonia e Lavanda in genere.

FLACCONE DI PROPAGANDA

di grandezza triplo alla presente figura si spedisce gratis di porto contro l'invio di L. 3 - anche in francobolli alla Ditta:

Prodotti di Bellezza VERBANA
MILANO - VIALE ROMAGNA, 61 B

RADIO TOLOSÀ

kHz 913; m 328,6; kW 60

18: Danze - Canzoni - Notizie.

19: Musica di film - Musette - Audran: *La masquette* (selez.) - Notiz. 20.10: Concerto variato - Musica da ballo - Notizie - Musica leggera - Borsa d'argento.

21.45: Varietà parigino. 22.15: Concerto variato - Musica di danza - Notizie.

23: Musica leggera - Orchestra sinfonica - Fanfara - Notizie.

RENNES

kHz 1040; m 288,5; kW 120

18.30: Notiziario.

19: Come Parigi T. E.

19.45: Musica di dischi.

20.30: Serata di varietà.

22.30: Notizi - Dischi.

23: Musica da ballo.

STRASBURGO

kHz 859; m 349,2; kW 100



SABATO

1 MAGGIO 1937 - XV

TOLOSA
kHz 776; m 386,6; kW 120
18: Discchi - Notizie.
19: Notizie - Cronaca.
20: Come Parigi T. E.
20,30: Notizie - Lilla.
22,30: Notizie - Discchi.
23: Danze (dischi).

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100
Trasmissione Nazionale:
Vedi Deutschlandsender.

BERLINO

kHz 841; m 356,7; kW 100
Trasmissione Nazionale:
Vedi Deutschlandsender.

BRESLAVIA

kHz 950; m 315,8; kW 100
Trasmissione Nazionale:
Vedi Deutschlandsender.

COLONIA

kHz 658; m 455,9; kW 100
Trasmissione Nazionale:
Vedi Deutschlandsender.

DEUTSCHLANDSENDER

kHz 191; m 1571; kW 60
Trasmissioni Nazionali
in occasione della 25a
Nazionale socialista del Lavoro
(progr. da stabili).

FRANCOFORTE

kHz 1195; m 251; kW 25
Trasmissione Nazionale:
Vedi Deutschlandsender.

KOENIGSBERG I

kHz 1031; m 291; kW 100
Trasmissione Nazionale:
Vedi Deutschlandsender.

LIPSIA

kHz 785; m 382,2; kW 120
Trasmissione Nazionale:
Vedi Deutschlandsender.

MONACO DI BAVIERA

kHz 740; m 405,4; kW 100
Trasmissione Nazionale:
Vedi Deutschlandsender.

SAARBRUECKEN

kHz 1249; m 240,2; kW 17
Trasmissione Nazionale:
Vedi Deutschlandsender.

STOCCARDA

kHz 574; m 522,6; kW 100
Trasmissione Nazionale:
Vedi Deutschlandsender.

INGHilterra

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150
18,30: Intermezzo gaelico.
18,45: Orchestra e baritono: 1. Beethoven: Ouverture del *Fidelio*; 2. Canto; 3. Prokofiev: Simphonie classique; 4. Glazunov: *Valses* da concerto, op. 47.
19,30: Varietà: La lettera D dell'ABC.
20,00: Radiovisita: Parata di personalità dal 1922 al 1937.
21,20: Concerto di dischi.
21,45: Musica leggera per organo.
22,15: Bach: *Sonata n. 5 in si minore per violino e cembalo*.
22,40: Lettura da Shakespeare.
23-24: London Regional.
LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 70
18: Canzoni di film.
19,30: Canti di Grecianino e del suo amano (al plurale).
20: Midland Regional.
21: Col microfono in una caverna sotto l'acqua.
21,20: Conversazione.
21,45: Schubert: *Impromptu*, per pianoforte su bimole, op. 142 n. 3.
21,45: Ritrasmissione di un discorso.
22,45-24: Musica da ballo (Jack Jackson) - Nell'intervallo (23,30): Notizie.
MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,21; kW 70
18: London Regional.
19,30: Cronaca sportiva.
19,45: Campagna dalla cattedrale di S. Filippo di Birmingham.
20: Trasmissione musicale dedicata a Elgar, diretta da Adolph Busch (programma da stabilire).
21-24: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 886; m 437,3; kW 2,5
19,30: Conversazione.
19,50: Concerto corale.

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 100
18,25: Cori di fanciulli.
19,30: Cronache - Notizie.
19,55: Notiziario - Meditazione cattolica - Declamazione.

OLANDA
kHz 995; m 301,5; kW 60
18,55: Concerto corale - Nell'intervallo: Conversazione.
19,45: Musica da ballo.
20,10: Concerto corale.
20,50: Concerto orchestrale.
21,10: Radioracconto.
21,45: Seg. del concerto.
22,50: Musica leggera e da ballo.
23,50-40: Musica leggera - disco.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60
18,55: Concerto corale - Nell'intervallo: Conversazione.
19,45: Musica da ballo.
20,10: Concerto corale.
20,50: Concerto orchestrale.
21,10: Radioracconto.
21,45: Seg. del concerto.
22,50-40: Musica leggera e da ballo - Disco.

POLONIA
kHz 224; m 1339; kW 120
18: Notizie - Discchi.
19: Per i Polacchi all'estero.
19,30: Musica leggera.
20,3: Concerto seguito dal violinista polacco Miklo Saber, di 15 anni: 1. Wieniawski-Kreisler: *Capriccio* in mi bemolle maggiore; 2. Wieniawski: *Ricordo di Maria*; 3. Krasieleski: *Tempo di danza*; 4. Wladyslaw - Verde: *Rapsodia bulgara*.
20,30: Lettura - Notizie.
21: Radiorchestra e tenore: Musica d'opera: 1. Leon: *Overture* (d'Ys); 2. Canto; 3. Delibes: *Balletto dalla*

VARSARIA I
kHz 224; m 1339; kW 120
18: Notizie - Discchi.
19: Per i Polacchi all'estero.
19,30: Musica leggera.
20,3: Concerto seguito dal violinista polacco Miklo Saber, di 15 anni: 1. Wieniawski-Kreisler: *Capriccio* in mi bemolle maggiore; 2. Wieniawski: *Ricordo di Maria*; 3. Krasieleski: *Tempo di danza*; 4. Wladyslaw - Verde: *Rapsodia bulgara*.
20,30: Lettura - Notizie.
21: Radiorchestra e tenore: Musica d'opera: 1. Leon: *Overture* (d'Ys); 2. Canto; 3. Delibes: *Balletto dalla*

PER BIONDE, CASTANE, BRUNE, NERE

Un tubo di FRUFRU serve per due lavature. Si spediscono 3 tubi per L. 60 franco di porto.

F. R A G A Z Z O N I - Casella 30
CALOZZOCORTE (Pr. Bergamo)

RADIOPARLAMENTO

20,30: Recitazione.
24,2: Trasm. di una funzione religiosa da una chiesa.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 50
19: Notizie - Cronaca.
20,20: Progr. variato.
22,15: Notiziario.
22,15: Concerto variato.

LETTONIA
kHz 527; m 514,6; kW 50
19,30: Programma variato: Quello che la primavera dice ad ognuno.
22,15: Concerto variato: *Primavera ed Amore*.

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50
19,15: Programma variato: Quello che la primavera dice ad ognuno.
22,15: Concerto variato: *Primavera ed Amore*.

PORTOGALLO
kHz 527; m 514,6; kW 50
19,30: Programma variato: Quello che la primavera dice ad ognuno.
22,15: Concerto variato: *Primavera ed Amore*.

ROMANIA
kHz 823; m 364,5; kW 12
18,20: Haendel: *Il Messia*, oratorio (dischi).

19,30: Musica religiosa da una chiesa evangelica.

21,30-23: Danze (dischi).

LUZSEMBURGO
kHz 232; m 1293; kW 15

18,30: Musica inglese.
19: Notizie in tedesco e francese.

19,30: Programma lussemburghese.

20: Musica leggera e di operetta.

20,30: Concerto variato.

21: Dischi novità.

21,30: Concerto sinfonico: 1. Saint-Saëns: *Terpsichore sinfonio* in do minore; 2. J. Larmanjat: *Carillon*.

22,40: Lettura da Shakespeare.

23-24: London Regional.

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 70

18: Canzoni di film.

19,30: Canti di Grecianino e del suo amano (al plurale).

20: Midland Regional.

21: Col microfono in una caverna sotto l'acqua.

21,20: Conversazione.

21,45: Schubert: *Impromptu*, per pianoforte su bimole, op. 142 n. 3.

21,45: Ritrasmissione di un discorso.

22,45-24: Musica da ballo (Jack Jackson) - Nell'intervallo (23,30): Due scherzi per quartetto di archi.

23-24: Musica inglese da ballo.

NORVEGIA
kHz 260; m 1153,8; kW 60

19,30: Concerto orchestrale.

1. Massenet: Ouverture della *Fedra*; 2. Ippolito-Ivanov: Suite caucasica;

3. Grieg: *Primo incontro*.

3. Grieg: *Requiem alla jørgesta*; 4. Cesta: *Festa rustica*.

4. Monti: *Cards*; 5. Dostal: *Selezione di musiche di Stolz*.

20,30: Gorki: *La madre*, dramma dal romanzo omonimo.

21,40: Notizie - Attualità.

22,20: Concerto vocale.

OLANDA
kHz 1167; m 257,1; kW 15

19,35: Musica leggera e di danza interpretata dall'Orchestra d'archi: Richard Trunk: *Piccola serenata*, op. 55.

20,15: Liriche del lavoro, dizioni di Glauco.

20,25: Musica moderna: Hans Sachse: *Musica per orchestra d'archi*, op. 39.

21,30-22: Danze (dischi).

SOTTONS
kHz 677; m 443,1; kW 100

19,30: Radiofantasia.

19,45: Cronache - Notizie.

20: Fisionomie.

20,20: Melodie e canzoni.

20,45: Musica leggera.

0,10-0,40: Conci di dischi.

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 100

18,25: Cori di fanciulli.

19,30: Cronache - Notizie.

19,55: Notiziario - Meditazione cattolica - Declamazione.

20,10: Radioracconto.

20,30: Concerto variato.

20,45: Musica di dischi.

0,5: Ultima notizie.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12

19,30: Varietà musicale.

20,30: Cronache - Dischi.

21,20: Musica popolare.

21,45: Musica da ballo.

22,10-23: Mus. da ballo.

UNGHERIA
kHz 546; m 549,5; kW 120

18,30: Concerto vocale.

19,30: Conversazione.

20,45: Radiocroce.

21: Notiziario.

21,30-31: Concerto variato.

22: Concerto variato.

22,30: Notiziario.

23-24: Trasm. araba.

RABAT
kHz 601; m 459,2; kW 25

18,30: Musica di dischi.

19,15: Musica da ballo.

20,45: Operette (francese).

21,30: Varietà e danze.

22: Concerto variato.

22,30: Notiziario.

23-24: Trasm. araba.

RADIOABONNATO N. 15199 - Trieste.

Ho da circa un anno un apparecchio a 5 valvole che finora ha funzionato ottimamente. Da alcuni giorni presenta l'inconveniente che, a varie riprese, la voce dell'annunciatore si allarga esageratamente per ritornare naturale dopo brevissimi istanti. Il fenomeno si verifica soltanto di sera. Desidererei avere spiegazione e che mi si indicassero gli eventuali rimedi.

Pubblichiamo le "Cartelle di regolazione del circuito regolatore automatico del volume o di di-

toso funzionamento della valvola relativa. Bitenimo utile una verifica da parte del locale rappresentante della Casa costruttrice, tanto più tenendo conto che l'apparecchio si troverà ancora in garanzia.

RADIOABONNATO N. 15199 - Trieste.

Ho da circa un anno un apparecchio a 5 valvole che finora ha funzionato bene ma è poco selettivo. Esiste un mezzo, proporzionale al costo dell'apparecchio, per aumentarne la selettività?

Se ella ci comunica il suo indirizzo, provvederemo a inviarle lo schema di un filtro per l'amplificatore della selettività del suo ricevitore, filtro che ella potrà co-

struirsi con poca spesa.

LA PAROLA AI LETTORI

G. P. - Trento.

Prego volermi fornire i dati per la costruzione di un adattatore per onde corte da applicare al mio apparecchio.

Se ella ci comunica il suo indirizzo, le faremo avere le indicazioni delle riviste e dei libri in cui poter trovare tutti i dati necessari per la costruzione dell'adattatore.

ABBONATO DI VENEZIA.

Pregherei d'informarmi sul consumo approssimativo del mio apparecchio a cinque valvole, tenendolo acceso circa due ore al giorno.

Il suo apparecchio consumerà circa 60-70 Watt all'ora.

ABBONATO DI TORINO.

Possesso un apparecchio a galena e vorrei sapere in che modo poter effettuare la ricezione di Torino e di Genova.

Oggerò aumentare le spire della bobina portante a circa 70-90. Inoltre sarà bene verificare tutto l'isolamento dell'apparecchio, nonché la perfezione dei collegamenti d'aereo e di terra.

ABBONATO DI PESCARA.

Dopo tre anni di funzionamento regolare il mio apparecchio a cinque valvole ha cominciato ad affievolirsi. Lo feci verificare e vennero sostituite due valvole. Dopo tale sostituzione di giorno ricevo bene, mentre invece di sera noti rumori e disturbi che prima non c'erano.

Potrebbe darsi che durante la verifica dell'apparecchio si sia rotto un filo, oppure che il circuito regolatore automatico del volume o di di-

toso sia stato danneggiato. Quindi con l'aiuto di un tecnico o con la guida di un professionista si riesce facilmente ad individuare le Stazioni captate servendo all'uopo anche la lingua nella quale vengono fatti gli annunci ed il programma eseguito (pure pubblicato sul nostro giornale). Su tale tabella ella potrà segnare i numeri del suo quadrante corrispondenti ad ogni Stazione che riesce ad individuarvi.

RADIOAMATORI MODENESE.

Possesso da qualche mese un apparecchio a cinque valvole che finora ha funzionato ottimamente. Da alcuni giorni presenta l'inconveniente che, a varie riprese, la voce dell'annunciatore si allarga esageratamente per ritornare naturale dopo brevissimi istanti. Il fenomeno si verifica soltanto di sera. Desidererei avere spiegazione e che mi si indicassero gli eventuali rimedi.

Pubblichiamo le "Cartelle di regolazione del circuito regolatore automatico del volume o di di-

toso funzionamento della valvola relativa. Bitenimo utile una verifica da parte del locale rappresentante della Casa costruttrice, tanto più tenendo conto che l'apparecchio si troverà ancora in garanzia.

RADIOABONNATO N. 15199 - Trieste.

Ho da circa un anno un apparecchio a 5 valvole che finora ha funzionato bene ma è poco selettivo. Esiste un mezzo, proporzionale al costo dell'apparecchio, per aumentarne la selettività?

Se ella ci comunica il suo indirizzo, provvederemo a inviarle lo schema di un filtro per l'amplificatore della selettività del suo ricevitore, filtro che ella potrà co-

struirsi con poca spesa.

STAZIONI STRANIERE

ARIANNA E BARBABLÙ

Opera in tre atti di Dukas. Dal « Covent Garden » (London Reg., ore 20, Droitwich, ore 22).

È l'unica opera teatrale dell'insigne musicista così noto nel mondo dell'arte come compositore personalissimo, critico e scrittore profondo di cose musicali. Barbablu è il foso eroe della leggenda. Egli vive, temuto, nel suo castello che, dall'altra di un'enorme roccia, domina il mare, il fiume, il bosco, la campagna. Il popolo Dei ci sono legati che, per le donne d'altra, ha preso nessuno ha più notizie. Egli è andato ora a prendere la sesta e torna con la nuova sposa che si conduce al fianco nella splendida e dorata carrozza nuziale. I contadini, quando vedono passare la sposa così bella e ridente, si sentono presi da una sensazione di pietà e gridano: « Ehi! Ehi! Che cosa è questa? L'avorio! ». E, furetti, si accalcano, armati di falci e di scuri, dinanzi alla porta del castello. Arianna, rimasta sola, si propone frattanto di liberare le altre cinque mogli che non crede siano state uccise. E trova dove erano state rinchiuse in prigione. « Vi liberate », essa dice alle cinque donne, « perché noi sopravviviamo ». Ma la fuga è impossibile, i castelli sono incintati. I fossati si riempiono d'acqua e ad ogni tentativo delle donne per guadagnare l'uscita i ponti levati si slzano da soli. Frattanto, i contadini che s'erano asserragliati nei dintorni del castello scorgono Barbablu che ritorna. Lo circondano e lo preseggono, lo feriscono, lo legano e lo trasportano al castello. Le cinque donne si gettano con pietosi dolcezzi sullo sciagurato che ora sentono d'amare. E quando Arianna dice loro: « Ve ne sto con me? », nessuna risponde. Essa non l'abbandinerà più.

IMMORTALITÀ

Bozzetto su Hölderlin di Felix Lützkendorf (Deutschlandsender, ore 20,40).

Immortalità incomincia colla disperazione di Hölderlin, il poeta tedesco di cui, incontrato in donna, si fa acciuffare egli credere di poter dare la migliore parte di se stessa, vi deve rinunciare. Dopo falliti tentativi di trovare il suo pane in patria, Hölderlin va all'estero. Ma non vi resiste per molto tempo. Da Bordeaux, dove aveva trovato un posto di precettore in una casa privata, la sua malattia lo trascina, suo padre alla Germania. Vengono a ringraziarlo in silenzio — gli angeli della patria — del suo ritorno. Sul Reno lo riceve un temporale, quasi come un presagio delle sofferenze che l'aspettano in terra tedesca, quasi ad espiazione di aver imparato troppo tardi ad amare la patria. L'opera di Lützkendorf composta nel gabinetto di lavoro dello studio di Hölderlin, quel periodo che da una disperazione senza conforto conduce all'ottenebramento dello spirito. E in questo pleusto stato, qualche decennio dopo, il poeta muore, ma il suo ottenebramento viene pienamente interpretato non una caduta nel nulla ma come superamento ed ascesa all'immortalità.

L'IMMENEO

di N. D. Gogol. (Adatt. di Mostkova-Lambot). (Bruxelles I, ore 21).

Il lavoro, soffuso di una lieve e discreta commicità, ci fa assistere alle avventure di un vecchio sepolto caduto tra le grinfie di una parannia matrimoniale che a tutti i costi vuol fare la felicità del suo vecchio e celibe protetto.

MARTEDÌ

STAZIONI ITALIANE

LUISA MILLER

Melodramma in tre atti di Salvatore Cammarano, musica di G. Verdi. Dal Teatro « Comunale » di Firenze. (Gruppo Torino, ore 21).

Diretta dal maestro Vittorio Gui l'opera avrà ad interpreti: Tancredi Pasero, Giacomo Lauri Volpi, Nini Giani, Corrado Zambelli, Armando Borgioli, Maria Caniglia. (Vedere illustrazione a pag. 9).



L'AMICA DELLE MOGLI

Commedia in tre atti di Luigi Pirandello (Gruppo Roma, ore 21).

L'amica delle mogli è una delle più belle comedie di Pirandello « minore ».

Una giovane donna di alto spirito e di sentimento umano profondo, prodiga sé stessa nella buona intenzione di facilitare la felicità coniugale delle persone che le sono care. In quest'opera ella dimostra tali doti di sensibilità femminile, tale grazia di carità umana, tale intendimento del cuore, che in tutti gli uomini da lei beneficiati, nel senso che le loro mogli siano da lei istruite nei doveri del vivere in comune, sorge immediatamente il pensiero che ella sarebbe stata moglie migliore di quella che hanno. In tutti si crea l'incredibile sgomento d'aver avuto a portata di mano la felicità e di averla perduta. Ognuno guarda Marta come a un ideale tradito. Le mogli stesse, che amano Marta e l'ammirano, sentono la loro inferiorità e finiscono forse per ammettere in sé stesse, che i loro mariti avrebbero potuto essere felici con le più che con loro. Gelo, disperazione, rammarico turbano la quiete degli sposi.

In questo ciclone di sentimenti artefatti, forse fantastici, Marta, purissima, superiore a tutti, consola l'opera sua, la sua sorellina, quella che accade intorno a lei. Quando ha saputo ed è uno spirito esasperato dal dolore, che diventando catitivo, trova le espressioni più brutali contro di lei, è troppo tardi per ritirarsi. Però la morte, la morte di una delle mogli, di quella che più debole e sincera comprende la propria inferiorità verso Marta, svela la verità e cioè che la vita, la vita è così diversa e più vera da quel che non sia il nostro ideale, tanto è vero che il vedovo, che pure aveva guardato prima a Marta come a una felicità possibile, di fronte alla moglie morta si spezza nel dolore e impazzisce e muore.

Marta, che aveva dato tutto, nella sua vita, deve restare sola. Definitivamente sola.

Non è qui la sede più adatta per dissertare sui significati e le profondità liriche e morali del dramma pirandelliano. Noi preferiamo che i nostri ascoltatori, liberi di qualunque preoccupazione di carattere critico, ascoltino quest'opera del composito Maestro, per quello che essa deve dare e riesce a dare, di immediato. Commozione e intuizione valgono all'intendimento delle grandi opere di poesia, più di qualsiasi aiuto critico. Almeno in sede di esecuzione e di riconciliazione. Chi voglia poi addentrarsi coscientemente, per amore o curiosità, nel cuore dell'opera pirandelliana, può trovare ampie fonti e vivide illuminazioni, che gli serviranno a comprendere meglio questo dramma e a inquadrare nella vasta, grande fatica del Maestro.

VALZER VIENNESI

A GRANDE ORCHESTRA

diretti dal Maestro Riccardo Falk (Gruppo Roma, ore 22,15).

Il Concerto è diretto da Riccardo Falk, vero specialista del genere. I valzer che vengono eseguiti sono tolti da quelli considerati classici, composti di autori che hanno acquistato sul teatro lirico popolarità.

Di Giovanni Strauss, il re del valzer, vengono eseguiti « Vita d'artista » e « Rose del Sud »; di Weber « Invito al valzer »; di Lanner « Schoenbrunn » e infine di Riccardo Strauss il valzer del « Cavaliere della rosa ».

STAZIONI STRANIERE

IL CALIFFO CICOGNA

Radiocommedia musicale di Walter Girnatis, tratta dalla favola di Wilhelm Hauff (Amburgo, ore 20,10).

Chasid, califfo di Bagdad, ha un nemico che gli vuole usurpare il trono ed è il grande mago Kaschnur. Travestito come mercante, il mago vende al califfo una polverina che trasforma chiunque in animale, se la annusa pronunciando la parola magica « Wimbo ». Il stesso califfo, per timore di questo aspetto orrido, ma ben inteso, durante la trasformazione la persona incantata non deve ridere. Il califfo e il suo visir muniti della prologiosa polverina, vanno subito in cerca di avventure. In un paese, fuori città sentono gridare la cicogna e — curiosi — se ne avvicinano, credendo che la grida essi si trasformano in cicogne. M'è allora chiacchierata di due signore ecceglie che si scoppiano in una risata, e quando vogliono ritrasformarsi, ecco che hanno scordato la parola magica. Vagano di qua e di là durante tre giorni, giungono infine a un luogo a venti miglia di distanza, una com-pagnia di sventura. Luisa, principessa di Sarmakant, che è stata trasformata dal mago Kaschnur in una

civetta, perché non voleva accettare la corte di Mizra, figlio del mago. I vecchi ruderì sono utilizzati da Kaschnur e dai suoi accoliti come nascondigli in un luogo al quale gli incelli giammai si accostano. I stessi signori, che prima erano dimenticata. Così califo, visir e principessa ritrovano la forma umana e sono in grado di tornare a Bagdad e di ritrasformarsi a piacere. Quando il popolo di Bagdad scopre il suo sovrano ritemuto morto, lo acclama e lo porta in trionfo e il califfo sposa la principessa Luisa.

QUANDO DUE FANNO LA MEDESIMA COSA...

(Francoforte, ore 20,10).

Nel Settecento non era insolito che lo stesso apprendista, anzi, lo stesso librettista venisse messo in musica da due o più compositori. In queste opere antiche non si assiste nemmeno ad una elaborazione individuale dello stesso tema. Però nell'Ottocento diversi compositori di varia nazionalità e dotati di diverso temperamento personale, però divisi, hanno dato allo stesso tema interpretazioni e singolamenti ben diversi come ci dimostrano Romeo e Giulietta di Bellini e di Gounod, e Manon di Massenet e di Puccini. Confronti e paralleli sono tra alcuni frammenti di dette opere formeranno il programma altrettanto istruttivo quanto divertente della trasmissione.

L'AMORE

Commedia in tre atti di Enrico Kistemaeckers (Tolosa P.T.T., ore 20,30).

Henri Kistemaeckers, drammaturgo belga naturalizzato francese, è oggi una delle colonne del teatro romantico di Oltralpe. Il suo nome è legato specialmente a La fiamma, rappresentata nel 1911, e resa popolare in Italia soprattutto per l'interpretazione del celebre L'Amoroso. L'opera ha due lavori più recenti ed è interessante soprattutto per la personale visione della vita caratteristica dell'autore, una visione ricca di una certa ironia. La trama è semplice ed oscilla continuamente tra il sentimentale e il romanzesco culminando, spesso in effetti scenici, in quei Kistemaeckers che sono. E' dimostrazione dell'amore come supremo bene e supremo balsamo ed allo stesso tempo fonte di dolori e delusioni.

MERCOLEDÌ

STAZIONI ITALIANE

L'ELISIR D'AMORE

Opera comica in tre atti di Felice Romani, musica di G. Donizetti. Dal Teatro « Alla Scala » di Milano (Gruppo Roma, ore 21).

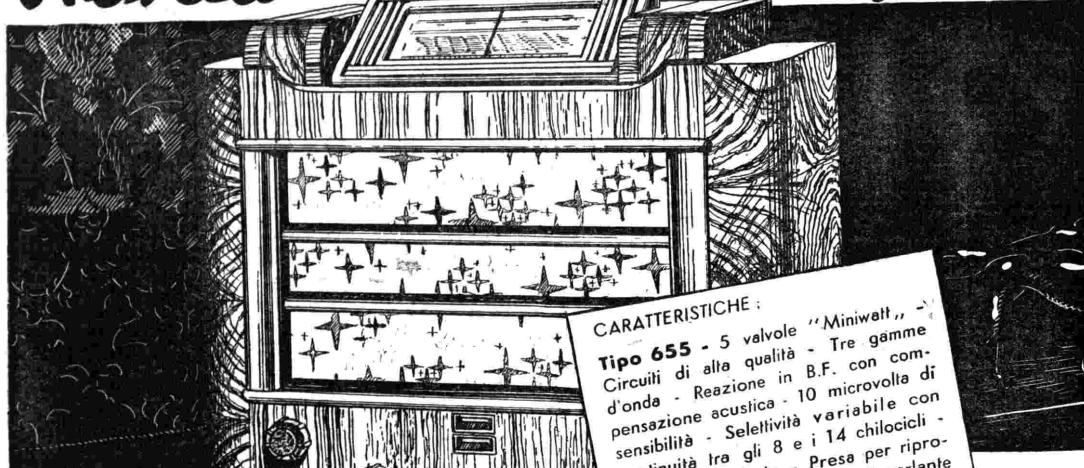
Non sempre — osserva giustamente il Silvana — la vena facile e ispirata di Gaetano Donizetti fu di prezzo maurollo auriero, perché dalle sue parti i segni palesi di trascuratezza e anche di insignificanti procedimenti melodici affiorano con evidente stupore di chi ha sentito tutta la commozione delle pagine solari create in perfetta lucidità mentale e con l'anima esuberante di melodia. Ma il patrimonio di inestimabile bellezza che Gaetano Donizetti ci ha lasciato durante un venticinquennio di ininterrotta attività artistica basta di per sé solo a dar la misura esatta dell'altezza raggiunta dal grande e infelice Maestro di Bergamo cui il mondo dell'arte deve più di un autentico capolavoro. E uno di questi è appunto L'elisir d'amore scritto — come tutti sanno — tutto d'un fiato, in soli quattordici giorni. L'elisir d'amore, andato in scena per la prima volta nel 1832, giusti cento e cinque anni fa alla « Cannobiana » di Milano, vi riportò un successo così caldo che spinse l'autore a dedicare la sua opera alle gentili dame di Milano.

L'opera concertata e diretta dal maestro Giuseppe Del Campo, avrà ad interpreti: Margherita Carosio, Tito Schipa, Giuseppe De Luca, Salvatore Baccaloni, Aurelia Armilli.



Novità

alla Fiera



TIPO 655

CARATTERISTICHE:

Tipo 655 - 5 valvole "Miniwatt" - Circuìti di alta qualità - Tre gamme d'onda - Reazione in B.F. con compensazione acustica - 10 microvolta di sensibilità - Selettività variabile con continuità tra gli 8 e i 14 chilocicli - Nuovo altoparlante - Presa per riproduttore fonografico e per altoparlante supplementare - Regolatore di tono - Sintonia visiva - Interruttore separato - Adattamento a qualsiasi tensione di rete - Scala mobile in cristallo molato.

Prezzo L. 1650 (compresa tasse gov.
escluso abbon. Eiar)

Tra i radio-ricevitori della serie "alta fedeltà," che l'industria radiofonica gareggia oggi nel presentare al pubblico esigente, decisamente orientato a richiedere la più alta perfezione, la Philips intende tenere, come sempre, il primato offrendo il NUOVISSIMO RICEVITORE TIPO 655. Un apparecchio di fama mondiale, che si stacca nettamente, per le sue concezioni e per le sue reali QUALITÀ da tutte le produzioni, sia della concorrenza che della stessa marca Philips. Vi viene offerto dalla vecchia casa di fiducia che non riserva sorprese se non gradevoli. Esaminatelo, provatelo, CONFRONTATELO. Voi stessi giudicherete.

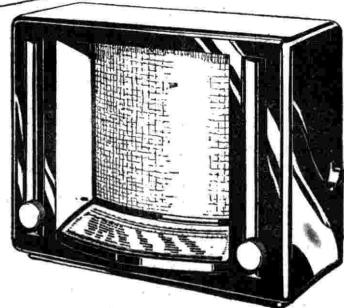
PHILIPS

TIPO 751

Tipo 751 - Supereterodina a 5 valvole "Miniwatt" - Tre campi d'onda - Alta selettività (9 Kilohertz) - Sensibilità 20 microvolta - Cambio di tensione rete a disco con sette tensioni utili - Mobile in bachelite.

Nuovo sistema di costruzione senza chassis che permette di avere un ricevitore di piccole dimensioni con ottime qualità elettriche ed acustiche.

Prezzo L. 875 (compresa tasse gov.
escluso abbon. Eiar)



CONCERTO SINFONICO

diretto dal Maestro Corrado Benvenuti.
Gruppo Torino, ore 21.

Moldava è il secondo in ordine di tempo e il più popolare dei poemi sinfonici di F. Smetana di soggetto nazionale boemo formanti insieme il ciclo designato dall'autore col titolo di Ma Vlast (il mio paese).

Per questo poema l'autore ha dettato la seguente didascalia:

"Due sorgenti sgorgano in mezzo all'ombra della foresta boema: una porgogliante, l'altra fredda e tranquilla. Le allegre onde, mormorando fra le piante, si uniscono e brillano ai primi raggi del sole mattutino. Il rapido ruscello divenne così il fiume Moldava, che sempre più grande scorre attraverso le regioni della Boemia, arricchito dal contributo di altri fiumi affluenti. Scorre attraverso fitti boschi, ove si ode il lievo rumore di caccie vicine in mezzo ai richiami del corno. Nella notte le ninfe dei boschi e delle acque giocano fra le onde luccicanti al chiaro di luna, in cui si riflettono i massicci castelli testimoni della passata magnificenza dei cavalieri e delle guerre gloriose."

Nella gola di San Giovanni il fiume schiumeggia contorcendosi nelle calate, aprendosi a forza la strada; poi torna a scorrere tranquillo nel suo letto, più ampio dirigendosi con maestosa calma verso Praga, salutando al suo passaggio il vecchio e altero castello di Visehrad; e si perde in ampia lontananza dileguandosi dalla vista del poeta.

Oltre a questa didascalia nel corso della partitura lo stesso autore ha man mano designato i vari differenti momenti del poema: La caccia nella foresta; Nozze di contadini; Chiaro di luna; Danze di Ninfe, ecc.

Ognuno degli episodi così designati ha la sua musicale individualità ed è qualche volta arricchito di particolari tempi folcloristici. La composizione intera poggia e si svolge su due temi principali: quello enunciato all'inizio dai flauti, ed un altro in forma di ondulante melodia. Questo tema, chiamato "la canzone di Moldava", assomiglia, secondo alcuni, ad uno spunto di Mendelssohn, altri lo hanno paragonato ad una nota canzone napoletana.

Alla fine del poema l'autore, con una breve e solenne perorazione, richiama in forme ingrandite il tema fondamentale del suo precedente poema sinfonico.

Nel programma sono pure compresi la Ciaccona di Bach, nella più nota riduzione orchestrale, il celebre poema debussyano: L'Après-midi d'un faune, l'intermezzo dell'opera Ave Maria di Allegro e le famose pagine wagneriane dell'Incantesimo del fuoco.

GOMME A TERRA, A TREMILA METRI
Fantasia in un atto di Rosso di San Secondo
(Gruppo Torino, ore 22).

Come per molte opere di questo pensoso e malinconico poeta, anche per questa è necessaria la partecipazione spirituale del lettore e dell'ascoltatore affinché sia compresa e gustata. Opera che non potrebbe esser portata e realizzata sulla scena e, quindi, profondamente grata al mezzo radiofonico che invece può ripeterla. Commedia di stati d'animo, che si palezano in seguito a un fatto quotidiano: pretesto per fermare le cose fisiche e mettere in moto le ali dell'anima.

Un'automobile si è arrestata su un valico avendo due gomme a terra. Impossibile riparare. E c'è un po' di tormento, quanto basta per impedire alle due signore, Adele Tubernot e Ingeborg Pilster, di avventurarsi sulle nevi per raggiungere un asilo.

Sono in quattro passeggeri: le due signore e i loro mariti. Gentle rica, ma in affari; cioè preoccupata dei molti problemi che affaticano l'umanità. Delle signore, una, l'abile Adele Tubernot, è la più apparscente, la più quotata, la più spiritosa. L'altra, Ingeborg, dal carattere svedese, è la più taciturna e, per contrapposizione, quella che sembra più, che è più vicina ai grandi sentimenti della vita rispetto alla semplice fede. Allorché gli uomini, guidati da un cantone, si allontanano per procurare qualche cibo (cibo semplice, da montagna, polenta e latte), le due donne parlano e si comprendono. E Adele è come spiritualizzata dai fatti e dalle interpretazioni. Al di angelici spiegano le plume sul suo sonno e sul suo sogno, voci celesti si finalizzano nella sera, musiche dolcissime le armonizzano, angeli salutazioni cantano lodi a Dio... E Ingeborg veglia il sonno dell'amica, che è come la prefazione di una vita più ardente e credente.

Taluni stati di fatto sono descritti da un commentatore per chiarire il clima dell'azione. Come ja il cervello quando vuoi aiutare il cuore a trovar le sue strade. (Casabala).

STAZIONI STRANIERE

HANSEL E GRETEL

Opera in tre atti di E. Humperdinck (Belgrado, ore 20).

E' stato Riccardo Strauss a riconoscere per il primo, fra mezzo alla generale sfida, il valore eccezionale dell'opera alla quale l'Humperdinck doveva legare il suo nome. Riccardo Strauss fu il primo direttore che portò l'*Hansel e Gretel* alla ribalta. Dopo il primo esibito dell'*Hansel e Gretel*, lo Strauss scrisse all'autore: «Ora ho fatto la partitura della tua opera e ti assicuro che questa mi ha incantato. E' veramente un capolavoro. E' da un pezzo che non mi è dato di vedere un lavoro così importante. Ammirò in esso la dovizia melodica, la finezza e la ricchezza polifonica nell'orchestrazione. Per me è una completa composizione. Tutte ciò che nuovo, straordinario e serio c'è in te, tu dal quindi ai buoni tedeschi un'opera ch'essi quasi non meritano. Non dimentico, mi auguro che tu sia compreso e che essi appranno apprezzare il significato. Ti invio un ringraziamento per la gioia che mi hai procurato. Mille felicitazioni dal tuo amico e ammiratore, Riccardo Strauss». Il pubblico comprese il capolavoro e da quel 23 dicembre del 1893 esso passò di trionfo in trionfo, attraverso tutti i teatri del mondo.

MUSSE, O LA SCUOLA DELL'IPOCRISIA
Commedia in quattro atti di Jules Romains
(Parigi T. E. e Lione P. T.T., ore 20,30).

La critica ha definito *Musse* «una commedia che vi gratta dove la pelle vi prude». Come tutta "la scena" di Romains, una commedia politica, *Musse* vuol dimostrare che la vera libertà non esiste e che anche l'uomo libero è tiranneggiato da una infinità di cose. Jean Musse è vittima del fisco della polizia, dell'autorità militare, degli igienisti degli ospedali dei pionieri, ecc. Jean Musse si libera e diventa, confessiamolo — un po' ridicolo. Si ribella contro l'ondata puritano-mecanica che minaccia di travolgere lui e l'individuismo. Il secondo atto, di sapore aristofanesco, ci presenta la nuova legge per la cura della donna sposata. Gli ultimi atti sono i più drammatici e i più dolorosi. Romains vuol dimostrare che l'ipocrisia sia la sola arma con cui l'uomo moderno si possa difendere e vediamo Musse inghiottirsi davanti a colui che vorrebbe assassinare. E', in conclusione, una satira sociale che finisce col restringersi in una esperienza psicologica.

GIOVEDÌ

STAZIONI ITALIANE

MADONNA IMPERIA. Commedia lirica in un atto di Arturo Rossato, musica di Franco Alfano.

NOTTURNO ROMANTICO. Opera in un atto e un quadro di A. Rossato, musica di R. Pick Mangiagalli: Dal Teatro «Alla Scala» (Gruppo Torino, ore 21).



Tratto da uno degli intrecci di quei Contes drôlatiques di Balzac, il libretto di questa *Madonna Imperia* non segue passo passo, né lo poteva, né la vicenda, né le intenzioni del racconto originale. Di questo, infatti, non restano in piedi, oltre la bella e luminosa protagonista, s'intende, che il giovane Filippo e il buon vescomte di Bordon, che giunge all'ultima scena per concludere, con una sua frase innocente e fiduciosa e, a sua insaputa, così ironica e beffarda, l'allegria e sentimentale, insieme, avventura. E la beffa di un subalterno ai superiori, beffa compiuta con la complicità, la chiameremo così, d'una bellissima femmina che aderisce al capriccio d'una mezz'ora, diventa la storia gentile d'un sogno di giovinezza e di purezza che s'affaccia, per un attimo, al cuore di una cortigiana

che forse non aveva mai conosciuto fino a quel momento l'amore. Lo spazio non ci consente, come vorremmo, di tracciare del graziosissimo libretto il più breve riassunto. Della musica diremo che essa è viva, fine, sottile e perfettamente aderente all'azione. Musicia che carezza, che s'insinua, che scoppietta, che gioca con grazia maliziosa, che erompe in calda passionalità quando il litismo a melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come un sogno di nostalgia, ora bruciante come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e spiegata; ora lieve e sfumata come una rama di fiamma, ricca di toni pittoreschi, sempre Linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commove anche come quando la bellissima donna crede disegnato il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accessa e sp

AVE MARIA

Un atto drammatico di Guglielmo Zorzi
(Gruppo Roma, ore 22,15).

Guglielmo Zorzi è troppo noto a tutto il pubblico italiano e alle grandi masse dei nostri ascoltatori perché ci sia bisogno di illustrare il carattere e la poesia di un'opera sua. Quando si legge il nome di Guglielmo Zorzi nel frontespizio di un'opera qualsiasi, si può intuire star certi del fondamento spirituale, poetico, lirico, umano dell'opera stessa. Anche questa Ave Maria, che presentiamo ai nostri ascoltatori del Gruppo Roma, è squisitamente zorzaniana: sentimento di maternità, in fiore dell'umanità, sboccia nel cuore di un uomo di colpo, come se una diaframma di perdizione fosse improvvisamente lacerato nel suo intimo. Questo momento è profondamente commovente ed è questa la perla dell'opera che, come tutte quelle di Zorzi, stilla delicata poesia da ogni battuta.

STAZIONI STRANIERE

ROBINSON CRUSOE

Selezione dell'opera comica di Giacomo Offenbach (Droitwich, ore 19,40).

Ogni eroe ha il suo lato caratturale e nessuno meglio di Offenbach, spirito argutissimo, mistificatore ed alteratore di personaggi illustri e persino di sé, era in grado di credere di divenire Robinson Crusoe, il ragazzo che, forza di volontà riesce ad imporsi agli elementi, al destino ed a rilevarsi una vita, è visto da Offenbach con la più allegra disinvoltura, la quale si comunica fatalmente ed irresistibilmente sia agli spettatori che agli ascoltatori.

L'ILLUSIONE

Commedia in cinque atti di Pierre Corneille. Dalla Comédie Française (Parigi P.T.T., Marsiglia, Grenoble, ore 20,30).

Corneille scrisse questa commedia prima del *Cid*, il suo grande dramma. Com'è noto, il famoso drammaturgo si era già clementato con la Musa comica sin dal 1629 con *Mélite*, che l'autore girovagò Montdory recita a Parigi sul palcoscenico del teatro dell'Hôtel de Bourgogne all'ultimo, però, Consigliere, severso, autocritico, che era molto soddisfatto; anzi la definiva uno strano mostro, una galanteria stravagante. E tale, infatti, è a parte il troppo severo giudizio dell'Autore. Che nella commedia appare un personaggio della vecchia commedia italiana, destinato in seguito ad diventare famoso, Matamoro. Smaglissio fin da subito, in intanto Matamoro, il consigliere, si migra e diventerà il giorno dopo Rodriguez il Cid, il Matamoro (letteralmente: ammazzamori) eroico che libererà la Patria, la Spagna, dagli infedeli e rimetterà la Croce sugli altari.

LA PRUSSIA AL DI LÀ DEL MARE

Radiorecita di Maxim Ziese (Deutschlandsender, ore 21).

Questa radiorecita fa parte della serie «Pionieri della colonizzazione tedesca» e si trasmette per la prima volta. Anche Friedrich Wilhelm von Steuben, un ufficiale di Federico il Grande, fu un pioniere. Il desiderio di servire la causa della libertà, lo condusse alla fine del Settecento negli Stati Uniti, i cui abitanti lottavano per la loro indipendenza. In cinque anni, seguendo l'esempio di Federico il Grande, gli riuscì a formare ed istruire un esercito, facendo diventare soldati ogni sorta di uomini: raccolti, pannetieri, venditori ambulanti, agricoltori e cacciatori. Si riconoscono beni i suoi meriti, ma quando è giunta la vittoria, si dimentica lo Steuben. E un certo sig. Knox diventa ministro della guerra in tempo di pace. Insieme al colonnello Walker, suo amico, col quale egli più tardi abita in una modesta capanna, lo Steuben cerca di spiegarsi la causa del suo allontanamento, e l'amico non osa dirgli che avrebbe fatto meglio a rimanere in patria. Egli sa quanto la giovane America debba a Steuben. Il generale quasi dimenticato, che un Congresso costretto all'economia non ha potuto ricompensare dei suoi servizi, dice all'amico: «È proprio vero, non si deve fare il soldato che per il proprio paese, per la Patria». E dopo aver vissuto in solitudine durante la guerra combattuta dai francesi mercenari, dei soldati assoldati e guidati dall'egiziano dal loro sovrano, e lo Steuben confessa a Walker che qualcosa non è al timore di colpi dei competitori gli aveva fatto sbagliare il bersaglio. Egli conclude amaramente che sebbene col suo aiuto abbia conquistato la libertà, l'America non gli deve nulla nella speranza perché non ha potuto servirla con lo stesso ardore come se fosse stata la sua propria patria. Ed è questa la morale politica e patriottica del lavoro.

VENERDI

STAZIONI ITALIANE

MUSICHE DI LEOS JANACEK.

Concerto sinfonico diretto dal Maestro Kabala. Trasmissione da Praga. (Gruppo Roma, ore 21).

La Radio cecoslovacca ricorda con questo concerto l'opera di un suo grande maestro moderno. Leos Janacek, nato nel 1854 e morto nel 1928, studiò nel Conservatorio di Praga, Lipsia e di Vienna. Fondò e direse una scuola d'organo a Brno e fu professore nel Conservatorio di quella città. Ha composto le opere teatrali: *Sarka* (1887), *Jenufa* (1904); *Destina* (1905); *Katja Kabanova* (1922) ed uno sconosciuto. Altre sue lavori sono: *Il giornale di uno sconosciuto*, per tenore contralto, tre voci di donne e accompagnamento di pianoforte (1914), molti cori e canzoni; Canzoni popolari; un *Trio per violino, violoncello e piano* (1908); tre poemi sinfonici. Tra le composizioni più recenti, degli ultimi anni della sua vita: *Giovezzina*, suite per strumenti (1924), Concertino per pianoforte (1925), una Sinfonietta (1926), ecc.

Leos Janacek è da considerarsi come il più autorevole rappresentante della scuola moderna cecoslovacca. Musicista eminentemente nazionale, la sua arte è ispirata alle tradizioni del proprio paese ed è tutta pervasa da un sentimento di profondo amore per la propria terra. Egli seppe far rifuggire nelle sue composizioni il tesoro del folclore musicale cecoslovacco. Specialmente nelle sue opere teatrali (una delle quali *Jenufa* jatta conoscere al pubblico italiano recentemente dall'Etar) risultano quelle qualità popolaresche nazionali per le quali l'arte di Janacek è stata spesso paragonata giustamente a quella di Mussorgski.

Nel concerto che sarà diretto dal maestro Kabala e che trasmettono le stazioni del Gruppo Roma, saranno eseguiti due dei più importanti lavori dell'illustre e compianto compositore cecoslovacco: il poema sinfonico *Taras Bulba* e la cantata *Amarus*. Taras Bulba è una rapida orchestrale ispirata ad un poema di Gogol'; è un cosaco: suo figlio Andrej — dopo aver tradito l'armata cosacca — è ucciso dal padre. Ostap, secondo figlio di Taras, è fatto prigioniero dal nemico e giustiziato in presenza del padre. Lo stesso Taras Bulba viene ferito, catturato e poi bruciato vivo. La composizione di Leos Janacek segue con l'espressione della sua musica la bellissima opera di Gogol'.

Amarus è una leggenda del grande poeta ceco Jeroslav Vrchlicky. *Amarus* è un povero monaco che tiene accessa una lampada ardente. Secondo una predizione *Amarus* deve morire nel momento in cui la lampada si spegnerà. Una volta, verso primavera, *Amarus* dimentica di versare olio nella lampada, dopo aver visto due giovani amarsi. Nel momento in cui si avvicina la morte come è stato predetto, egli rivede tutta la sua vita trascorsa: prima si trascina al cimitero sulla tomba della madre.

Bretislav Kabala, che dirigerà il concerto, è un allievo di Leos Janacek e fu uno dei suoi collaboratori: a lui si deve la maggior parte di riduzioni per canto e pianoforte delle opere di Janacek.

GLAUCO

Poema drammatico in tre atti di Ercole Luigi Morselli (Gruppo Torino, ore 21).

Scritto in prosa lirica, questo miracolo d'arte moderno su soggetto antichissimo raggiunge l'entalpia del poema per una squisita qualità: il semplice grido umano di Scilla. Alla nostra sensibilità non arrivano tanto le imprese eroiche e mitiche di Glauco, semidio che vuol raggiungere i fasti della divinità, quanto le umili parole d'amore di Scilla. Ella è l'amore nella sua veste più negletta e nel suo più altitudo respiro. Figlia del popolo, ha del popolo le sublimi virtù. Attorno ad essa infuriano già le eterne ragioni in dissidio, la ricchezza avara del padre, l'invidiosa formidabilità di Circe, la tragica potenza delle Parche. L'egoismo degli uomini, le insuperabili forze della natura, la cieca ambizione degli eroi. Ed ella resta, tuttavia, così più forte di tutti, al centro dell'azione, come fosse il cuore del mondo. Pare che come nei suoi primordi, ci venga riveduta di Scilla l'idea, patologica, di distanza, sopra ricordo doloroso, meravigliosa, rimasta, tutti i trappoli dell'amore ci vengono illuminati dalla creaturina semplice e lieve, traveolante sulle spiagge dell'Oceano come in un soffio di maestrale.

Per questo, Glauco resta nella storia e nella vita del teatro italiano assai meglio che non l'Orione, il gigante abbattuto da un morsso di scorpione, appassionata come una malinconica ironia del fato. La morte umana del dio Glauco, che si fa incatenare nel fondo del mare dove giace come un'alga la sua piccola Scilla, ci comunica come uno dei più soavi romanzi d'amore che la letteratura abbia cantato.

Gualtiero Tumiati, interprete di ogni poetica traiale, sarà Glauco. (Casabala).

STAZIONI STRANIERE

MUSICHE CONTEMPORANEE INGLESI

(Droitwich, ore 21,35)

I nomi di Benjamin Britten, Leighton Lucas ed Edmund Rubbra non sono compagni quasi mai nei nostri concerti, ma le loro musiche sono rarellamente eseguite anche in Inghilterra, perciò questo concerto presenta particolare interesse.

Our Hunting Fathers di Britten fu eseguita la prima volta al Festival musicale di Norwich nel settembre scorso E' un ciclo sinfonico per soprano e orchestra in cinque parti che ha intendimento satirico.

In *Sinfonia brevis* per corno ed orchestra di Lucas il coro solista ha l'accompagnamento di dieci strumenti tra cui sassofoni, silofoni, con il quale l'autore ha varietà e effetti di musica sinfonica.

La magnifica *Sinfonia* di Rubbra consta di tre tempi e trae origini dalla classica tradizione; il primo tempo è un *Allegro moderato* e tempestoso, il secondo uno *Scherzo*, il terzo un *Lento* molto prolissio. Non è musica descrittiva, ma di pura inventazione e di grande effetto, notevole per purezza d'ispirazione, chiarezza d'idee e maestria di orchestrazione.

L'autore è nato a Northampton nel 1901 ed a soli diciassette anni si presentava al pubblico quale direttore e compositore. Ricordiamo di lui una *Triple fugue* per orchestra, una *Fantasia* per piano e due violini e molta musica da camera densa di significato in ogni dimora serietà d'intenzioni.

Anche Leighton Lucas è un giovane compositore ma ha già al suo attivo importanti lavori orchestrali e di musica da camera quali *Muschera del mare*, *Concertino* per violino, violoncello, quartetto d'archi ed orchestra, ed una *Messa di Requiem* in memoria dei musicisti Elgar, Delius e Holst.

SABATO

STAZIONI ITALIANE

CELEBRAZIONE DI MERCADANTE

Trasmissione dal Teatro «Mercadante» di Altamura del 2^o e 3^o atto del «Giuramento» (Gruppo Roma, ore 22).

Il centenario della prima rappresentazione alla «Scala» del Giuramento di Saverio Mercadante dà occasione ai suoi memorj concittadini di celebrare con degne commemrazioni il nome di colui che può dirsi un genio dimenticato. E un musicista ben degnò di stare al fianco di tutti i grandi del suo tempo — e fu quello davvero un tempo d'oro per la storia del nostro melodramma — è stato senza alcun dubbio il Mercadante.

Il Giuramento, che è ritenuto il suo capolavoro e del quale saranno trasmessi il secondo e il terzo atto, è la quarantunesima opera scritta dal dottissimo secondo maestro: l'opera, quindi, composta nel pieno splendore della sua maturità. Il soggetto del Giuramento è stato liberamente tratto dallo stesso maestro da un dramma di Victor Hugo dal titolo Angelo, Tiranno di Padova. Non un gran che il dramma, né molto felice l'adattamento. Ma a dispetto di tutto ciò, l'opera contiene alcune fra le pagine più ispirate del nostro musicista; e quando apparisce alla «Scala», il pubblico restò fortemente impressionato dalla sua grandiosità e delle ricche melodie che lo ingemmavano. E sin dal primo atto si delineò il successo grande, che divenne clamoroso, entusiastico alla fine. Il pubblico tutto in piedi non si stancava di acclamare a gran voce il maestro al grido di «Viva Mercadante!». L'opera, replicata per sette sere consecutive, fra il sempre crescente e delirante favore del pubblico, dalla «Scala» passò prima a tutti teatri grandi e piccini della Penisola, raggiungendo in seguito quelli dell'estero e varcando l'oceano. Il trionfo, in una parola, il vero e grande trionfo. Poi... l'oblio, l'ingeneroso e ingiusto oblio.

IL SEGRETO DI SUSANNA

Intermezzo in un atto di E. Golisciani, musica di Ermanno Wolf-Ferrari. Dal « Massimo » di Palermo. (Gruppo Roma, ore 21).



Crediamo superfluo dire ancora di questo delizioso lavoro del Wolf-Ferrari che la critica concorde, nonostante la sua piccola mole, non ha esitato a proclamare un capolavoro. Capolavoro di fresca e geniale fantasia, capolavoro di squisite eleganze formali in cui riuscirono tutte le qualità artistiche che han reso celebre il nome dell'insigne musicista veneziano. La trametta? La sanno tutti. Susanna, che è una donna molto graziosa, sposandosi ad un bel giovane, ha portato almeno con sé, assieme a tutte le prerogative di una mogliettina giudiziaria e tutta vogliosa di fare onore al suo ruolo, un viziozetto piccolo piccolo che ma ha avuto il torto di nascondere a suo marito, benché non sia facile a nascondere: fuma. Evidentemente all'epoca delle delizie, fumare le donne non fumavano, tutti spaziavano come fumano adesso. Ma questo non entra nel nostro caso.

Sta di fatto che il marito di Susanna non sa che sua moglie fuma e non deve saperlo. E Susanna fuma quando il marito non c'è. Ma se il mozzicone di sigaretta può essere facile a nascondere ad ogni improvviso ritorno del marito non così la sua invadente ed importunata fragranza che si ostina ad indugiare nella stanza dove la pincina consuma il suo peccato. Di qui sospetti e dubbi nell'animo del geloso marito che teme... qualche cosa di peggio. L'equívoco però si chiarisce e Susanna col bacio del marito ottiene anche il permesso di fumare quanto vuole. (n. a.).

CONCERTO DELLA BANDA DELLA R. GUARDIA DI FINANZA

(Gruppo Torino, ore 21).

La vittoriosa di Peroni inizia con ritmo marziale e solenne il concerto, nel quale ha trovato posto tra le musiche moderne anche l'Adagio dalla Sonata patetica di Beethoven in una delle più pregevoli riduzioni per banda dell'insuperabile Vessella. Questo tempo della Patetica è largamente melodico e notevole per ricchezza di particolari ed episodi espressivi. Il M° Antonio D'Elia presenta poi una delle sue composizioni nella quale ha con grande abilità sfruttato tutte le risorse di una moderna banda che può ottenere ricerati effetti sinfonici; è questo il tema con variazioni Al popolo romano.

Nella suite Sicilia canora di Giuseppe Müll, che è ispirata all'armoniosa anima della sua terra natia, sgorgano facili e limpide cantilene; ma non è riproduzione di canti folcloristici, bensì melodie da essi suggerite. Il M° Müll canta come gli detta il cuore, ed agli spontanei tempi melodici associa una veste armonistica e strumentale ben rispondente alla loro semplicità, al loro spirito.

Chiude il concerto il travolgente Bolero di Ravel, in cui il leggero ritmo di bolero inizialmente segnato dal tamburo con lieve accompagnamento di viole e violoncelli in pizzicato, che asconde una mimica orientale, passa ai diversi strumenti a fiato con maggiore intensità, e poi all'intero orchestra aumentando ancora d'intensità ma restando sempre nelle forme ritmiche, melodiche e tonali; e raggiunto il massimo della sonorità bruscamente si arresta con tragico effetto (m. g.).

STAZIONI STRANIERE

CONCERTO ORCHESTRALE SINFONICO

diretto dal Maestro Ingelbrecht (Radio Parigi, ore 20.30).

Il concerto presenta un interesse particolare oltre che per le celebrazioni classiche, quali la Sinfonia N. 2 di Mendelssohn ed il Concerto Brandenburghe di Bach, per le musiche moderne di Koehlein, Dére e Malipiero.

La Sinfonia N. 2 di Mendelssohn, detta *Lobgesang o Canto di lode* è in si bem. magg., ed è per soli, coro, orchestra ed organo. Scritta a Lipsia nel 1840 nel momento di più fervida attività, quando Berlino contendeva a quella città l'onore di avere Mendelssohn a direttore dei concerti sinfonici e corali.

Il Concerto di Brändenburghe N. 6 è l'ultimo della serie dell'epoca di Cöthen: in essa Bach ha operato con due differenti gruppi: un piccolo complesso di strumenti di solo, il concerto, e il tutto, che sono in antagonismo. Nel VI Concerto il primo gruppo è costituito da due viole, due viole da gamba, violoncello e contrabbasso. Questo Concerto tiene un posto eminente nel complesso dell'opera strumentale di Bach.

Il parigino Charles Koehlein, alieno da ogni forma di esibizionismo, non è molto conosciuto. Attraverso ad una solida base classica, egli è giunto alle più ardite libertà del contrappunto e della poltonica. In gran parte l'opera sua è inedita: ricordiamo *Saint-Saëns, Le triton, l'homme, Chants de la jungle, Esquisses, Pastorales, e le Sonatines* presentate in questo concerto, musica garbatissima in cui si sente la scuola di Faure.

Les quatre petites pièces di Jean Dére sono di classica ispirazione, e seguono le normali leggi dell'armonia, ma sono nuove e originali nella disposizione dei tempi.

Composizione moderna su cui converge il maggior interesse della serata è la Sinfonia di G. F. Malipiero, che corrisponde al concetto che l'autore ha della sinfonia italiana.

La sua tematica, la magistrale elaborazione armonica, la particolare degli sviluppi contrappuntistici danno una solida consistenza a questa composizione, tutta pervasa da un senso di poesia. Essa trasporta in quel clima di bellezza e di estetico rispetto che sono particolari alle grandi composizioni classiche.

CLASSICI LATINI: L'EUNUCO

Commedia di Terenzio. (Adattamento).

(Parigini T. E., ore 20.30).

L'argomento era già stato sotteso, prima di Terenzio, da Menandro e da Plauto; anzi, nel prologo, Terenzio si scagiona dalle accuse di plagio, sostenendo, ed a ragione, che i moderni (ed egli lo era rispetto ai suoi due predecessori) possono rielaborare vecchi temi, dando ad essi interpretazioni nuove. L'intreccio è alquanto... ardito, ma Terenzio, che rifugge signorilmente dalla scurrità, lo tratta con eleganza e quasi con castigatazza.

Talde ha una sorella adottiva che un vecchio zio adoperò per vendere. Poco dopo il soldato romano si ricompare a fianco, che si chiama Pandilla, e, senza sapere che è sorella adottiva di Talde, gliela regala, essendo innamorato di colei. Ma di Talde è anche innamorato Fedrio, che, per non essere da meno, regala alla bella una serva ed un eunucco, di nome Doro. Senonché di Pandilla, la sorella adottiva di Talde, si è perdutamente invaghito Cherea, minor fratello di Fedrio. Con la complicità di un servo, Cherea si traveste fingendo di essere l'eunucco Doro, così s'introdusce nella casa di Talde, e, sotto gli occhi di tutti, si guadagna alla ingenua Pandilla, ragazza ancora illata, s'introduce finalmente come la cosa va a finire... Ma quando Cherea viene a sapere la verità e che cioè Pandilla non è una schiava ma una fanciulla nata libera, il giovane ripara al malfatto e se la sposa.

LA MADRE

Dramma di Massimo Gorki, versione francese di Trouhanova-Ignatiev (Lilla, Tolosa P. T. T., ore 20.30).

La scena si apre sullo sfondo di un piccolo paese sperduto nell'immenso impero degli Zar. Ma nel paese c'è una fabbrica che diventa ben presto una fucina di idee rivoluzionarie. Animatore dei giovani operai è Pavel, un bravo ragazzo, studioso, serio, che non beve, non dice sciocchezze alle fanciulle, un buon modello. Naturalmente, quando occorre, per affermare i loro principi ed i loro ideali, gli operai scendono in piazza rischianando di essere deportati. Pavel è una figura simpatica, ma la vera eroina del dramma è la Madre, l'ammirabile madre buona, ansiosa, remissiva, che assiste a tutte le congiure ed a poco a poco comprendendo le aspirazioni dei giovani, sente nella sua coscienza aspettare una luce nuova di progresso, di speranza. Analibeta, mentre il figlio è in carcere, la madre impara a leggere, a compilare, per avvicinarsi meglio a lui, ai suoi libri, alle sue idee... Un giornalista, non molto tempo fa, ha rintracciato la donna che ha servito di modello a Gorki: certa Anna Kirillovna Zalomova, di anni ottantacque.

Il tipo della Madre di Gorki è di quelli che restano nella storia letteraria.

DANZE MODERNE!

Dischi PARLOPHON

LOUIS ARMSTRONG e la sua Orchestra

B 28507 - I'm in the market for you - Fox di Hanley e Mc Carthy - Ritornello cantato in inglese

- Rockin' chair - Fox di Carmichael - Ritornello cantato in inglese

B 28512 - I can't give you anything but love - Fox di Sege e Ellis - Ritornello cantato in inglese

- St. James Infirmary - Fox di Redman

B 28518 - Confessing - Fox di Neiburg e Daugherty - You are lucky to me - Fox di Blache e Razaff

B 28519 - Muggles - Fox di Armstrong e Hines - Song of the Islands - Fox di King

HARRY ROY and his Band

B 28508 - La bomba - Rumba di Robin e Rainger dal film: « Big Broadcast of 1937 »

- Hot lips - Fox di Busse, Lange e Davis

B 28514 - When a lady meets a gentleman down sout - Fox di Oppenheim, Cleary e Krakeur - NO REGRETS - Fox di Martin - Billy Thorburn e la sua Orchestra di danze

NAT CONNELL ed i suoi Georgiani

B 28515 - Swinging to those lies - Fox di Mayhew - I will swing you a thousand love songs - Fox di Dublin e Warren dal film: « Cain e Adele »

B 28516 - Bye bye blues - Fox di Hamm e Bennet - It's the rhythm in me - Fox di Prima e Mills

TRIO VOCALE SORELLE LESCANO e VINCENTO CAPPONI

*GP 92168 - Luna di miele - Canzone fox di Filippini e Morbelli

- Ha gli occhi neri neri - Canzone fox di Ansaldi, Martelli e Neri

*GP 92169 - L'isola magica - Canzone valzer di Lenoir e Bertini dal film: « Vigilia d'armi »

- VALZER DI MARGHERITA - Canzone valzer di Micheli - Vincento Capponi

TRIO VOCALE SORELLE LESCANO e NUNZIO FILOGAMO

*GP 92171 - Inutilmente, o barone - Canzone one step di Kramer, De Mejo e Ratelli

- MI CHIAMO VISCARDO - Canzone valzer di Marf e Mascheroni - Nunzio Filogamo

Dischi da cm. 25 a L. 15

DISCHI CETRA - PARLOPHON

Rappresentante - Produttrice

S. A. CETRA
Via Bertola, 40 TORINO

BELLE TRADIZIONI SECOLARI

FERMATO l'indice nell'onda di Radio Budapest, ora dall'autoparante invade la penombra della stanza popolata di libri l'incantesimo di una melodia luminosa, calda e possente. L'archetto dell'artista lontano strappa con aspro vigore dalle corde del violino accenti che vibrano di un *pathos* indicibile.

Che cosa ancora si può dire intorno allo stile nostalgico e flammeggiante di codesti meravigliosi improvvisatori tzigani, ubri, come son ebbre le cialde al sole, di una ispirazione luminosa ed ardente in cui si alternano e si sovrapppongono la gioia e la nostalgia, gli intimi scoramenti e le sublimi speranze, l'entusiasmo del vivere e lo spasmo del finire? Da quelle magnifiche sonorità, piene, rotonde, lucenti, che sembrano nascere da una sorgente inesauribile di lirismo, che salgono nel cielo simile allo stelo d'acqua di una fontana, emana una specie di magia orientale che rapisce la fantasia dell'ascoltatore e, come se la misteriosa cassetta della radio si mutasse subitaneamente in una specie di caro del profeta di Israele volante per l'etere, la trasporta verso l'Ungheria geniale ed amica, donde viene la misteriosa attrazione dei suoni.

Autà la fantasia la pagina, appena letta, del *Radiocorriere*, dove, sulla fede del bollettino della Radio ungherese, s'apprende come questa abbia concesso all'Italia il primo posto nelle sue trasmissioni di argomenti tocanti paesi stranieri. Si stabilisce così un giusto equilibrio fra la Radio magiare e il Teatro di prosa italiano, ché, ovviamente, si volesse istituire una statistica delle novità straniere rappresentate dagli attori italiani, si vedrebbe come forse le più numerose, certamente le più belle e più interessanti commedie nuove sono tradotte dall'ungheresi.

In tal modo due popoli, che ambo si gloriano dell'essere popoli di guerra e d'artisti, tengono viva ed attiva la molteplicità degli scambi intellettuali. E certo fa piacere — oggi che l'etere, non per colpa della Radio, ma degli uomini, è attraversato da stormi di parole d'odio e di guerra — fa piacere di leggere, riportate su questo giornale, le simpatiche dichiarazioni del capo della Sezione letteraria a Radio Budapest. Questo culto intenditore della nostra lingua, della nostra letteratura e dell'arte nostra, nutre grandi e nobili propositi; già, in attesa di altre realizzazioni, è stata decisa, per sua iniziativa, dalla Radio ungherese una prossima serata di poesia italiana, in cui la musica dei versi dovuti ai nostri lirici maggiori, da Dante ai moderni, soderà le sue armonie di sillabe, di ritmi e di rime davanti ai microfoni budapestini.

Al cuore ed alla gratitudine degli italiani la Radio di Budapest apparirà quella sera nella famabile e adorabile figura di Santa Elisabetta d'Ungheria, con le mani pieni di rose...

Saranno rose ristorate sul trono delle tradizioni secolari di scambi culturali fra l'Italia e l'Ungheria, scambi che risalgono al tempo del Re Santo Stefano, primo dei Maglari a vedere in Roma la madre della civiltà europea, prima a volere stringere con essa i legami di una solidarietà basata sulle forze dello spirito. Fu Re Santo Stefano a chiedere che, per le strade costruite e percorse in Pannonia dai Legionari romani, si avvlassero dall'Urbe filosofi e scienziati.

Più tardi, estinti gli Arpad, la breve dinastia degli Angiolini napoletani fece del Trecento ungherese una primavera di magnifici innesti fra la civiltà italiana e la magiara, grazie al largo amore di scrittori e di artisti.

Re Mattia Corvina, sposando nel 1476 Beatrice d'Aragona, aprì le porte trionfali al Rinascimento venuto d'Italia. In Ungheria risplende la seconda culla di quella meraviglia della civiltà europea che fu codice nuovo, aurora del mondo: aurora prodigiosa che fece riapparire e rivivere le bellezze e le ricchezze di un antico nello manifestazioni di cultura e di arte che a quel pensiero risalivano e vi si ribattezzavano, come fonte perenne di vita. La biblioteca di Re Mattia, la famosa «Corvina» andò celebratissima sopra ogni altra del mondo. Tesoro d'Ungheria, fu chiamata. E quando Mussolini volle donare all'Ungheria mutilata e depredata due codici già appartenenti a quella impareggiabile raccolta, parve che l'amicizia italo-ungheresi si rinsaldasse nel solo della tradizione ideale.

Intanto dall'Ungheria molti migravano verso Roma gli uomini più eletti e il segno che vi lasciavano della loro intelligenza s'apprigliava al segno che in essi imprimeva la grandezza di Roma. Fra i molti romanzi ungheresi tradotti in

Italia (che sono dei migliori e confortano dalla invasione, proveniente da altri paesi, del "giallo" o di altri ancor meno pregevoli colori dell'iride letteraria) v'è quella *Porta della Vita* di Francesco Herczeg, dove si scrive la seduzione esercitata dalla Roma del Rinascimento sugli Ungheresi, giuntivi al seguito di Tommaso Bakócz, arcivescovo di Estergon e Primate cattolico d'Ungheria. È un quadro pittoresco e fedele di quel periodo di stretta ed affettuosa collaborazione spirituale fra l'Ungheria e l'Italia.

Ora tale collaborazione è ripresa e se in Italia abbandono le scuole magiare, l'Ungheria è la sola Nazione nelle cui scuole lo studio della lingua italiana costituisce materia obbligatoria.

Simboli non vano: ché l'Italia, è, a sua volta, la sola Nazione la quale non giustifichi il lamento e il rimprovero che il frontispizio di una patriottica rivista ungherese ripete di ogni suo fascicolo: «Nel mezzo dell'Europa vive una Nazione di dodici milioni d'uomini, che, secondo un'espressione figurata, è muta...». Ahimè, questo mutismo che chiama feracemente la bocca alla Nazione ungherese le imposte del bavaglio degli istituzionali trattati! Ma la voce dell'Ungheria, della Grande Mutilata..., come il Duca la chiamò e la compiange (e il compianto sulle labbra di un grande Statista suonò virile promessa), trova in Italia in ogni ascolto ed ogni simpatia. Anche quando vi giunge con le onde dell'etere. Ma non allora soltanto.

G. SOMMI PICENARDI.

MAHLER e WALTER

Non si può dire che Mahler sia molto popolare in Italia. Recentemente Bruno Walter disse di lui la stupenda. Prima sinfonia, ma dopo il concerto il pubblico si domandava: «Chi è questo Mahler?». Naturalmente non erano i critici. I critici sanno sempre tutto. E non erano musicisti quelli che ignoravano Mahler: erano gli ascoltatori nella loro maggioranza. Bruno Walter merita dunque lodi e plausi per la convincente propensione che portava a favore di questo grande compositore, propagandista doppia, con la bacchetta di direttore d'orchestra — interpretandone le composizioni — e con la penna — raccontandone la vita e studiandone le opere.

Gustav Mahler, è il titolo del libro che Bruno Walter ha dedicato alla memoria del maestro ed amico. I capitoli sono brevi e mossi, come i tempi di una sinfonia patetica e drammatica, e si chiudono con un finale che ne riassume temi e movimenti. Un musicista, oggi insigne e celebre, parla di un musicista insigne e celebre ieri, oggi quasi misconosciuto. Lo fa con amore, con fervore, ma non cicernante e assurdamente; la devozione e l'affection non fanno velo all'accortezza del critico e Bruno Walter già noto quale ammiratore, magnifico animatore di masse orchestrali, stupendo pianista, si rivela anche ottimo come critico.

Mahler è grande, è geniale, ma non al cento per cento. In fondo il giudizio critico sul compositore austriaco non varia, ma il libro del Walter contribuisce ad evitare le esagerazioni. Non è giusto e neanche intelligente lasciare nel dimenticatoio tra gli scordati un artista della forza di Mahler. Coloro che hanno ascoltato le recenti esecuzioni delle opere del Mahler concordranno con Walter.

Un capitolo — il primo — rievoca l'incontro del futuro celebre direttore con Mahler, niente più di un incontro qualunque (la situazione era allora rovesciata: Mahler celebre e Walter non ancora), ma il legame che è nato tra i due uomini è quello che ancora dura, e degli affetti che l'hanno alimentato queste pagine di biografia ne rendono postumo preziosa testimonianza.

Secondo tempo: Mahler direttore di orchestra. Serenità, viaggi, successi in Europa e in America. Celebrità, ricchezza. Manca la felicità (terzo tempo e finale) che solo gli potrebbe venire dalla gloria accettata, riconosciuta, universale di Mahler autore, di Mahler compositore. Potrebbe venire, ma non viene: il fuoco che arde nello spirito del compositore non si comunica al pubblico che ascolta inconvinto, freddo, senza comprendere, senza entusiasmo, forse ostile. Nessuna delle opere mahleriane cade, nessuna è fischiata, travolta da tumultuoso fracasso, ma tutte isteriliscono. Di chi farà colpa? Del pubblico? Dell'autore? Bruno Walter dà una spiegazione del fatto che convince solo chi si immagina le sinfonie del Mahler dirette dai altri. Quando te dirige lui, maestro quasi insuperabile di chiarezza e di trasparenza, i di-

UN'ALTRA UN'ALTRA ORCHESTRA!

Strumenti musicali conosciuti
metalli legni e corde in scuotimento
a bravi d'ala o corzi di sconquasso
nelle tornate in celebri complessi
ad ascoltarli l'entusiasmo face

Come gli amanti al culmine del gaudio
hau contoli di morte nell'amore
e dal disgusto di monotonia
si dividono alia senza rimpiazzo
comincia il freddo tra di noi orchestra

firido l'allarme a tutti g'inventori:
forzate nervi anima e cervello
in dono alla matinata dei concerti
di nuova voce nella gola arsa
perché io l'ami, pazzamente ancora

FARFA

jetti non si scoprono più, per virtù di non si sa quale magia brillano e trionfan solo le virtù. Ma i difetti sussistono e appaiono anche oggi mentre del Mahler si fa la rivedendicazione: l'ispirazione è spesso soffocata dall'orchestrazione, troppo ricca, troppo sapiente. L'ascoltatore non riesce sempre a discernere la linea melodica dell'opera; per scoprirlo deve evitare di lasciarsi distrarre dalle suntuose armonie che la circondano, concentrando l'attenzione nelle frasi musicali che, quasi sempre, scaturiscono da fonte freschissima e attraentissima. Anche di recente si è constatato: Mahler sa trarre rendimento intenso da un'idea, una frase, un tema: nelle sinfonie specialmente ciò è emerso chiaro; tuttavia talvolta lo sfruttamento è così insistente da rendere l'audizione faticosa. Ma sono attimi, nei appena percepibili: durano un baleno e svaniscono travolti da pagine di valore assissimo.

Ma questa è critica «tecnica». L'opera di Mahler ha altri pregi e se Walter la discute, se le rivede appunto, lo fa con il segreto scopo di affermare con risolutezza subito dopo la «grandezza che s'impone» delle creazioni del suo grande in-dimenticato maestro.

GALAR



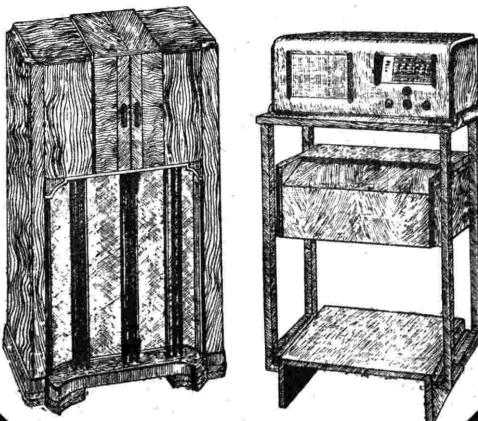
«Sculpture di bimbo», frammento pompeiano che verrà illustrato da Eugenio Bertuetti venerdì 30 aprile nella rubrica «l'ignoto nei ritratti celebri».

XVIII^a
FIERA DI
MILA
ANO
VISITATECI
2801 - 2802
POSTEGGI

SOCIETÀ ANONIMA
RADIO SUPERIA

6 VALVOLE
5 VALVOLE
4 VALVOLE

ALTA QUALITÀ
CONDENSATORI DUCATI
MOBILI DI LUSO



E incredibile quanto Mendelssohn sappia in tal genere ctenere, pur con una sovrana semplicità di mezzi, anche se bisogna riconoscere che la melodia non raggiunge in lui l'altezza di Schubert, e qualche volta nemmeno di Schumann, musicisti l'uno della vita universale e l'altro della vita interiore ed intensa. Ma ciò nonostante, le sue « Romanze », per la nobiltà dell'ispirazione e per l'eleganza della forma, sono veri gioielli della letteratura romantica (Bonapartista). Ricordiamo ancora un'osservazione del Bellagio, che ci paré acuta: le parti accompagnanti si accostano sempre d'accompagnare, e non introducono nell'opera monodica l'elemento e l'interesse della polifonia e ancora meno della sinfonia. Ciò può contribuire a farsi persino bastare, a distinguere quel genere nuovo che fu la « romanza senza parole » di Mendelssohn dai generi antichi e classici, quali la fuga e la sonata.

La restante opera pianistica mendelssohniana è molto vasta, e ad essa non possiamo se non accennare, e in parte soltanto. Ricorderemo i Capricci: in fa min., op. 5; in re magg., op. 118, e i tre in la min., in mi magg. e in si min. dell'op. 33. Tre fantasie o capricci (in la magg., in mi magg. e in mi min.) costituiscono l'op. 16, composta per rendere omaggio alle tre ragazze della famiglia Taylor, dalla quale gli era stata data gentile ospitalità durante un viaggio in Scozia. L'op. 7 comprende sette pezzi caratteristici. Tra le Fantasie, abbiamo quella in mi magg. (op. 15) e quella in fa diesis min. (op. 28). Sel preludi e sei fughe formano l'op. 35. Le Sonate occupano in catalogo i numeri dell'op. 6 (mi magg.), 105 (sol min.), 106 (si magg.). Numerose sono le Variazioni, che vanno dalle 17 variazioni serie dell'op. 54, a quelle in mi bem. dell'op. 82, e a quelle in si bem. dell'op. 83. Mendelssohn fu un mirabile pianista, e Goethe lo definì « potente e dolce » nella dedica rilasciata su un foglio manoscritto del « Faust ». Nei concerti affascinò sempre il pubblico con la perfezione della tecnica, messa al servizio di un'interpretazione capace di rendere i più riposti significati dell'opera d'arte.

Nella sua musica per piano e orchestra, accanto al Capriccio brillante in si min., op. 22, alla Serrata e Allegro in re, op. 43, e al Due concorrenti (in collaborazione col Mocheler), per due pianoforti e orchestra, primeggiano i due Concerti in sol min. (op. 25) e in re min. (op. 40). Il primo è un capolavoro di garbo e eleganza. Dedicato a Delfina di Schawroth, pianista assai brava di nobile famiglia, venne eseguito per la prima volta dallo stesso Mendelssohn a Monaco il 17 ottobre 1831. Per piano a quattro mani sono l'op. 83 e l'op. 92. Per violoncello e piano sono le Romanze dell'op. 109.

Il pianoforte entra in un buon numero di composizioni di musica da camera, come il Sestetto dell'op. 110; i Quartetti op. 1, 2 e 3; i grandi Trio

op. 49 e 66; la Sonata per violino in fa min., op. 4, e le due Sonate per violoncello, in si magg. op. 45, e in re magg., op. 58. A queste vanno aggiunte le Variazioni concertanti per piano e violoncello in re magg., op. 17. L'organo gl'ispirò i tre Preludi e fughe op. 37, e le sei Sonate dell'op. 65. Per il clarinetto e il coro di bassetto, scrisse anche due Concerti.

Per gli archi, Mendelssohn compose, giovanissimo, il mirabile Ottetto (quattro violini, due viole e due violoncelli) op. 20, ch'è un capolavoro specialmente nello « Scherzo », in cui la leggerezza fa pensare alle danze degli Elfi, che troveranno un'espressione così poetica, e tipicamente mendelssohniana, nel « Sogno d'una notte d'estate ». Così bellissimi si trovano nei suoi due Quintetti op. 18 e op. 87, e nei suoi sette Quartetti: basterà ricordare la « Canzonetta » contenuta in quello in mi bem., lo « Scherzo » dell'op. 44 e l'« Adagio » della stessa opera, che il Combarieu dice ispirato dall'op. 74 di Beethoven. Certo l'eleganza è assai maggiore della profondità, e l'abilità prevale sull'ispirazione, ma Mendelssohn non si può chiedere quanto hanno saputo dare Schubert e il colosso di Bonn. Né va trascurato a questo punto un cenno sul notissimo Concerto in min., op. 64, scritto con mirabile conoscenza delle possibilità del violino, e con un equilibrio che impedisce al virtuosismo di recar nocimento all'espressione. Indimenticabile è l'appassionata melodia iniziale.

Siamo giunti, così, alla musica orchestrale, nella quale Mendelssohn lasciò più d'un segno della sua grandezza. Le sue Sinfonie sono cinque. La prima, in do min., è l'op. 11 (lasciamo stare le due Sinfonie infantili, composte alla maniera di Haydn), dedicata alla Società Filarmonica di Londra. E' opera giovanile e poco originale. La seconda, in si bem., è l'op. 52, ed è la Sinfonia-cantata (Lobgesang), che qualcuno avvicina alla Nona di Beethoven, per quanto priva di Finale strumentale. E' opera certo grandiosa, che meriterebbe d'esser più eseguita e meglio conosciuta. Molte note sono, invece, la terza e la quarta sinfonia, rispettivamente in la min. (op. 56) e in la magg. (op. 90). La prima è detta « Scozzese », per un'Aria introdotta nella parte gaia, che tiene il posto dello Scherzo, e per certe formule in cui la soppressione dei semitoniti richiama la gamma tipica dei Celti. Eseguita in una stagione a Londra nel 1842, la giovane regina Vittoria ne gradì la dedica, e accordò all'autore un'udienza privata a Buckingham. Il Bellagio la dice, eccettuandone lo Scherzo e la conclusione del Finale, il poema per eccellenza della malinconia e del sognante spirito mendels-

siano. L'inizio fu ispirato da una visita al palazzo di Holy Rock, pieno di tristi e funebri memorie. Il tema dell'Adagio, ingenuo e raccolto, il Combarieu dice che fa pensare a Margherita in chiesa, con l'Angelo custode accanto. Mendelssohn sarebbe, in certo qual modo, il Murillo della musica.

La Sinfonia in la maggiore, opera 91, ha pur essa un titolo di carattere geografico: è l'*« Italiana »*, e venne scritta dopo il viaggio fatto da Mendelssohn nel nostro Paese. Era, anzi, stata cominciata già a Roma, perché una lettera da tal città, in data 22 febbraio 1831, dice ch'essa procede rapidamente, e che per l'Adagio verrà trovata ispirazione a Napoli. In realtà, l'Andante comincia (che si stacca magnificamente dall'esplosione d'allegrerie del primo Tempo) non ha nulla di napoletano. È detto « religioso », ma fa piuttosto pensare ad una Ballata alquanto fosca. Di carattere nazionale è invece il Saltarello finale, su un tema di netto stampo napoletano, che riporta l'ascoltatore alle impressioni suscitate dall'Allegro iniziale. Anche questa sinfonia fu eseguita per la prima volta a Londra, nel 1833. La Quinta, opera 107, è quella che ha per titolo « Riforma ». Fu pubblicata soltanto nel 1868. L'Autore vi volle esprimere il carattere grave della Riforma, e la sua fede suda e militante. Esordisce con mistiche fanfare, che sembrano richiamare ad enormi spazi, e nell'ultima parte riproduce il famoso corale di Lutero: « Eine feste Burg » — che s'interruppe e ritorna (a detta del Bellagio) più tardi, che non si suddivise propriamente. In conclusione, riguardo a questa forma, possiamo ripetere il giudizio dell'Autore testé citato, al quale sembra la sinfonia di Mendelssohn sia, in certe parti almeno, quanto la Germania produsse di più sinfonico nel campo della musica pura. Certo il loro colore è affascinante, come quello delle sue « ouvertures », vere poesie e paesaggi musicali d'una finitezza e d'un sentimento poetico insuperabili (*Untersterner*).

La prima di esse, in ordine di tempo, è l'op. 21, scritta come « ouverture » per il « Sogno d'una notte di mezz'estate », dello Shakespeare. Mendelssohn aveva allora 17 anni, e già da pochi mesi aveva composto quel capolavoro ch'è l'Ottetto. Solo dopo più di 15 anni, nel 1843, egli compose gli altri pezzi della « suite », che s'intonano perfettamente all'« ouverture », ma che non riescono a superarla in bellezza e in poesia. Quanto abbisogna e quanto basta a questa musica — dice il Bellagio — non è lo spettacolo della commedia shakespeariana, ma il nome solo ed il ricordo. Nessun compositore riuscì ne prima né dopo lui, a rappresentare o ad evocare con tanta grazia e poesia il mondo aereo e quasi immateriale dei sogni e delle fate. L'« ouverture » è nello stesso tempo un poema di sogno e di gala.

CARLANDREA ROSSI.

(Continua).



La « Settimana della Giovane » a Torino. S. Eminenza il Cardinale Maurilio Fossati tra le impiegate della Direzione Generale dell'Eia.



S. E. il Prefetto di Palermo e il Federale tra gli operai del Cantiere Navale ascoltano il concerto vocale e strumentale organizzato dal P. N. F. Sul podio il M° Capuana.

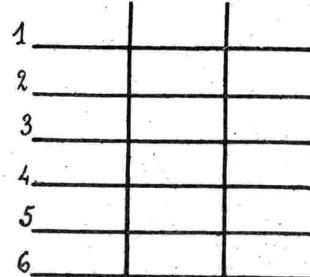
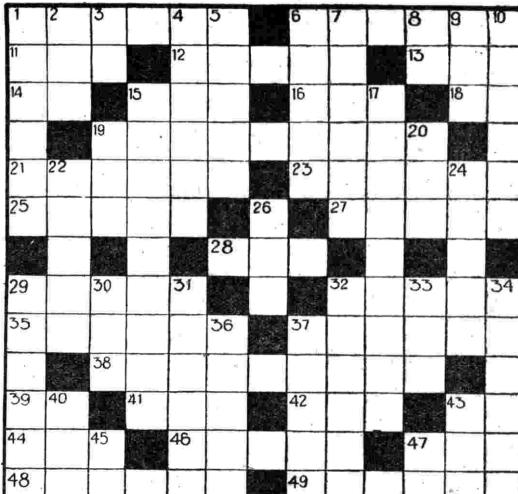
A PREMIO N. 17

Cinque eleganti flaconi dell'ACQUA L.E.P.I.T. deliziosa colonia classica per toilette della Casa che produce la famosa lozione PRO CAPILLIS
L.E.P.I.T. - BOLOGNA.

PAROLE A DOPPIO INCROCIO

1-1. Lo dà il sole come la stufa — 6-29. Lo sport dei cavalli — 11-2. Antenato — 12-22. Lo subisce a fine d'anno lo studente — 13-40. Prima del commendatore — 14-3. Articolo — 15-19. La fine di Isacco — 16-30. Un orso senza coda — 18-45. Diametri — 19-15. Prezzo la matita — 21-24. Si collega sul palcoscenico — 23-31. Sono le Università — 25-5. Molto caro e pretende alto interesse — 27-1. Gabinetto di un monastero — 28-26. Eterna negazionale — 29-6. Città Italiana — 32-37. Verbo di quiete e di tranquillità — 35-7. Morta per incidente — 37-32. Far fuoco! — 38-17. Togliersi un debito, anche se solo di riconoscenza — 39-8. Un mezzo fico — 41-20. L'usa il dottore nelle ricette — 42-33. Misure terriere — 43-47. Una delle sette sorelle — 44-9. Figlio di un gran patriarca — 46-24. Una donna leggera nell'antica Grecia — 47-43. L'arte della parola — 48-10. Le temono le navi — 49-44. È uno sbaglio.

Le soluzioni del Gioco a Premio, scritte su semplici cartoline postali, debbono pervenire alla Redazione del « Radiocorriere » — via Arsenale 21, Torino — entro sabato 1° maggio. Per concorrere ai premi è sufficiente inviare la sola soluzione del gioco proposto.



GRADINI SILLABICI PROVERBERIALI

Secondo le definizioni collocare una sillaba per ciascuna tenendo presente che ogni parola ha in comune una sillaba con quella che la precede. Se la soluzione sarà esatta, le prime sillabe di ogni parola lette nell'ordine daranno un noto proverbio.

1. Ricorrono quattro volte all'anno e indicano di giorni e astinenze — 2. Stella che indica la giusta via — 3. Era — 4. A buon prezzo in Sicilia — 5. Rivale femminile — 6. Gran fiume inglese.

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO AL

RADIOPARLAMENTO

ABBONAMENTO ANNUO: per gli abbonati alle radioaudizioni L. 27 - Per gli altri L. 33.

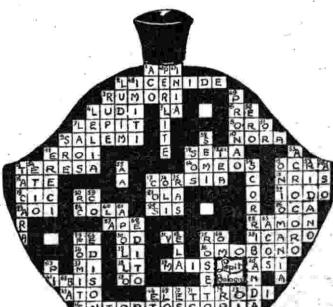
ABBONAMENTO SEMESTRALE: per gli abbonati alle radioaudizioni L. 15 - Per gli altri L. 18

(Alle Sedi del Dopolavoro ed ai Soci del T.C.L.
sconto del 5%)

ESTERO: abbonamento annuo L. 75 - Abbonamento semestrale L. 40 - Abbigliamento, trimestrale L. 22

Il c/c del « Radiocorriere » ha il N. 2/13500

SOLUZIONI GIOCHI PRECEDENTI



GIOCO A PREMIO N. 15

Tra le numerosissime soluzioni pervenute, i cinque premi offerti dalla Ditta L.E.P.I.T. di Bologna sono stati così assegnati: PANZINI GIANNINA, via Urbino 31, Roma; LAURA PEDERZANI, via Capuccini 20, Bologna; BORLA GIACOMO, via Madama Cristina 85, Torino; RITA MONTEMAGNI, via del Seminario 5, Lucca; PIA DELLA RAGIONE, via Piffetti 36, Torino.

I premi saranno inviati direttamente dalla Ditta L.E.P.I.T.

CRITTOGRAMMA: 1. Coltellino — 2. Scossone — 3. Perfidia — 4. Calioppe — 5. Cracovia — 6. Fanatico — 7. Mediocre — 8. Emozione — 9. Soffiare — 10. Cauterio — 11. Caroline — 12. Spintone — 13. Afiorismo — 14. Cassetti — 15. Trottola.

L'Orlando furioso - Lodovico Ariosto.

VETRINA LIBRARIA

ALFREDO PANZINI: *Il bacio di Lesbia*, romanzo. - Editore Mondadori, Milano.

Il suo ultimo romanzo Alfredo Panzini ha pensato a presentarlo da sé, nella pre messa illustrativa.

« Questo libro », ha scritto « è la vera storia di una storia che potrebbe essere domandata a una donna veramente eccezionale, e qualche chiacchia. È una danza d'amore eseguita da due ballerini di alta tangos. Appartengono a duemila anni fa; ma sono interessanti più di tanti ballerini moderni. Inoltre non c'è quasi nulla di simile di sanche per cui la storia vera può assomigliare a un'altra storia. Ma quando poi abituati a questa storia vera, c'è sempre pene che desideri riposare ogni tanto in oasi senza sangue. Il fatto che i due protagonisti appartengono alla latinità potrebbe richiamare spiacerevoli reminiscenze di un'altra storia. Ci tentiamo ad assicurare che di latino c'è appena l'indispensabile. Il poeta giovane di cui si tratta entrava già nelle scuole con estrema timidazione ».

Chi ricorda Santippe, uno dei primi romanzi di Panzini, leggerà con molto diletto anche questo, che risulta di una grande sottigliezza poetica, leggermente canzonatore. Con un'apparenza labesca è tutto un mondo che viene presentato, e con pennelli di fantasia che hanno sentori di verità.

RACCORDO MARCHI: *Introduzione alla mercatura - Casella* - Edizione Ceschina, Milano.

Sono racconti questi di Riccardo Marchi, che si possono riallacciare idealmente allo spirito ed alla tradizione di quei novellieri toscani ai quali si riferiva quando prendevano il desiderio di scrivere un poema epico, saporita, ridente sostanza e di foni, vivace e palpabile di una vita sana e consistente. Racconti quindi di maremma o quasi, ma di una maremma bonificata, di pulsare d'opere, di vita rinnovata in massime auto-biografie, di quelli che sono i primi autori di colore, uno verso l'altro la quasi alla legera in appena, ma che ha una sua sostanza ed un suo significato proprio, ed una battuta tra l'arpato e il profondo, l'autore dà libero sfogo a quanto di più intimo e di più profondo vi è nel cuore, nei suoi risatini di una natura e di una semplicità ammirabili. Racconti che si leggono con interesse, e nei quali ci si sofferma spesso a coglierne le non poche prestosità di linguaggio: è lo sfumato d'umanità su quando la vita è ritratta dal vivo, sia quando la justitia è in gioco, sia quando il destino è in gioco e dell'estro, perché in ognuno di essi vive e si agita un piccolo mondo che è ritratto con accuratezza ed amore.

ALESSANDRO VARALLO: *Il paggio del Re*, avventura di un fanciullo nella Campagna del 1849 - Ed. Ceschina - Milano.

In questo nuovo romanzo Alessandro Varallo, con quella perizia che tutti gli riconoscono, narra l'ultimo capitolo della storia di un paese, per deliziare l'Austria, la tremenda giornata di Novara è rievocata con sicura ricostruzione storica in pagine di grande drammaticità. L'esito, la passione e il sacrificio del Re sono ricordati con semplicità e destano nel lettore la più grande commozione.

NINO SAVARESE: *I fatti di Petre*, storia di una città, romanzo - Ed. Ceschina, Milano.

I fatti di Petre, storia di una città, la ristorazione all'eroico romanzo. Ristorazione storia di un paese pubblicato nel 1935. Tutto ciò che può accadere in una città di provincia è qui narrato in forma piana e brillante. Piccole lotte, sopravvissuti di tempi andati, pesti e rivoti, entusiasmi popolari e calamità: i tipi più straordinari ed affascinanti: nobili e contadini, artigiani ed appaltatori, beghini e prostitute; tutto ci viene fatto passare davanti, come in un grande e colorito ecdesiaco. E tutto è narrato, tutto è descritto con grande vivacità.

Eugenio ZONZI: *Boulangier*, collezione dei « Libri Verdi » - Ed. Mondadori - Milano.

Il generale Boulangier, apparso nel cielo politico del tardo Ottocento come una cometa non meno perseguitata che portatrice di speranza, è stato un eroe di grande e più discussa d'Europa. Il dramma politico e la tragedia passionale appaiono strettamente legati nell'intreccio stupefacente che forma il destino di quest'uomo contraddittorio e problematico. Destino che oggi soltanto ci appare nel suo disegno completo, che ci consente di comprendere meglio il suo « Almeno fortuna » e del cruento finale. Elio Zonzi ha scritto un altro libro che sarà apprezzatissimo da coloro che ricercano il romanzesco nella Storia, e insieme orientamento prezioso agli studiosi della politica contemporanea.

Pippo Rizzo: *Cenacoli, paesaggi, incontri* - Edizione « La Tradizione » - Milano.

Un insieme di quadretti, di impressioni e di sensazioni quasi schizzistiche viste all'arrabbiata del camerista, di esplosioni di conservatore metacida e appassionato. Brani di vita, osservazioni dal vero, studi di tipi e di ambienti colti in un pellegrinaggio attraverso l'Italia, insieme a ricordi del passato agghiacciato alla vita di oggi, in una apparente semplicità.



S E R I E RADIOCONVERTO

ONDE CORTISSIME
CORTE - MEDIE - LUNGHE

MOD. 963

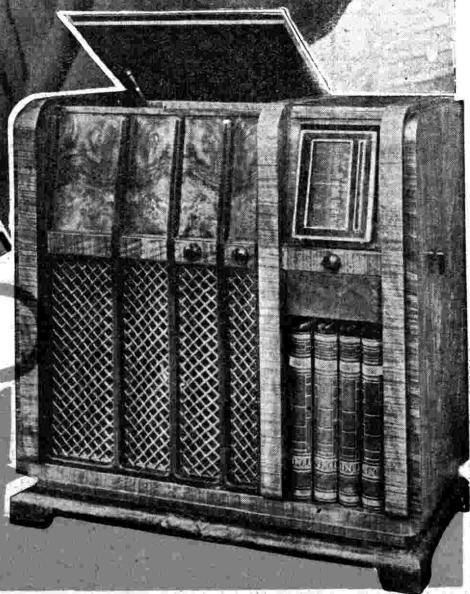
Radiofonografo
(Châssis 960)

Supereterodina a 7
valvole

In contanti L. 3600

Tasse radioton, comprese
Escluso abb. radioaudizioni

PHONOLA RADIC



LA PIÙ GRANDE FABBRICA NAZIONALE DI APPARECCHI RADIO